Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket
sdir storage
CERTIFIED

Unipol

Insieme per dare più valore

2024

Progetto di Bilancio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

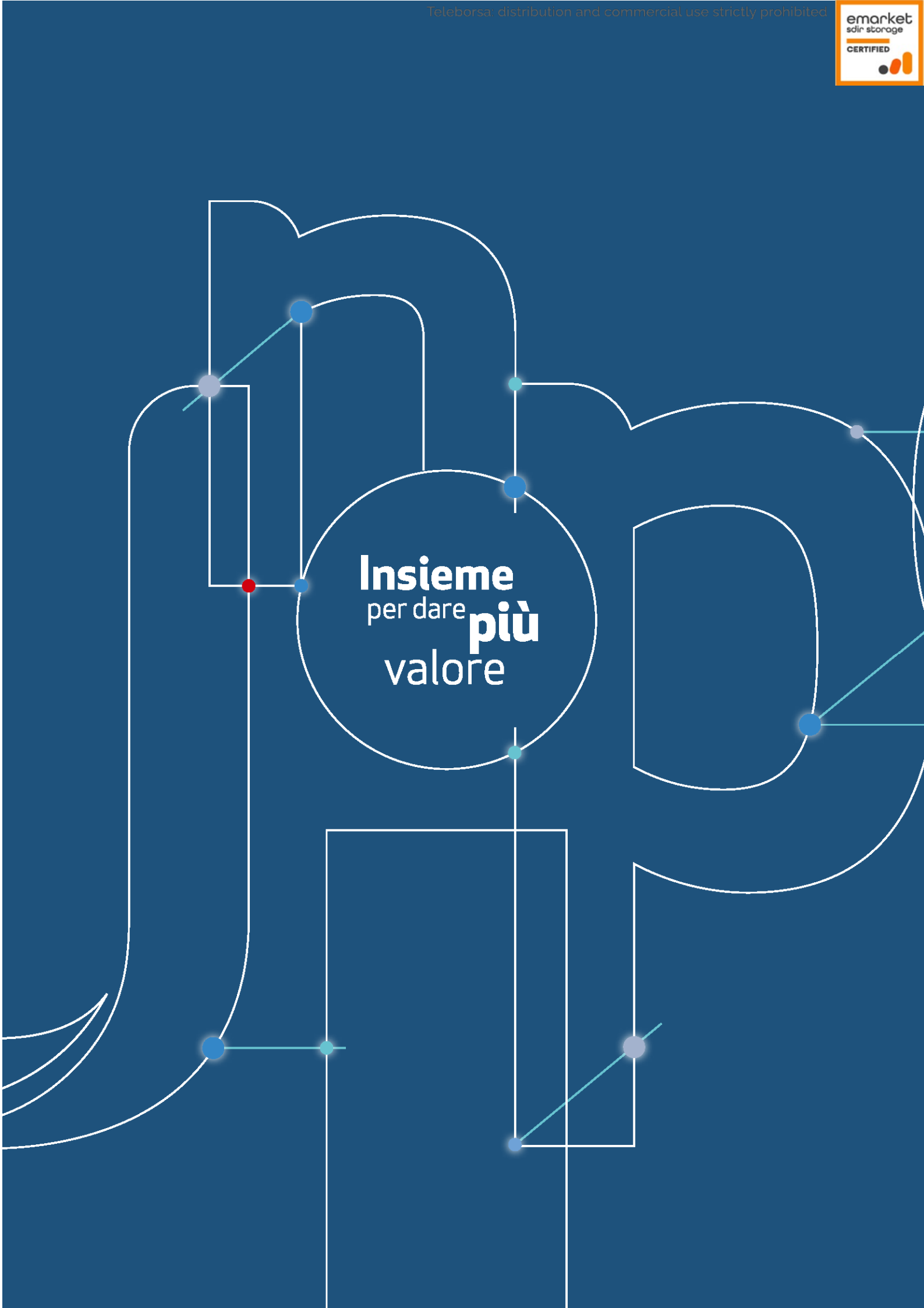
Progetto Grafico
MGP // Mercurio GP S.r.l.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Unipol Assicurazioni
Relazione e Bilancio
2024

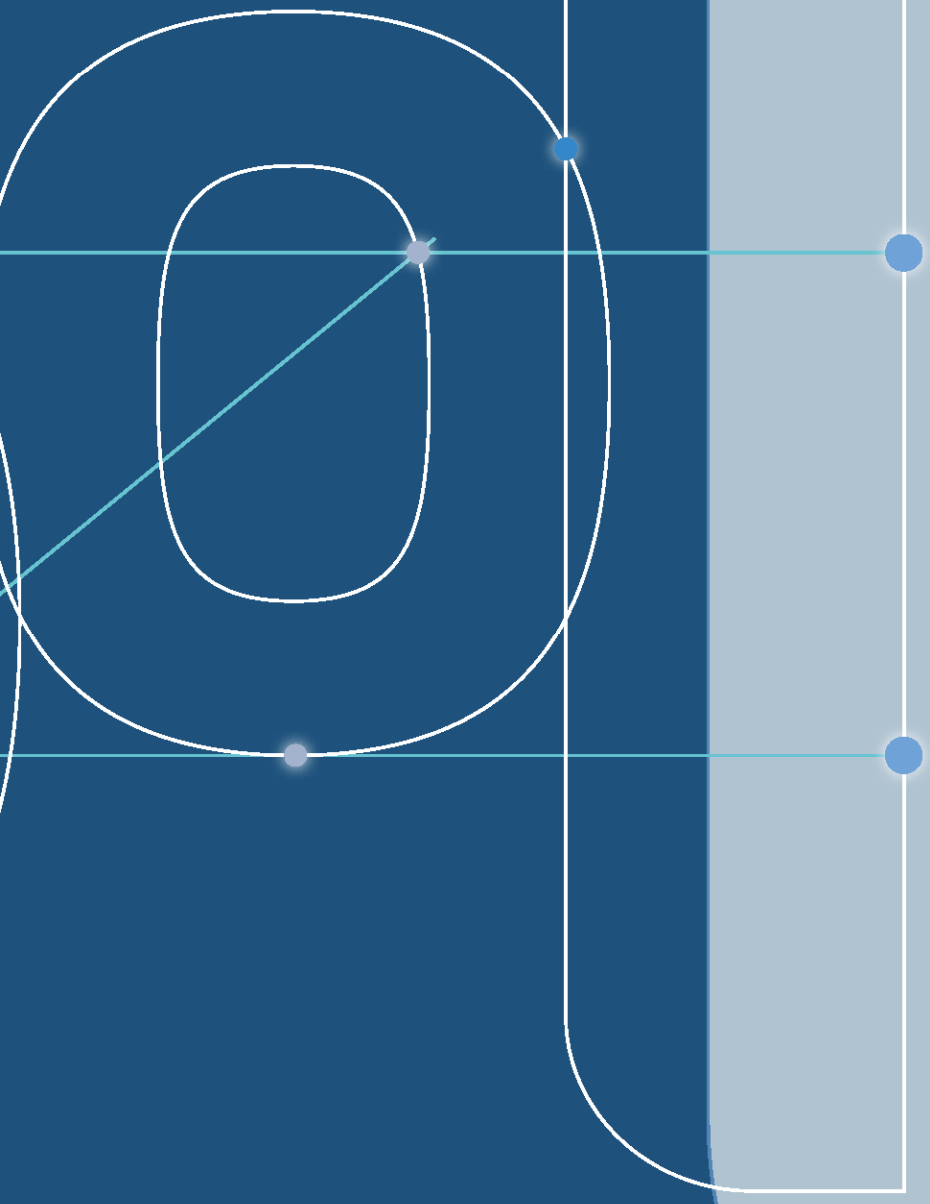
Il documento ufficiale contenente il progetto di Bilancio d'esercizio 2024, corredato dalla relativa relazione sulla gestione, predisposto secondo i requisiti tecnici previsti dal Reg. UE 815/2019 (European Single Electronic reporting Format - ESEF), è disponibile, nei termini di legge, sul sito internet della Società (www.unipol.com).
Il presente documento in formato PDF riporta il testo del progetto di Bilancio d'esercizio 2024, corredato dalla relativa relazione sulla gestione, per consentirne una più agevole lettura.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket
sdir storage
CERTIFIED



Il Bilancio 2024 conclude il nostro Piano Strategico "Opening New Ways" e rappresenta il risultato dell'impegno costante di Unipol verso la creazione di valore sostenibile.
I risultati raggiunti nel triennio 2022-2024 testimoniano non solo la nostra solidità, ma anche la nostra capacità di generare valore in sinergia con tutti coloro che partecipano al nostro percorso.

Questo cammino di crescita è il frutto di una strategia aziendale che punta all'innovazione, motore che ci spinge a sviluppare soluzioni all'avanguardia per affrontare le grandi sfide del nostro tempo. Il recente processo di razionalizzazione societaria, culminato nella fusione per incorporazione di UnipolSai in Unipol Gruppo e nella nascita di Unipol Assicurazioni, ha rafforzato la nostra posizione di rilievo nel tessuto economico-finanziario italiano.

Guardiamo al futuro con determinazione, pronti a proseguire su questa strada, sempre più concentrati sui nostri obiettivi di business, sempre più veloci nel rispondere ai bisogni del mercato e rafforzando i legami con i nostri stakeholder. Siamo convinti che solo insieme, attraverso un impegno comune, sia possibile creare valore e costruire uno sviluppo realmente sostenibile nel tempo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INDICE

Cariche sociali e direttive 9

Introduzione 10

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 10

Principali novità normative 15

1. Relazione sulla gestione 21

Informazioni sui principali eventi 22

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa 32

Andamento del titolo 33

Struttura dell'azionariato 34

Andamento della Gestione assicurativa 35

- Gestione assicurativa Danni 40
- Gestione Vita e Fondi Pensione 48
- Organizzazione commerciale e liquidativa 50
- Riassicurazione 53
- Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami 54

Gestione patrimoniale e finanziaria 56

- Investimenti e disponibilità 56
- Azioni proprie 62
- Politiche di gestione dei rischi 62

Andamento delle società del Gruppo 65

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate 67

- Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.) 67
- Operazioni con parti correlate 69

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II 76

Altre informazioni 79

- Gestione e sviluppo delle Risorse Umane 79
- Informazioni sulle risorse immateriali essenziali 81
- Attività di ricerca e sviluppo 83
- Strategia Fiscale e modalità di gestione delle imposte 83
- Servizi informatici 85
- Comunicazione 86
- Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2024 87
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 88
- Evoluzione prevedibile della gestione 89

2. Bilancio dell'esercizio 2024 91

Stato Patrimoniale 94

Conto Economico 106

3. Nota Integrativa 117

Premessa 118

Parte A: Criteri di valutazione 124

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico 136

Parte C: Altre informazioni 190

- Bilancio consolidato 190
- Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute 190
- Informativa in materia di cripto-attività 190
- Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione 191
- Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto 192

4. Allegati alla Nota Integrativa 195

5. Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa 269

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 270

Rendiconto economico riclassificato 272

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023 273

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C. 274

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2024 275

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni 276

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali 277

Obbligazioni subordinate 278

Elenco dei beni immobili 286

6. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 299

7. Relazione del Collegio Sindacale 303

8. Relazione della Società di Revisione 325

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTE	Ernesto Dalle Rive	
	AMMINISTRATORE DELEGATO	Matteo Laterza	
	CONSIGLIERI	Gianmaria Balducci	Daniele Ferrè
		Daniela Becchini	Giusella Dolores Finocchiaro
		Stefano Caselli	Paolo Fumagalli
		Mario Cifiello	Rossella Locatelli
		Roberta Datteri	Claudia Merlino
		Cristina De Benetti	Roberto Pittalis
		Patrizia De Luise	Annamaria Trovò
		Massimo Desiderio	Carlo Zini
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Fulvia Pirini	
DIRETTORE GENERALE		Matteo Laterza	
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Mario Civetta	
	SINDACI EFFETTIVI	Maurizio Leonardo Lombardi	
		Rossella Porfido	
	SINDACI SUPPLENTI	Massimo Gatto	
		Luciana Ravicini	
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI		Luca Zaccherini	
SOCIETÀ DI REVISIONE		EY S.p.A.	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Nel 2024 il **PIL mondiale** è cresciuto del 2,7%, in lieve rallentamento rispetto al +2,8% del 2023, mentre l'inflazione è risultata in graduale riduzione nelle principali economie, favorendo un allentamento delle politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali internazionali. Il rallentamento della crescita globale è in parte legato alla debolezza dell'economia cinese, tuttavia, il raggiungimento dei target di crescita prefissati dal Governo cinese ha impedito un rallentamento più significativo della crescita globale.

Nel 2024 il PIL degli **Stati Uniti** è cresciuto del 2,8%, contro il +2,9% del 2023: la crescita economica si è mantenuta tonica per tutto l'anno, registrando un +0,8% nel terzo trimestre ed un +0,6% nel quarto trimestre (rispetto al trimestre precedente), più in particolare, la crescita del PIL è stata sostenuta dai consumi privati, dal buon andamento degli investimenti privati e dalla spesa pubblica. La dinamica dei consumi è stata supportata da un mercato del lavoro ancora molto solido, con il tasso di disoccupazione che, nel 2024, si è confermato ai minimi storici (mediamente pari al 4%, in lieve aumento rispetto al 3,6% del 2023). La crescita è stata accompagnata anche da una graduale riduzione dell'inflazione che, tuttavia, si è mantenuta al di sopra del target del 2% della Federal Reserve (3% nella media del 2024 rispetto al 4,1% del 2023).

In **Cina** il PIL è cresciuto nel 2024 del 5%, in rallentamento rispetto al +5,4% del 2023 a causa delle persistenti difficoltà della domanda interna e del calo delle esportazioni. Tuttavia, le misure di stimolo adottate dal Governo e dalla Banca centrale hanno favorito l'accelerazione della crescita del PIL nel quarto trimestre, che si è attestata al +1,6% rispetto al trimestre precedente, e il raggiungimento del target del 5% del Governo cinese. Il mercato del lavoro si è quindi mantenuto solido, con un tasso di disoccupazione in lieve calo al 5,1% nella media del 2024 (in lieve calo rispetto al 5,2% del 2023), mentre il tasso di inflazione medio annuo è risultato stabile allo 0,2%.

In **Giappone** il PIL dovrebbe chiudere il 2024 in calo dello 0,2% a causa del dato fortemente negativo del primo trimestre dell'anno (-0,6% rispetto al quarto trimestre del 2023) in cui l'economia giapponese è stata frenata dal calo dei consumi e degli investimenti e dalla flessione del commercio con l'estero. Nonostante la ripresa del PIL nel secondo e nel terzo trimestre, le esportazioni di beni si sono mantenute deboli, soprattutto verso l'Unione Europea e gli Stati Uniti. Tuttavia, il tasso di disoccupazione si è mantenuto su livelli modesti, pari, in media, al 2,5% annuo contro il 2,6% del 2023, mentre il tasso di inflazione è calato in media annua al 2,7% rispetto al 3,3% del 2023, nonostante l'accelerazione di dicembre al 3,6%.

Nel 2024 il PIL dell'**Area Euro** è cresciuto dello 0,7%, in accelerazione rispetto al +0,5% del 2023. Tuttavia, la crescita economica resta fragile e differenziata tra i principali Paesi. Il PIL nel terzo trimestre è cresciuto dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e nel quarto trimestre è risultato stagnante, essendo stato sostenuto principalmente dai consumi, mentre gli investimenti hanno risentito delle condizioni monetarie restrittive e il commercio estero è stato penalizzato dalla debole domanda della Cina. Il ciclo negativo della manifattura ha colpito principalmente la Germania e l'Italia, mentre la Spagna, maggiormente orientata ai servizi, ha registrato tassi di crescita superiori alla media dell'Area Euro. Nonostante la debolezza della congiuntura, il tasso di disoccupazione è calato al 6,4% rispetto al 6,6% del 2023, mentre il tasso di inflazione è calato in media annua al 2,4% contro il 5,5% del 2023, favorendo quindi un allentamento della restrizione monetaria da parte della BCE.

Nel 2024 il **PIL italiano** è cresciuto dello 0,5%, in rallentamento rispetto al +0,8% del 2023 a causa del ciclo negativo della manifattura e del rallentamento dell'Area Euro. La crescita è risultata debole e in calo lungo tutto il corso dell'anno, passando dal +0,4% nel primo trimestre e dal +0,2% nel secondo trimestre (rispetto al trimestre precedente) alla stagnazione nel terzo e quarto trimestre. La crescita è stata penalizzata soprattutto dalla debolezza degli investimenti privati, che hanno risentito delle condizioni finanziarie restrittive e della riduzione degli incentivi fiscali (tra cui il Superbonus edilizio). Nonostante la frenata del commercio con la Germania e il rallentamento della crescita in Cina, le esportazioni nette hanno contribuito positivamente alla crescita del PIL italiano. Il tasso di inflazione medio annuo è calato all'1,1% dal 6% del 2023, grazie soprattutto alla flessione dell'inflazione energetica. Il mercato del lavoro si è confermato solido nonostante la debolezza della crescita economica, con un tasso di disoccupazione medio annuo in calo al 6,5% rispetto al 7,7% del 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Mercati finanziari

Nel corso del 2024 la Fed ha tagliato il tasso sui Fed funds di 100 punti base e ridotto ulteriormente i volumi del portafoglio titoli acquistati durante i vari programmi di Quantitative easing. Anche la BCE ha interrotto la fase di restrizione monetaria riducendo anch'essa di 100 punti base il tasso sui depositi che, nel nuovo framework di politica monetaria adottato nel corso del 2024, è diventato il tasso ufficiale di policy. Da settembre del 2024, nell'ambito del nuovo framework, con l'obiettivo di mantenere soddisfacenti condizioni di liquidità sui mercati monetari e interbancari, la BCE ha contestualmente effettuato un restringimento da 50 a 15 punti base del corridoio di politica monetaria, tagliando il tasso refi al 3,15% (-135 punti base). Infine, nel 2024, la BCE ha continuato a ridurre l'ammontare di titoli detenuti in portafoglio per finalità di politica monetaria, non rinnovando i titoli in scadenza acquistati nell'ambito dell'Asset Purchase Programme e riducendo il portafoglio di titoli acquistati durante la pandemia (nell'ambito del Pandemic Emergency Purchase Programme) al ritmo di euro 7,5 miliardi al mese in media.

Per effetto del taglio dei tassi attuato dalla BCE, il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il 2024 in calo al 2,71%, circa 120 punti base in meno rispetto ai valori di fine 2023, mentre il tasso Swap a 10 anni si è ridotto nello stesso periodo di circa 12 punti base, chiudendo il 2024 al 2,37%.

In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il 2024 al 2,38%, in aumento di circa 35 punti base rispetto ai valori di fine 2023, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha chiuso il 2024 al 3,53%, in calo di 15 punti base. Lo spread a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, a fine 2024, pari a 115 punti base, in calo di 51 punti base rispetto al valore di fine 2023.

Il 2024 si è chiuso positivamente per i mercati azionari internazionali. In Europa, l'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel 2024 un rialzo dell'8,3% rispetto ai valori di fine 2023. L'indice FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, ha registrato, nello stesso periodo, un aumento del 12,6%, mentre l'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso il 2024 in aumento del 18,8% rispetto a dicembre del 2023.

Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha invece chiuso il 2024 in aumento del 23,3% rispetto ai valori di fine 2023. Anche i listini azionari internazionali hanno chiuso il 2024 in forte aumento: l'indice azionario Nikkei, riferito alle società quotate del Giappone, ha chiuso il 2024 con una crescita del 19,2% rispetto a dicembre 2023, mentre l'indice Morgan Stanley Emerging Markets (MSCI EM), riferito ai mercati emergenti, ha registrato al 31 dicembre del 2024 un rialzo più contenuto, pari al 5,1% rispetto a dicembre 2023.

L'allargamento dei differenziali dei tassi di interesse tra Stati Uniti e Area Euro ha favorito un apprezzamento del 6% del dollaro statunitense rispetto all'euro, con il tasso di cambio euro/dollaro che ha chiuso il 2024 a 1,04 dollari per euro contro l'1,10 di fine 2023.

Settore assicurativo

I dati consuntivi relativi al terzo trimestre del 2024 evidenziano una raccolta premi del mercato assicurativo del **lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E**. di circa euro 109,3 miliardi, in crescita del 16,4% rispetto al terzo trimestre del 2023. Stimiamo pertanto che il 2024 si chiuda in significativo aumento rispetto all'anno precedente, ossia con una raccolta prossima agli euro 149 miliardi (+16% rispetto al 2023).

Nel terzo trimestre del 2024, i premi raccolti complessivi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. dei rami **Danni** sono aumentati del 7,7% rispetto allo stesso trimestre del 2023 e si prospetta pertanto una chiusura d'anno in crescita del 7,3%, con una raccolta superiore agli euro 40 miliardi.

Le rilevazioni ANIA per il terzo trimestre 2024 riportano una raccolta premi complessiva dei rami R.C. Auto, R.C. Veicoli Marittimi e Corpi Veicoli Terrestri in crescita dell'8,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, spinta dall'andamento positivo della raccolta della componente R.C. Auto (+6,8%) e dal trend positivo della componente Corpi Veicoli Terrestri (+15,2%). L'incremento della raccolta R.C. Auto è stato favorito dall'aumento del premio medio R.C. Auto che è risultato in crescita di circa il 7% rispetto allo stesso trimestre del 2023 (attestandosi a euro 416 rispetto agli euro 389 dello scorso anno come risultante nelle rilevazioni IPER pubblicate da IVASS riferite al terzo trimestre 2024)). L'aumento del premio medio è confermato anche dai valori di listino ISTAT che, a dicembre, registrano un incremento del 7,2% rispetto allo stesso mese del 2023. In chiusura di 2024, stimiamo che i volumi complessivi del comparto Auto risultino in aumento di circa l'8,3% rispetto al 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per quanto concerne i rami Danni Non Auto, la raccolta del comparto ha registrato nel terzo trimestre 2024 una crescita del 6,8%, raggiungendo gli euro 16 miliardi, trainata dall'incremento della raccolta premi per le coperture Malattia (+11,7%) e Property (+8,5%). I volumi degli altri rami Danni Non Auto risultano in crescita di circa il 4,8% rispetto al terzo trimestre del 2023 grazie, in particolare, al contributo positivo dei rami Perdite pecuniarie (+13,8%) e Assistenza (+9,8%). L'andamento positivo dovrebbe essere confermato anche in chiusura di 2024 con una raccolta dei rami Non Auto che stimiamo pari a circa euro 23 miliardi, in crescita di circa il 6,6%, guidata dai rami Malattia (+10,8%) e Property (+8,5%). I volumi degli Altri rami Danni a fine 2024 si confermerebbero in crescita di circa il 6,9% trainata dai rami Assistenza e Perdite pecuniarie.

Nel terzo trimestre del 2024, i dati relativi ai canali distributivi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. evidenziano un aumento della raccolta su tutti i canali distributivi del settore Auto. Il canale agenziale ha realizzato una crescita pari all'8,9% rispetto al terzo trimestre del 2023, con una quota sostanzialmente stabile all'83,3%. Per il canale Direct si è osservato un aumento della raccolta del 4,4% con una quota in riduzione di 0,3 punti percentuali (dall'8,5% all'8,2%). Il canale bancario ha registrato una raccolta in aumento del 25,4% rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente e una quota complessiva pari a circa il 4,5% (+0,6 punti percentuali rispetto al 3,9% del terzo trimestre 2023). Nel terzo trimestre del 2024, nel settore Non Auto tutti i canali hanno sperimentato un aumento della raccolta premi, fatta eccezione per il canale Direct, con l'aumento più significativo della raccolta conseguito dal canale bancario (+11,7%), con una quota attestatasi al 15%, dal 13,9% del terzo trimestre dell'anno precedente. Il canale agenti si è attestato ad una quota di mercato del 63,8%, in riduzione di circa 0,2 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, a fronte di un incremento della raccolta premi del 6,5%.

A fine 2024, la raccolta premi Vita risulta pari a circa euro 110 miliardi, in crescita del 21% rispetto al 2023, con un incremento della raccolta di ramo III e di ramo I rispettivamente pari al 59,5% e all'11,0%. Per il 2024 è risultata in aumento anche la raccolta del ramo IV e V, rispettivamente +16,8% e +46%, mentre risulta in leggera contrazione la raccolta del ramo VI (-1,9% rispetto al 2023). Complessivamente, la raccolta di questi rami si attesta a circa euro 5,6 miliardi.
Nel 2024 la raccolta premi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. nel settore Vita è rimasta sbilanciata verso il canale bancario, con una quota del 56,4% sul totale e in lieve riduzione (-1,1 punti percentuali) rispetto al 2023. È risultata in crescita la quota del canale consulenti dal 13,6% del 2023 al 16,9% del 2024, mentre è diminuita la quota del canale agenti (dal 15,3% al13,7%). Sono risultate sostanzialmente stabili le quote del canale Direct (11,3%) e la quota del canale Broker (1,7%).

I fondi pensione

Nel 2024, in base ai dati di Assogestioni, la raccolta netta del risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali individuali, forme pensionistiche collettive e individuali) è risultata pari a euro 30,1 miliardi, di cui euro 14,1 miliardi raccolti attraverso gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi) ed euro 15,9 miliardi di raccolta netta per le gestioni di portafoglio.
La gestione dei patrimoni previdenziali, con una raccolta netta pari a circa euro 2,5 miliardi nel terzo trimestre del 2024, è risultata in riduzione rispetto agli euro 4 miliardi di raccolta netta registrata nello stesso trimestre dell'anno precedente. Il patrimonio gestito dalle gestioni dei patrimoni previdenziali (fondi pensione e piani pensionistici individuali) ammonta, al termine del terzo trimestre 2024, a euro 122,3 miliardi, e rappresenta il 5% del totale del risparmio gestito complessivo.
Nel corso del 2024, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari, riportate da COVIP, sono risultate in aumento di n. 447 mila unità rispetto alla chiusura del 2023. L'incremento del 4,2% registrato in chiusura del 2024 conferma il trend di crescita degli ultimi anni. A dicembre 2024 si registrano quindi n. 11,1 milioni di posizioni in essere, di cui n. 8,3 milioni sono detenute da lavoratori dipendenti (74,4%).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In linea con la tendenza del settore, a dicembre del 2024 i fondi negoziali hanno conseguito una crescita del 5,7% rispetto a dicembre 2023 (con un incremento di n. 227 mila posizioni), per un totale, a fine anno, di n. 4,2 milioni posizioni e un aumento dei contributi pari all'8,8%. Il principale driver della crescita è rappresentato dall'apporto delle adesioni contrattuali, in particolare nel fondo del settore edile (per circa n. 85 mila posizioni) in cui l'adesione avviene mediante il pagamento di un modesto contributo a carico del datore di lavoro e, nel settore pubblico, dall'attivazione della tacita iscrizione per i neo-dipendenti pubblici (per circa n. 38 mila posizioni). In aumento rispetto alla chiusura del 2023 sono risultate anche le forme pensionistiche di mercato, con un incremento delle posizioni in essere dei fondi aperti (+6,9%) e dei PiP "nuovi" (+2,2%) e contributi in aumento rispettivamente del 6,8% e del 4,7%. Gli ultimi dati disponibili per i fondi pensione preesistenti, aggiornati al mese di dicembre 2024, mostrano un incremento del numero di posizioni pari allo 0,4% rispetto a dicembre 2023 (circa n. 3 mila unità in più).
A dicembre 2024 le risorse destinate alle prestazioni per la previdenza complementare sono risultate in crescita dell'8,2% rispetto a dicembre 2023 (circa euro 243 miliardi contro gli euro 224 miliardi registrati a dicembre del 2023) per effetto sia dei rialzi dei prezzi degli asset quotati sui mercati finanziari, in particolare per le gestioni con una maggiore esposizione azionaria, sia per l'aumento complessivo dei contributi. Il rendimento netto con un orizzonte di 10 anni è stato pari al 2,2% per i fondi negoziali, al 2,4% per i fondi aperti, al 2,9% per i PiP "nuovi" in gestione Unit Linked e all'1,6% per quanto riguarda la componente di gestione separata dei PiP "nuovi". Tutti i rendimenti con un orizzonte di 10 anni sono risultati in linea o leggermente superiori alla soglia di rivalutazione del TFR, pari a circa il 2,4%.

Mercato Immobiliare

Nel 2024, la rimozione degli incentivi statali all'edilizia e della possibilità di cedere il credito di imposta maturato ha comportato un calo deciso degli investimenti in abitazioni delle famiglie (-2,3%). Tuttavia, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, con il tasso medio sui mutui che a fine 2024 è sceso al 3,4% dal 4,4% di fine 2023, ha stimolato le compravendite di abitazioni nella seconda metà dell'anno per cui, complessivamente, nel 2024 le compravendite sono calate dell'1,8%, recuperando nel secondo semestre i livelli di fine 2023. Sorprende negativamente il calo del 4,7% delle compravendite a Milano, a causa di un mercato poco accessibile, e degli effetti negativi per le abitazioni nuove dello stallo regolamentare sulle opere di rigenerazione urbana, dopo il rinvio a giugno del Dl. "Salva Milano".

Nel corso del 2024 la dinamica dei prezzi delle abitazioni è però stata sostenuta sia dal calo dell'offerta di immobili, che si è accompagnato alla bassa domanda, sia dal rapido miglioramento delle aspettative degli agenti immobiliari per i prossimi due anni. Nel 2024, infatti, si è osservata un'ulteriore riduzione dello sconto medio richiesto fino al 7,8% nel terzo trimestre (dall'8,6% di fine 2023) e un conseguente aumento dei prezzi delle abitazioni che, nella media delle 13 grandi città, è stato pari all'1,7% per le abitazioni usate e al 2,2% per quelle nuove. Grazie, inoltre, alla veloce moderazione dell'inflazione, nel 2024 si è osservata una rivalutazione degli immobili in termini reali di circa lo 0,4%. La crescita dei prezzi è stata diffusa a tutte le 13 grandi città, tuttavia, in controtendenza rispetto agli altri centri urbani, il mercato di Milano (+2,1% in media annua) nel secondo semestre ha registrato un tasso di crescita dei prezzi delle abitazioni usate in forte rallentamento (+0,3% sul secondo semestre 2023), risultando uno dei mercati meno attrattivi.

Nel 2024 il numero di abitazioni locate è rimasto sui livelli del 2023 poiché, mentre si è ridotto il numero di locazioni di lungo periodo (-1,9% con contratti superiori a 3 anni), sono cresciute sia le locazioni con contratti tra 1 e 3 anni (+2,4%) e, soprattutto, le locazioni di alloggi in porzione a studenti (+18,6%). L'offerta di immobili rimane però scarsa, con solo l'8% degli immobili non adibiti a prima casa effettivamente locati, per cui l'elevata domanda di locazione continua a esercitare pressione sui canoni. Infatti, nel 2024 i canoni delle abitazioni usate sono cresciuti, nella media delle 13 grandi città, del 4,4% (con tassi che variano dal 6,1% di Bologna al 3,3% di Genova e Palermo), comportando un rialzo dei cap rate al 5,4%. Gli elevati rendimenti totali (somma di prezzi e cap rate), pari per le abitazioni usate al 7,1% (in salita dal 6,6% del 2023) rendono, quindi, il mercato residenziale particolarmente attrattivo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel 2024, al contrario degli investimenti in abitazioni, gli investimenti in fabbricati delle imprese sono cresciuti del 9,6% grazie all'accelerazione nell'implementazione del PNRR, e hanno trainato una crescita delle compravendite non residenziali del 3,1%. Mentre le compravendite del comparto produttivo sono cresciute dell'8,1% e quelle di negozi del 4,3%, sono calate ancora quelle di uffici (-2,0%). Sono cresciuti anche gli investimenti corporate che, dopo il forte calo del 2023, nel 2024 si sono riportati sui livelli del 2022 (circa euro 9,6 miliardi), grazie all'espansione dei settori commerciale e direzionale. L'espansione del mercato non residenziale ha permesso quindi una crescita dei prezzi nel 2024, maggiore per i negozi (+0,8%) e più modesta per gli uffici (+0,2%). Inoltre, grazie a una crescita sostenuta dei canoni (+1,3% per gli uffici e 1,6% per i negozi) sono aumentati sia i cap rate (5,3% gli uffici e 7,4% i negozi) che i rendimenti totali (5,5% gli uffici e 8,2% i negozi).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Principali novità normative

Nel 2024 il quadro normativo in cui opera il Gruppo è stato oggetto di importanti innovazioni.

Normativa di interesse del settore assicurativo

Per quanto riguarda la normativa europea, il 27 novembre 2024 sono state approvate dai co-legislatori la Direttiva (UE) 2025/2, che modifica la Direttiva 2009/138/CE (**Solvency II**), e la Direttiva (UE) 2025/1, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione (**IRRD**). Entrambe le Direttive sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) l'8 gennaio 2025 e saranno applicabili a partire dal 30 gennaio 2027, dopo il loro recepimento nazionale. La Direttiva di revisione della Solvency II prevede importanti novità, tra cui l'introduzione di nuovi trigger di attivazione della componente nazionale del Volatility Adjustment (VA), che dovrebbe garantire una maggiore gradualità e continuità nella mitigazione della volatilità finanziaria a livello domestico. Rispetto al Risk Margin, si prevede una riduzione del Cost of Capital dal 6% al 4,75% che, secondo stime della Commissione, dovrebbe liberare fino a euro 50 miliardi a livello europeo in termini di minor assorbimento di capitale.

La IRRD istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, riprendendo l'impianto della disciplina applicabile al settore bancario (BRRD), senza tuttavia introdurre requisiti patrimoniali aggiuntivi. La IRRD richiede che le principali compagnie assicurative preparino e aggiornino un "Piano preventivo di risanamento", sottoposto al riesame delle Autorità di vigilanza. Alle costituende Autorità di risoluzione si attribuisce invece l'obbligo di predisporre un "Piano di risoluzione" contenente una valutazione ex ante in merito alla possibilità di risoluzione delle singole compagnie assicurative senza sostegni finanziari pubblici straordinari (resolvability). Inoltre, alle Autorità di Risoluzione è conferito il potere di richiedere alle compagnie l'adozione di misure strutturali volte a eliminare gli impedimenti alla resolvability, pur in assenza di stress sulla condizione di solvibilità, e numerosi poteri in fase di risoluzione, tra cui quello di svalutare le passività assicurative (bail-in).

Per quanto riguarda la normativa nazionale, la **Legge di Bilancio 2024** (Legge 30 dicembre 2023, n. 213) introduce l'obbligo per tutte le imprese, ad eccezione di quelle agricole, di stipulare una polizza assicurativa contro i danni a immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali) causati da eventi catastrofali quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni. Inoltre, la Legge di Bilancio 2024 introduce per compagnie e intermediari assicurativi l'obbligo di creare un Fondo di Garanzia Assicurativo dei rami Vita, che rappresenta "un organismo associativo istituito fra le imprese di assicurazione e gli intermediari con lo scopo di intervenire a tutela degli aventi diritto a prestazioni assicurative nei confronti delle imprese aderenti". In caso di liquidazione coatta amministrativa di una impresa aderente, il Fondo effettua pagamenti agli aventi diritto alle prestazioni assicurative, fino all'importo massimo di euro 100 mila. A regime, il Fondo disporrà di una dotazione finanziaria equivalente almeno allo 0,4% dell'ammontare delle riserve tecniche dei rami Vita (determinate sulla base delle metriche SII) detenute alla fine dell'anno precedente dalle imprese aderenti.
Il 18 dicembre 2024 l'IVASS ha emanato una Lettera al mercato sul trattamento in bilancio dei contributi al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita in cui l'Istituto ha fornito chiarimenti circa le modalità di rilevazione nel bilancio civilistico 2024 dei contributi ordinari e straordinari che le imprese aderenti sono tenute a versare al Fondo. Nello specifico, l'IVASS ha precisato che la contropartita della passività (o dell'uscita di cassa) connessa con i contributi previsti debba essere rappresentata nelle Spese di gestione -Altre spese di amministrazione da iscrivere nel Conto tecnico rami vita.
A seguito della conclusione dell'iter di costituzione del Fondo di Garanzia Assicurativo dei rami Vita, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2025 è stata versata dagli aderenti la contribuzione dovuta al fondo per l'anno 2024, pari, con riferimento alle compagnie di assicurazione, allo 0,4 per mille dell'importo delle riserve tecniche dei rami vita al 31 dicembre 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La **Legge annuale per la concorrenza e il mercato 2023** (Legge 16 dicembre 2024, n. 193) introduce un divieto per le compagnie di assicurazione di inserire nei contratti R.C. Auto clausole che limitino il diritto dell'assicurato di disinstallare gratuitamente le scatole nere alla scadenza annuale del contratto. Inoltre, si riconosce all'assicurato il diritto alla portabilità dei dati della scatola nera, sebbene restino da individuare le idonee modalità di scambio dei dati telematici tra compagnie di assicurazione e gli standard tecnologici comuni. Infine, si prevede la creazione di una nuova banca dati ANIA per migliorare la prevenzione e il contrasto delle frodi assicurative nei rapporti assicurativi non obbligatori.

Quanto alla normativa di rango secondario, il 27 marzo 2024 IVASS ha pubblicato una **Lettera al mercato contenente le aspettative di vigilanza in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi** (c.d. POG), per favorire la corretta e uniforme applicazione del framework normativo europeo e nazionale. La lettera al mercato delinea le aspettative di vigilanza dell'Istituto in tema di POG e di Value for Money (V4M), con particolare riferimento alla valutazione del valore del prodotto per il cliente che scaturisce dalla fase di test (profit test) per i prodotti di investimento assicurativi (IBIP). IVASS si conforma alle indicazioni EIOPA in tema di valutazione del V4M e le declina con maggior dettaglio, tenendo conto delle evidenze acquisite mediante le ispezioni e le indagini effettuate. L'Istituto si attende dalle compagnie un rafforzamento delle politiche POG, un incremento della granularità nell'individuazione del mercato di riferimento e l'attribuzione di un maggior peso alla redditività del prodotto per il cliente in fase di valutazione e test del prodotto. Inoltre, il 28 marzo 2024 IVASS ha pubblicato con documento di consultazione n. 2/2024 uno **Schema di regolamento recante disposizioni in materia di contratti linked**, nel quale l'Istituto propone regole di asset allocation più flessibili rispetto a quelle previste dalla Circolare ISVAP n. 474/2002 e disposizioni volte a valorizzare la componente di garanzia demografica e a contenere i costi, così da incrementare ulteriormente il V4M dei prodotti linked.

Si segnala che il 12 marzo 2024 l'IVASS ha emanato il **Provvedimento 143/2024** che ha modificato il Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 recante le modalità attuative circa la facoltà di valutare i titoli non immobilizzati in base al valore di iscrizione nel bilancio dell'anno precedente anziché al valore di realizzazione (qualora inferiore rispetto al costo di acquisto). E' stata inoltre prevista la destinazione di una riserva indisponibile di utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto del relativo onere fiscale. Tale facoltà, introdotta dal decreto-legge 21 giugno 2022 n. 73, è stata altresì estesa a tutto l'esercizio 2024 dal decreto del MEF del 27 settembre 2024. Si segnala che Unipol non si è avvalsa della facoltà prevista dal citato Regolamento.

Il 26 novembre 2024 è stato pubblicato il **Provvedimento IVASS n. 151** che modifica il Reg. n. 38/2011 in materia di gestioni separate al fine disciplinare l'utilizzo del **fondo utili** per contratti in corso. Il fondo utili, introdotto dal Provvedimento IVASS n. 68/2018 al fine di stabilizzare i rendimenti delle gestioni separate, è una riserva matematica che permette di accantonare le plusvalenze nette derivanti dalla vendita di titoli nelle gestioni separate, per essere destinate alle prestazioni assicurative previste nei contratti assicurativi entro otto anni. Inizialmente applicabile solo ai nuovi contratti, il Provvedimento IVASS n. 151 del 26 novembre 2024 estende la possibilità di utilizzare il fondo utili anche ai contratti in essere, a condizione che la gestione separata sia aperta a nuove sottoscrizioni e che l'unica modifica del regolamento della gestione separata riguardi la determinazione del tasso medio di rendimento per l'introduzione del fondo utili. L'adesione alla modifica del regolamento della gestione separata è facoltativa, senza costi, e può avvenire anche tramite mezzi digitali, con la possibilità per la compagnia di stabilire una quota minima di adesioni per attivarla.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Normativa tributaria

Si segnala l'emanazione, nell'esercizio 2024, dei seguenti provvedimenti normativi.

- In attuazione della Legge 9 agosto 2023, n. 111 contenente la "Delega al Governo per la riforma fiscale" le disposizioni di maggior interesse concernono:
  - le nuove regole dell'accertamento tributario (D.Lgs. 12 febbraio 2024 n. 13);
  - la revisione del sistema sanzionatorio tributario (D.Lgs. 14 giugno 2024 n. 87);
  - la razionalizzazione dell'imposta di registro, e degli altri tributi indiretti diversi dall'IVA (D.lgs. 18 settembre 2024, n. 139);
  - la revisione del regime impositivo dei redditi IRPEF e IRES (D.lgs. 13 dicembre 2024, n. 192).
- Decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 convertito dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 contenente le "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)". Tra le disposizioni di interesse si segnala il nuovo "Piano Transizione 5.0" volto a sostenere gli investimenti in digitalizzazione e nella transizione green delle imprese.
- Decreto-legge 29 marzo 2024 n. 39 convertito dalla Legge 23 maggio 2024, n. 67 contenente le "Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali". Tra le disposizioni di interesse si segnalano:
  - le rettifiche alla disciplina dell'utilizzo dei crediti di imposta per bonus edilizi con particolare riferimento all'esclusione dell'utilizzo in compensazione per il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dal 2025;
  - il nuovo limite alla compensazione dei crediti di imposta per bonus edilizi in presenza di ruoli scaduti per importi complessivamente superiori a euro 10.000;
  - le modifiche al divieto di compensazione dei crediti di imposta di ogni natura in presenza di ruoli scaduti superiori a euro 100.000 in vigore dal 1° luglio 2024;
  - la norma antiusura per i soggetti qualificati acquirenti di crediti di imposta da bonus edilizi.
- Decreto-legge 9 agosto 2024 n. 113 convertito dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143 contenente le "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico" (c.d. Decreto Omnibus).
- Decreto-legge 16 settembre 2024 n. 131 convertito dalla Legge 14 novembre 2024, n. 166 contenente le "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano." Tra le disposizioni di interesse si segnala la modifica normativa per i prestiti ed i distacchi di personale stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 2025, che divengono imponibili IVA con aliquota ordinaria, qualificandosi delle prestazioni di servizi.
- Legge 30 dicembre 2024 n. 207 contenente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 (Legge di Bilancio 2025). Tra le disposizioni di interesse, in vigore dal 2025, si segnalano:
  - diverse modifiche in tema IRPEF, tra cui: la conferma a regime delle tre aliquote IRPEF, distinte per scaglioni, già applicate nel 2024; l'introduzione di un nuovo bonus esente e di un'ulteriore detrazione per i percettori di redditi medio-bassi; la revisione di alcuni fringe benefits, tra cui i veicoli concessi a uso promiscuo, e delle detrazioni per carichi di famiglia; l'incremento del limite di esenzione annuo delle erogazioni in natura ai dipendenti per gli anni 2025, 2026 e 2027; l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta; la conferma dell'aliquota del 5% per la tassazione dei premi di produttività agevolabili erogati nel 2025, 2026 e 2027; l'abbattimento delle detrazioni spettanti per i redditi superiori a euro 75.000 comprese quelle relative ai premi di assicurazione per tutti i contratti stipulati dal 1° gennaio 2025; l'allargamento ai familiari a carico dei premi per polizze LTC e Dread Desease pagati dal datore di lavoro che non costituiscono reddito per il dipendente.
  - il differimento, ai fini IRES e IRAP, ai successivi periodi di imposta, delle quote deducibili relative a svalutazioni e perdite su crediti e all'avviamento. Il differimento della deduzione di tali poste ha effetto principalmente su enti creditizi e finanziari e imprese di assicurazione.
  - la proroga per i prossimi tre anni della maggiorazione del 20% della deduzione relativa al costo del lavoro derivante da nuove assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato. La deduzione può arrivare fino al 130% nel caso di assunzioni stabili di particolari categorie di soggetti.
  - la mini- IRES con riduzione dal 24% al 20% dell'aliquota IRES per le imprese che reinvestono l'80% degli utili, di cui almeno il 30% per investimenti in beni 4.0 e 5.0, e che assumano l'1% di lavoratori in più.
  - la riduzione delle detrazioni fiscali per le spese sostenute dal 1° gennaio 2025 per interventi di recupero del patrimonio edilizio e interventi di riqualificazione energetica.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- limitazioni per l'accesso al superbonus, (condizionato alla presentazione del titolo abilitativo all'esecuzione e all'avvio dei lavori entro il 15 ottobre 2024) e riduzione delle aliquote di detrazione (limitata al 65% per le spese sostenute nel 2025).

Con riferimento al settore assicurativo, si segnala altresì che la Legge di Bilancio 2025 ha modificato il regime di versamento dell'imposta di bollo sulle comunicazioni finanziarie relative ai contratti di assicurazione sulla vita con contenuto finanziario di ramo III e V, che dovrà essere effettuato annualmente e non più, su base cumulata, alla scadenza o riscatto del contratto. Tali versamenti annuali saranno recuperati, senza interessi, dalle compagnie sulle prestazioni dovute agli assicurati/beneficiari al momento della scadenza o riscatto del contratto, determinando conseguentemente, in capo alle compagnie stesse, un onere implicito a fronte del disallineamento temporale esistente tra il versamento d'imposta e il recupero della stessa. La Legge di Bilancio 2025 ha inoltre previsto un meccanismo di anticipazione a carico della compagnia anche per lo stock di imposta maturata per i contratti in essere alla fine del 2024, con versamenti scaglionati negli esercizi 2025 (50%), 2026 (20%), 2027 (20%) e 2028 (10%).

- In attuazione del D.Lgs. n. 209 del 27 dicembre 2023, in materia di fiscalità internazionale, che ha previsto l'introduzione in Italia del regime di tassazione minima globale (Global Minimum Tax) a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel corso del 2024 sono stati emanati i seguenti decreti attuativi che regolano specificatamente i diversi aspetti dell'imposizione integrativa:
  - Decreto ministeriale del 20 maggio 2024, contenente le disposizioni di attuazione dei regimi transitori semplificati: i cosiddetti transitional safe harbours, ovvero regimi opzionali di carattere temporaneo che sono stati previsti al fine di limitare gli oneri amministrativi e di conformità sia per i Grandi Gruppi sia per le Amministrazioni Finanziarie;
  - Decreto ministeriale del 1° luglio 2024 contenente le modalità di attuazione dell'imposta minima nazionale o Qualified Domestic Minimum Top-up Tax (QDMTT). L'imposta, che si applica in via prioritaria rispetto all'imposta minima integrativa (IIR) e all'imposta minima suppletiva (UTPR), è rivolta alle imprese italiane appartenenti a grandi gruppi (multinazionali ed interni), soggetti alle regole della global minimum tax, che scontano in Italia un'imposizione sui redditi effettiva inferiore all'aliquota del 15%;
  - Decreto ministeriale del 11 ottobre 2024 che norma le modalità di determinazione del reddito netto considerato ai fini della determinazione della global minimum tax, prevedendo riduzioni di tale reddito netto, determinato in ciascuna giurisdizione, in ragione delle c.d. attività economiche sostanziali svolte in tali giurisdizioni. Le riduzioni per attività economiche sostanziali sono calcolate applicando specifici coefficienti alle spese salariali e alle immobilizzazioni materiali, con l'obiettivo di non penalizzare i gruppi che si stabiliscono in una giurisdizione a bassa imposizione con persone e beni fisici;
  - Decreto ministeriale del 20 dicembre 2024, contenente norme volte ad adattare la normativa nazionale ai chiarimenti OCSE ed OECD. Si occupa di definire alcuni principi contabili in relazione alla normativa, delle regole generali di conversione valutaria e del regime CFC misto;
  - Decreto ministeriale del 27 dicembre 2024, contenente le disposizioni transitorie per la definizione dell'aliquota di imposizione effettiva.

Altre normative

Il 12 luglio 2024 è stato pubblicato nella GUUE il **Regolamento (UE) 2024/1689 in tema di intelligenza artificiale (AI Act)** che: (i) vieta alcuni sistemi di IA che pongono rischi "inaccettabili" (ad esempio i sistemi di IA manipolativi); (ii) prevede una serie di requisiti, incluso l'obbligo di ottenere una certificazione di conformità, per i sistemi di IA identificati come ad "alto rischio"; (iii) stabilisce obblighi informativi rispetto ai sistemi di IA a "basso rischio" che interagiscono con le persone (come i chatbot). Nel testo finale sono stati classificati tra i sistemi di IA ad alto rischio i "sistemi di IA destinati a essere utilizzati per la valutazione dei rischi e la determinazione dei prezzi in relazione a persone fisiche nel caso di assicurazioni sulla Vita e assicurazioni sanitarie". Pertanto, le compagnie assicurative che sviluppano e immettono sul mercato tali sistemi sono soggette ai numerosi requisiti previsti per i sistemi ad alto rischio. Invece, le compagnie assicurative che si limitano ad utilizzare tali sistemi di IA, sviluppati e/o venduti da soggetti terzi, sono qualificabili come utilizzatori (deployer) e, pertanto, soggette a obblighi minori. La data di applicabilità per la maggior parte delle disposizioni dell'AI Act è prevista per il 2 agosto 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Infine, a decorrere dal 21 dicembre 2024 si applica il Regolamento (UE) 2023/2631 sulle obbligazioni verdi europee e sull'informativa volontaria per le obbligazioni commercializzate come obbligazioni ecosostenibili e per le obbligazioni legate alla sostenibilità ("**Regolamento EU GBS**"), pubblicato nella GUUE del 23 novembre 2023. Il Regolamento EU GBS stabilisce degli standard per gli emittenti di obbligazioni che desiderano avvalersi della denominazione "obbligazione verde europea" o "EuGB" per la promozione dei loro titoli di debito, prendendo a riferimento gli standard di autodisciplina già presenti sul mercato e utilizzati dagli emittenti per qualificare un'obbligazione come "**green bond**" (in particolare, i "Green Bond Principles" elaborati dall'ICMA che rappresentano attualmente lo standard di mercato più utilizzato per le emissioni di obbligazioni verdi). Nel Regolamento EU GBS vengono introdotte regole più rigorose rispetto agli standard ICMA, imponendo agli emittenti che vogliano avvalersi della denominazione "EuGB" per la promozione dei propri titoli di debito l'obbligo di utilizzare integralmente le risorse raccolte esclusivamente per finanziare progetti ecosostenibili come definiti dal Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia"), una maggiore trasparenza sulle modalità di allocazione dei proventi e l'ottenimento di una certificazione esterna che garantisca che le risorse raccolte vengano effettivamente destinate ad investimenti ecosostenibili.

Nel 2024 non si segnalano novità significative, di interesse del settore assicurativo, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Informazioni sui principali eventi

Progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo

In data 16 febbraio 2024, i Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo e UnipolSai Assicurazioni hanno approvato un progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol (l'"**Operazione**"), da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione (la "**Fusione**") nella controllante Unipol Gruppo di UnipolSai Assicurazioni SpA, nonché di Unipol Finance Srl, UnipolPart I SpA e Unipol Investment SpA, società interamente partecipate da Unipol Gruppo che detenevano partecipazioni in UnipolSai (le "**Holding Intermedie**"). A tale fine, le parti hanno sottoscritto un accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**") finalizzato a (i) fissare i principali termini e condizioni dell'Operazione, (ii) disciplinare le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della stessa, nonché (iii) stabilire la relativa tempistica, la gestione interinale delle società del Gruppo e le condizioni e modalità di esecuzione dell'Operazione, determinando il rapporto di cambio della Fusione – qualora ne fossero ricorsi i presupposti – in 3 azioni Unipol Gruppo per ogni 10 azioni UnipolSai. Con riferimento alla Fusione, si segnala che (i) in data 29 aprile 2024, è stato depositato presso la sede sociale il progetto di Fusione per incorporazione in Unipol Gruppo di UnipolSai, nonché delle Holding Intermedie, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione del 21 marzo 2024; (ii) in data 25 luglio 2024, IVASS ha autorizzato la Fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e dell'art. 23 del Regolamento IVASS n. 14/2008 e che (iii) in data 30 luglio 2024 il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese competente.

Nel contesto dell'Operazione, Unipol Gruppo ha promosso altresì un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"**Offerta**") avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UnipolSai (ora incorporata in Unipol) (di seguito più brevemente "**UnipolSai**") non detenute, direttamente e indirettamente, da Unipol Gruppo medesima. L'Offerta ha avuto ad oggetto massimo n. 418.788.217 azioni UnipolSai, rappresentative del 14,800% del capitale sociale, ad un corrispettivo pari a euro 2,700 (*cum dividendo*, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti da UnipolSai), per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta.

Ad esito delle adesioni pervenute all'Offerta, Unipol ha acquistato, in data 3 maggio 2024, n. 274.937.646 azioni UnipolSai, per un controvalore complessivo pari a euro 742.331.644,20, arrivando a detenere direttamente e indirettamente una quota pari al 94,916% del capitale sociale di quest'ultima.
Successivamente, ricorrendone le condizioni normativamente previste, Unipol Gruppo ha altresì dato corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (la "Procedura di Sell-Out") e del diritto di acquisto ai sensi degli artt. 108, comma 1, e 111 del TUF (il "Diritto di Acquisto") a valere sulle residue azioni UnipolSai oggetto dell'Offerta e a questa non conferite.

Pertanto, Unipol Gruppo ha acquistato, per un corrispettivo unitario di euro 2,535 per azione UnipolSai (pari al corrispettivo dell'Offerta al netto del dividendo nel frattempo distribuito da UnipolSai):

(i) in data 28 giugno 2024, n. 57.113.309 azioni UnipolSai per le quali sono state presentate richieste di vendita durante la Procedura di Sell-Out per un corrispettivo complessivo pari a euro 144.782.238,32, arrivando a detenere, direttamente ed indirettamente, n. 2.742.980.110 azioni UnipolSai, pari al 96,935% del capitale sociale;
(ii) in data 3 luglio 2024, n. 86.737.262 azioni UnipolSai per le quali Unipol Gruppo ha esercitato il Diritto di Acquisto per un corrispettivo complessivo pari a euro 219.878.959,17. In pari data, ricorrendone le condizioni normativamente previste, Borsa Italiana SpA ha disposto la revoca delle azioni UnipolSai dalla quotazione sull'Euronext Milan;
(iii) in data 11 settembre 2024, n. 109.208 azioni UnipolSai non rientrate nella procedura di squeeze out in quanto detenute da società controllate da UnipolSai o assegnate, successivamente all'esercizio del Diritto di Acquisto, a manager di UnipolSai in esecuzione di piani di compensi.

Per effetto degli acquisti di cui sopra, Unipol Gruppo è venuta a detenere, direttamente o tramite le Holding Intermedie, l'intero capitale sociale di UnipolSai, ad eccezione delle azioni proprie UnipolSai direttamente detenute da quest'ultima oggetto di annullamento per effetto della Fusione, non rendendo conseguentemente necessaria l'emissione di nuove azioni a servizio della Fusione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In data 21 ottobre 2024 l'Assemblea straordinaria di Unipol Gruppo ha approvato il Progetto di Fusione e si è altresì espressa in merito alla modifica dello statuto di Unipol Gruppo resa necessaria, tra l'altro, dal cambiamento dell'oggetto sociale. Ai titolari di azioni ordinarie Unipol Gruppo che non hanno concorso all'approvazione del progetto di Fusione e, quindi, alla modifica dell'oggetto sociale, è spettato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), c.c. (il "**Diritto di Recesso**"). Il Diritto di Recesso è stato validamente esercitato per un totale di 37 azioni di Unipol a Fusione avvenuta, le quali, dato il numero estremamente esiguo delle azioni oggetto di recesso, sono state acquistate direttamente dalla stessa Società ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, del codice civile utilizzando riserve disponibili.

Essendosi verificate tutte le condizioni sospensive previste dal Progetto di Fusione, in data 23 dicembre è stato stipulato l'atto di fusione che è stato depositato e iscritto, sempre nella stessa data, presso il competente ufficio del Registro delle Imprese di Bologna. Gli effetti civilistici della Fusione sono decorsi dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2024 (la "Data di Efficacia"). Gli effetti contabili e fiscali della Fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2024.
A decorrere dalla Data di Efficacia, Unipol Gruppo ha assunto l'attuale denominazione sociale di "Unipol Assicurazioni SpA" o, in breve, "Unipol SpA" e sono entrate in vigore le modifiche statutarie connesse alla Fusione.

L'Operazione è stata assoggettata alla disciplina in materia di operazioni con parti correlate, come rappresentato al successivo paragrafo "Operazioni con parti correlate" della presente Relazione.

Effetti contabili della Fusione

La Fusione è stata realizzata a valori contabili e ha comportato un incremento del patrimonio netto dell'incorporante di euro 406.743.295, dovuto a:

- avanzo di euro 409.604.706 emerso dalla fusione delle Holding Intermedie, rilevato a incremento delle altre riserve del comparto danni;
- incremento della riserva negativa di azioni proprie in portafoglio per euro 2.861.411, corrispondente al valore contabile delle azioni Unipol detenute dall'incorporata UnipolSai alla data di effetto contabile della Fusione.

Dalla fusione della controllata UnipolSai è inoltre emerso un disavanzo di complessivi euro 1.440.092.166, interamente allocato ad avviamento e ammortizzato a decorrere dall'esercizio 2024 sulla base della relativa vita utile stimata pari a 20 anni.

Analisi comparativa dei dati rispetto all'esercizio precedente

L'analisi comparativa dei dati economico-patrimoniali dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente risente in misura considerevole della Fusione, che manifesta un impatto rilevante su tutte le voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale. Per agevolare l'analisi comparativa, nelle seguenti tabelle vengono forniti dati supplementari. In particolare, vengono riportati:

- un prospetto di Stato Patrimoniale che evidenza le variazioni intervenute rispetto ai valori al 31 dicembre 2023 dell'Incorporante (opportunamente riclassificati secondo gli schemi del bilancio delle compagnie di assicurazione) separatamente per effetto della Fusione e per altre variazioni di periodo connesse alla gestione;
- un prospetto di Conto Economico che confronta le risultanze del 2024 con quelle dell'esercizio precedente ricalcolate sulla base dell'aggregazione dei dati delle società partecipanti alla Fusione (dati aggregati a perimetro omogeneo), così da fornire immediata evidenza degli scostamenti effettivi della gestione assicurativa rispetto all'esercizio precedente.

Nella presente Relazione vengono commentate esclusivamente le variazioni intervenute rispetto alle risultanze aggregate, riferite all'esercizio precedente, delle società partecipanti alla Fusione.

Nella Nota Integrativa, si forniscono anche le variazioni rispetto ai dati dell'esercizio 2023 riferiti alla sola Incorporante.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2024

Valori in migliaia di euro

ATTIVO		2023	Variazioni per fusione	Altre variazioni	2024
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1				
B. Attivi immateriali					
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2		84.205	343	84.549
2. Altri attivi	3	103	2.106.253	(51.938)	2.054.418
Totale	4	**103**	**2.190.458**	**(51.595)**	**2.138.966**
C. Investimenti					
I - Terreni e fabbricati	5		**1.140.849**	**(243.408)**	**897.441**
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote	6	7.544.256	(2.871.050)	207.343	4.880.549
2. Obbligazioni	7	3.000	70.384	2.013	75.396
3. Finanziamenti	8	450.000	842.828	(591.813)	701.015
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9	**7.997.256**	**(1.957.838)**	**(382.457)**	**5.656.961**
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote	10		1.294.103	293.534	1.587.637
2. Quote di fondi comuni di investimento	11		4.973.956	676.442	5.650.399
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12	454.809	29.465.367	(421.111)	29.499.065
4. Finanziamenti	13		21.474	(50)	21.424
5. Altri	14		32.804	146.754	179.558
Totale altri investimenti finanziari	15	**454.809**	**35.787.704**	**695.569**	**36.938.082**
IV - Depositi presso imprese cedenti	16		378.167	57.001	435.168
Totale	17	**8.452.066**	**35.348.882**	**126.706**	**43.927.653**
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18		1.274.330	129.191	1.403.522
II -Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19		6.087.096	732.652	6.819.748
Totale	20		**7.361.426**	**861.844**	**8.223.270**
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori					
I - Riserve tecniche dei rami danni	21		936.581	(318.758)	617.823
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22		14.663	(751)	13.913
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23				
Totale	24		**951.245**	**(319.508)**	**631.736**
E. Crediti					
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25		1.788.804	(53.422)	1.735.382
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26		212.014	121.357	333.371
III - Altri crediti	27	300.120	3.319.190	(499.776)	3.119.534
Totale	28	**300.120**	**5.320.008**	**(431.841)**	**5.188.287**
F. Altri elementi dell'attivo					
I - Attivi materiali e scorte	29	506	75.683	12.372	88.561
II - Disponibilità liquide	30	822.221	(568.481)	1.019.550	1.273.290
IV - Altre attività	31	225.696	880.787	105.630	1.212.113
Totale	32	**1.048.423**	**387.989**	**1.137.552**	**2.573.964**
G. Ratei e risconti	33	**30.283**	**383.592**	**(19.618)**	**394.258**
TOTALE ATTIVO	34	**9.830.995**	**51.943.600**	**1.303.539**	**63.078.135**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2024

Valori in migliaia di euro

PASSIVO		2023	Variazioni per fusione	Altre variazioni	2024
A. Patrimonio netto					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35	3.365.292			3.365.292
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	36	1.345.677			1.345.677
III - Riserva legale	37	673.058			673.058
IV - Altre riserve patrimoniali	38	416.468	409.605	105.214	931.287
V - Utili (perdite) portati a nuovo	39				
VI - Utile (perdita) di periodo	40	377.820		398.171	775.991
VII - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	41	(1.438)	(2.861)	(9.758)	(14.058)
Totale	42	**6.176.878**	**406.743**	**493.627**	**7.077.248**
B. Passività subordinate	43		**1.750.000**		**1.750.000**
C. Riserve tecniche					
I - Rami danni					
1. Riserva premi	44		3.194.193	97.431	3.291.624
2. Riserva sinistri	45		11.377.081	(468.170)	10.908.911
3. Riserve tecniche diverse	46		4.276	6.068	10.343
4. Riserve di perequazione	47		49.882	9.665	59.547
Totale riserve tecniche rami danni	48		**14.625.432**	**(355.007)**	**14.270.425**
II - Rami vita					
1. Riserve matematiche	49		25.744.524	(32.935)	25.711.589
2. Riserva per somme da pagare	50		259.660	(17.643)	242.017
3. Riserve tecniche diverse	51		104.443	(1.371)	103.072
Totale riserve tecniche rami vita	52		**26.108.628**	**(51.949)**	**26.056.679**
Totale	53		**40.734.059**	**(406.955)**	**40.327.104**
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54		1.274.330	129.191	1.403.522
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55		6.087.096	732.652	6.819.748
Totale	56		**7.361.426**	**861.844**	**8.223.270**
E. Fondi per rischi e oneri	57	**6.615**	**479.025**	**146.179**	**631.819**
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58		**129.365**	**(9.749)**	**119.616**
G. Debiti e altre passività					
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59		77.828	34.027	111.855
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60		73.067	9.538	82.605
III - Prestiti obbligazionari	61	2.402.000			2.402.000
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62				
V - Debiti e prestiti diversi	63	1.187.064	(27.696)	52.177	1.211.546
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64	44	26.608	(451)	26.200
VII - Altre passività	65	22.010	883.735	125.382	1.031.127
Totale	66	**3.611.118**	**1.033.541**	**220.674**	**4.865.333**
H. Ratei e risconti	67	**36.384**	**49.439**	**(2.080)**	**83.744**
TOTALE PASSIVO	68	**9.830.995**	**51.943.600**	**1.303.539**	**63.078.135**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico: confronto con dati dell'esercizio 2023 aggregati a perimetro omogeneo

Valori in migliaia di euro		2024		2023 Aggregato
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1.	**Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione**	1 7.451.438	57	7.088.277
2.	**(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)**	2 387.806	58	455.511
3.	**Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**	3 63.187	59	17.002
4.	**Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione**	4 4.700.330	60	4.947.551
5.	**Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione**	5 217	61	289
6.	**Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione**	6 1.988	62	2.910
7.	**Spese di gestione:**			
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7 1.608.345	63	1.499.712
	b) Spese di amministrazione	8 601.185	64	582.404
	Totale	9 2.209.530	65	2.082.116
8.	**Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**	10 179.997	66	145.674
9.	**Variazione delle riserve di perequazione**	11 9.665	67	(45.764)
10.	**Risultato del conto tecnico dei rami danni**	12 **800.704**	68	**428.015**
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1.	**Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione**	13 3.593.073	69	3.802.834
2.	**Proventi da investimenti**			
	a) Proventi derivanti da investimenti	14 973.869	70	994.074
	b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15 62.228	71	83.500
	c) Profitti sul realizzo di investimenti	16 94.145	72	93.411
	Totale	17 1.130.243	73	1.170.986
3.	**Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**	18 519.786	74	515.516
4.	**Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**	19 61.822	75	53.676
5.	**Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione**	20 3.519.208	76	3.183.434
6.	**Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione**			
	a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21 25.794	77	(166.501)
	b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 887.590	78	1.638.642
	Totale	23 913.384	79	1.472.141
7.	**Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione**	24 (362)	80	333
8.	**Spese di gestione**			
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 86.528	81	86.522
	b) Spese di amministrazione	26 87.525	82	72.703
Totale		27 174.053	83	159.225

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico: confronto con dati dell'esercizio 2023 aggregati a perimetro omogeneo

Valori in migliaia di euro		2024		2023 Aggregato
9. Oneri patrimoniali e finanziari				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28	84.449	84	103.229
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29	58.398	85	65.708
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30	46.208	86	80.187
Totale	31	189.055	87	249.125
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32	144.877	88	120.333
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33	61.034	89	59.021
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34	98.917	90	94.094
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35	**204.757**	91	**205.307**
III. CONTO NON TECNICO				
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36	800.704	92	428.015
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37	204.757	93	205.307
3. Proventi da investimenti dei rami danni				
a) Proventi derivanti da investimenti	38	800.465	94	656.914
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	73.956	95	59.252
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40	109.760	96	417.401
Totale	41	984.181	97	1.133.567
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42	98.917	98	94.094
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43	158.088	99	118.998
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44	124.472	100	161.967
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45	84.840	101	91.178
Totale	46	367.399	102	372.144
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47	387.806	103	455.511
7. Altri proventi	48	323.087	104	274.350
8. Altri oneri	49	647.665	105	498.867
9. Risultato della attività ordinaria	50	**1.008.775**	106	**808.811**
10. Proventi straordinari	51	210.519	107	84.958
11. Oneri straordinari	52	218.034	108	75.281
12. Risultato dell'attività straordinaria	53	**(7.515)**	109	**9.678**
13. Risultato prima delle imposte	54	**1.001.260**	110	**818.489**
14. Imposte sul risultato di periodo	55	225.269	111	173.182
15. Utile (perdita) di periodo	56	**775.991**	112	**645.307**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Fitch migliora il rating del Restricted Tier 1 di UnipolSai

In data 8 marzo 2024, l'Agenzia di *rating* Fitch ha alzato il *rating* del Restricted Tier 1 (ISIN code XS2249600771) emesso da UnipolSai SpA da BB a BB+. Il miglioramento del *rating* è avvenuto nel contesto di un aggiornamento della metodologia di Fitch Ratings che ha rivisto la sua valutazione su alcune tipologie di emissioni subordinate principalmente di assicurazioni e riassicurazioni europee.

Emissione di uno strumento subordinato "Tier 2" e rimborso anticipato di un prestito "Tier 1"

In data 15 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha autorizzato l'emissione, da parte della Compagnia, di uno strumento di capitale subordinato di livello 2 - c.d. "*Tier 2*" – denominato in Euro, a tasso fisso, per un importo nominale massimo non superiore a euro 750 milioni (l'"**Emissione**" e il "**Tier 2**"), da collocare esclusivamente presso investitori qualificati italiani ed esteri (con eccezione degli investitori statunitensi) e da quotare sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange.
Il Tier 2 è stato emesso in data 23 maggio 2024 a 99,853%, con cedola fissa in ragione d'anno del 4,9%. L'emissione ha suscitato un forte interesse da parte degli investitori, a conferma della solida reputazione di cui UnipolSai e il Gruppo Unipol godono sui mercati internazionali. Durante il collocamento sono stati raccolti ordini superiori a euro 1,65 miliardi, con una copertura del *book* di circa 2,2 volte.
Il Tier 2, al quale è stato assegnato un rating Ba1 per Moody's e BBB- per Fitch, è stato collocato per circa l'80% presso investitori istituzionali esteri.
Ai fini di una gestione efficiente delle proprie passività e subordinatamente all'esito favorevole dell'Emissione, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha altresì deliberato l'esercizio da parte della Compagnia dell'opzione di rimborso anticipato, già autorizzato dall'IVASS, del prestito obbligazionario subordinato perpetuo classificato nei fondi propri di base di livello 1 pari a euro 750 milioni, denominato "*Euro 750,000,000 Fixed/Floating Undated Subordinated Notes*" (ISIN XS1078235733). Il rimborso anticipato è stato perfezionato in data 18 giugno 2024, contribuendo al contenimento della leva finanziaria di UnipolSai.

Rinnovato l'accordo di bancassurance con BPER

In data 22 marzo 2024, UnipolSai e BPER hanno siglato il rinnovo dell'accordo "per la distribuzione di prodotti assicurativi UnipolSai e di prodotti bancari standardizzati del Gruppo Bper", con prolungamento della scadenza al 31 dicembre 2027.

Accordo sindacale relativo al Contratto Integrativo Aziendale

In data 28 febbraio 2024 è stata sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali un'ipotesi di accordo ponte, successivamente approvata da parte delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto assicurativo, tramite referendum, e da parte del Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo e di UnipolSai nella seduta del 21 marzo 2024. Con tale accordo si è inteso migliorare i trattamenti relativi al welfare aziendale (previdenza complementare e credito welfare, quest'ultimo a valere per il 2024), riconoscendo altresì un miglioramento del Premio Aziendale Variabile, in correlazione alla fruizione delle ferie e della formazione obbligatoria, e un importo una tantum relativo agli anni 2022 e 2023.

Accordo sindacale in materia di personale e accesso al Fondo di Solidarietà

Nell'ambito del percorso intrapreso per perseguire un continuo e graduale ricambio generazionale nonché il rafforzamento di nuove specializzazioni e competenze, si informa che in data 15 luglio 2024 è stato sottoscritto un accordo con le Organizzazioni sindacali finalizzato all'attuazione di un piano di accompagnamento alla pensione su base volontaria per circa 600 colleghi, tramite:

– incentivazioni all'esodo per il personale che abbia già maturato o maturi il requisito al trattamento pensionistico ex "riforma Fornero" entro il 31 ottobre 2025; in tale caso la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro è stata fissata al 31 gennaio 2025, ovvero viene fissata, tempo per tempo, nell'ultimo giorno che precede la decorrenza del predetto trattamento pensionistico per coloro che hanno già maturato i requisiti richiesti, per un numero complessivo di 63 dipendenti;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

– il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo di solidarietà, per i colleghi che raggiungano i requisiti pensionistici nell'arco temporale fra il 1° novembre 2025 ed il 31 dicembre 2029; in tale caso le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro dei predetti dipendenti avverranno con accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà a far tempo dal:
  - 1° febbraio 2025 (cessazione/ultimo giorno di lavoro il 31 gennaio 2025) per coloro che matureranno il trattamento pensionistico tra il 1° novembre 2025 ed il 31 dicembre 2027, per un numero complessivo di 64 dipendenti;
  - 1° luglio 2025 (cessazione/ultimo giorno di lavoro il 30 giugno 2025) per coloro che matureranno il trattamento pensionistico tra il 1° gennaio 2028 e il 31 dicembre 2029, per un numero complessivo di 449 dipendenti.

Nel mese di dicembre 2024, è stato sottoscritto un accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione per il personale dirigente che raggiungerà i requisiti pensionistici di anzianità contributiva o di vecchiaia entro il 31 dicembre 2029. L'accordo citato fa riferimento alle previsioni dell'istituto disciplinato dall'art. 4, commi da 1 a 7 ter, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 (c.d. legge Fornero), così come modificata dall'art. 34, comma 54, della legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e dall'art. 1, comma 160, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.
Destinatari potenziali del piano di accompagnamento sono 14 dirigenti.

Dimissioni del Vice Presidente

In data 27 giugno 2024, il signor Fabio Cerchiai ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Vice Presidente e Amministratore di UnipolSai, con decorrenza in pari data.
Dette dimissioni sono conseguenti alla nomina, avvenuta lo scorso 19 aprile, del signor Cerchiai quale Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di BPER, carica che ha determinato una situazione di incompatibilità ai fini della normativa c.d. "interlocking". Il signor Cerchiai – Amministratore non esecutivo e non indipendente, né facente parte di alcun comitato – era stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2022, nell'ambito dell'unica lista presentata dal socio di maggioranza Unipol Gruppo SpA.

Nomina di nuovi amministratori della Capogruppo

In data 21 ottobre 2024, l'assemblea ordinaria di Unipol, ha deliberato l'incremento del numero di Amministratori della Società da 15 a 19 e la nomina dei Signori/e Matteo Laterza, Stefano Caselli, Giusella Dolores Finocchiaro e Rossella Locatelli quali nuovi Amministratori, approvando la proposta presentata dai soci aderenti al patto parasociale cui aderiscono alcuni Azionisti di Unipol. Il mandato dei neo nominati Amministratori scadrà, contestualmente a quello degli altri Amministratori attualmente in carica, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024. Tutti i nuovi Consiglieri sono in possesso di esperienza diretta in primarie imprese assicurative avendo ricoperto ciascuno l'incarico di Consigliere in UnipolSai nonché, Matteo Laterza, l'incarico di Amministratore Delegato della stessa. I curricula vitae dei richiamati Amministratori sono consultabili nel sito internet della Società all'indirizzo www.unipol.com.

Regime di adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate

Nel corso del mese di dicembre 2024 Unipol è stata ammessa dall'Agenzia delle Entrate al regime fiscale di adempimento collaborativo (cooperative compliance). Il regime di adempimento collaborativo ha come principale obiettivo quello di instaurare un rapporto di fiducia e trasparenza tra Amministrazione Finanziaria italiana e contribuente per aumentare il livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti. In particolare, la collaborazione si esplica attraverso un'interlocuzione costante e preventiva finalizzata a una comune valutazione delle situazioni suscettibili di generare rischi fiscali. L'ammissione al regime di adempimento collaborativo è l'atto conclusivo di un'attività istruttoria condotta dall'Agenzia delle Entrate a seguito della presentazione dell'istanza di adesione, lo scorso dicembre 2023. Tale ammissione si fonda sul possesso da parte dell'azienda di un adeguato sistema di rilevazione, gestione e controllo dei rischi fiscali, integrato all'interno di un più ampio sistema di controllo interno, in linea con la migliore prassi internazionale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea Srl in Società e Salute SpA

A partire dal 1° gennaio 2024, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea Srl in Società e Salute SpA.

DDOR entra a far parte della community di Ogyre

In linea con l'impegno già intrapreso dal Gruppo Unipol, nel mese di gennaio 2024 anche **DDOR** è entrata a far parte della grande comunità di **Ogyre**, con l'obiettivo di perseguire la **strategia di sviluppo sostenibile** contribuendo alla **tutela dei mari**. DDOR ha acquistato 1.000 borracce Ogyre, un investimento finalizzato alla rimozione di 1.000 kg di rifiuti marini, per contribuire alla rigenerazione del Mar Mediterraneo. L'impegno di DDOR per allinearsi ad un alto standard ESG è stato riconosciuto e premiato nel 2022 da Confindustria Serbia e nel 2023 dalla Camera di Commercio Italo-Serba.

Welfare, Italia

Nel mese di ottobre 2024, si è tenuto a Roma il Forum "**Welfare, Italia**" dal titolo "*Quali opportunità per creare valore nel sistema di Welfare*". Durante l'evento, aperto dal messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è stato presentato il Rapporto 2024 del Think Tank "**Welfare, Italia**" supportato da Unipol Gruppo con la collaborazione di The European House – Ambrosetti (TEHA), e con il sostegno di un comitato scientifico. Il ruolo trasversale della prevenzione per rispondere alle sfide evolutive del sistema di welfare in quanto elemento capace di ridurre i costi sistemici, la sostenibilità di medio-lungo termine del sistema di welfare, il ruolo del privato e degli investimenti sociali sono solo alcuni dei temi di dibattito affrontati nell'appuntamento annuale del Welfare Italia Forum. Il Think Tank "Welfare, Italia" si propone da oltre un decennio come luogo di analisi, studio e riflessione sui temi del welfare, aperto al confronto tra i principali stakeholder del settore sia pubblico che privato: decisori, esponenti governativi nazionali e locali, parti sociali, casse e fondi previdenza e assistenza, rappresentanti di imprese e dei lavoratori, università e terzo settore.

Advertising e sponsorizzazioni

Unipol e Ducati Corse ancora insieme nella sfida MotoGP
Unipol rimane al fianco di **Ducati Corse** nel **Campionato Mondiale MotoGP** in qualità di **Official Sponsor** attraverso un sodalizio rinnovato per le stagioni 2024 e 2025.

Sport Heroes UnipolSai
Dal 19 aprile 2024 è arrivata sull'app di DAZN, disponibile anche in modalità *free*, "**Sport Heroes UnipolSai**", la serie video originale UnipolSai che racconta a 360° la vita di cinque atlete e atleti espressione dell'eccellenza dello sport italiano e dei suoi valori più profondi: Gregorio Paltrinieri (nuoto), Simone Giannelli (pallavolo), Carlotta Gilli (nuoto paralimpico), Laura Rogora (arrampicata) e Mattia Furlani (salto in lungo).

Title Sponsor del Forum di Milano
Nel mese di maggio 2024 è stata ufficializzata la partnership di Unipol con Forumnet (proprietario e gestore del Forum di Milano) che vede il gruppo assicurativo acquisire, in qualità di *title sponsor*, i *naming rights* dell'iconico impianto milanese, che assume così la denominazione **Unipol Forum**, sulla base di un accordo pluriennale che si svilupperà da maggio 2024 a dicembre 2026, con opzione per un ulteriore anno di contratto fino alla fine del 2027.

Unipol è supporter del Giubileo 2025
Dopo la coinvolgente esperienza come Supporter del Giubileo della Misericordia 2016, Unipol è nuovamente accanto alla Santa Sede per l'**Anno Giubilare 2025**, rivolgendosi ai milioni di pellegrini e volontari provenienti da ogni angolo del mondo. Questa vicinanza si esprime anche in un sostegno concreto alle esigenze dell'Anno Giubilare, contribuendo in particolare alla realizzazione della importante campagna "**13 case**", iniziativa voluta fortemente da Papa Francesco a favore dei senzatetto e degli emarginati in diversi Paesi del mondo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Riconoscimenti

MF Insurance Awards 2024

Lo scorso **8 febbraio 2024**, durante la cerimonia di premiazione degli **MF Insurance Awards 2024**, sono stati attribuiti a **UnipolSai 4 premi** "**Compagnia di Valore**" per il "Miglior risultato tecnico": "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Assistenza", "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Corpi Veicoli Terrestri", "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Tutela legale" e "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo RC generale". A **UnipolSai** è stato anche assegnato il premio **Insurance Elite** ("Migliore strategia di ecosistema") per la nuova campagna di acquisizioni di attività nel campo della salute (Centro Medico Santagostino) e della mobilità (noleggio lungo termine) in simbiosi con l'offerta di protezione, oltre al premio **MF Innovazione** per l'Evoluzione Omnicanale del modello distributivo.

Classifica RepTrack Company

Il Gruppo Unipol è la prima azienda per reputazione nel settore assicurativo e bancario secondo il modello specifico costruito da **The RepTrak Company**, società internazionale specializzata nella misurazione della reputazione che ogni anno misura n. 7 mila aziende a livello internazionale in circa 40 mercati. A dieci anni dall'avvio del programma di *Reputation Management* – che prevede la misurazione continuativa su base mensile della reputazione aziendale presso un campione rappresentativo della popolazione italiana e annuale presso altri sei stakeholder chiave – il Gruppo Unipol, anche in un anno di calo reputazionale generalizzato in tutti i settori aziendali, nel mese di aprile 2024 si conferma leader con una differenza positiva di +9,9 punti rispetto alla media reputazionale del settore assicurativo e di +10,7 punti rispetto alla media del settore bancario. Un divario positivo rispetto al settore assicurativo in costante crescita, passato dai +5,7 punti del 2019 ai +9,9 del 2023, per una performance reputazionale pari a 77,6 punti su una scala da 0 a 100 che colloca Unipol nella fascia "*strong*" (70-79).

Urban Up: a Unipol Tower il prestigioso Award of Excellence del CTBUH

Nell'edizione 2024 del CTBUH (*Council on Tall Buildings and Urban Habitat*) Annual Awards, Unipol Tower è stato l'unico nuovo *building* italiano ad essere premiato nelle 20 categorie del concorso. In occasione della **CTBUH 2024 International Conference**, che si è tenuta dal 23 al 27 settembre 2024 fra Londra e Parigi e che ogni anno vede la partecipazione di oltre 1.300 delegati provenienti da 50 paesi del mondo, Unipol Tower ha ricevuto il prestigioso Award of Excellence nella categoria Tall Building 100-199 metri. Si tratta di un autorevole riconoscimento a livello mondiale che premia progetti che hanno dato un contributo straordinario al progresso degli edifici alti e dell'ambiente urbano raggiungendo i più alti standard di sostenibilità.

Unipol si conferma il brand assicurativo più forte in Italia

Il **Report Brand Finance Insurance 2024**, che ha valutato i brand assicurativi in base alla loro capacità di influenzare le scelte dei consumatori, ha riconosciuto UnipolSai (ora incorporata in Unipol) come il brand assicurativo più forte in Italia. Questo prestigioso risultato conferma la posizione di *leader* nel mercato assicurativo italiano e la forza del brand. UnipolSai (ora incorporata in Unipol) ha infatti ottenuto un punteggio eccezionale, compreso tra 8/10 e 9/10 in quasi tutti gli indicatori chiave: familiarità del marchio, conoscenza elevata, prodotti adatti alle esigenze, reputazione complessiva e propensione all'acquisto. Particolarmente degno di nota è il punteggio nella categoria "Propensione ad accettare prezzi più elevati per i servizi offerti", che indica la fiducia e il valore che i clienti riconoscono ai prodotti e servizi di UnipolSai. La Compagnia è stata inoltre elogiata per la facilità di dialogo e la qualità del servizio clienti.

MF Best ESG Rating Award

Nel mese di ottobre 2024, UnipolSai è stata premiata con il "**MF Best ESG Rating Award"**, assegnato da Class Editori - Milano Finanza. Alla base del riconoscimento, il rating che Standard Ethics ha rilasciato, EEE-, il più alto in Italia, "*Per aver perseguito razionalizzazioni strutturali e innovazioni in linea con le politiche di Sostenibilità promosse da UE, ONU e OCSE. Il Piano Strategico e la Politica di Sostenibilità, includono Linee Guida e obiettivi ambiziosi per la tutela dell'Ambiente (Strategia Climatica), dei temi Social (Linee Guida Diritti Umani) e della Governance (Linee Guida Anticorruzione)*".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa

Valori in milioni di euro	Bilancio 2024	Dati Aggregati 2023
Premi lordi	11.505,7	11.250,7
variazione % (1)	*2,3*	
Premi diretti	10.907,5	10.762,5
variazione % (1)	*1,3*	
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	8.982,4	8.101,8
variazione % (1)	*10,9*	
Spese di gestione (netto riassicurazione)	2.477,3	2.322,7
variazione % (1)	*6,7*	
Expense ratio comparto Danni (2)	29,7%	29,3%
Expense ratio comparto Vita (3)	4,9%	4,2%
Loss ratio con OTI ratio (4)	61,0%	76,7%
Combined ratio lavoro diretto compreso OTI ratio (5)	90,6%	106,0%
Proventi patrimoniali e finanziari netti		
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche/riprese di valore	1.563,3	1.625,6
variazione % (1)	*(3,8)*	
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche/riprese di valore	1.516,6	1.540,7
variazione % (1)	*(1,6)*	
Risultato netto	776,0	645,3
variazione % (1)	*20,3*	
N° agenzie	1.893	1.991
N° agenti	3.599	3.643
N° dipendenti (6)	6.730	6.580

(1) Variazione percentuale sull'esercizio precedente

(2) Rapporto percentuale tra le spese di gestione e i premi di competenza del lavoro diretto per quanto riguarda la gestione Danni

(3) Rapporto percentuale tra le spese di gestione e i premi contabilizzati del lavoro diretto per quanto riguarda la gestione Vita

(4) Rapporto sinistri a premi del lavoro diretto comprensivo di OTI ratio che è il rapporto tra il saldo netto delle altre partite tecniche e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi di competenza

(5) Somma del loss ratio e del rapporto tra le spese di gestione e, rispettivamente, i premi di competenza per la gestione Danni e i premi contabilizzati per la gestione Vita

(6) Numero dipendenti FTE (full time equivalent): 6.546 (6.391 nell'esercizio 2023)

Valori in milioni di euro	Bilancio 2024	Dati Aggregati 2023
Investimenti e disponibilità	53.424,2	51.416,1
variazione % (1)	*3,9*	
Riserve tecniche	48.550,4	48.095,5
variazione % (1)	*0,9*	
Rapporto % riserve tecniche/premi		
- Danni	180,5	196,6
- Vita	951,8	878,2
- Danni + Vita	422,0	427,5
Patrimonio netto	7.077,2	6.583,6
variazione % (1)	*7,5*	

(1) Variazione percentuale sull'esercizio precedente

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2024 il prezzo ufficiale delle azioni Unipol era pari a euro 12,003 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, un incremento del 132,2%, a fronte di un incremento dell'indice FTSE Italia all-share del 12,0%.

Valori di capitalizzazione

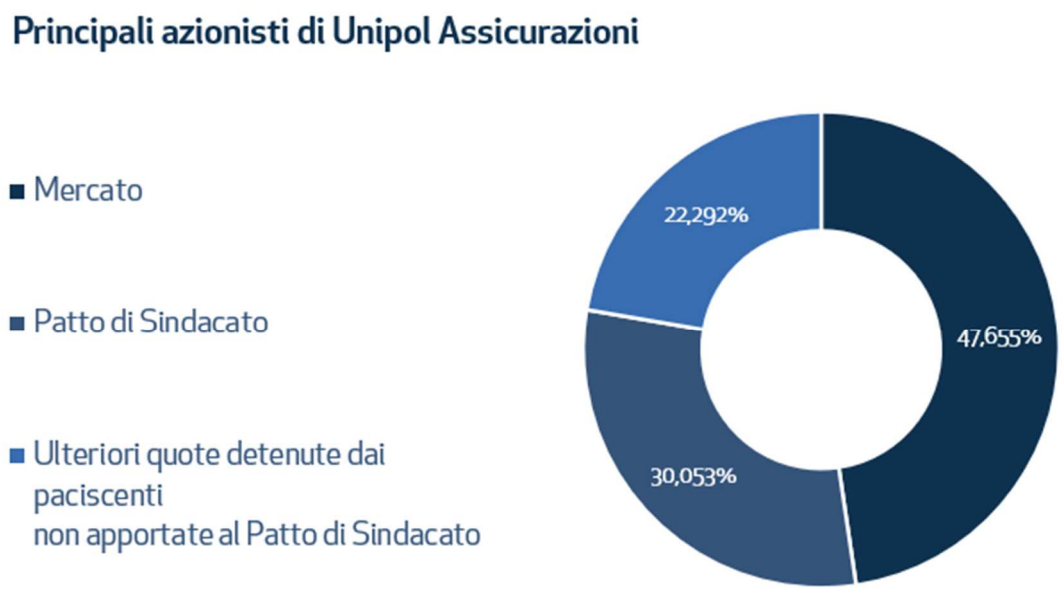
La capitalizzazione totale a fine dicembre 2024 ammontava a 8.631 milioni di euro (3.704 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Struttura dell'azionariato

La struttura dell'azionariato al 31 dicembre 2024 è rappresentata nel grafico seguente:



Come reso pubblico sulla base delle normative vigenti, 16 azionisti hanno sottoscritto un patto parasociale relativo a Unipol Assicurazioni SpA (già Unipol Gruppo SpA). Tale patto, rinnovato in data 15 dicembre 2023, ha per oggetto n. 215.621.214 azioni ordinarie, rappresentative del 30,053% del capitale sociale di Unipol. Si ricorda, inoltre, che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2020 ha approvato, *inter alia*, la modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale di Unipol introducendo la maggiorazione del diritto di voto di cui all'art. 127-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato. La Società ha poi adottato in data 25 giugno 2020 il Regolamento per il voto maggiorato.
Al 31 dicembre 2024 risultano aver acquisito la maggiorazione del diritto di voto n. 344.920.030 azioni.

Si riporta di seguito l'elenco aggiornato degli Azionisti che, alla data del 31 dicembre 2024, detengono una partecipazione superiore al 3% dei diritti di voto di Unipol, per i quali ha avuto effetto la maggiorazione di tali diritti trascorsi 24 mesi dall'iscrizione nell'Elenco Speciale per la legittimazione al beneficio del voto maggiorato:

Azionista Diretto	Quota % sui diritti di voto
Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop.	29,290%
Holmo S.p.A.	9,050%
Nova Coop Soc. Coop	8,999%
Cooperare S.p.A.	5,804%
Coop Liguria Soc. Coop. di Consumo	4,820%
Coop Lombardia Soc. Coop.	3,272%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Andamento della Gestione assicurativa

Al 31 dicembre 2024 la **raccolta diretta assicurativa**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 10.907,5 milioni di euro, in crescita rispetto ai 10.762,5 milioni di euro del 2023 (+1,3%).

La raccolta diretta nel **comparto Danni** si è attestata a 7.306,4 milioni di euro con una crescita del 5,1% (6.951,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Il **comparto Auto**, con una raccolta pari a 4.027,3 milioni di euro, registra una crescita dell'8,8% (3.701,3 milioni di euro nel 2023). La gestione ha risentito positivamente dell'attività di miglioramento dei margini industriali volta a far fronte alla crescita del costo sinistri legata alla dinamica inflattiva che ha interessato il comparto e agli adeguamenti normativi dei valori di riferimento dei danni per macro-lesioni. In continuo sviluppo, inoltre, le garanzie accessorie comprese nel ramo Corpi Veicoli Terrestri che ha segnato una crescita del 18,2% rispetto al 2023.

La raccolta diretta nel comparto **Non Auto** si è attestata a 3.279,0 milioni di euro (+0,9% rispetto all'esercizio 2023); il comparto ha risentito positivamente delle attività di *repricing* e di riforma del portafoglio.

Il ***combined ratio*** del lavoro diretto al 31 dicembre 2024, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche e calcolato interamente sui premi di competenza, si attesta al 90,6% contro il 106,0% del 2023, di cui *loss ratio,* comprensivo del saldo delle altre partite tecniche, pari al 61,0% (76,7% nel 2023) ed *expense ratio* pari al 29,7% dei premi contabilizzati (29,3% nel 2023). Si ricorda che il 2023 era stato caratterizzato da eventi calamitosi di portata eccezionale riconducibili principalmenteall'alluvione che ha investito l'Emilia-Romagna nel mese di maggio e agli eventi grandinigeni sulle regioni del Nord Italia del luglio 2023.
Stabile l'incidenza delle altre partite tecniche (1,5% contro l'1,4% del 2023). Il *combined ratio* al netto della riassicurazione è stato pari al 94,3% (101,0% nel 2023).

Nel **comparto Vita**, la Compagnia ha realizzato una raccolta diretta pari a 3.601,2 milioni di euro, in calo del 5,5% rispetto ai 3.810,9 milioni di euro registrati nell'esercizio 2023, contraddistinto da una raccolta molto importante di Fondi pensione chiusi. L'attività della rete di vendita nell'esercizio 2024 si è concentrata su prodotti tradizionali e multiramo, in una logica di ottimizzazione dei flussi netti delle gestioni separate.

La gestione degli investimenti finanziari ha beneficiato delle scelte di asset allocation, focalizzate su titoli a elevato merito creditizio, con un contestuale miglioramento in termini di diversificazione e profilo di rischio-rendimento complessivo. La redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi ha ottenuto un rendimento pari al 4% degli asset investiti, di cui 0,16% da realizzi di titoli. Tale redditività risulta analoga a quella registrata nel 2023 a perimetro aggregato.

Con riferimento all'operatività immobiliare, è proseguita nel corso dell'esercizio l'attività di riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare sia a uso diretto sia a uso terzi.
Tra le operazioni dell'esercizio si segnala in particolare l'apporto di alcuni immobili di proprietà della Compagnia ai fondi Tikal e Oikos, gestiti dalla controllata Unipol Investimenti SGR, per un controvalore complessivo di 291,9 milioni di euro.

Unipol Assicurazioni ha conseguito nel 2024 un utile netto di fine periodo pari a 776,0 milioni di euro contro i 645,3 milioni di euro consuntivati nell'esercizio precedente a perimetro aggregato.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione sono i seguenti:

A. I premi ammontano, al termine del 2024, a 11.505,7 milioni di euro, dei quali 10.907,5 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Valori in milioni di euro

Premi	Danni	Vita	Totale 2024	Totale 2023	Var. %	Var. su 2023
Lavoro diretto	7.306,4	3.601,2	10.907,5	10.762,5	1,3	145
Lavoro indiretto	597,7	0,4	598,2	488,2	22,5	110
	7.904,1	**3.601,6**	**11.505,7**	**11.250,7**	**2,3**	**255**
Premi ceduti	363,3	8,5	371,9	288,8	28,8	83
Premi conservati	**7.540,8**	**3.593,1**	**11.133,9**	**10.961,9**	**1,6**	**172**
Composizione %	67,7	32,3	100,0			

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 96,8%, in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente (97,4%).
Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per 1.005,5 milioni di euro (633,3 milioni di euro nel 2023), cui contribuisce per 204,8 milioni di euro il comparto Vita e per 800,7 milioni di euro il comparto Danni.

B. Le spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) ammontano complessivamente a 2.477,3 milioni di euro (+6,7% rispetto al 2023), con un'incidenza sui premi (Danni e Vita) del 21,5% (20,6% nel 2023). Al netto delle provvigioni riconosciute ai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta pari a 2.383,6 milioni di euro (+6,3% rispetto al 2023).

C. Gli investimenti e le disponibilità liquide (al netto delle rettifiche di valore) hanno raggiunto 53.424,2 milioni di euro (51.416,1 milioni di euro nel 2023), dei quali 8.223,3 milioni di euro (7.361,4 milioni di euro nel 2023) relativi agli investimenti della classe D.

D. I proventi patrimoniali e finanziari, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D, sono risultati pari a 1.434,5 milioni di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 di 219,7 milioni di euro.
I proventi patrimoniali e finanziari netti, comprese le plusvalenze nette realizzate, le rettifiche e le riprese di valore, sono ammontati a 1.516,6 milioni di euro, con una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 pari a 117,7 milioni di euro (1.398,9 milioni di euro il dato del 2023, +8,4%).

E. Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2024, l'importo di 48.550,4 milioni di euro (+0,9%); al netto delle quote a carico dei riassicuratori si attestano a 47.918,6 milioni di euro (+1,6%). Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 180,5% nei rami Danni (196,6% nel 2023) e del 951,8% nei rami Vita (878,2% nel 2023).

F. Il risultato ordinario dell'esercizio è positivo per 1.008,8 milioni di euro, cui si aggiunge il risultato della gestione straordinaria negativo per −7,5 milioni di euro, portando il risultato economico prima delle imposte a 1.001,3 milioni di euro.

G. Le imposte di competenza hanno determinato un effetto negativo sul risultato di periodo per 225,3 milioni di euro.

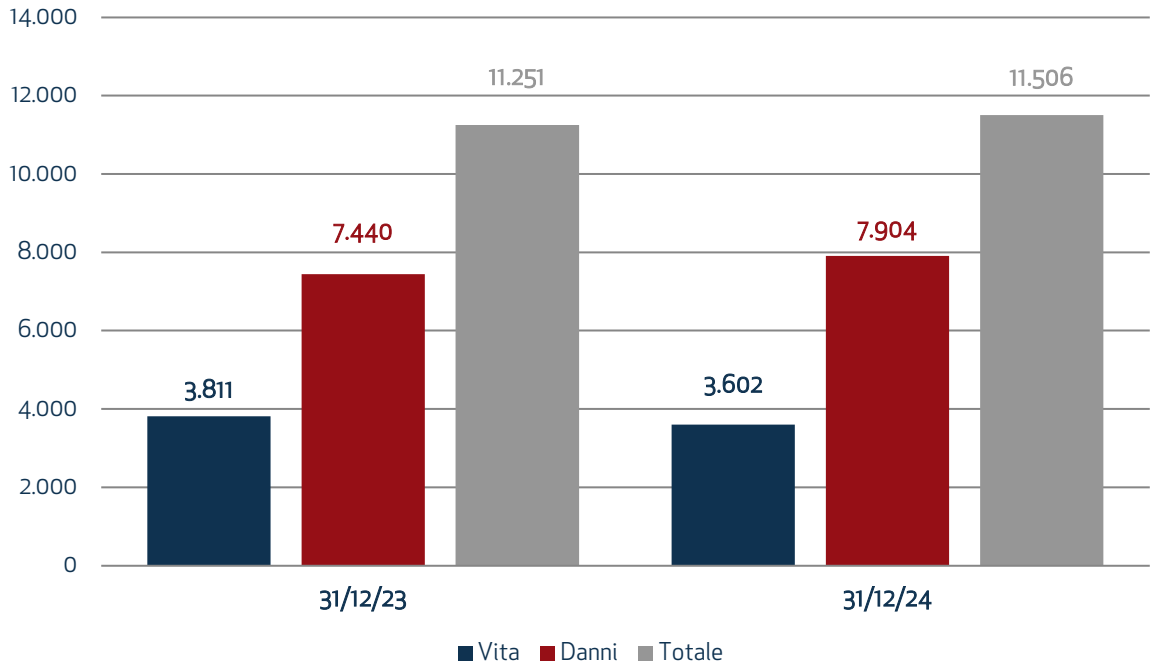
Il risultato netto di esercizio si attesta a 776,0 milioni di euro, rispetto ai 645,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 7.077,2 milioni di euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

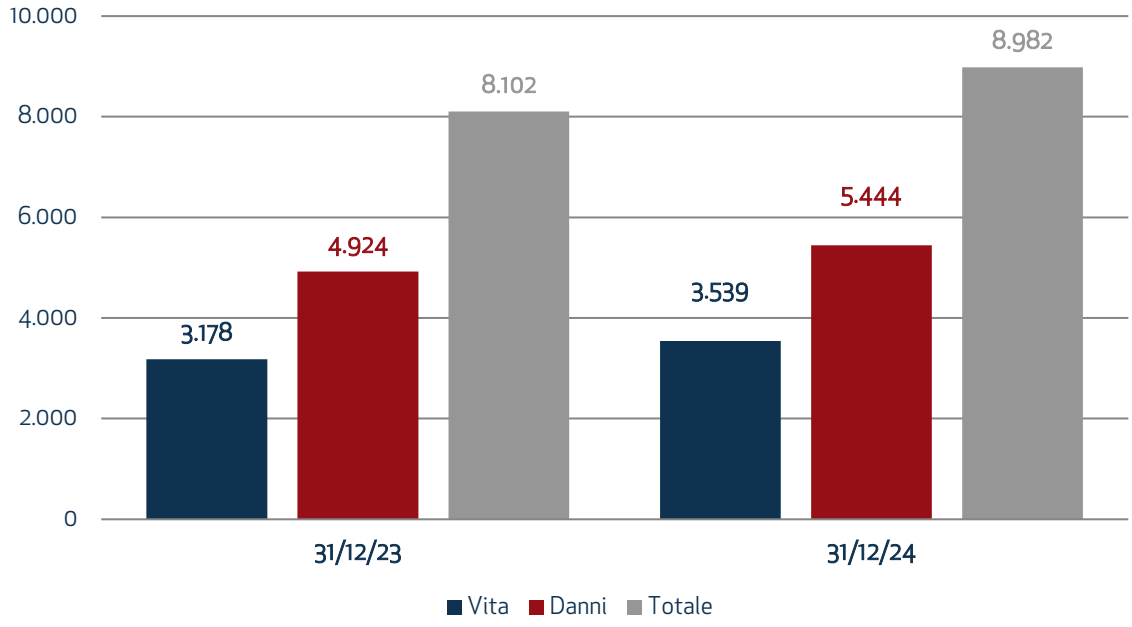
Premi complessivi

Valori in milioni di euro



Pagamenti

Valori in milioni di euro

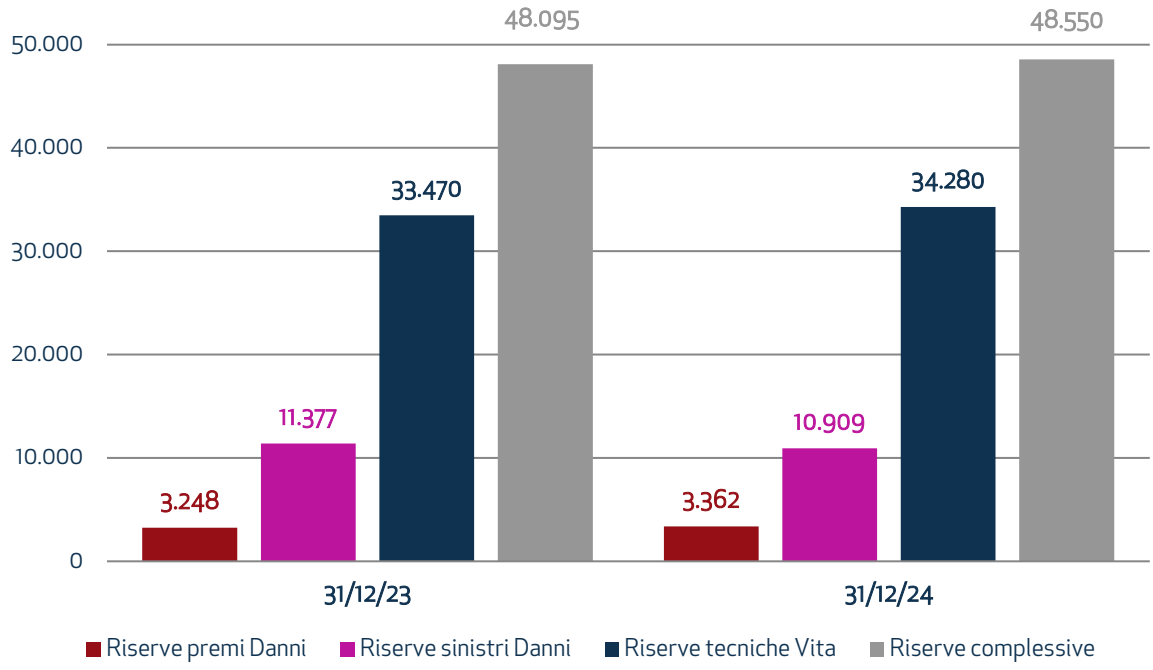


Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Riserve tecniche

Valori in milioni di euro



N.B. Le Riserve premi dei rami Danni comprendono anche le riserve integrative.

Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 11.505,7 milioni di euro, con un incremento del 2,3%.
La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), e terzo comma (rami Danni).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ripartizione dei premi per ramo di attività

Valori in migliaia di euro

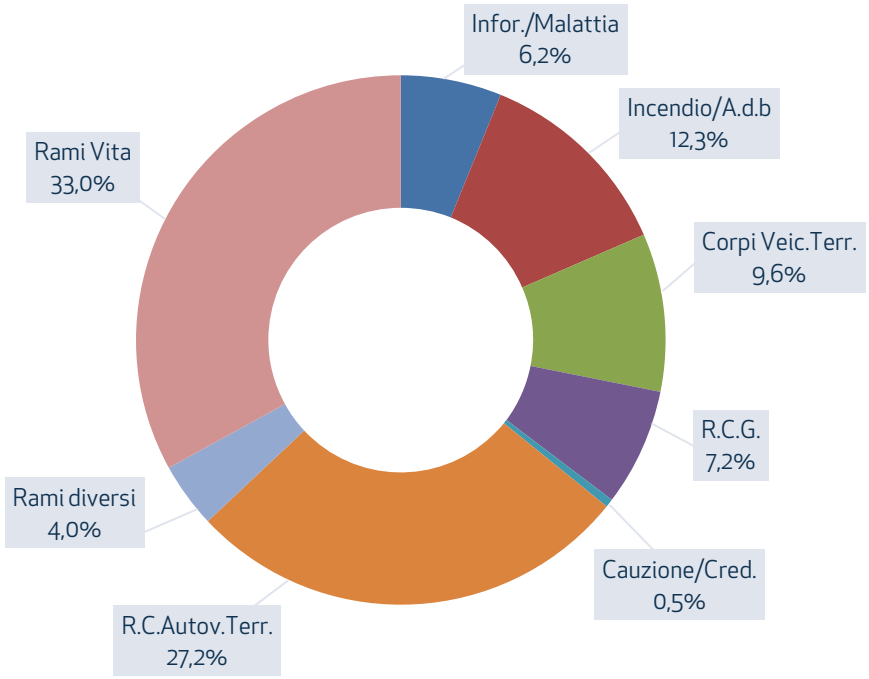
Cod.	Ramo	Esercizio 2024	Comp. %	Esercizio 2023	Comp. %	Variazioni 2024/2023 in assoluto	Variazioni 2024/2023 in %
	LAVORO DIRETTO ITALIANO						
	Rami Danni						
1	Infortuni	597.410	5,5	608.258	5,7	*(10.848)*	*(1,8)*
2	Malattia	73.757	0,7	127.471	1,2	*(53.714)*	*(42,1)*
3	Corpi di veicoli terrestri	1.052.283	9,6	890.309	8,3	*161.973*	*18,2*
4	Corpi di veicoli ferroviari	791	0,0	1.002	0,0	*(210)*	*(21,0)*
5	Corpi di veicoli aerei	836	0,0	1.904	0,0	*(1.067)*	*(56,1)*
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	6.442	0,1	6.065	0,1	*377*	*6,2*
7	Merci trasportate	17.345	0,2	18.693	0,2	*(1.348)*	*(7,2)*
8	Incendio	688.459	6,3	642.664	6,0	*45.794*	*7,1*
9	Altri danni ai beni	657.230	6,0	639.439	5,9	*17.792*	*2,8*
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.964.818	27,2	2.801.128	26,0	*163.691*	*5,8*
11	R.C. aeromobili	2.054	0,0	1.989	0,0	*65*	*3,3*
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	10.240	0,1	9.910	0,1	*330*	*3,3*
13	R.C. generale	781.987	7,2	780.020	7,2	*1.967*	*0,3*
14	Credito	329	0,0	200	0,0	*128*	*63,9*
15	Cauzione	55.238	0,5	56.065	0,5	*(826)*	*(1,5)*
16	Perdite pecuniarie	82.463	0,8	74.534	0,7	*7.929*	*10,6*
17	Tutela giudiziaria	86.843	0,8	80.884	0,8	*5.960*	*7,4*
18	Assistenza	227.836	2,1	211.128	2,0	*16.708*	*7,9*
	Totale rami Danni	**7.306.361**	**67,0**	**6.951.661**	**64,6**	***354.700***	***5,1***
	Rami Vita						
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	1.954.597	17,9	1.708.703	15,9	*245.894*	*14,4*
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	129.685	1,2	149.106	1,4	*(19.421)*	*(13,0)*
IV	Malattia	15.569	0,1	14.146	0,1	*1.423*	*10,1*
V	Operazioni di capitalizzazione	131.930	1,2	151.265	1,4	*(19.335)*	*(12,8)*
VI	Fondi pensione	1.369.397	12,6	1.787.647	16,6	*(418.251)*	*(23,4)*
	Totale rami Vita	**3.601.178**	**33,0**	**3.810.867**	**35,4**	***(209.689)***	***(5,5)***
	Totale Lavoro diretto	**10.907.539**	**100,0**	**10.762.528**	**100,0**	***145.011***	***1,3***
	LAVORO INDIRETTO						
	Rami Danni	597.750	99,9	488.007	100,0	*109.743*	*22,5*
	Rami Vita	422	0,1	158	0,0	*264*	*166,5*
	Totale Lavoro indiretto	**598.172**	**100,0**	**488.165**	**100,0**	***110.007***	***22,5***
	PREMI COMPLESSIVI	**11.505.711**		**11.250.693**		***255.018***	***2,3***

Nell'esercizio 2024 sono state incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 1.129.601 migliaia di euro e contributi relativi al S.S.N. per 312.430 migliaia di euro

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Premi diretti per ramo



Gestione assicurativa Danni

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2024 ammontano a 7.306,4 milioni di euro, in aumento del 5,1% rispetto al 2023 per effetto della crescita del +8,8% del comparto Auto e del +0,9% dei rami non Auto. Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a 7.904,1 milioni di euro (7.439,7 milioni di euro nel 2023).

Nell'Auto la crescita della raccolta interessa sia il ramo R.C. Auto, per effetto dell'incremento di premio medio, sia il ramo Corpi Veicoli Terrestri dove alla crescita di premio medio delle diverse garanzie si aggiunge l'effetto di un importante accordo di distribuzione siglato a fine 2023.

Nel Non Auto la leggera crescita è determinata dai rami *Property*, su cui sono state effettuate importanti azioni di riposizionamento tariffario, che compensano la contrazione nel segmento persone, prevalentemente legata alla riduzione del ramo Malattie per il progetto Unisalute 2.0 che ha l'obiettivo di accentrare il portafoglio nella Compagnia specialistica del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per quanto riguarda i sinistri denunciati, nell'esercizio sono pervenute 1.851.585 denunce con riferimento a tutti i rami Danni, con un decremento del 19,9% rispetto a quelle ricevute nel 2023 prevalentemente dovuto al calo nel ramo Malattia, a seguito del trasferimento del portafoglio verso Unisalute, e in seconda battuta ai rami *Property* e Corpi di Veicoli Terrestri, il cui andamento nel corso del 2023 era stato gravato dai noti eventi grandigeni occorsi nel mese di luglio mentre nel 2024 comincia a beneficiare dei primi risultati delle azioni di portafoglio.
Nel 2024 l'Area Claims ha gestito, per la Compagnia, 1.235.637 sinistri denunciati nell'anno (di cui circa il 78% già definiti con liquidazione), oltre a 507.682 sinistri di generazioni precedenti in carico al 1° gennaio o riaperti (dei quali il 71,5% già definiti con liquidazione).
Le denunce relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) sono state 465.152, in calo del 5,9% (494.312 nel 2023).
I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono stati 286.227, in calo (-4,1%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.
I Card Gestionari sono stati 342.877 (comprensivi di 70.448 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia), in calo del 6,6%. La velocità di liquidazione nel 2024 è stata del 79,1%, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (78,1%).
Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionaria che debitrice)[1] sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) nel 2024 è pari a 85,3% (invariata rispetto al 2023).
Il costo medio (pagato più riservato) dei sinistri gestiti denunciati (comprensivi dei sinistri denunciati tardivamente) è in aumento nel 2024 del +8,2% (+1,5% nel 2023) con il costo medio del pagato che è in crescita del 3,2% (+3,5% nel 2023). Il forte incremento è legato alla revisione delle tabelle del tribunale di Milano utilizzate per la valutazione del costo dei sinistri macro lesi.

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano e per i principali rami esercitati, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al 31 dicembre 2024, con il confronto rispetto al 31 dicembre 2023, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel periodo o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito.

Valori percentuali

Ramo	Generazione corrente		Generazioni precedenti	
	2024	2023	**2024**	2023
Infortuni	64,1	62,4	71,5	71,0
Malattia	81,7	82,0	68,8	68,9
Corpi di veicoli terrestri	85,7	75,3	84,1	87,5
Incendio	68,8	49,4	82,9	67,9
Altri Danni ai Beni	73,7	67,7	83,6	79,5
R.C. Generale	62,6	63,2	44,3	42,9
R.C.A. Gestita (NC+CG) *	76,5	75,6	58,4	57,4
R.C.Auto "no card"	64,2	64,2	46,1	45,1
R.C.Auto "card gestionaria"	79,2	78,1	68,2	68,5
R.C.Auto "card debitrice"	73,6	73,7	73,6	72,5

* (NC = No Card - CG= Card Gestionaria)

Complessivamente gli oneri dei sinistri di generazione sia corrente che precedenti, al netto delle cessioni in riassicurazione, sono pari a 4.700,3 milioni di euro, in calo rispetto all'esercizio 2023 (-5,0%) dovuto prevalentemente al confronto con il 2023 gravato dai già citati eventi eccezionali.

[1] Si definiscono "sinistri Card Debitrice" i sinistri, gestiti da altre imprese, di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati e che sono regolati tramite un'apposita stanza di compensazione costituita presso la CONSAP.
Si definiscono "sinistri Card Gestionaria" quelli gestiti dalle imprese di cui non sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati. In questi casi la compagnia riceve dalla compagnia di assicurazione della controparte un rimborso forfettario. Si definiscono infine sinistri No Card quelli che non rientrano nella Convenzione Card.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Relativamente al lavoro diretto italiano, i sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di 4.479,7 milioni di euro, con un incremento di 261,3 milioni di euro rispetto al 2023 (+6,2%).
Il totale delle riserve tecniche dei rami danni ha raggiunto, a fine anno, 14.270,4 milioni di euro, con un decremento di 355,0 milioni di euro (−2,4% rispetto al 31 dicembre 2023), e corrisponde al 180,5% dei premi acquisiti (196,6% al 31 dicembre 2023).

Le spese di gestione del ramo Danni (lavoro diretto e indiretto), comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 2.209,5 milioni di euro, contro 2.082,1 milioni di euro nel 2023. L'incidenza delle spese di gestione sui premi di competenza riferita al solo lavoro diretto è risultata pari al 29,7% (29,3% nel 2023).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 800,7 milioni di euro (428,0 milioni di euro nel precedente esercizio). Il trasferimento della quota degli utili netti degli investimenti è pari a 387,8 milioni di euro, rispetto a 455,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.
Forniamo qui di seguito informazioni sull'andamento tecnico dei principali rami.

		Sinistri pagati			Sinistri denunciati		
		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
Valori in migliaia di euro					*Numero*	*Numero*	
RAMO	Lavoro diretto italiano Rami Danni						
1	Infortuni	274.474	276.695	(0,8)%	79.503	83.857	(5,2)%
2	Malattia	83.601	142.061	(41,2)%	136.785	402.964	(66,1)%
4	Corpi di veicoli ferroviari	1.322	5.533	(76,1)%	1	1	0,0%
5	Corpi di veicoli aerei	692	6.279	(89,0)%	18	26	(30,8)%
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.804	4.777	0,6%	360	388	(7,2)%
7	Merci trasportate	4.884	4.525	7,9%	2.037	2.078	(2,0)%
8	Incendio	732.902	534.641	37,1%	51.616	114.299	(54,8)%
9	Altri danni ai beni	440.754	363.055	21,4%	219.002	229.378	(4,5)%
11	R.C. aeromobili	739	515	43,4%	21	21	0,0%
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	7.777	6.989	11,3%	829	1.011	(18,0)%
13	R.C. generale	374.283	343.488	9,0%	83.358	87.377	(4,6)%
14	Credito	82	235	(65,3)%		1	(100,0)%
15	Cauzione	15.304	2.178	602,8%	395	486	(18,7)%
16	Perdite pecuniarie	21.468	30.711	(30,1)%	28.437	27.882	2,0%
17	Tutela giudiziaria	14.230	15.290	(6,9)%	8.048	8.045	0,0%
18	Assistenza	107.212	106.168	1,0%	438.483	441.763	(0,7)%
	Totale Rami Non Auto	**2.084.530**	**1.843.140**	**13,1%**	**1.048.893**	**1.399.577**	**(25,1)%**
10	R.C. autoveicoli terrestri	1.737.497	1.791.936	(3,0)%	465.152	494.312	(5,9)%
3	Corpi di veicoli terrestri	657.696	583.372	12,7%	337.540	416.528	(19,0)%
	Totale Rami Auto	**2.395.193**	**2.375.307**	**0,8%**	**802.692**	**910.840**	**(11,9)%**
	Totale Rami Danni	**4.479.723**	**4.218.447**	**6,2%**	**1.851.585**	**2.310.417**	**(19,9)%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Infortuni

Premi diretti 597,4 milioni di euro (-1,8%)
Numero sinistri denunciati 79.503 (-5,2%)
Sinistri pagati 274,5 milioni di euro (-0,8%)
Oneri dei sinistri 263,7 milioni di euro (-15,9%)

Il ramo **Infortuni** chiude l'esercizio 2024 con la raccolta premi in flessione.
Il contesto macroeconomico continua a causare una contrazione della capacità di spesa assicurativa dei clienti e le diverse iniziative commerciali attivate hanno sostenuto parzialmente lo sviluppo e la *retention*. In ambito *Retail* la contrazione dei premi è determinata dal calo dei contratti Infortuni della Circolazione, sottoscritti in concomitanza con la stipula delle polizze Auto che risultano quindi correlati con le dinamiche dei prezzi della R.C. Auto, mentre le altre polizze individuali segnano una ripresa produttiva. Nel comparto delle coperture di rischi collettivi in ambito Gare per Enti Pubblici e Federazioni Sportive è proseguita la politica assuntiva più restrittiva finalizzata al recupero di marginalità che ha portato ad una contrazione dei premi, mentre negli altri comparti si registra un incremento della raccolta.
Relativamente ai sinistri assistiamo una diminuzione sia del numero che del costo in tutti i comparti, frutto delle politiche di riequilibrio e di risanamento intraprese che determinano un miglioramento del rapporto tecnico e confermano il positivo saldo tecnico del ramo.

Malattia

Premi diretti 73,8 milioni di euro (-42,1%)
Numero sinistri denunciati 136.785 (-66,1%)
Sinistri pagati 83,6 milioni di euro (-41,2%)
Oneri dei sinistri 49,1 milioni di euro (-57,6%)

La riduzione dei premi, iniziata dal 2023, è dovuta al consolidamento del progetto UniSalute 2.0, che prevede l'accentramento del portafoglio malattia su UniSalute, compagnia specialistica del Gruppo. Per l'anno 2024 l'effetto di riduzione è dovuto principalmente al passaggio in UniSalute delle polizze collettive caratterizzate da un volume di incassi significativo, mentre sul portafoglio *retail* la diminuzione è stata più graduale.
Anche relativamente ai sinistri, il decremento delle denunce è dovuto alle stesse polizze collettive caratterizzate da una frequenza sinistri elevata, su garanzie con costo medio contenuto.
Il 2024 si chiude con il miglioramento del già positivo saldo tecnico del ramo.

Corpi di Veicoli Terrestri

Premi diretti 1.052,3 milioni di euro (+18,2%)
Numero sinistri denunciati 337.540 (-19,0%)
Sinistri pagati 657,7 milioni di euro (+12,7%)
Oneri dei sinistri 599,4 milioni di euro (-17,2%)

La raccolta premi registra un trend di crescita in doppia cifra, dovuto in particolare al comparto Auto Flotte, grazie ad un importante accordo con un primario Gruppo internazionale. L'incremento della raccolta premi per la parte Auto Singole è comunque significativo e determinato principalmente dall'aumento del premio medio di alcune garanzie rilevanti, tra cui Eventi Naturali, Kasko e Cristalli.
La forte contrazione del denunciato e dei costi è dovuta al confronto con il 2023 gravato dagli eccezionali eventi naturali alluvionali e grandigeni e ai primi risultati legati alle azioni di portafoglio sul ramo.
Le dinamiche osservate riportano il risultato del ramo in ambito positivo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Incendio

Premi diretti 688,5 milioni di euro (+7,1%)
Numero sinistri denunciati 51.616 (-54,8%)
Sinistri pagati 732,9 milioni di euro (+37,1%)
Oneri dei sinistri 339,7 milioni di euro (-72,8%)

Il ramo **Incendio** conferma il significativo incremento della raccolta premi rilevato nel corso dell'anno, con crescite sia nella Linea *Retail*, nel comparto Casa, che nella Linea SME (*Small Medium Enterprice*) in tutti i segmenti di *business*, con punte significative su Condomini, Commercio ed Enti Pubblici. Tale evoluzione positiva della raccolta è dovuta prevalentemente ad azioni di movimentazioni e riposizionamenti tariffari del portafoglio e dei prodotti a listino. Anche il comparto *Corporate* registra un incremento degli incassi legato in parte alle azioni di recupero marginalità messe in atto a partire dal 2023.
Per quanto riguarda i sinistri, si rileva un forte calo del numero dei denunciati, principalmente per effetto della significativa riduzione degli eventi atmosferici e alluvionali registrati nel periodo rispetto a quelli eccezionali del 2023. Questa riduzione, unitamente alle azioni intraprese e a un minor impatto dei sinistri punta, determina la contrazione del costo complessivo.
Tali andamenti hanno portato in positivo il saldo tecnico del ramo.

Altri Danni ai Beni

Premi diretti 657,2 milioni di euro (+2,8%)
Numero sinistri denunciati 219.002 (-4,5%)
Sinistri pagati 440,8 milioni di euro (+21,4%)
Oneri dei sinistri 427,2 milioni di euro (-19,0%)

La raccolta premi del ramo **Altri Danni ai Beni** si conferma in crescita in tutte le Linee di *Business*, anche per effetto di azioni di riposizionamento tariffario sia sui prodotti a listino che sul portafoglio.
La contrazione del numero e costo sinistri riguarda principalmente i segmenti Commercio e Impresa, i comparti della Linea *Corporate* e il ramo Grandine. Tali contrazioni sono conseguenza del minor impatto degli eventi atmosferici rispetto all'anno precedente, dell'efficacia delle azioni intraprese nonché del minore impatto di sinistri punta.
I minori costi congiuntamente all'incremento della raccolta determinano il miglioramento del risultato tecnico del ramo.

R.C. Autoveicoli Terrestri

Premi diretti 2.964,8 milioni di euro (+5,8%)
Numero sinistri denunciati 465.152 (-5,9%)
Sinistri pagati 1.737,5 milioni di euro (-3,0%)
Oneri dei sinistri 2.115,2 milioni di euro (+9,1%)

Il ramo chiude il 2024 con raccolta premi in crescita. Gli interventi di recupero della marginalità effettuati a partire dalla fine del 2022 hanno permesso una significativa inversione del trend di calo del premio medio che aveva caratterizzato il comparto negli ultimi 10 anni.
La risalita del premio medio, accelerata nel secondo semestre del 2023 e proseguita, anche se con una minore incisività, nel corso del 2024, ha garantito l'incremento degli incassi che riguarda sia il comparto Auto Singole che il comparto Auto Flotte, compensando la contrazione del portafoglio clienti.
Il ritorno ad una normalità post-pandemica ha mantenuto un certo vantaggio in termini di frequenza sinistri, che segna un'ulteriore riduzione rispetto al 2023, con conseguente decremento del numero dei sinistri, dovuto anche al calo del portafoglio. Di contro è in crescita il costo sinistri per effetto dell'incremento del costo medio derivante dalle spinte inflazionistiche e dagli orientamenti giurisprudenziali in materia di microlesioni e quantificazione dei danni parentali sui sinistri mortali.
La forte ripresa del premio medio ed il miglioramento della frequenza sinistri hanno garantito il mantenimento del positivo risultato tecnico del ramo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti 782,0 milioni di euro (+0,3%)
Numero sinistri denunciati 83.358 (-4,6%)
Sinistri pagati milioni 374,3 di euro (+9,0%)
Oneri dei sinistri 347,8 milioni di euro (+78,6%)

La raccolta premi del ramo **Responsabilità Civile Diversi,** sempre improntata su politiche assuntive particolarmente attente, rimane pressoché stabile sull'anno precedente. La buona *performance* della Linea *Corporate*, nonché della Linea *Retail* e dei comparti Edilizia e Commercio, riescono a compensare la flessione dei segmenti Enti Pubblici, legata ad azioni di portafoglio, nonché Professionisti dove sono venute a mancare le attività di asseverazioni legate al Superbonus 110%.
La contrazione del denunciato è diffusa tra i diversi segmenti, mentre l'incremento del costo è dovuto sia al maggior impatto dei sinistri punta del comparto Piccole e Medie Imprese, sia all'incremento di costo medio conseguente all'attenta politica di riservazione anche alla luce della pubblicazione delle nuove tabelle per il risarcimento del danno patrimoniale da parte del Tribunale di Milano.
Tali impatti non pregiudicano comunque il positivo risultato del ramo.

Credito e Cauzione

Premi diretti 55,6 milioni di euro (-1,2%)
Numero sinistri denunciati 395 (-18,9%)
Sinistri pagati 15,4 milioni di euro (+537,7%)
Oneri dei sinistri -13,3 milioni di euro (-566,6%)

La raccolta premi, pur in recupero sul primo semestre, chiude in contrazione rispetto al 2023 per effetto della riduzione delle operazioni ascrivibili al PNRR e della maggior selezione dei rischi visto il deterioramento del contesto macroeconomico. Le sottoscrizioni dei rischi, soprattutto quelli di maggior importo o durata temporale, vengono riservate a clientela sperimentata con merito creditizio elevato e permane molto prudente la sottoscrizione dei rischi su clientela di recente acquisizione da parte della Compagnia.
Si conferma in diminuzione il denunciato con un costo complessivo, per quanto riguarda l'esercizio, in linea con gli anni precedenti. Il trend delle liquidazioni si conferma in aumento a fronte di sinistri di facile determinazione in termini di quantificazione delle somme dovute dalla Compagnia e prosegue con maggiore energia la focalizzazione sulle azioni di recupero/rivalsa nei confronti dei contraenti su sinistri aperti negli esercizi precedenti. La riservazione permane ispirata a criteri di particolare prudenza e si evidenziano positive evoluzioni di contenziosi instaurati in passato.
Nel ramo Credito, la Compagnia opera solo su richiesta della clientela senza attuare alcuna iniziativa commerciale. La raccolta premi si conferma marginale, sulla base di valori assoluti modesti e poco significativi.

Perdite pecuniarie

Premi diretti 82,5 milioni di euro (+10,6%)
Numero sinistri denunciati 28.437 (+2,0%)
Sinistri pagati 21,5 milioni di euro (-30,1%)
Oneri dei sinistri 24,3 milioni di euro (+77,3%)

La crescita della raccolta premi riguarda principalmente i rischi Turismo, coperture *Cyber* e il comparto Auto Flotte, grazie ad un importante accordo con un primario Gruppo internazionale.
Relativamente a denunce e costi non si rilevano situazioni di criticità e l'incremento registrato non compromette il positivo risultato del ramo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tutela Giudiziaria

Premi diretti 86,8 milioni di euro (+7,4%)
Numero sinistri 8.048 denunciati (+0,0%)
Sinistri pagati 14,2 milioni di euro (-6,9%)
Oneri dei sinistri 8,2 milioni di euro (-45,2%)

Il ramo chiude la raccolta premi in incremento che interessa tutti i comparti, con particolare rilievo per le Auto Flotte grazie al già citato accordo con un primario Gruppo internazionale.
Relativamente ai sinistri si osserva un decremento del costo che migliora ulteriormente i già positivi risultati del ramo.

Assistenza

Premi diretti 227,8 milioni di euro (+7,9%)
Numero sinistri denunciati 438.483 (-0,7%)
Sinistri pagati 107,2 milioni di euro (+1,0%)
Oneri dei sinistri 103,9 milioni di euro (+1,0%)

Il ramo **Assistenza** chiude la raccolta premi in incremento determinato dalla crescita del premio medio per le Auto Singole e dalla crescita dei volumi per le Auto Flotte; la crescita è legata all'accordo già citato nelle altre garanzie legate alla circolazione.
Il costo sinistri risulta leggermente in incremento per un effetto di frequenza sinistri crescente che comunque non pregiudica il positivo risultato del ramo.

Merci Trasportate

Premi diretti 17,3 milioni di euro (-7,2%)
Numero sinistri denunciati 2.037 (-2,0%)
Sinistri pagati 4,9 milioni di euro (+7,9%)
Oneri dei sinistri 4,8 milioni di euro (-22,8%)

Il ramo **Merci Trasportate** presenta un calo nella raccolta premi sostanzialmente ascrivibile al trasferimento di un rischio rilevante verso la Compagnia specialistica di Gruppo. In misura minore il ramo risente della forte concorrenza in atto abbinata ad una contrazione di una parte dei fatturati di alcune aziende rilevanti. Per contro l'azione commerciale ed il gradimento della rete contengono la perdita e generano diverse opportunità di coperture.
La sinistralità risulta in decremento, così come gli oneri dei sinistri, determinando il miglioramento del già positivo risultato del ramo.

Corpi di Veicoli Marittimi

Premi diretti 6,4 milioni di euro (+6,2%)
Numero sinistri 360 denunciati (-7,2%)
Sinistri pagati 4,8 milioni di euro (+0,6%)
Oneri dei sinistri 4,6 milioni di euro (+74,6%)

Il ramo **Corpi dei Veicoli Marittimi** conferma l'incremento della raccolta osservato in corso d'anno riconducibile all'adeguamento tariffario in corso volto al riequilibrio degli andamenti. Il portafoglio è composto prevalentemente da imbarcazioni da diporto, cui aggiungere alcune marginali quote relative a rischi di navi commerciali.
Apprezzabile la diminuzione dei sinistri denunciati, a conferma della politica di riorientamento effettuata mentre l'incremento del costo complessivo determina il peggioramento del saldo tecnico del ramo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I nuovi prodotti Danni

Nel comparto R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri si segnala, a partire da maggio 2024, il recepimento delle disposizioni del Decreto Legislativo 22 novembre 2023, n. 184 (c.d. Decreto RCA), in esecuzione della Direttiva (UE) 2021/2118 concernente l'assicurazione R.C. Auto ed il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità. Al riguardo si precisa che IVASS ha invitato tutte le imprese che operano su Preventivass a disabilitare, nel caso fosse stata attivata, la clausola aggiuntiva della sospensione, sottraendola agli elementi facoltativi oggetto di libera contrattazione tra le parti.
Fra i principali argomenti oggetto di intervento si segnala:

- **Kasko:** la garanzia base è stata ristretta a un solo sinistro per annualità assicurativa; contestualmente è stata inserita una personalizzazione denominata "Kasko Extra" che, con una maggiorazione di premio, supera tale limitazione;
- **Smart Drive:** con riferimento al dispositivo Unibox Smart Drive, è stato rivisto il processo di sostituzione in caso di guasto accertato. In particolare, il cliente viene invitato a recarsi presso la propria agenzia di riferimento, anziché presso un installatore convenzionato, per provvedere alla sostituzione del dispositivo associando un nuovo numero seriale al *voucher* del cliente;
- **risoluzione del contratto**: sono state inserite due nuove casistiche per le quali è possibile procedere con la risoluzione della copertura R.C. Auto:
  - veicolo inidoneo all'uso come mezzo di trasporto, tramite formale comunicazione alla Compagnia;
  - veicolo per il quale viene documentato il divieto all'uso, in via temporanea o permanente, in forza di una misura adottata dall'autorità competente conformemente alla normativa vigente (es. fermo amministrativo, confisca e sequestro).

Nell'esercizio 2024, per il listino Auto, sono stati adottati alcuni interventi di revisione tariffaria con l'obiettivo di perseguire l'eccellenza tecnica nei rami Danni Auto e di garantire adeguati livelli di sviluppo e marginalità. Sono state introdotte nuove misure atte a ridurre, rispetto al passato, l'esposizione del portafoglio ai fenomeni catastrofali; non risulta infatti essere più sufficiente modificare solo i livelli dei coefficienti tariffari, ma si è reso necessario rivedere anche i contenuti dell'offerta alla clientela, già a partire dal 1° febbraio 2024.

Per quanto concerne il comparto Non Auto, Unipol ha provveduto all'aggiornamento del prodotto **Unipol Casa&Servizi**, apportando revisioni normative e tariffarie. A partire dal mese di gennaio 2024, la nuova edizione del prodotto è stata focalizzata principalmente sulla garanzia "Eventi Atmosferici" con la finalità di presidiare con maggiore attenzione l'andamento tecnico della garanzia, al fine di poter sostenere una ragionevole marginalità rispetto al nuovo contesto climatico ed economico. In continuità con gli interventi già effettuati nella prima metà dell'anno, anche alla luce degli eventi occorsi nel 2023 e nel 2024 sul fronte dei rischi naturali, nel prodotto "Unipol Casa&Servizi" si è proceduto ad introdurre:

- un limitato riallineamento del *pricing* sulle componenti di Altri Danni ai Beni;
- un più aggiornato modello di tariffazione dei rischi alluvione e allagamento che prevede nuove mappe di rischio territoriale e una differente "clusterizzazione" delle stesse, in ottica di un miglior presidio delle aree maggiormente esposte a potenziali eventi estremi.

Si segnala inoltre l'iniziativa di ascolto continuo e di monitoraggio della soddisfazione del cliente, che il Gruppo Unipol sta portando avanti da tre anni, denominata "Voice of Customer" (VOC). Il modello VOC prevede la somministrazione di questionari di soddisfazione ai clienti che hanno interagito con l'azienda, l'analisi degli stessi e il ricontatto dei clienti non soddisfatti, allo scopo di comprenderne le ragioni e risolvere le problematiche. Le informazioni raccolte, infatti, sono fondamentali per identificare esigenze e aspettative, al fine di offrire un servizio più personalizzato e proattivo. Dopo una prima fase pilota, a partire dal mese di novembre 2024 il progetto è approdato in tutte le agenzie. Il modello VOC accresce il livello di fidelizzazione dei clienti, costruendo relazioni di lungo termine e riducendo il tasso di abbandono, a dimostrazione del fatto che l'analisi dei dati è fondamentale per prendere decisioni strategiche, ottimizzando i processi interni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Gestione Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2024, pari a 3.601,6 milioni di euro, si presenta in diminuzione (-5,5%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, che beneficiava dell'acquisizione di cinque nuovi Fondi Pensione Negoziali di Ramo VI per complessivi 872 milioni di euro. Al netto dei Fondi Pensione Negoziali di Ramo VI, l'andamento del 2024 rispetto al medesimo periodo del 2023 sarebbe in incremento del 10,3%.
Nella seguente tabella è riportata la suddivisione tra polizze individuali e collettive, tra premi periodici e premi unici e tra i vari rami ministeriali, che ammontano complessivamente a 3.601,2 milioni di euro:

Valori in milioni di euro	**Esercizio 2024**	Esercizio 2023	Variazioni 2024/2023 in assoluto	Variazioni 2024/2023 in %
Lavoro diretto				
Polizze individuali	1.610,9	1.490,6	*120*	*8,1*
Polizze collettive	1.990,3	2.320,2	*(330)*	*(14,2)*
Totale	**3.601,2**	**3.810,9**	***(210)***	***(5,5)***
Premi periodici	637,6	657,4	*(20)*	*(3,0)*
Premi unici	2.963,6	3.153,5	*(190)*	*(6,0)*
Totale	**3.601,2**	**3.810,9**	***(210)***	***(5,5)***
Ramo ministeriale				
Ramo I	1.954,6	1.708,7	*246*	*14,4*
Ramo III	129,7	149,1	*(19)*	*(13,0)*
Ramo IV	15,6	14,1	*1*	*10,1*
Ramo V	131,9	151,3	*(19)*	*(12,8)*
Ramo VI	1.369,4	1.787,6	*(418)*	*(23,4)*
Totale	**3.601,2**	**3.810,9**	***(210)***	***(5,5)***

Il confronto tra il 2024 e il 2023 mostra un diverso sviluppo della raccolta per ramo ministeriale. Nel settore delle polizze individuali (che presenta un incremento pari all'8,1% rispetto all'esercizio precedente) la scelta distributiva 2024 è stata influenzata dal contesto finanziario ancora caratterizzato da tassi alti d'interesse, anche se in lenta contrazione, con una conseguente opportunità di sviluppo nel Ramo I (+14,4%), colta dalla Compagnia attraverso il nuovo prodotto Unipol Investimento Multigest con volumi a dicembre pari a 614,7 milioni, costruito con un mix di Gestioni Separate per garantire un rendimento prospettico elevato tale da rendere il prodotto competitivo rispetto ad altri strumenti finanziari.
L'offerta 2024 ha visto anche il proseguimento della campagna sul prodotto Unipol Investimento Garantito che, a determinate condizioni, ha previsto l'applicazione di una minore commissione di gestione.
La clientela ha risposto positivamente alla proposizione distributiva, garantendo al quarto trimestre 2024 ottime *performance* di vendita nel Ramo I che hanno permesso di compensare parzialmente i flussi in uscita e una riduzione del saldo netto, che rimane comunque negativo. Per contro, l'offerta verso prodotti Gestioni Separate *stand-alone* ha ridotto lo sviluppo nei prodotti *capital light* con una riduzione della raccolta di Ramo III, complessivamente in calo del 13,0% rispetto al quarto trimestre 2023.
Nelle polizze collettive si evidenzia un decremento del 13,6% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, imputabile alla già citata minore raccolta dei Fondi Pensione Negoziali di Ramo VI. Al netto dei Fondi Pensione, la raccolta delle collettive risulta in incremento del 17,1% ed evidenzia un ottimo sviluppo anche di questo comparto.
A completamento della lettura dei dati per ramo ministeriale, segnaliamo l'incremento del 10,1% nel Ramo IV che mostra un importante interesse da parte della clientela verso i prodotti di puro rischio.
I premi di prima annualità decrementano rispetto all'esercizio precedente (-3,1%) con particolare evidenza sui dati relativi al ramo I (-6,1%).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le somme pagate (lavoro diretto e indiretto) sono state pari a 3.538,8 milioni di euro, con un incremento dell'11,4% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

Valori in milioni di euro	2024	2023	Var. % su 2023
Ramo I	2.098,7	1.931,1	8,7
Ramo III	139,2	102,9	35,3
Ramo IV	0,0	0,2	(81,2)
Ramo V	446,3	546,3	(18,3)
Ramo VI	854,4	597,3	43,1
Totale	**3.538,8**	**3.177,9**	**11,4**

Nel corso del 2024 si rileva un aumento delle somme pagate sul Ramo I (+8,7%), sul Ramo III (+35,3%) e sul Ramo VI (+43,1%).

Nella tabella seguente viene rappresentata la ripartizione per causale delle somme pagate, confrontata con l'esercizio precedente.

Valori in milioni di euro	2024	2023	Var. % su 2023
Capitali e rendite maturate	466,9	422,5	10,5
Riscatti e anticipazioni	2.850,7	2.535,0	12,5
Sinistri	215,5	215,5	0,0
Spese di liquidazione	5,3	5,0	5,8
Lavoro indiretto	0,3	(0,1)	375,4
Totale	**3.538,8**	**3.177,9**	**11,4**

La variazione delle liquidazioni al 31 dicembre 2024 è in incremento complessivamente dell'11,4% per effetto del sensibile incremento dei riscatti (+12,5%), fenomeno già evidenziato nel corso del 2023 ed ascrivibile al contesto finanziario che rimane caratterizzato da tassi d'interesse e inflazione più alti rispetto alla situazione ante 2022, dove la prolungata fase di tassi bassi e la conseguente competitività dei rendimenti delle Gestioni Separate avevano tenuto l'incidenza dei riscatti a livelli minimi Il contesto di mercato 2024 vede timidi segnali di stabilità dei tassi di riscatto che rimangono a livelli inferiori rispetto alla media di mercato. Nell'analisi per tipologia di liquidazione si segnala un aumento anche nei capitali in scadenza (+10,5%) mentre i sinistri risultano in linea con l'anno precedente.

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono pari a 34.279,9 milioni di euro, con un incremento del 2,4% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 204,8 milioni di euro, rispetto ai positivi 205,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Fondi Pensione

Unipol continua a mantenere la propria posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare. Al 31 dicembre 2024 la Compagnia gestiva complessivamente 28 mandati per Fondi Pensione Negoziali (di cui 22 gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").
Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a 6.586,9 milioni di euro (di cui 5.867,6 milioni di euro con garanzia).
Il patrimonio del fondo pensione aperto "Unipol Previdenza FPA" ammonta a 952,1 milioni di euro, riferibile a 40.497 iscritti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

I nuovi prodotti Vita

Nel mese di gennaio 2024, Unipol ha ampliato l'offerta dei prodotti rivalutabili con la commercializzazione di un nuovo prodotto di investimento a premio unico, Unipol Investimento MultiGest, caratterizzato dal collegamento a due Gestioni separate per l'intera durata contrattuale con una pari allocazione dei premi (50% Press – 50% Fondivita).
Il nuovo prodotto consente versamenti aggiuntivi e prevede una commissione trattenuta ridotta nei primi tre anni di contratto. Nel mese di maggio 2024 è stato effettuato il *restyling* di tale prodotto: la nuova versione mantiene le stesse caratteristiche tecniche della precedente versione, ma inserisce tra le Gestioni separate collegate al prodotto, anche Risparmio Dinamico, con la seguente allocazione dei premi: 35% Press, 35% Fondivita e 30% Risparmio Dinamico (quest'ultima sostituita da Real Estate Unipol a partire da ottobre 2024).

A partire dal mese di ottobre sono state commercializzate le nuove versioni di prodotto di puro rischio Temporanee Caso Morte a capitale decrescente (premio annuo e premio unico) e a capitale costante (premio unico). I nuovi prodotti, grazie all'aggiornamento delle basi demografiche, risultano maggiormente competitivi e presentano una maggiore flessibilità grazie all'ampliamento dei limiti assuntivi.

Nell'ultima parte dell'anno la Compagnia ha arricchito l'offerta dei prodotti a premi unici ricorrenti con il nuovo prodotto **Risparmio mixESG**. Il prodotto è caratterizzato da alcuni presidi volti a dare maggiore continuità al piano di pagamento dei premi, in coerenza con il corrispondente prodotto a premio unico, gli investimenti sono collegati in combinazione fissa con la Gestione separata (60%) Real Estate Unipol e con il Fondo interno Unipol ESG (40%). Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili, può soddisfare eventuali preferenze di sostenibilità espresse mediante considerazione di alcuni PAI (*Principal Adverse Impact*).

Nel mese di dicembre è stata commercializzata la nuova versione del prodotto Investimento MixSostenibile, ridenominato **Unipol Investimento mixESG**. Il nuovo prodotto mantiene le stesse caratteristiche tecniche del precedente "MixSostenibile"ad eccezione della modifica della Gestione Separata (sostituzione di Fondo 3A con Real Estate Unipol) e della riduzione della commissione di gestione.

Organizzazione commerciale e liquidativa

Struttura dell'organizzazione di vendita

Al 31 dicembre 2024, la rete agenziale risulta costituita da 1.893 agenzie (1.991 al 31 dicembre 2023), di cui 1.888 agenzie private e 5 agenzie societarie, nell'ambito delle quali operano 3.599 agenti.

Fra le principali azioni a supporto del *business*, si segnalano:

- le campagne di riforma finalizzate al miglioramento della qualità del Portafoglio sui Rami Elementari, con particolare attenzione ai prodotti *Property* ed alle relative coperture sui rischi atmosferici;
- nell'ambito del progetto di rilancio del *business* Salute, la prosecuzione di campagne a sostegno della nuova produzione e della migrazione del Portafoglio Unipol su UniSalute;
- il rilancio delle campagne commerciali in ambito Vita, in particolare sui comparti Protezione (Temporanee Caso Morte e Long Term Care) e Investimento;
- la messa in campo di specifiche campagne commerciali dedicate alla rete specialistica delle agenzie, costituita da quasi 2.000 venditori, di cui circa 1.100 *Family Welfare Specialist*, 700 *Business Specialist* e specialisti del noleggio lungo termine;
- l'ampliamento a 1.450 (rispetto ai 750 del 31 dicembre 2023) del numero di Referenti Omnicanalità, la figura specialistica che in agenzia ha il compito di valorizzare le opportunità derivanti dall'operatività di clienti e *prospect* sui canali digitali e di favorire l'evoluzione del modello distributivo omnicanale;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- il consolidamento di modalità di vendita omnicanale, sviluppate sui prodotti per assicurare la casa, gli animali domestici e il viaggio temporaneo: i clienti o i *prospect* possono calcolare direttamente *online* (su sito e App) un preventivo, acquistare la polizza o scegliere di rivolgersi in agenzia per la consulenza e il perfezionamento del contratto. I *prospect* possono sottoscrivere il contratto anche attraverso il canale *Contact Center*, attivo da aprile 2023. Le agenzie, per questi prodotti e per il prodotto Auto, possono emettere un preventivo e metterlo a disposizione del cliente nella sua Area Riservata per il successivo acquisto. Con queste modalità, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 sono state assegnate alle agenzie 52.821 polizze;
- l'intensificazione delle attività comunicative a favore del servizio di rinnovo *online* delle polizze in scadenza che ha portato, nell'esercizio 2024, al pagamento *online* di 304.191 quietanze tramite i canali digitali, registrando un incremento del 16,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il tasso di *retention* per le polizze visualizzate *online* ha raggiunto l'85% per il ramo Auto e il 93% per i Rami Elementari;
- nel corso del 2024, l'indice di contattabilità è aumentato di 5 punti percentuali, raggiungendo l'82% e la contestuale crescita della raccolta dei consensi omnibus "completi" ha permesso di far evolvere la proposta commerciale omnicanale grazie a una maggiore personalizzazione e all'adozione di modelli di propensione avanzati;
- l'evoluzione continua del sito web e dell'App Unipol che punta a migliorare l'esperienza digitale e a potenziare i servizi offerti a oltre 5,1 milioni di clienti registrati all'Area Riservata. Il pieno dispiegamento degli effetti del nuovo Patto Unipol 3.0 con la rete agenziale introduce, tra altre novità, innovativi sistemi di determinazione delle provvigioni differenziati per canale, provvigioni auto legate a specifici parametri di crescita di incassi e di marginalità e un nuovo sistema incentivante sul *business* Salute;
- l'avvio del progetto *Salesforce* finalizzato a dotare le agenzie di un nuovo e più evoluto strumento di gestione che, rispetto all'attuale, sia capace di valorizzare appieno le nuove iniziative commerciali mediante un'architettura più avanzata e l'introduzione di nuove funzionalità.

Online DAILY, il nuovo portale dedicato alle agenzie

Dal 20 novembre 2024 è online DAILY, il nuovo portale dedicato alle agenzie Unipol, in un contesto di evoluzione digitale che mira ad offrire un sito tecnologicamente aggiornato e in grado di ampliare e valorizzare ulteriormente la relazione con le agenzie. Già dal nome, il nuovo portale DAILY ha l'obiettivo di essere uno strumento di lavoro quotidiano, in grado di fornire tutte le informazioni utili alle agenzie e facilitare la loro attività commerciale.

Struttura liquidativa

L'Area Claims di Unipol Assicurazioni effettua l'attività liquidativa per i rami Auto, Responsabilità Civile Generale (compresa Tutela Legale e Turismo), Infortuni e *Property* (Incendio, Furto, Rischi Tecnologici, Guasti macchina e Altri Danni Beni).
Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine, Assistenza), la liquidazione è affidata a strutture accentrate facenti capo alla Direzione Generale Assicurativa o a *provider* esterni, (prevalentemente nell'ambito di contratti particolari intermediati da *broker*), mentre per il ramo Malattia la liquidazione è affidata ad UniSalute, Compagnia del Gruppo specializzata nel comparto Salute.

Le azioni realizzate nel corso del 2024, volte a rendere più efficienti i processi liquidativi, sono state:

- **Telematica**: prosegue il progetto avviato in collaborazione con UnipolTech, volto a migliorare l'efficacia delle box e a incrementare il set di dati disponibili. In ottica di evoluzione del processo di liquidazione telematica e dell'utilizzo in modo innovativo delle informazioni fornite dalla scatola nera per i sinistri Rami Auto sono state integrate anche nell'applicativo sinistri le informazioni dei dati telematici raccolti, al fine di fornire al liquidatore più informazioni. Sono inoltre in costante miglioramento anche i modelli predittivi della responsabilità del sinistro al fine di migliorare la verifica, da parte del liquidatore, di coerenza tra quanto dichiarato e l'effettiva dinamica dell'evento.
- **Tool rilevazione eventi atmosferici:** è stato migliorato il *tool* di rilevazione dell'intensità degli eventi atmosferici, inizialmente focalizzato sull'intensità delle precipitazioni (fino alla grandine) e ora arricchito con ulteriori mappe che rappresentano anche la presenza e l'intensità di fenomeni ventosi ed esondazioni dei corsi d'acqua. Questi dati, associati con quelli della telematica, concorrono all'ottimizzazione della gestione dei sinistri, in termini di velocità e accuratezza di determinazione della dinamica e della colpa, nonché al contenimento del costo medio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- **CPM/SPM**: il CPM (Centro Perizia Medica) è un servizio offerto al danneggiato con lesioni lievi (Auto, Infortuni o R.C. Generale), al quale viene data la possibilità di effettuare la visita medico-legale direttamente presso gli uffici della Compagnia per poi essere prontamente liquidato. È stato ottimizzato il processo di prenotazione delle visite potenziando il servizio di contatto del cliente e introducendo l'utilizzo di nuove funzionalità.
- **Sinistri con lesioni**: sono continuati gli interventi per ottimizzare la gestione di sinistri con lesioni, attraverso la realizzazione di diversi *tool* e procedure, che hanno rafforzato l'uso dei dati per identificare tipologia/gravità delle lesioni e ottimizzato il percorso di gestione della lesione e della riservazione.
- **Riparazione Diretta Rami Elementari (RE):** è in corso il progetto relativo alla creazione di un *network* di artigiani di Compagnia, con la creazione di UnipolHome, per favorire l'evoluzione del modello di Riparazione Diretta RE attuale ad uno più strutturato, con presidio completo di Compagnia. L'obiettivo ultimo dell'azione è il conseguimento dei benefici in termini di costo e servizio sulla liquidazione *Property*.
- **Customer Journey Auto e Property**: la revisione delle *Customer Journey* dei clienti, che subiscono un sinistro Auto o Property, è stata un'altra delle priorità del Piano Strategico 2022-2024. In maniera personalizzata, attraverso i dati del cliente e i dati digitali raccolti durante e dopo il sinistro, grazie all'impiego delle nuove tecnologie, si stanno impostando interventi che garantiranno un'esperienza multicanale, semplice, veloce ed al passo con i tempi.

Spese di gestione e di liquidazione

Complessivamente, le spese di gestione (lavoro diretto e indiretto), che includono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate a 2.477,3 milioni di euro contro 2.322,7 milioni di euro nel 2023 (rispettivamente 2.383,6 milioni di euro e 2.241,3 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un incremento del 6,7% rispetto al 31 dicembre 2023.
L'incidenza delle provvigioni di acquisizione e di incasso sulla raccolta premi, pari al 17,1%, risulta in aumento rispetto allo scorso esercizio (16,3%).

Le spese di gestione del ramo Danni (lavoro diretto e indiretto), comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 2.209,5 milioni di euro, contro 2.082,1 milioni di euro nel 2023. L'incidenza delle spese di gestione sui premi di competenza riferita al solo lavoro diretto è risultata pari al 29,7% (29,3% nel 2023).

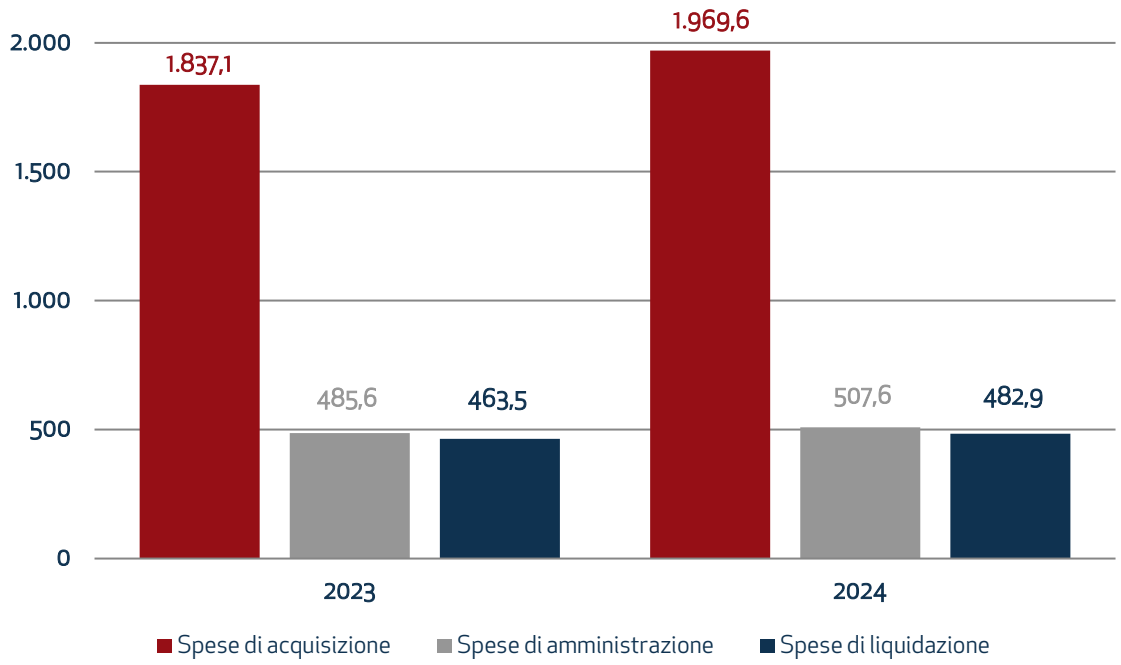
Nei rami Vita le spese di gestione nette (lavoro diretto e indiretto) ammontano complessivamente a 174,1 milioni di euro (in aumento del 9,3% rispetto al 31 dicembre 2023). L'incidenza delle spese di gestione sui premi contabilizzati riferiti al solo lavoro diretto è pari al 4,9%, in aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 4,2%. Nonostante il calo della raccolta l'incidenza rimane sostanzialmente stabile, per effetto della diversa composizione per ramo della nuova produzione che ha visto prevalere il Ramo I a scapito del Ramo III e VI caratterizzati da un diverso profilo di remunerazione.

Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate pari a 482,9 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto rilevato nel 2023 (463,5 milioni di euro).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Spese di Gestione (acquisizione e amministrazione) e spese di liquidazione

Valori in milioni di euro



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 1.969,6 milioni di euro (1.837,1 milioni di euro nel 2023) e le altre spese di amministrazione a 507,6 milioni di euro (+4,5%), con un'incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 17,1% e del 4,4% (16,3% e 4,3% nel 2023).

Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta complessivamente a 598,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (488,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023), quasi interamente attribuiti ai rami Danni.
Nel comparto Danni i valori si riferiscono principalmente al trattato sottoscritto a partire dall'esercizio 2020 con la controllata UniSalute, che prevede una cessione proporzionale al 50% degli affari sottoscritti nei rami Infortuni e Malattia. Più in generale il lavoro indiretto fa riferimento ad accettazioni da società del Gruppo ed in particolare dalle controllate Unisalute per un ammontare pari a 503,8 milioni di euro e Linear per 40,0 milioni di euro.

Cessioni in riassicurazione

Per i rischi assunti nei rami Danni nel 2024, rispetto al 2023, è stato cancellato il programma *aggregate multiline Multipol Excess of Loss*, principalmente per lo scarso appetito dei mercati riassicurativi verso questa tipologia di coperture e per le ingenti perdite registrate dai riassicuratori dal 2016 al 2023 su questo trattato. Come conseguenza, sono state riviste al ribasso le priorità dei principali trattati in eccesso di sinistro (Incendio per evento, Incendio per rischio, Responsabilità Civile Generale, R.C. Auto). Più in generale, per il 2024 si è cercato di efficientare ulteriormente la struttura riassicurativa; ad esempio, è stata aggiunta la copertura sui rischi Corpi di Veicoli Terrestri all'interno del trattato Incendio per evento, mentre, per quanto riguarda i Rischi Tecnologici, è stata ridotta la percentuale di cessione del trattato *Quota Share* dal 70% al 50% ed è stato introdotto il trattato *Excess of Loss* a copertura della quota conservata.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sono state inoltre acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio per rischio, Catastrofale (*Property* e Corpi di Veicoli Terrestri), Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per: rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma, la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e RC, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "*D & O*" e "*Cyber*".

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di *rating*, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. I rischi di: Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

I premi ceduti nei rami Danni ammontano al 31 dicembre 2024 a 361,2 milioni di euro, rispetto a 278,9 milioni di euro dell'anno precedente. L'indice di conservazione nei rami Danni si attesta al 95,1% al 31 dicembre 2024, in decremento rispetto al dato del periodo precedente (96,0%). La percentuale di conservazione è diminuita per effetto principale dell'inserimento della copertura Corpi di Veicoli Terrestri al trattato catastrofale e per un aumento generalizzato, rispetto agli altri anni, dei costi riassicurativi dei trattati non proporzionali, a causa della fase di *hard market* e per i sinistri catastrofali dell'anno precedente.

Anche nel comparto Vita il rinnovo delle coperture riferite all'esercizio 2024 è avvenuto in totale continuità con quanto esistente, per cui i rischi assunti nei rami Vita sono principalmente coperti con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Sono presenti anche tre coperture proporzionali per le garanzie *Long Term Care*, una copertura proporzionale per le Malattie Gravi Individuali e una per i Rischi Tarati.

I premi ceduti nei rami Vita ammontano al 31 dicembre 2024 a 8,5 milioni di euro, in lieve aumento rispetto al dato del corrispondente periodo dell'anno scorso (8,2 milioni di euro).

L'indice di conservazione nei rami Vita si attesta al 99,8% al 31 dicembre 2024 e risulta invariato rispetto al dato del 2023 (99,8%).

Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami

Attività di contrasto alle frodi

In materia di contrasto alle frodi, il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27, ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'R.C. Auto.
Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione allegata al bilancio annuale o nella nota integrativa e a pubblicare, sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione, una stima della riduzione degli oneri per sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto-legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività per l'esercizio 2024 è pari a circa 28 milioni di euro.
Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri oggetto di approfondimento antifrode e definiti senza seguito nel corso del 2024, indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Registro dei reclami

Nel periodo tra gennaio e dicembre 2024 sono stati rilevati per Unipol (ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 e successive modifiche) 15.622 reclami, 15.113 relativi ai rami Danni e 509 relativi ai rami Vita, con un'incidenza sulle polizze in portafoglio dello 0,047%, in aumento del 9,20% rispetto al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2024 sono state complessivamente inviate 14.601 risposte, mentre i reclami in fase istruttoria erano 1.021. I tempi medi di risposta sono stati pari a 24 giorni. I reclami accolti sono stati 5.659, i respinti 7.182 ed i transatti 1.760.

Contenzioso

I sinistri del ramo R.C. Auto con cause con procedimento civile che risultano pendenti al 31 dicembre 2024 per la Compagnia Unipol sono pari a 35.515, in riduzione dell'8,5% rispetto al pari periodo 2023.
Sempre in tale ambito, nel corso dell'esercizio 2024 sono state definite le cause di 15.265 sinistri.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 31 dicembre 2024 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta pari a 53.424,2 milioni di euro.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella tabella sottostante.

Investimenti e disponibilità

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2024	Comp. %	01/01/2024 post Fusione	Comp. %	Variazioni in assoluto	Variazioni in %
Terreni e fabbricati	**897.441**	**1,7**	**1.140.849**	**2,2**	***(243.408)***	***(21,3)***
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	4.880.549	9,1	4.673.206	9,1	*207.343*	*4,4*
-Obbligazioni	75.396	0,1	73.384	0,1	*2.013*	*2,7*
-Finanziamenti	701.015	1,3	1.292.828	2,5	*(591.813)*	*(45,8)*
Totale	**5.656.961**	**10,6**	**6.039.418**	**11,7**	***(382.457)***	***(6,3)***
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	1.587.637	3,0	1.294.103	2,5	*293.534*	*22,7*
-Quote di fondi comuni di investimento	5.650.399	10,6	4.973.956	9,7	*676.442*	*13,6*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	29.499.065	55,2	29.920.176	58,2	*(421.111)*	*(1,4)*
-Finanziamenti	21.424	0,0	21.474	0,0	*(50)*	*(0,2)*
-Depositi presso enti creditizi (1)	101.451	0,2	9.364	0,0	*92.087*	*983,5*
-Investimenti finanziari diversi (2)	78.107	0,1	23.441	0,0	*54.667*	*233,2*
Totale	**36.938.082**	**69,1**	**36.242.513**	**70,5**	***695.569***	***1,9***
Depositi presso imprese cedenti	**435.168**	**0,8**	**378.167**	**0,7**	***57.001***	***15,1***
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	1.403.522	2,6	1.274.330	2,5	*129.191*	*10,1*
-Fondi pensione	6.819.748	12,8	6.087.096	11,8	*732.652*	*12,0*
Totale	**8.223.270**	**15,4**	**7.361.426**	**14,3**	***861.844***	***11,7***
Disponibilità liquide	**1.273.290**	**2,4**	**253.740**	**0,5**	***1.019.550***	***401,8***
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**53.424.213**	**100,0**	**51.416.113**	**100,0**	***2.008.100***	***3,9***

(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono premi per operazioni su prodotti derivati.

Il 69,1% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni e altri investimenti finanziari; gli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate sono pari al 10,6%, mentre gli impieghi in immobili si attestano all'1,7%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento, indici di mercato e attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano il 15,4%. La liquidità bancaria è pari al 2,4%.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al termine dell'esercizio ammonta a 897,4 milioni di euro, in riduzione rispetto alla consistenza iniziale pari a 1.140,8 milioni di euro. La riduzione è riferita per 243,4 milioni di euro all'operazione di apporto di immobili in favore dei fondi Oikos e Tikal, gestiti dalla controllata Unipol Investimenti SGR, e per 6,7 milioni di euro a vendite di un complesso alberghiero e di immobili di minore rilevanza ritenuti non performanti. Le dismissioni di cui sopra hanno generato plusvalenze nette complessive per 52,8 milioni di euro, di cui 48,6 milioni derivanti dall'operazione di apporto.
È proseguita nel corso dell'esercizio l'attività di riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare della Compagnia per un ammontare complessivo di investimenti pari a 43,7 milioni di euro.
Si evidenzia infine che, nel corso dell'esercizio, sono state completate le attività riguardanti l'allestimento degli spazi interni del nuovo edificio direzionale di Milano (zona Porta Nuova Garibaldi), che ha ottenuto la certificazione Leed Platinum, best practice di mercato in termini di risparmio energetico-idrico e di qualità ecologica degli interni, oltre che il prestigioso Award of Excellence del Council on Tall Buildings and Urban Habitat.

Investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate ammonta a 5.657,0 milioni di euro (6.039,4 milioni di euro al 01/01/2024 post Fusione), di cui 4.880,5 milioni di euro si riferiscono ad azioni e quote di società partecipate (4.673,2 milioni di euro al 01/01/2024 post Fusione), 75,4 milioni di euro sono costituiti da obbligazioni emesse da società facenti parte del Gruppo (73,4 milioni di euro al 01/01/2024 post Fusione) e 701,0 milioni di euro si riferiscono a finanziamenti ad imprese del Gruppo (1.292,8 milioni di euro al 01/01/2024 post Fusione).

Il dettaglio di tutte le partecipazioni detenute e delle relative movimentazioni è contenuto rispettivamente negli allegati 6 e 7 di Nota Integrativa.

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività è la seguente:

Valori in migliaia di euro	**2024**	01/01/2024 post Fusione
Compagnie di Assicurazione	1.598.707	1.552.492
Istituti di credito	1.035.518	1.035.518
Società finanziarie	694.426	740.345
Società immobiliari	634.576	638.925
Consorzi	2.713	2.713
Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento	22.117	22.117
Altre società o enti	892.491	681.095
Totale	**4.880.549**	**4.673.206**

Gli investimenti in partecipazioni, al 31 dicembre 2024, sono passati da 4.673,2 milioni di euro a 4.880,5 milioni di euro, con un incremento di 207,3 milioni di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione (+4,4%).

La variazione è dovuta principalmente a:
- capitalizzazione delle seguenti controllate: Unipol*Renta* per 250 milioni di euro, Nuove Iniziative Toscane per 6,9 milioni di euro, BeRebel per 5,5 milioni di euro, Unipolpay per 4,7 milioni di euro, DaVinci Healthcare per 3 milioni di euro e WelBee per 0,4 milioni di euro;
- vendita della partecipazione detenuta in Euromilano e iscritta nel bilancio dell'esercizio precedente a un valore di 0,2 milioni di euro;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- rettifiche di valore nette per complessivi 61,8 milioni di euro, riferite principalmente alle partecipazioni detenute in:
  - UnipolRental per 60 milioni di euro;
  - Nuove Iniziative Toscane per 1,5 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle partecipazioni nel periodo si fa rinvio a quanto riportato nella Parte B della Nota Integrativa, sezione 2.2. – Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Al 31 dicembre 2024 le obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate ammontano a 75,4 milioni di euro (+2,0 milioni di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione) e sono costituite da obbligazioni emesse da BPER Banca per 58,9 milioni di euro, da obbligazioni emesse da Banca Popolare di Sondrio per 15,0 milioni di euro e per la parte residua dalla partecipata Syneteristiki per 1,5 milioni di euro.Nel corso dell'esercizio la voce, rispetto al saldo iniziale post Fusione, ha registrato un incremento netto dovuto principalmente a nuove sottoscrizioni pari a 5 milioni di euro e alla vendita di un *bond* subordinato iscritto nel bilancio 2023 per un valore pari a 3 milioni di euro.
In particolare, con riferimento alle obbligazioni emesse da BPER Banca, Unipol detiene tre tipologie di titoli obbligazionari classificati tra gli investimenti non durevoli.
La prima tipologia è rappresentata da un *bond senior preferred*, sottoscritto per un valore complessivo pari a 5 milioni di euro, con cedola pari al 4,25% e scadenza 20 febbraio 2030 (*callable* anticipatamente in data 20 gennaio 2029): il titolo è classificato *pari passu* con il debito *senior* e con i depositi in conto corrente superiori ad un determinato ammontare e detenuti da determinati tipi di clientela, con priorità di rimborso, in caso di risoluzione, rispetto alle obbligazioni *senior non-preferred*.
La seconda tipologia è rappresentata da due *bond senior non preferred*, di cui uno, sottoscritto per un valore complessivo di 22,0 milioni di euro, ha cedola pari al 6,125% e scadenza 1 febbraio 2028 (*callable* anticipatamente in data 1 febbraio 2027), l'altro, sottoscritto per un valore complessivo di 22,9 milioni di euro, ha cedola pari al 5,75% e scadenza 11 settembre 2029 (*callable* anticipatamente in data 11 settembre 2028); entrambi i titoli possono essere utilizzati, in tutto o in parte, per ripianare deficit di capitale della banca e sono di fatto subordinati rispetto alle obbligazioni *senior preferred* ed ai depositi ma risultano *senior* rispetto alle obbligazioni subordinate.
La terza tipologia è rappresentata da un *bond* subordinato di categoria *Tier* 2, con cedola 8,625% e scadenza 20 gennaio 2033 (*callable* anticipatamente a partire dal 20 ottobre 2027), sottoscritto a febbraio 2024 per un valore complessivo di 9 milioni di euro. Si tratta di uno strumento di capitale che può essere utilizzato, in tutto o in parte, in via prioritaria per ripianare deficit di capitale della Banca ed è subordinato rispetto alle altre obbligazioni *ad eccezione del* solo debito di tipo *Tier 1*.

Con riferimento alle obbligazioni emesse da Banca Popolare di Sondrio, Unipol detiene una sola tipologia di titoli obbligazionari sempre classificati tra gli investimenti non durevoli. Si tratta di un *bond senior preferred*, con cedola pari al 5,5% e scadenza 26 settembre 2028 (*callable* anticipatamente in data 26 settembre 2027), sottoscritto per un valore complessivo di 15,0 milioni di euro; il titolo è classificato *pari passu* con il debito *senior* e con i depositi in conto corrente superiori ad un determinato ammontare e detenuti da determinati tipi di clientela, con priorità di rimborso, in caso di risoluzione, rispetto alle obbligazioni *senior non-preferred*.

I finanziamenti a imprese del Gruppo ammontano a 701,0 milioni di euro (1.292,8 milioni di euro al 01/01/2024 post Fusione). La voce comprende:

- finanziamenti nei confronti di UnipolRental per complessivi 650 milioni di euro (1.250 milioni di euro al 01/01/2024 post Fusione);
- un finanziamento nei confronti di UnipolTech per 25 milioni di euro (erogato nel 2024);
- un finanziamento nei confronti di Tenute del Cerro per 10 milioni di euro (erogato nel 2024);
- un finanziamento nei confronti di Società e Salute per 10 milioni di euro (erogato nel 2024);
- un finanziamento nei confronti di Borsetto per 6,0 milioni di euro (invariato rispetto al 01/01/2024 post Fusione).

Il decremento netto della voce, pari a 591,8 milioni di euro al netto delle erogazioni sopra rappresentate, è principalmente dovuto alla riduzione dell'esposizione verso la controllata Unipol*Rental* per complessivi 600 milioni di euro, per effetto delle seguenti operazioni:

- rimborso anticipato del finanziamento erogato da Unipol Gruppo per 450 milioni di euro;
- erogazione da parte di UnipolSai del residuo da erogare pari a 100 milioni di euro a valere sul finanziamento di complessivi 450 milioni concesso nel 2023;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- allungamento delle scadenze mediante estinzione anticipata di finanziamenti in essere per 600 milioni di euro con scadenza 2027 ed erogazioni di nuovi finanziamenti di pari importo complessivo con scadenze al 2028 e al 2029;
- decurtazione di quota parte del finanziamento con scadenza 2029, nel limite di 250 milioni di euro, per compensazione con il versamento dell'aumento di capitale della controllata sottoscritto da Unipol.

Si segnala, inoltre, il rimborso da parte della partecipata Meridiano Secondo della quota residua, pari a 36,8 milioni di euro, del finanziamento in essere, con conseguente estinzione integrale del prestito.

Altri investimenti finanziari

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2024 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'*Investment Policy* adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Si riporta nella tabella sottostante, l'evidenza dell'esposizione in titoli strutturati secondo la gerarchia IFRS13, con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Titoli strutturati

Valori in milioni di euro	2024	01/01/2024 post Fusione	Variazione
Livello 1	3,6	3,5	0,0
Livello 2	328,2	252,8	75,4
Livello 3	1,5	1,5	
Totale	**333,3**	**257,8**	**75,4**

Il 2024 è stato caratterizzato da una operatività incentrata su titoli obbligazionari e azionari. Si registra una diminuzione del peso dell'investimento sia in titoli governativi sia in obbligazioni di emittenti *corporate* finanziari e industriali.
Si segnala inoltre una diminuzione dell'esposizione per crediti di imposta riferiti agli incentivi fiscali collegati alla riqualificazione del patrimonio edilizio, assimilabili, per natura e caratteristiche, ad esposizione verso titoli di Stato italiani.

La voce degli "altri investimenti finanziari" a fine 2024 ammonta a 36.938,1 milioni di euro ed è costituita principalmente da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso. Al riguardo si vedano gli ulteriori dettagli riportati in Nota Integrativa alla sezione 2.3.
A fine 2024 il portafoglio titoli obbligazionari incorpora un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di -678,8 milioni di euro, di cui -923,7 milioni di euro relativi al portafoglio titoli obbligazionari immobilizzati.

L'operatività in derivati di tasso, sia sul portafoglio Danni sia su quello Vita, è stata funzionale all'ottimizzazione delle strategie di mitigazione del rischio rialzo tassi di interesse e inflazione.
L'esposizione per titoli di capitale e investimenti alternativi risulta in entrambi i casi in aumento rispetto ai valori dell'anno precedente.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o a indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).
Al termine del 2024 tali investimenti ammontavano a 1.403,5 milioni di euro, di cui 0,5 milioni di euro costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked (azioni per 0,3 milioni di euro ed investimenti finanziari netti per 0,2 milioni di euro) e 1.403,0 milioni di euro costituiti da attività a fronte di polizze Unit Linked (quote di fondi comuni d'investimento per 1.161,3 milioni di euro, obbligazioni per 150,1 milioni di euro, azioni per 5,2 milioni di euro, disponibilità liquide e altre attività al netto delle partite da regolare per 86,3 milioni di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da Unipol e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.
L'importo di tali investimenti al 31 dicembre 2024 risulta di 6.819,7 milioni di euro, di cui azioni per 127,5 milioni di euro, obbligazioni per 5.710,2 milioni di euro, quote di fondi per 805,2 milioni di euro, disponibilità liquide per 154,2 milioni di euro e partite diverse nette per 22,6 milioni di euro.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31 dicembre 2024 disponibilità per 1.273,3 milioni di euro (253,7 milioni di euro al 01/01/2024 post Fusione).
Si ricorda che è in essere con numerose società del Gruppo, un contratto di tesoreria accentrata (*cash pooling*), avente l'obiettivo di ottenere una migliore gestione della tesoreria aziendale e consentire alla Capogruppo un monitoraggio costante della liquidità delle società del Gruppo, con la conseguente ottimizzazione dei relativi costi e rendimenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella seguente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2024	Comp. %	2023 Aggregato	Comp. %	Variazioni 2024/2023 in assoluto	Variazioni 2024/2023 in %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	(616)	(0,0)	1.302	0,1	*(1.918)*	*(147,3)*
Azioni e quote	393.134	27,4	241.048	18,7	*152.085*	*63,1*
di cui riferiti ad imprese del gruppo	*311.748*		*152.581*		*159.168*	*104,3*
Obbligazioni	984.942	68,7	1.032.291	80,2	*(47.349)*	*(4,6)*
Quote di fondi comuni di investimento	144.302	10,1	149.581	11,6	*(5.278)*	*(3,5)*
Finanziamenti	35.523	2,5	30.035	2,3	*5.487*	*18,3*
Depositi presso enti creditizi	6.685	0,5			*6.685*	
Depositi bancari e postali	63.790	4,4	26.848	2,1	*36.942*	*137,6*
Investimenti finanziari diversi	(17.692)	(1,2)	(18.173)	(1,4)	*481*	*2,6*
Saldo depositi di riassicurazione	(192)	(0,0)	(1.538)	(0,1)	*1.346*	*87,5*
Interessi su finanziamenti	(175.376)	(12,2)	(173.512)	(13,5)	*(1.865)*	*(1,1)*
Totale (a)	**1.434.501**	**100,0**	**1.287.883**	**100,0**	***146.618***	***11,4***
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	52.764	41,0	1.073	0,3	*51.691*	*4817,5*
Azioni e quote	34.925	27,1	159.584	49,7	*(124.659)*	*(78,1)*
Obbligazioni	23.850	18,5	(34.013)	(10,6)	*57.863*	*170,1*
Quote di fondi comuni di investimento	27.581	21,4	26.611	8,3	*970*	*3,6*
Investimenti finanziari diversi	(10.315)	(8,0)	167.570	52,2	*(177.885)*	*(106,2)*
Totale (b)	**128.805**	**100,0**	**320.825**	**100,0**	***(192.020)***	***(59,9)***
Totale (a+b)	**1.563.306**		**1.608.708**		***(45.403)***	***(2,8)***
Riprese (Rettifiche) nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	(37.066)	79,4	(36.689)	43,2	*(377)*	*(1,0)*
Azioni e quote	(66.833)	143,2	(59.729)	70,3	*(7.104)*	*(11,9)*
di cui riferiti ad imprese del gruppo	*(61.838)*		*(47.698)*			
Obbligazioni	54.997	(117,8)	54.800	(64,5)	*197*	*0,4*
Quote di fondi comuni di investimento	4.495	(9,6)	(35.287)	41,6	*39.783*	*112,7*
Altri investimenti finanziari	(2.279)	4,9	(8.017)	9,4	*5.738*	*71,6*
Totale (c)	**(46.686)**	**100,0**	**(84.923)**	**100,0**	***38.237***	***45,0***
TOTALE (a+b+c)	**1.516.619**		**1.523.785**		**(7.166)**	***(0,5)***
Proventi netti su investimenti della classe D						
Fondi di investimento e indici di mercato	146.555		134.623		*11.932*	*8,9*
Fondi pensione	228.353		260.560		*(32.207)*	*(12,4)*
Totale classe D	**374.909**		**395.183**		***(20.274)***	***(5,1)***
TOTALE COMPLESSIVO	**1.891.528**		**1.918.968**		**(27.440)**	***(1,4)***

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano a 1.434,5 milioni di euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

I profitti netti su realizzi risultano complessivamente pari a 128,8 milioni di euro. L'importo comprende plusvalenze nette realizzate da cessioni di investimenti durevoli per un valore di 55,9 milioni di euro, di cui 52,8 milioni di euro riferiti a fabbricati e 3,1 milioni di euro relativi a obbligazioni immobilizzate.
Per ulteriori dettagli sull'operatività in titoli classificati nel comparto durevole, si fa rinvio all'apposita sezione della Nota Integrativa.
Al 31 dicembre 2024 i proventi e i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria, prima delle valutazioni di fine periodo, ammontano complessivamente a 1.563,3 milioni di euro.
Le riprese e rettifiche nette di valore sono negative per –46,7 milioni di euro e sono costituite da rettifiche su immobili per 37,1 milioni di euro di cui ammortamenti di periodo per 36,6 milioni di euro e svalutazioni per 0,5 milioni di euro e da rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo per 61,8 milioni di euro, parzialmente compensate da riprese nette su investimenti finanziari del comparto non durevole per 52,2 milioni di euro. In particolare, le rettifiche di valore su partecipazioni sono riferite a UnipolRental per 60 milioni di euro, Nuove Iniziative Toscane per 1,5 milioni di euro e alla partecipazione detenuta nella controllata Cambiomarcia per 0,3 milioni di euro.

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche e le riprese di valore sugli investimenti, presentano un risultato positivo di 1.516,6 milioni di euro.
I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) sono risultati positivi per 374,9 milioni di euro.

Azioni proprie

Unipol Assicurazioni al 31 dicembre 2024 detiene in portafoglio n. 1.236.961 azioni proprie per un valore complessivo pari a 14,1 milioni di euro, esposto a deduzione del patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie (valore corrispondente al costo storico di acquisto come previsto dai principi contabili in vigore). Il numero delle azioni proprie detenute da Unipol Gruppo al 31 dicembre 2023 era pari a 287.664 per un valore pari a 1,4 milioni di euro. Alla stessa data la controllata UnipolSai deteneva n. 556.950 azioni Unipol Gruppo per un valore di 2,9 milioni di euro. Pertanto alla data di effetto contabile della Fusione (01/01/2024) risultavano complessivamente in portafoglio numero 844.614 azioni Unipol Gruppo per un valore cumulato di 4,3 milioni di euro.
Al riguardo si segnala che, nel corso del mese di marzo 2024, in attuazione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvati dalle Assemblee degli Azionisti per gli anni 2019-2021, sono state assegnate ai dirigenti complessivamente n. 483.256 azioni Unipol Gruppo da parte della incorporata UnipolSai e n. 272.737 azioni Unipol Gruppo da parte dell'incorporante stessa. Nel mese di agosto UnipolSai ha inoltre assegnato n. 1.660 azioni Unipol Gruppo ai Dirigenti di Unipol Investimenti SGR in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

In data 14 ottobre 2024 sono stati avviati i programmi di acquisto di azioni Unipol Gruppo, da parte dell'incorporante stessa e della sua controllata UnipolSai, destinate all'attuazione dei Piani di Compensi 2019-2021 e 2022-2024 basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvati dalle rispettive Assemblee degli Azionisti e che prevedono, per quanto concerne il Piano di Compensi 2019-2021, l'assegnazione di azioni a favore del personale Dirigente nei primi mesi del 2025. Nei giorni 14, 15 e 16 ottobre 2024 Unipol e UnipolSai hanno acquistato, rispettivamente, n. 450.000 azioni e n. 700.000 azioni a servizio del Piano 2019-2021, per un ammontare complessivo di n. 1.150.000 azioni (pari a circa lo 0,16% del capitale sociale di Unipol).

Politiche di gestione dei rischi

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La *duration* complessiva del portafoglio investimenti Vita di classe C e del portafoglio Danni, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31 dicembre 2024 risulta pari a 5,54 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la *duration* risulta pari a 7 anni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	62,81%	9,01	(161.851.798)	(809.258.992)
Financial	28,67%	3,47	(28.478.410)	(142.392.051)
Corporate	8,52%	4,10	(9.990.565)	(49.952.826)
Obbligazioni	**100,00%**	**7,00**	**(200.320.774)**	**(1.001.603.869)**

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "*Investment grade*" (92,70% del portafoglio obbligazionario).

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della *sensitivity* del portafoglio alla variazione degli *spread* di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	0,31%	(176.883)	(1.768.828)	(8.844.142)
AA	7,22%	(2.636.469)	(26.364.693)	(131.823.463)
A	19,18%	(4.352.546)	(43.525.458)	(217.627.291)
BBB	65,98%	(13.687.285)	(136.872.854)	(684.364.269)
NIG	7,30%	(944.405)	(9.444.053)	(47.220.265)
Obbligazioni	**100,00%**	**(21.797.589)**	**(217.975.886)**	**(1.089.879.431)**

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	2,29%	0,76	(18.213.944)
Fondi	47,94%	0,99	(380.864.143)
Energia	0,50%	0,75	(3.932.420)
Materie Prime	0,65%	1,11	(5.143.917)
Industriali	1,46%	1,04	(11.611.824)
Beni Volutt.	1,01%	1,12	(8.054.485)
Beni Prima Necessità	0,48%	0,75	(3.807.550)
Salute	2,57%	0,86	(20.427.244)
Finanza	39,04%	1,27	(310.149.984)
Informatica	0,97%	1,04	(7.679.671)
Comunicazione	3,01%	0,66	(23.891.368)
Real Estate	0,08%	1,01	(614.556)
Azionario	**100,00%**	**1,08**	**(794.391.106)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.
In tale ottica, la Compagnia monitora costantemente il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Per maggiori informazioni sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato da Unipol, anche in qualità di capogruppo, si rinvia a quanto riportato nella sezione Risk Report inclusa nelle Note Informative Integrative del Bilancio Consolidato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Andamento delle società del Gruppo

I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono depositati ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. Si riportano di seguito i dati essenziali di alcune delle principali società controllate.

Società Assicurative

Compagnia Assicuratrice Linear, specializzata nella vendita diretta di prodotti assicurativi attraverso canali "telematici", ha evidenziato nel 2024 un utile pari a 12,1 milioni di euro in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (7,7 milioni di euro). Nel corso del 2024 ha emesso premi per 251,3 milioni di euro, in incremento rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+16,3%, con 216 milioni di euro), prevalentemente concentrati nei rami Auto. Positivo anche l'apporto della commercializzazione del prodotto "Poste Guidare Sicuri LN", collocato tramite la rete di Poste Italiane, che ha registrato premi per 14,3 milioni di euro (10,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Il nuovo prodotto "Berebel Autovetture", in collaborazione con Berebel, nel 2024 ha registrato premi per 21,5 milioni di euro (7 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

SIAT ha evidenziato nel 2024 un utile pari a 5,9 milioni di euro (6,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023). La raccolta premi lorda complessiva (diretta e indiretta) risulta in calo del 7,3% e pari a 178,4 milioni di euro (192,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023). In particolare, per quanto riguarda il settore Corpi il calo della produzione è da ricondursi a uno slittamento dei rinnovi delle coperture su importanti cantieri navali che ha comportato una riduzione del periodo di copertura di competenza dell'esercizio e a una sopraggiunta scadenza nel corso 2024 di coperture pluriennali rilevanti. Da segnalare una leggera flessione nel settore Merci, i cui dati di chiusura confermano quanto già rilevato nel corso dell'anno: sui premi ha inciso in maniera rilevante l'apporto dei premi addizionali praticati per la copertura dei rischi guerra, in prevalenza su carichi petroliferi con partenza da porti russi. Con l'obiettivo di una maggiore diversificazione del portafoglio, tale settore continua a ricercare e sviluppare (mediante intermediari medio piccoli) affari con clienti appartenenti alla piccola – media impresa, normalmente più remunerativi.
La produzione Corpi e Merci ha positivamente risentito dell'aumento (+6%) registrato dal dollaro statunitense.

UniSalute, compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario, conferma la propria leadership nel comparto Salute incrementando la raccolta del lavoro diretto del 27,2%. La raccolta premi complessiva (inclusiva del lavoro indiretto) è pari a 1.039,7 milioni di euro (828,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023), in crescita del 25,5%.
La raccolta del periodo ha beneficiato di alcune significative nuove aggiudicazioni a favore di UniSalute, in particolare segnaliamo: UNI.CA (Cassa di Assistenza del Gruppo Unicredit), Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Fondo FasGeP (Fondo di Assistenza Sanitaria dei dipendenti del comparto Gomma e Plastica), Fondazione Enasarco (tramite Mutua Hygeia). Inoltre, la raccolta ha beneficiato dei rinnovi di tutti i principali contratti in scadenza, delle riforme di importanti piani sanitari già in portafoglio e dell'incremento della popolazione assicurata nei principali Fondi di settore.
Si segnala infine il lancio del nuovo sito avvenuto nel mese di dicembre 2024 che, insieme al nuovo prodotto "UniSalute per te", consente al cliente di operare in un ambiente innovativo, con maggiore possibilità di personalizzare la polizza rispetto al passato.
L'esercizio 2024 evidenzia un utile di 98,8 milioni di euro, in crescita rispetto a 81 milioni di euro rilevati alla fine del 2023.

Il canale di bancassicurazione di **Arca Vita** ha realizzato una raccolta diretta (inclusi i prodotti di investimento) pari a 2.785,5 milioni di euro (2.540,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023, +8,8%). In particolare, nei primi mesi del 2024, in continuità con l'esercizio scorso, Arca Vita ha sostenuto la raccolta di ramo I tramite campagne commerciali che hanno favorito la nuova produzione di prodotti tradizionali: successivamente, anche a causa delle attese di progressiva riduzione dei tassi di mercato, la Compagnia ha posto in essere azioni volte al graduale riequilibrio del mix di portafoglio, favorendo la raccolta di prodotti multiramo.
Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 13.672,3 milioni di euro (12.177,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Il risultato economico di Arca Vita è positivo per 139 milioni di euro (in aumento rispetto a 39,3 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2023).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Arca Assicurazioni registra un utile netto al 31 dicembre 2024 pari a 56 milioni di euro (66 milioni di euro al 31 dicembre 2023), raggiungendo una raccolta premi diretta di 312,7 milioni di euro (+14,9%). La ripartizione del portafoglio fra i canali distributivi è quasi totalmente focalizzata sul canale bancario che, al 31 dicembre 2024, raccoglie il 99,1% dei premi danni totali (in linea con il 2023). Complessivamente, il canale bancario ha fatto registrare un incremento nella raccolta premi pari al 14,9% rispetto all'esercizio precedente, con premi contabilizzati pari a euro 309,9 milioni.
Con riferimento al comparto Auto, sono stati effettuati alcuni interventi volti ad incrementare la tariffa al fine di preservare il valore del portafoglio dall'erosione inerziale determinata dalle variabili evolutive.

BIM Vita registra un risultato economico al 31 dicembre 2024 di 2,4 milioni di euro (2,7 milioni di euro alla fine del 2023). In termini di raccolta, i premi riferiti a contratti assicurativi ammontano a 19,1 milioni di euro (24,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023, -28,9%). Il volume degli investimenti si è attestato a 476,4 milioni di euro (571,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

DDOR Novi Sad registra un risultato totale (settore Danni e settore Vita) al 31 dicembre 2024 positivo per 10,2 milioni di euro (contro un risultato totale al 31 dicembre 2023 di 5,3 milioni di euro), grazie al prevalente apporto di un risultato tecnico netto positivo del comparto Danni. La raccolta premi complessiva è in crescita e si attesta a 155,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (di cui 134,9 milioni di euro nel settore Danni) contro i 137,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023 (di cui 117,1 milioni di euro nel settore Danni). In un mercato assicurativo serbo altamente concentrato e dominato dal business Danni (pari circa all'80%), DDOR rappresenta uno dei principali attori: nel corso del 2024, il mercato complessivo, secondo i dati preliminari pubblicati dalla Camera di commercio e industria della Serbia, è cresciuto di circa il 14%, trend inferiore rispetto al ritmo di crescita della società, pari al 16%.

Altre Società

Per quanto concerne il settore alberghiero, il 2024, rispetto al 2023, ha mostrato un miglioramento sia nell'ADR – Average Daily Rate (euro 163,8 rispetto a euro 159,9) sia nell'occupazione (76,1% rispetto a 74,8%). I ricavi di **Gruppo UNA** sono aumentati rispetto al 2023 di circa il 7,5% (da 202,5 milioni di euro a 217,7 milioni di euro). Al 31 dicembre 2024 risultano 33 strutture in gestione diretta. Il periodo si è chiuso con un utile di 22,5 milioni di euro (25,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Si evidenzia che il 2023 era stato impattato da proventi per benefici fiscali per un importo pari a 10,1 milioni di euro.

Relativamente al polo sanitario, **Casa di Cura Villa Donatello** ha registrato, nel 2024, un giro d'affari pari a 43,4 milioni di euro, in miglioramento di circa il 5,3% rispetto al dato del 2023 (41,2 milioni di euro). L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del trend positivo riguardante l'attività caratteristica, sia per la parte ricoveri (degenze) sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica). La società chiude con un utile pari a 2,6 milioni di euro (utile pari a 2,7 milioni di euro nel precedente esercizio).

Riguardo all'attività agricola, considerando i dati congiunti di **Tenute del Cerro** e di **Tenute del Cerro Wines**, le vendite di vino confezionato hanno fatto registrare una crescita di circa il 6,8% rispetto al dato al 31 dicembre 2023, raggiungendo 10,5 milioni di euro, mentre i ricavi complessivi sono passati da 13,2 milioni di euro a 18,1 milioni di euro. Il periodo si è tuttavia chiuso con una perdita complessiva delle due società di 0,5 milioni di euro (utile di 1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023) principalmente a causa di incrementi dei costi delle materie prime e a maggiori oneri finanziari.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

Unipol Assicurazioni presta i seguenti servizi economicamente più rilevanti alle società del Gruppo:

- *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi, della *compliance* e della Funzione Attuariale *Validation*);
- Finanza;
- *Innovation;*
- Comunicazione e rapporti con i *Media*;
- Antiriciclaggio e antiterrorismo;
- Supporto 231;
- Relazioni istituzionali;
- Valutazione degli investimenti;
- Risorse umane e relazioni industriali (amministrazione del personale, selezione esterna, sviluppo e sistemi di remunerazione, iniziative di *welfare*, gestione del personale, relazioni sindacali, contenzioso dipendenti, *welfare* dipendenti, sicurezza);
- Organizzazione;
- Formazione;
- Legali e societari (societari, gestione albo legali di gruppo, antifrode, riscontro autorità, consulenza legale assicurativa, consulenza e supporto *privacy*, consulenza legale *antitrust*, consulenza legale generale, servizi legali di contenzioso, legale *corporate*, reclami, gestione delle partecipazioni);
- Liquidazione sinistri;
- Assicurativi (normativa reti distributive, gestione del portafoglio auto, riassicurazione, elaborazione tariffe auto, bancassicurazione vita, assistenza di primo livello alle agenzie, assistenza sul territorio alle agenzie, test utente finale e manualistica, servizi gestionali danni e *knowledge management*, CRM, *targeting* e *campaign management*);
- Servizi informatici;
- Funzione Attuariale *Calculation*;
- Amministrativi (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Controllo di gestione;
- Acquisti di beni e servizi (anche immobiliari) e servizi generali;
- Servizi per la gestione delle segnalazioni *Whistleblowing*;
- Servizi di supporto all'Organismo di Vigilanza;
- Sostenibilità;
- Servizi di *corporate social responsability* (CSR);
- Immobiliari (coordinamento processi urbanistici, servizi di *value added*, gestione operativa delle vendite e degli acquisti immobiliari, servizi per la locazione degli immobili, *project management*, logistica e servizi immobiliari, *facility management*, gestione patrimoniale, *property management*).

Ad esclusione della Gestione Finanziaria, che prevede un corrispettivo calcolato mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite, ai fini della determinazione degli addebiti alle società del Gruppo si tiene conto dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, generate attraverso proprio personale, con logiche che considerano:

- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare, vengono considerate le seguenti componenti:

- il numero ed il costo degli organici dedicati, che includono retribuzione, oneri ed altri costi accessori imputabili al personale;
- i costi di funzionamento generici mediamente associati ad ogni posto di lavoro (locali, elettricità, telefono, *personal computer*, riscaldamento, ammortamento mobili, ecc., oltre ai costi IT associati ad ogni attività);
- altri eventuali costi specifici direttamente attribuibili.

Il criterio sopra descritto è generalmente utilizzato anche per la determinazione dei costi delle prestazioni che la Compagnia riceve dalle società del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Si riepilogano di seguito le principali prestazioni ricevute dalla Compagnia.

UniSalute eroga a favore di Unipol Assicurazioni i seguenti servizi:
- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto della Compagnia;
- servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

UniSalute eroga inoltre alle società a cui si applica il CIA la seguente attività:
- gestione diretta dei pagamenti delle prestazioni sanitarie effettuate dai dipendenti (compresi i dirigenti).

SIAT – Società Italiana Assicurazione e Riassicurazioni, presta a favore di Unipol Assicurazioni i seguenti servizi:
- supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti e aviazione;
- servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative;
- gestione dei progetti di sviluppo del settore Trasporti.

UnipolTech provvede, direttamente o per il tramite di qualificati fornitori terzi, alla fornitura ed alla gestione industriale delle "scatole telematiche", presso la rete di installatori, le agenzie e, in ambito multicanalità, anche direttamente a casa del cliente. Garantisce l'erogazione del servizio di connettività e trasmissione dei dati telematici, la loro gestione basata su tecniche di intelligenza artificiale e l'erogazione di servizi aggiuntivi eventualmente attivati sui dispositivi installati dei clienti. UnipolTech ha inoltre attivato il servizio di pagamento elettronico del pedaggio autostradale brandizzato UnipolMove, essendosi accreditata al Servizio Europeo di Telepedaggio (prima azienda a livello nazionale ed europeo per i veicoli leggeri e pesanti).
Supporta Unipol nello sviluppo di altre soluzioni di pagamento in mobilità per offrire ai clienti un modello integrato di servizi distintivi complementare al *business* assicurativo: i primi servizi disponibili sulle App Unipol e UnipolMove offrono la possibilità di effettuare il pagamento di parcheggi in struttura, strisce blu, multe, bollo auto, carburante, biglietti per il traghetto sullo Stretto di Messina e l'accesso ad alcune zone ZTL. A partire dal 2023 ha inoltre aderito ai Bandi PNRR MaaS (*Mobility as a Service*) ed offre servizi di pagamento integrati di micromobilità e trasporto pubblico, complementari all'auto, nelle città di Roma, Milano e Torino.
Esiste altresì un accordo di *partnership* tra Unipol ed UnipolTech avente l'obiettivo di rafforzare le reciproche posizioni nei mercati di riferimento: in tal senso l'accordo prevede la pubblicità sul sito e sull'App di Unipol, ed in particolare attraverso anche la rete agenziale, dei servizi offerti da UnipolTech.
UnipolService effettua a favore di Unipol Assicurazioni la fornitura di servizi di autoriparazione, mentre UnipolGlass fornisce servizi di riparazione cristalli.

Leithà progetta, sviluppa e fornisce, a favore di Unipol, servizi, applicazioni, componenti *data-intensive* e strumenti innovativi ad alto valore tecnologico basati principalmente su soluzioni di Intelligenza Artificiale, *Machine Learning*, *Process Automation* e *Computer Vision*. Inoltre, si occupa dello studio e dell'analisi dei dati a supporto dello sviluppo di nuove soluzioni assicurative (sia in ambito attuariale che di distribuzione applicativa del prodotto), dei processi e dell'evoluzione del *business*. Sono altresì comprese le attività necessarie, prodromiche e strumentali per la realizzazione dei progetti di ricerca commissionati e lo sviluppo del *software* di ambiente, dei sistemi operativi, degli applicativi e del *database management* inerente e funzionale ai progetti stessi.

UnipolAssistance eroga i seguenti servizi a favore delle Società partecipanti al Consorzio:
- ✓ organizzazione, erogazione e gestione 24h su 24h delle prestazioni previste dalle coperture assicurative di assistenza Ramo 18, attraverso la fornitura degli interventi richiesti e la gestione dei rapporti con i professionisti e i fornitori indipendenti ai quali viene affidata materialmente l'esecuzione dell'intervento comprendendo, altresì, la liquidazione dei relativi compensi.
- ✓ Attività di *contact center* dedicata ai clienti, ai professionisti e alle agenzie del Gruppo.

Unipol Welfare Solutions (già UnipolSai Servizi Previdenziali) effettua, a favore di alcune società del Gruppo, la gestione amministrativa dei fondi pensione aperti.

UnipolHome effettua, a favore di Unipol, la fornitura di servizi di riparazione diretta per i prodotti assicurativi che prevedono questa soluzione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

UnipolPay si pone come centro di competenza delle soluzioni e delle esperienze di pagamento per la Compagnia. In tal ambito, UnipolPay offre alle società del Gruppo un conto di pagamento con associati diversi servizi per le attività di incasso e di pagamento.

Unipol*Rental* eroga servizi di noleggio di autoveicoli a medio lungo termine a Unipol e ad altre società del Gruppo.

Welbee progetta, sviluppa e fornisce programmi di *welfare* per i dipendenti di Unipol, resi disponibili attraverso una piattaforma digitale, che si concentrano prevalentemente su *flexible benefit* nei settori del *welfare* e della salute.

Tantosvago provvede alla fornitura, a favore di Welbee, dei servizi di contenuti ed esperienze di *welfare* aziendale; inoltre, la società progetta, sviluppa e fornisce, a favore di Unipol, programmi di *incentive, loyalty* e concorsi a premi.

Arca Direct Assicurazioni ha in essere accordi di intermediazione assicurativa con Arca Vita, Arca Assicurazioni e Unipol.

DaVinci Healthcare fornisce a Unipol e ad altre società del Gruppo servizi di Mental Coach e Medico Dedicato.

Le operazioni sopra descritte sono state concluse nel rispetto della normativa applicabile, ovvero della fattispecie prevista dall'art. 2391 del Codice Civile (interessi degli Amministratori), dalla Politica in materia di operazioni infragruppo e dalla disciplina in materia di operazioni con parti correlate.

Si evidenzia inoltre che Unipol intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di:
- riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili e altri beni materiali;
- mandati agenziali;
- intermediazione di incassi e pagamenti:
- distacchi di personale;
- noleggio di autoveicoli a lungo termine;
- gestione di progetti formativi.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

La capogruppo Unipol ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta.

Gruppo IVA Unipol

Unipol Assicurazioni e le società controllate per le quali sussistono i vincoli economici, finanziari ed organizzativi previsti dalla normativa vigente hanno esercitato l'opzione congiunta per la costituzione del Gruppo IVA Unipol ai sensi degli artt. 70-bis e seguenti del D.P.R. n. 633/1972 e del D.M. del 6 aprile 2018 D.P.R. n. 633/1972. L'opzione, valida inizialmente per il triennio 2019-2021, si rinnova di anno in anno fino a revoca.

Operazioni con parti correlate

La Consob, attraverso l'emanazione del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, avvenuta con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**"), disciplina gli obblighi informativi e le regole decisionali inerenti alle operazioni con Parti Correlate effettuate dalle società quotate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tale regolamentazione si inserisce nel più ampio quadro della disciplina dei gruppi e dei conflitti di interesse, introdotta con la riforma del diritto societario, al fine di:

- evitare interferenze dei principali azionisti (ovvero gli azionisti o i soggetti che esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'emittente) e del *management* (ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche) nella gestione dell'impresa, a scapito delle minoranze;
- limitare il rischio che gli organi esecutivi, effettuando operazioni al di fuori dell'attività ordinaria e/o delle condizioni di mercato *o standard*, possano danneggiare il patrimonio aziendale;
- consentire le operazioni con parti correlate che perseguano obiettivi di efficiente gestione delle risorse dell'impresa.

La Procedura per l'effettuazione delle Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**") – predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB e aggiornata da ultimo dal Consiglio di Amministrazione di Unipol in data 19 dicembre 2024 con decorrenza dal 1° gennaio 2025 – ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate effettuate da Unipol, direttamente o per il tramite di società controllate.

Resta ferma, in quanto applicabile, la Politica in materia di operazioni infragruppo adottata ai sensi del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

Avuto riguardo all'esecuzione di Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza", ad integrazione di quanto riportato in precedenzaal paragrafo "Informazioni sui principali eventi", si ricorda che:

- il Consiglio di Amministrazione di Unipol, avendo deciso in via volontaria di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con società controllate ai sensi della Procedura, ha approvato - nella riunione del 15/16 febbraio 2024 - in conformità alla medesima il progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol mediante fusione per incorporazione, in Unipol, di UnipolSai e dei tre veicoli interamente controllati dalla Capogruppo, Unipol Investment S.p.A., Unipol Finance S.r.l. e UnipolPart I S.p.A., preceduta da un'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Unipol avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della Compagnia, dedotte le azioni UnipolSai detenute, direttamente e indirettamente, da Unipol, e le azioni proprie detenute, direttamente e indirettamente, da UnipolSai.

  La Fusione è stata preventivamente esaminata dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "**Comitato**") di Unipol che - ad esito delle attività di competenza - ha rilasciato all'organo amministrativo il proprio parere favorevole sull'interesse della Capogruppo al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedimentale della stessa.

  La Fusione è stata preventivamente esaminata anche dal Comitato dell'incorporata UnipolSai che – ad esito delle attività di competenza – ha rilasciato al rispettivo organo amministrativo il proprio parere favorevole sull'interesse della Compagnia al suo perfezionamento, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedimentale dell'operazione medesima.

  In data 23 febbraio 2024 Unipol ha pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB, nonché dell'art. 14 della Procedura, il relativo documento informativo che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Unipol, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.it) e sul sito internet della Capogruppo (www.unipol.com/it/governance/operazioni-societarie/progetto-di-razionalizzazione-societaria-del-gruppo-unipol). Analoga informativa è stata messa a disposizione del pubblico, in pari data, dall'incorporata UnipolSai.

  Successivamente, in vista dell'approvazione consiliare del progetto di Fusione intervenuta il 21 marzo 2024, entrambi i Comitati, in data 19 marzo 2024, hanno confermato le conclusioni espresse nei rispettivi pareri.

Si segnala che - nel corso del 2024 - Unipol non ha deliberato, né eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, ulteriori Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" o che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Regolamento CONSOB.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tra le Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Minore Rilevanza", si segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione della controllata UnipolSai - nella riunione del 15/16 febbraio 2024 - ha approvato, previo parere favorevole del proprio Comitato, il rinnovo della convenzione tra UnipolSai e BPER avente ad oggetto la distribuzione di taluni prodotti assicurativi del Gruppo Unipol e la distribuzione di prodotti standardizzati del Gruppo BPER (la "**Nuova Convenzione**"). Alla Nuova Convenzione hanno aderito Banco di Sardegna S.p.A., per quanto riguarda il Gruppo BPER, e UniSalute S.p.A. e Siat – Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazione p.A., per quanto riguarda il Gruppo Unipol;

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con parti correlate relative all'esercizio 2024. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2024

Importi in migliaia di euro	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (**)		Totale	Incidenze			
Attività									
Obbligazioni		73.896	1.500		75.396	0,12	*(1)*	1,71	*(3)*
Finanziamenti	695.000	6.015			701.015	1,11	*(1)*	15,92	*(3)*
Depositi presso enti creditizi		1.451			1.451	0,00	*(1)*	0,03	*(3)*
Depositi presso imprese cedenti	332.577				332.577	0,53	*(1)*	7,55	*(3)*
Crediti da operazioni di assicurazione/riassicurazione	28.147	2	47.680	*(4)*	75.830	0,12	*(1)*	1,72	*(3)*
Altri Crediti	232.837	24.213	2		257.051	0,41	*(1)*	5,84	*(3)*
Depositi bancari e c/c postali	768	1.207.185			1.207.953	1,92	*(1)*	27,43	*(3)*
Attività diverse	3.104	10.758	136		13.998	0,02	*(1)*	0,32	*(3)*
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	21.414				21.414	0,03	*(1)*	0,49	*(3)*
Totale	**1.313.847**	**1.323.521**	**49.317**		**2.686.685**	**4,26**	*(1)*	**61,00**	*(3)*
Passività									
Debiti da operazioni di assicurazione/riassicurazione	6.168	2	4.543		10.713	0,02	*(1)*	0,24	*(3)*
Debiti diversi	753.796	1.591	491		755.878	1,20	*(1)*	17,16	*(3)*
Passività diverse	28.078	78	2.350		30.506	0,05	*(1)*	0,69	*(3)*
Riserve tecniche	339.662				339.662	0,54	*(1)*	7,71	*(3)*
Totale	**1.127.704**	**1.672**	**7.384**		**1.136.760**	**1,80**	*(1)*	**25,81**	*(3)*
Proventi da:									
Terreni e fabbricati	11.021	2.909	627		14.557	0,55	*(6)*	1,88	*(2)*
Azioni, quote e dividendi	172.994	138.630	125		311.748	11,77	*(6)*	40,17	*(2)*
Altri investimenti	57.321	4.493	76		61.890	2,34	*(6)*	7,98	*(2)*
Altri proventi - Proventi straordinari	141.556	66.946	1.037		209.539	7,91	*(6)*	27,00	*(2)*
Profitti sul realizzo di investimenti	362				362	0,01	*(6)*	0,05	*(2)*
Totale	**383.253**	**212.977**	**1.865**		**598.095**	**22,59**	*(6)*	**77,08**	*(2)*
Oneri									
Oneri di gestione degli investimenti	1.638	18.616	5		20.259	0,03	*(6)*	2,61	*(2)*
Perdite sul realizzo di investimenti	312				312		*(6)*		*(2)*
Altri oneri - Oneri straordinari	50.313	216	2.500		53.028	0,08	*(6)*	6,83	*(2)*
Totale	**52.263**	**18.832**	**2.505**		**73.599**	**0,12**	*(6)*	**9,48**	*(2)*
Oneri tecnici									
Oneri di acquisizione e di incasso	59.702	10.527	83.358	*(4)*	153.587	5,80	*(6)*	19,79	*(2)*
Spese di amministrazione	34.049	3.980	2.663		40.691	1,54	*(6)*	5,24	*(2)*
Totale	**93.751**	**14.507**	**86.020**		**194.278**	**7,34**	*(6)*	**25,04**	*(2)*
Conto tecnico danni e vita									
Saldo riassicurazione passiva *	7.875				7.875	0,78	*(7)*	1,01	*(2)*
Saldo riassicurazione attiva al netto del retroceduto *	(7.384)				(7.384)	(0,73)	*(7)*	(0,95)	*(2)*
Totale	**491**				**491**	**0,02**	*(7)*	**0,06**	*(2)*

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività / passività dello stato patrimoniale.
(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.
(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.
(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.
(5) Incidenza calcolata sul totale conti d'ordine.
(6) Incidenza calcolata rispettivamente sul totale dei proventi / oneri.
(7) Incidenza calcolata sul saldo conto tecnico danni e vita.
(*) Gli importi negativi rappresentano un costo per la Compagnia.
(**) La colonna riporta le evidenze dei rapporti nei confronti di Società partecipate direttamente e di altre parti correlate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Commento alle principali voci

La voce obbligazioni rappresenta i titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo o da altre parti correlate detenuti da Unipol Assicurazioni. L'esposizione nei confronti delle società collegate alla chiusura di bilancio si riferisce a BPER per 58,9 milioni di euro e a BPSO per 15 milioni di euro, mentre nei rapporti con le altre parti correlate si fa interamente riferimento alla società Syneteristiki per 1,5 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2024 i finanziamenti in essere verso società controllate sono pari a 695 milioni di euro e si riferiscono per 650 milioni di euro a quattro finanziamenti concessi a UnipolRental mentre la restante parte è composta da altri tre finanziamenti concessi: per 25 milioni di euro a Unipoltech, per 10 milioni di euro a Tenute del Cerro e per altri 10 milioni di euro a Società e Salute. Il finanziamento concesso a Meridiano Secondo il 15 maggio 2012 per 36,8 milioni di euro è stato rimborsato interamente in data 13 novembre 2024. L'importo di 650 milioni di euro di finanziamento in essere verso la controllata UnipolRental è così suddiviso: 150 milioni di euro erogati nel mese di luglio 2021 con data di scadenza prevista per il 9 luglio 2026, 150 milioni di euro erogati nel mese di aprile 2022 con data di scadenza prevista per il 31 marzo 2027, 300 milioni di euro erogati nel mese di agosto 2024 con data di scadenza prevista per l'8 agosto 2028 e infine 50 milioni di euro quali quota residua di un ultimo finanziamento erogato nel mese di agosto 2024 per 300 milioni di euro, con data di scadenza prevista per l'8 agosto 2029. Avuto riguardo a tale ultimo finanziamento si precisa che, in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria di UnipolRental del 23 dicembre 2024, in pari data UnipolSai ha sottoscritto e contestualmente liberato l'aumento di capitale della controllata, anche per la parte inoptata dal socio BPER, mediante compensazione, fino a concorrenza dell'importo complessivo pari a Euro 250 milioni, di parte del credito derivante dal suddetto finanziamento.
I finanziamenti verso società collegate sono pari a 6,0 milioni di euro costituiti unicamente da un finanziamento erogato a favore di Borsetto.

La voce depositi presso enti creditizi è interamente relativa a rapporti con la collegata BPER Banca.

I Depositi presso imprese cedenti ammontano a 332,6 milioni di euro e sono interamente riconducibili a trattati di riassicurazione in essere con le società controllate UniSalute per 306,1 milioni di euro e Linear per 26,5 milioni di euro.

La voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce principalmente alle società Irma per 13,6 milioni di euro, Uniassiteam per 8,3 milioni di euro, Unipol Motor Partner per 3,3 milioni di euro e UniSalute per 2,7 milioni di euro. Nei rapporti con le altre parti correlate la voce si riferisce interamente a crediti verso agenzie societarie.

La voce altri crediti verso controllate comprende crediti di natura non assicurativa riferiti alle prestazioni di servizi, di seguito le maggiori esposizioni composte principalmente da:

- 70,3 milioni di euro nei confronti di UnipolRental, di cui 56,5 milioni di euro per operazioni di cash pooling, 11,6 milioni di euro per anticipi IVA e 2,2 milioni di euro per service resi e distacchi del personale;
- 44,9 milioni di euro nei confronti di Arca Vita, di cui 35,5 milioni di euro per adesione al regime di consolidato fiscale e 9,1 milioni di euro per service resi;
- 35,1 milioni di euro nei confronti di Unisalute, di cui 25,6 milioni di euro per adesione al regime di consolidato fiscale, 5 milioni di euro quale deposito costituito in base ad un accordo di gestione dei sinistri e 4,7 milioni di euro per service resi e distacchi del personale;
- 19,6 milioni di euro nei confronti di UnipolAssistance, di cui 11,3 milioni di euro per anticipi su prestazioni da erogare e 7,3 milioni di euro per anticipi su contributo per investimenti specifici;
- 11,2 milioni di euro nei confronti di Arca Assicurazioni, di cui 9,3 milioni di euro per adesione al regime di consolidato fiscale e 1,5 per service resi e distacchi del personale;
- 9,3 milioni di euro nei confronti di TantoSvago di cui 8,9 milioni di euro per operazioni di cash pooling;
- 5,7 milioni di euro nei confronti del Gruppo UNA, di cui 4,7 per adesione al regime di consolidato fiscale e 1 milione di euro per service resi e distacchi del personale;
- 5,3 milioni di euro nei confronti di Linear, di cui 3,5 milioni per adesione al regime di consolidato fiscale e 1,5 milioni di euro per service resi;
- 4 milioni di euro nei confronti di UnipolTech riferiti ad anticipi su prestazioni da erogare;
- 4,2 milioni di euro nei confronti di Unipol Investimenti SGR, di cui 2,6 milioni di euro per distacchi del personale e 1,6 milioni di euro per adesione al regime di consolidato fiscale;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- 3,2 milioni di euro nei confronti di Siat di cui 1,9 milioni di euro per adesione al regime di consolidato fiscale e 1,3 milioni di euro service resi e distacchi del personale.

Nei confronti delle collegate la voce si riferisce a crediti verso Finitalia per 14 milioni di euro per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze , a crediti nei confronti di BPER per 6,4 milioni di euro per interessi bancari e a crediti per contributi versati a U.C.I (Ufficio Centrale Italiano) per 3,6 milioni di euro. ..

La voce depositi bancari verso società collegate si riferisce per la quasi totalità (1.207 milioni di euro) al saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti presso BPER, mentre la voce attività diverse depositate presso la medesima banca è costituita, per 10,7 milioni di euro, da somme pignorate per sinistri.

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori si riferisce per l'intero importo a rapporti di riassicurazione con SIAT – Società Italiana di Assicurazione – per 21,4 milioni di euro.

La voce debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce prevalentemente alle società Linear per 3,4 milioni di euro e alla società SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 2,6 milioni di euro. Nei rapporti con le altre parti correlate la voce si riferisce interamente a debiti verso agenzie societarie.

La voce debiti diversi verso controllate comprende debiti di diversa natura, di seguito le maggiori esposizioni composte principalmente da:

- 416,2 milioni di euro nei confronti di UnipolRec, di cui 413,6 milioni di euro derivanti da operazioni di cash pooling e 2,5 milioni di euro dal regime di consolidato fiscale;
- 62,2 milioni di euro nei confronti di Gruppo Una, di cui 60,3 milioni di euro derivanti da operazioni di cash pooling e 1,9 milioni di euro relativi a depositi e garanzie su canoni di affitto sugli immobili;
- 44,4 milioni di euro nei confronti di UnipolService, di cui 24,4 milioni di euro derivanti da operazioni di cash pooling e 20 milioni di euro relativi a debiti per servizi ricevuti;
- 36,8 milioni di euro nei confronti di Unipol Finance (ex UnipolSai Finance), esclusivamente derivanti da operazioni di pooling;
- 31,4 milioni di euro nei confronti di Midi, principalmente derivanti da operazioni di cash pooling;
- 21,6 milioni di euro nei confronti di UnipoTech, di cui 9,2 milioni di euro derivanti da operazioni di cash pooling, 9,7 milioni di euro relativi a debiti per servizi ricevuti e 2,7 milioni di euro relativi a debiti da consolidato fiscale;
- 17,8 milioni di euro nei confronti di UniSalute, di cui 11,3 milioni di euro per debiti relativi al personale, 2,5 milioni di euro relativi a debiti per sinistri e 2,7 milioni di euro per anticipi per affitti;
- 14,4 milioni di euro nei confronti di Unipol Assistance, di cui 5 milioni di euro derivanti da operazioni di cash pooling, 9,1 milioni di euro relativi a debiti per sinistri e 1,4 milioni di euro per altri servizi ricevuti;
- 13 milioni di euro nei confronti di Marina di Loano, principalmente derivanti da operazioni di cash pooling;
- 12,7 milioni di euro nei confronti di Irma, principalmente derivanti da operazioni di cash pooling.

Nei confronti delle società collegate i debiti diversi fanno riferimento nella loro totalità a BPER per servizi ricevuti.

La voce passività diverse nei confronti delle controllate comprende principalmente i debiti nei confronti di UniSalute per service ricevuti (16,5 milioni di euro), UnipolTech (2,9 milioni di euro), UnipolAssistance (2,4 milioni di euro) Linear (1,9 milioni di euro) e SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1,2 milioni di euro). Nei rapporti con le altre parti correlate la voce si riferisce interamente a debiti verso agenzie societarie.

La voce riserve tecniche si riferisce principalmente alla riserva premi da lavoro indiretto per 113,2 milioni di euro nei confronti di UniSalute e per 4,6 milioni di euro nei confronti di Linear. La voce comprende inoltre riserve sinistri principalmente per 193,1 milioni di euro nei confronti di UniSalute e 23,7 milioni di euro nei confronti di Linear.

La voce proventi da terreni e fabbricati si riferisce prevalentemente a rapporti di locazione con le controllate UniSalute (3,2 milioni di euro), Gruppo Una (3,5 milioni di euro) e Linear (1,7 milioni di euro). Nei confronti delle società collegate, si riferisce esclusivamente a rapporti di locazione con BPER (2,9 milioni di euro).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La voce proventi da dividendi da controllate si riferisce per:

- 64,1 milioni di euro a UniSalute;
- 38,1 milioni di euro a Arca Vita;
- 20,4 milioni di euro a Gruppo Una;
- 16,8 milioni di euro a Unipol Rental;
- 6,7 milioni di euro a Unipol Investimenti SGR;
- 6,2 milioni di euro a Linear;
- 4,7 milioni di euro a SIAT;
- 4,9 milioni di euro a Unipol Finance (ex UnipolSai Finance);
- 2,3 milioni di euro a Ddor Novi Sad;
- 2,0 milioni di euro a Midi;
- 1,6 milioni di euro a UnipolService;
- 1,3 milioni di euro a Unipol Motor Partner;
- 1,1 milioni di euro a Bim Vita.

Avuto riguardo alle società collegate si riferisce principalmente a rapporti nei confronti di BPER per 84,3 milioni di euro e della Banca Popolare di Sondrio per 50,1 milioni di euro.

La voce proventi da altri investimenti verso controllate è prevalentemente composta da interessi attivi sui finanziamenti concessi a UnipolRental (33,3 milioni di euro) e da proventi su quote di fondi comuni di investimento. Nei confronti delle società collegate si riferisce principalmente a BPER per 3,7 milioni di euro relativi a proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito.

La voce altri proventi – proventi straordinari nei rapporti con le controllate si riferisce prevalentemente a recuperi per servizi resi e distacchi di personale e a plusvalenze realizzate a seguito dell'apporto di immobili ai fondi immobiliari Tikal (9.393 migliaia di euro) ed Oikos (60.620 migliaia di euro). Nei rapporti con le imprese collegate i proventi fanno riferimento principalmente agli interessi attivi su depositi nei confronti di BPER per 63,3 milioni di euro.

La voce oneri di gestione degli investimenti è relativa prevalentemente alle spese su dossier titoli.

La voce Altri oneri - Oneri straordinari nei rapporti con le controllate si riferisce prevalentemente a minusvalenze realizzate a seguito dell'apporto di immobili al fondo immobiliare TIKAL (21.159 migliaia di euro) e ad interessi passivi relativi al cash pooling di gruppo.

La voce oneri di acquisizione nei confronti delle società controllate e collegate è composta principalmente dai costi allocati nei rami tecnici. La voce oneri verso altre parti correlate fa principalmente riferimento a compensi provvigionali riconosciuti alle agenzie partecipate.

Per quanto riguarda la voce spese di amministrazione, gli importi si riferiscono quasi esclusivamente a costi per prestazioni di servizi e in particolare nei confronti delle seguenti controllate: UniSalute (12,1 milioni di euro), Meridiano Secondo (4,1 milioni di euro), UnipolRental (3,6 milioni di euro), Leithà (2,3 milioni di euro), UnipolPay (1,9 milioni di euro), SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1,7 milioni di euro) e a costi di natura immobiliare nei confronti di Midi (5,7 milioni di euro). Le spese di amministrazione verso società collegate fanno riferimento nella loro totalità a BPER.

Il saldo della riassicurazione passiva deriva principalmente da rapporti con la controllata SIAT – Società Italiana di Assicurazione (per 7,7 milioni di euro). Il saldo della riassicurazione attiva è relativo principalmente a rapporti verso le controllate Ddor Re (1.889 migliaia di euro), Unisalute (-2.809 migliaia di euro) e Linear (8.311 migliaia di euro).

Si segnala inoltre che i contributi a carico dell'azienda versati nel corso dell'esercizio 2024 ai fondi pensionistici dei dipendenti e dei dirigenti della Compagnia ammontano a 22,1 milioni di euro.

Compensi spettanti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ad altri Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ad altri Dirigenti con responsabilità strategiche, compresi i benefici riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*), trovano adeguata rappresentazione nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e resa disponibile, ai sensi della vigente normativa, nel sito internet della Società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla normativa *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015. n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
  - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
  - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
  - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
  - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio *Solvency II* diverse dalle riserve tecniche;
  - Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 2,56 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR), (3,13 il dato al 31 dicembre 2023), e pari a 5,15 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), (6,79 il dato al 31 dicembre 2023).
Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

Valori in milioni di euro	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	10.041,6	8.292,1	455,1	1.294,4	
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	10.041,6	8.292,1	455,1	1.294,4	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	10.041,6	8.292,1	455,1	1.294,4	
Fondi propri ammissibil a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	9.100,4	8.292,1	455,1	353,2	
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	3.924,6				
Requisito Patrimoniale Minimo	1.766,1				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2,56				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	5,15				

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La situazione di solvibilità della Compagnia è oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa vigente.

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo del modello interno parziale approvato dall'Autorità di Vigilanza a fini regolamentari. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

Modello Interno Parziale

Il Modello Interno Parziale è utilizzato per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità individuale di Unipol[2] con riferimento alle valutazioni dei seguenti fattori di rischio, nonché nel processo di aggregazione:

- Rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute;
- Rischi Tecnico Assicurativi Vita;
- Rischio di Mercato;
- Rischio di Credito.

È previsto un piano di estensione del Modello Interno Parziale con la finalità di includere tutti i moduli di rischio misurabili e arrivare ad una configurazione di tipo *Full Internal Model*.

La metodologia adottata per la valutazione del **rischio tecnico assicurativo Danni e Salute** (rappresentato dai sotto-moduli: rischio di tariffazione, rischio di riservazione, rischio catastrofale e rischio di riscatto) prevede l'utilizzo di modelli interni per i sotto-moduli tariffazione, riservazione nonché, nell'ambito dei rischi catastrofali, per il rischio terremoto e l'integrazione di una funzione di distribuzione di probabilità calibrata a partire dai risultati della Standard Formula per gli altri rischi. L'aggregazione dei rischi è calibrata tenendo conto anche delle informazioni disponibili sul mercato assicurativo italiano.

Il **rischio di sottoscrizione Vita** (rischio mortalità/longevità, rischio riscatto e rischio spese) è misurato attraverso il Modello Interno Parziale basato sulla metodologia *Least Square* Monte Carlo, coerente con i principi indicati dalla normativa *Solvency II*, che permette la determinazione della *Probability Distribution Forecast* relativa ai fattori di rischio vita. Il rischio catastrofale, oltre che i rischi di sottoscrizione vita relativi ai prodotti di tipo Unit Linked e Fondi Pensione, sono valutati mediante la Standard Formula.

Relativamente al **rischio di mercato** del portafoglio titoli il cui rischio di investimento non è sopportato dagli assicurati, la misurazione viene eseguita con il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia di tipo Monte Carlo VaR. Nell'ambito del Modello Interno mercato, le *liabilities* Vita vengono replicate mediante *cash flow* con scadenza equivalente allo smontamento delle riserve Vita per la componente garantita e funzioni polinomiali (metodologia *Least Square* Monte Carlo) per la rappresentazione della componente relativa ai *Future Discretionary Benefits*. Il rischio di mercato del portafoglio titoli, il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, e il rischio di concentrazione sono valutati mediante la Standard Formula *Market Wide*.

Con riferimento al **rischio di credito** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia CreditRisk+. Tale modello consente di effettuare la misurazione del rischio di *default* relativo alle controparti di tipo bancario, relativamente alle esposizioni derivanti da liquidità disponibile, alle operazioni di mitigazione del rischio finanziario tramite contratti derivati, nonché alle esposizioni assicurative e riassicurative e ai titoli obbligazionari sui quali viene calcolato il rischio spread. Inoltre, il modello consente di misurare il rischio di *default* derivante dalle esposizioni verso intermediari e assicurati.

[2] Si precisa che UnipolSai Assicurazioni S.p.A., incorporata con efficacia giuridica dal 31 dicembre 2024 in Unipol Gruppo S.p.A., che per effetto della fusione è subentrata intutte le autorizzazioni già in capo a UnipolSai e ha assunto la nuova denominazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., è stata autorizzata da IVASS all'utilizzo del Modello Interno Parziale per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità individuale, a decorrere dalla data di chiusura dell'esercizio 2016.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Il **processo di aggregazione dei rischi** definito prevede un approccio di tipo *bottom-up* e può essere scomposto in due fasi:

- aggregazione dei sotto-moduli di rischio che compongono i rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito così da ottenere la *Probability Distribution Forecast* ("PDF") di ogni modulo di rischio;
- aggregazione dei moduli dei rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito al fine di calcolare il *Basic* SCR.

L'aggregazione dei sotto-moduli prevede tre distinti approcci:

- campionamento congiunto dei fattori di rischio;
- aggregazione mediante metodo Var-Covar (con determinazione della PDF a posteriori);
- aggregazione di più distribuzioni marginali mediante funzioni copula.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altre informazioni

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2024 risulta composto da 6.730 dipendenti. Nel 2024 hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 120 dipendenti per cessazione effettiva, dovuta a dimissioni, uscite incentivate, pensionamento e altre cause di cessazione. Sono state rilevate 270 entrate, di cui 232 nuove assunzioni, più precisamente 203 nuove entrate a tempo indeterminato (per assunzione da mercato o assunzione di ex lavoratori interinali) e 29 entrate a tempo determinato, ancora in organico al 31 dicembre 2024 e 38 nuovi ingressi per effetto dei processi di mobilità all'interno del Gruppo assicurativo.
Il numero dei dipendenti, se conteggiati come *"full time equivalent"* (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 6.546 unità.

I costi del personale per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ammontano a 552,6 milioni di euro.

Inoltre, nel mese di dicembre 2022 è stato sottoscritto un accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione per il personale dirigente che raggiungerà i requisiti pensionistici di anzianità contributiva o di vecchiaia entro il 31 dicembre 2027. Con riferimento al suddetto accordo sindacale, al 31 dicembre 2024 hanno aderito 18 dirigenti di Unipol (9 hanno cessato il rapporto in data 30 novembre 2023, 5 in data 30 giugno 2024 e 4 in data 31 dicembre 2024).

Con riferimento ai nuovi accordi sindacali sottoscritti nel corso del 2024 si fa rinvio a quanto indicato nella presente Relazione al Paragrafo "Accordo sindacale in materia di personale e accesso al Fondo di Solidarietà".

Formazione

Il modello di formazione integrata del Gruppo si è rinnovato nel 2024 con un nuovo brand, Academy Unipol, ed una nuova strategia formativa basata su quattro elementi chiave: **Persone, Competenze, Esperienza e Misurazione**. Questo approccio garantisce che ogni intervento formativo abbia un impatto tangibile, fornendo un contributo reale alle strategie aziendali ed al lavoro quotidiano.
Seguendo questo approccio, nel corso del 2024, nell'ambito della formazione rivolta ai **dipendenti**, sono stati resi disponibili complessivamente 500 corsi *e-learning* e 446 corsi in aula virtuale o in presenza, suddivisi per area formativa (tecnico-professionale, comportamentale-manageriale, tecnologico e normativo), riconducibili ai seguenti ambiti:

- **Library class:** corsi in aula o seminari, virtuali o in presenza, su competenze/conoscenze trasversali;
- **Library open:** selezione di corsi online sempre disponibili sul portale "MyAcademy";
- **Progetti strategici:** progetti formativi a supporto delle iniziative e strategie di Gruppo;
- **Needs specialistici**: progetti personalizzati per singole unità organizzative o per famiglia professionale.

Tra i progetti formativi più rilevanti, spiccano nel 2024 interventi mirati a supportare processi di *reskilling* e *upskilling*, soprattutto in seguito a riorganizzazioni interne. Un esempio significativo è il percorso formativo dedicato alla riorganizzazione dell'Area P&C, che ha coinvolto 89 colleghi dell'Assistenza Tecnica *Retail*. Sono stati, inoltre, realizzati corsi sul *Digital Customer Care* volti a supportare un cambiamento nella comunicazione *outbound*, coinvolgendo circa 120 dipendenti del call center sinistri.

In linea con il piano strategico del Gruppo, l'Academy ha introdotto anche nuove modalità di apprendimento nell'ambito del progetto "Percorsi digitali", coinvolgendo circa 450 dipendenti in un'esperienza formativa innovativa basata su sfide di apprendimento. L'attenzione alla formazione in ambito digitale si è estesa anche alla *Cybersecurity Awareness*, con un corso *e-learning* focalizzato su tematiche cruciali come *phishing*, *CEO fraud* e rischi legati alle nuove tecnologie. Inoltre, l'Academy ha supportato l'implementazione del *Digital Workplace* per l'area commerciale, offrendo formazione mirata a massimizzare l'utilizzo di questo spazio collaborativo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Il 2024 ha visto anche il lancio di "UniVerso", un contesto formativo pensato per i Responsabili, che ha coinvolto un primo gruppo di 150 colleghi attraverso un approccio integrato, combinando formazione in aula, laboratori esperienziali, seminari ed *e-learning*. Parallelamente, l'Academy Unipol ha promosso percorsi strettamente legati alle strategie di sviluppo: "*Shaping Our New Ways*" si è chiuso nel 2024 con un'iniziativa connessa ai *driver* strategici del Gruppo ed ha lasciato spazio ad "*Upcoming Future*", pensato per anticipare le competenze chiave del futuro.

Infine, l'impegno nella formazione della **Rete Commerciale** nel 2024 è proseguito con programmi consolidati, tra cui il Master per Agenti (IMA), il percorso dedicato al "ricambio generazionale in Agenzia" ("Costruiamo il Futuro") e i programmi per figure specialistiche quali i *Family Welfare Specialist, Business Specialist*, Referente Omnicanalità e *Mobility Specialist*. Confermati gli ottimi risultati del corso "Diventare Agenti. Percorso propedeutico all'iscrizione alla sezione A del RUI". Attenzione continua è stata dedicata all'attività per lo sviluppo del *Front Office* e della rete secondaria, con la conclusione dell'edizione aggiornata sia nelle modalità che nei contenuti, del "Progetto Crescita" e con la creazione di un momento formativo dedicato allo sviluppo commerciale della soluzione Casa&Servizi. In termini di nuovi corsi, in ottica di allineare la Rete dei *Business Specialist* sul maggior presidio dei rischi legati agli eventi atmosferici, sono state create aule di approfondimento per Protezione Impresa.

Tutela della Privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (il "**GDPR**") richiede una continua formazione in materia di protezione dei dati personali e presidi idonei a dimostrare la conformità alle previsioni del GDPR.

Quanto alla formazione, nel corso dell'esercizio 2024 la Società, con il supporto del *Data Protection Officer* di Gruppo – che svolge le attività di competenza per la Capogruppo e per le società da essa controllate aventi sede legale in Italia – ha proseguito l'attività di erogazione della formazione al personale dipendente sia attraverso corsi in modalità *e-learning*, sia tramite incontri/lezioni frontali svolti da remoto.

Quanto ai presidi, il DPO, in collaborazione con le Funzioni di controllo, verifica nel continuo l'effettività e l'efficacia degli stessi, oltre che dei processi e dell'impianto organizzativo, affinché la gestione dei dati personali sia conforme alla normativa vigente e trasparente nei confronti dei soggetti interessati. Le attività di controllo e adeguamento si sono svolte mediante:

- monitoraggio dei Registri dei trattamenti previsti dall'articolo 30 del GDPR;
- adeguamento dei contratti di fornitura di servizi, sia tra società del Gruppo, sia tra queste ed i fornitori esterni;
- aggiornamento dei documenti di comunicazione aziendale, finalizzati a delineare linee guida e procedure per la corretta gestione dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa;
- *assessment* sulla conformità dei processi e delle procedure alle previsioni normative;
- monitoraggio dell'implementazione delle azioni individuate negli *assessment*;
- monitoraggio del quadro normativo di riferimento, anche tramite attività di analisi delle normative e/o linee guida di autorità europee e nazionali poste in pubblica consultazione, per proporre, ove necessario, richieste di variazione, modifica, integrazione o chiarimento in merito alle tematiche connesse al trattamento di dati personali;
- valutazioni di impatto sulla protezione dei dati, in ossequio ai principi di *privacy by design* e *by default;*
- predisposizione di note informative e di commento aventi ad oggetto la nuova normativa di rilievo, valutandone l'impatto su processi e procedure aziendali e identificando le necessarie misure di adeguamento e l'attivazione degli interventi conseguenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Informazioni sulle risorse immateriali essenziali

Le risorse immateriali essenziali sono risorse prive di consistenza fisica da cui dipende in maniera fondamentale il modello aziendale dell'impresa e che costituiscono, direttamente o indirettamente, una fonte di creazione del valore per l'impresa nel breve, medio e lungo periodo: queste possono generare un **valore strategico** legato al miglioramento del profilo competitivo, di mercato, produttivo, reputazionale e/o di rischio dell'organizzazione, oltre a un **valore finanziario** legato alla generazione dei flussi di cassa nel tempo. Si premette, che a seconda della natura o della modalità di acquisizione delle stesse, le risorse immateriali acquisite o generate dalla Compagnia possono o meno avere rilevanza anche ai fini della predisposizione dell'informativa finanziaria contenuta nel Bilancio d'esercizio. In particolare, lo stato patrimoniale della Compagnia accoglie, nella voce Attivi immateriali, la porzione delle risorse immateriali che soddisfano i criteri per la rilevazione in bilancio. Per la descrizione dei criteri di rilevazione e misurazione contabile delle Attività immateriali e per le relative informazioni qualitative e quantitative previste dai principi contabili si rimanda all'informativa fornita nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Ciò premesso, al fine di fornire un'informativa complessiva delle risorse immateriali essenziali, che includono quindi anche quelle che non soddisfano i criteri per la rilevazione e misurazione anche a fini contabili, la Compagnia adotta come riferimento quadri concettuali quali l'*International Integrated Reporting Framework*[3], che individua nei "capitali" gli *stock* di valore da cui dipende il successo. Tra queste Unipol individua come risorse immateriali essenziali:

- il **capitale intellettuale**, intendendo l'insieme di processi volti ad accrescere le conoscenze della Compagnia, a partire da quelle che supportano lo svolgimento del *core business* assicurativo, e a generare innovazione (nell'offerta, nei modelli di funzionamento, nelle tecnologie adottate, ecc.). Questo comprende brevetti, algoritmi proprietari, modelli predittivi e piattaforme digitali per l'analisi dei rischi e la gestione dei sinistri;
- il **capitale umano**, che comprende le competenze, le capacità e l'esperienza delle persone, il loro livello di engagement, la formazione continua e la capacità di adattamento alle nuove tecnologie, la condivisione e il sostegno a governance e valori del Compagnia;
- il **capitale sociale e relazionale**, che include le relazioni con gli stakeholder chiave, la capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo, la fiducia costruita tra la Compagnia e gli stakeholder, la reputazione di Unipol e il suo livello di gestione delle relazioni di lungo periodo.

Questi temi sono trattati approfonditamente nella "Rendicontazione di sostenibilità" inclusa nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio consolidato del Gruppo Unipol; con particolare riferimento alruolo della telematica e dell'Intelligenza Artificiale, alle azioni volte a sviluppare le competenze e rafforzare la motivazione dei dipendenti, alla costruzione della relazione con i clienti e, più in generale, all'approccio per il coinvolgimento degli *stakeholder*.

Oltre a quanto rendicontato in queste sezioni, per comprendere come le risorse immateriali essenziali rappresentano una fonte di creazione di valore per l'impresa è opportuno considerare quanto segue.

Capitale intellettuale

Il capitale intellettuale rappresenta un *asset* fondamentale per la realizzazione delle strategie della Compagnia e viene continuamente arricchito grazie a investimenti in innovazione. Già nel dicembre 2016 Unipol ha costituito Leithà, la società del Gruppo Unipol dedicata alle nuove tecnologie, con l'obiettivo di supportare la realizzazione di prototipi di software, la sperimentazione di nuove tecnologie, nonché l'analisi predittiva di dati a supporto dell'evoluzione dei *business* e dei sistemi informatici del Gruppo.

Come anche meglio illustrato nella sezione dedicata ai Servizi Informatici, nel Piano Strategico 2022-2024 gli investimenti in ICT (Information and Communication Technologies), nei tre ecosistemi in cui opera il Gruppo Unipol, sono stati impiegati per migliorare la comprensione delle esigenze e la relazione con i clienti attraverso modelli predittivi, per rafforzare l'eccellenza tecnica e la precisione dei processi di *pricing&underwriting* (grazie, ad esempio, all'utilizzo di *big data analytics*) e per sviluppare soluzioni di prevenzione e protezione con il supporto della tecnologia, a partire dall'ambito Mobility.

[3] Emanato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC), come aggiornato nell'edizione di gennaio 2021.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Capitale umano

Nel triennio di Piano Strategico Unipol ha operato, nella direttrice "Tech & People Evolution", per sviluppare un approccio che vede la tecnologia come parte integrante della vita lavorativa e come strumento per far evolvere continuamente le competenze delle persone, facilitare la collaborazione sul lavoro e rafforzare l'ingaggio e la condivisione in senso ampio. Per questo, sono state sviluppate specifiche strategie per mantenere una comunicazione efficace con i dipendenti attraverso un sistema di canali fisici e digitali interni. Tra le iniziative più rilevanti: la "Sfida dei 21 giorni", per aiutare i lavoratori a ad avanzare a piccoli passi nel cammino verso la digitalizzazione; "Percorsi digitali", che ha accompagnato i dipendenti in un percorso di maturità digitale personalizzato; la "Digital Routine", che propone esercizi per facilitare l'adozione di abitudini digitali efficaci; il "decalogo della sostenibilità digitale", dieci buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale degli strumenti tecnologici che si usano ogni giorno sul lavoro; la creazione di Digital workplace (DWP) dedicati alle singole Direzioni.

Nel 2024 è stata inoltre avviata la community degli Innovation Champions, un gruppo di persone appartenenti a diverse Funzioni e Società che, attraverso percorsi formativi e incontri dedicati, sono coinvolte e abilitate come sponsor dei processi di innovazione del Gruppo.

Capitale relazionale

La fiducia consolidata nel tempo verso il Gruppo Unipol rappresenta un *asset* strategico per il successo aziendale, in primo luogo nel settore assicurativo, dove la credibilità e l'affidabilità sono elementi essenziali per la crescita e lo sviluppo del business.

Per questo motivo, oltre al presidio costante delle relazioni con i singoli *stakeholder*, dal 2014 Unipol ha avviato un programma di Reputation Management, finalizzato alla costruzione e protezione nel tempo del capitale reputazionale, strutturando un modello di governance integrata che ha identificato con chiarezza i processi da attuare e i soggetti coinvolti, e istituito organi dedicati:

- Il **Reputation Network**, composto dai responsabili delle principali Direzioni/Funzioni del Gruppo, con le seguenti responsabilità:
  - garantire la gestione proattiva della Reputazione e del rischio reputazionale contribuendo a sviluppare la cultura reputazionale all'interno del Gruppo;
  - garantire l'accountability dell'indice reputazionale che è stato inserito nel sistema di incentivazione aziendale (MBO) per i dirigenti del Gruppo.

- Il **Team Operativo Reputation Management**, composto da membri appartenenti alle direzioni Risk Management e Communication and media relations, garantisce la gestione operativa della Reputazione.

- I **Reputation Supporters**, persone designate dai membri del Reputation Network che interagiscono con il Team Operativo Reputation Management al fine di favorire l'intercettazione dei segnali di rischio reputazionale, disseminare la cultura reputazionale in azienda e consentire la raccolta dei KPI reputazionali in ottica di rendicontazione.

Unipol ha previsto un ascolto strutturato e sistematico dei principali *stakeholder* del Gruppo, secondo il modello di analisi RepTrak® di The RepTrak Company, con *survey* annuali su clienti, agenti, dipendenti, *key opinion leader* (*opinion maker*, comunità finanziaria, istituzioni) e opinione pubblica. Nel 2024 l'indice reputazionale del Gruppo Unipol presso l'opinione pubblica in Italia ha raggiunto una quota di 76,9 su una scala a 100 punti, posizionandosi in una fascia reputazionale "forte". Nell'ambito delle indagini continuative, l'indice registrato presso il personale dipendente è di 82. quello per i clienti assicurativi è pari a 81,2, mentre per i clienti non assicurativi è 81,6 (fascia eccellente). L'indice reputazionale presso gli agenti del Gruppo è di 85,7 punti su 100 (fascia eccellente).

Presso il personale dipendente l'indice reputazionale è di 82 punti, mentre quello di strategic alignment (che misura il grado di conoscenza e ingaggio nelle strategie per il perseguimento degli obiettivi aziendali) è pari a 72,4.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Contribuisce decisamente alla credibilità e affidabilità aziendale anche l'area di relazione con i clienti dove, nell'ambito delle indagini continuative (Multifinanziaria Retail Market di Ipsos), nel 2024, l'indice di soddisfazione overall calcolato sui possessori di polizze Unipol Assicurazioni è stabile rispetto all'anno precedente (71,6 vs 71,4), e si mantiene in linea con il dato medio di mercato, che da 70,2 passa a 71,5.
Sempre in questo ambito, nel corso del 2024, Unipol Assicurazioni ha sviluppato ulteriormente il modello di ascolto del cliente denominato "Voice of Customer" (VoC), aggiungendo nuovi touchpoint e arrivando a 25 survey attive. Attraverso la raccolta di oltre ,7 mln di feedback dai clienti e con l'identificazione di oltre 90 iniziative atte a migliorare la loro esperienza, Unipol Assicurazioni continua a operare per migliorare l'efficacia in termini di ricezione e analisi dei punti di ascolto attivi.

Attività di ricerca e sviluppo

In risposta a uno scenario di mercato costantemente in forte evoluzione tecnologica, la Compagnia investe per sviluppare e accelerare l'innovazione e andare incontro alle nuove esigenze della clientela.
Come descritto nel capitolo precedente "Informazioni sulle risorse immateriali essenziali", il capitale intellettuale rappresenta un asset fondamentale per la realizzazione delle strategie del Gruppo e viene continuamente arricchito grazie a investimenti in innovazione.

Caratteristica principale dell'approccio del Gruppo è l'integrazione di dati e *analytics* lungo tutta la catena del valore assicurativa e a supporto delle iniziative Beyond Insurance, per supportare la crescente rilevanza della componente dei servizi «adiacenti» al business assicurativo.
Gli ambiti di applicazione vanno dalla tariffazione e sottoscrizione alla valutazione delle esigenze e fidelizzazione, dall'esperienza del cliente a nuovi modelli di assistenza, dalla liquidazione in tempo reale e riduzione dei costi dei sinistri alla prevenzione delle frodi.
In ambito assicurativo, sono allo studio soluzioni di intelligenza artificiale e apprendimento automatico che consentono di ottenere informazioni granulari sui rischi e sui clienti e di automatizzare ulteriormente i processi decisionali.

Strategia Fiscale e modalità di gestione delle imposte

Il Gruppo Unipol attribuisce rilievo strategico al presidio del rischio fiscale nel perseguimento degli obiettivi di successo sostenibile. Al fine di ridurre l'esposizione ai rischi di natura fiscale, Unipol – in linea con le indicazioni dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) così come recepite dall'Agenzia delle Entrate nella regolamentazione dell'istituto dell'adempimento collaborativo – ha implementato un sistema di gestione del rischio fiscale ("Tax Control Framework" o "TCF"), quale insieme di regole, procedure, strutture organizzative e presidi, volti a consentire la rilevazione, la misurazione, la gestione e il controllo del rischio fiscale. Il Tax Control Framework adottato da Unipol è conforme agli standard internazionali ed alle indicazioni rese dall'Agenzia delle Entrate, nell'attuazione del regime di adempimento collaborativo.

Il TCF di Unipol si compone di:

- una Strategia fiscale approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2022, volta a definire i principi e i limiti sui quali si basa la gestione del rischio in materia tributaria e le linee strategiche volte ad assicurare il rispetto delle norme fiscali;
- una Politica di gestione del rischio fiscale approvata dal Cda nell'esercizio 2023 che definisce i principi guida, i ruoli, le responsabilità, gli obiettivi e gli strumenti per la gestione del rischio fiscale ed è stata redatta tenuto conto degli obiettivi strategici di Gruppo nel gestire la fiscalità come definiti dalla Strategia Fiscale;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- un Sistema di controllo interno dedicato all'identificazione e alla gestione del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere in violazione di norme tributarie o contrasto con principi e finalità dell'ordinamento (abuso del diritto). Il Sistema è un insieme di regole, procedure, strutture organizzative e presidi volti a consentire la rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale stesso.

Il Tax Control Framework e il regime di adempimento collaborativo, cui Unipol è ammessa a partire dall'esercizio 2023 sono finalizzati a garantire all'impresa un presidio costante sui rischi fiscali e la promozione di una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto della normativa tributaria, assicurandone la completezza e l'affidabilità, nonché la relativa conoscenza a tutti i livelli aziendali.

Strategia Fiscale
La Strategia Fiscale si fonda sui valori adottati dal Gruppo e riconosciuti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico. Nel documento sono declinati i princìpi ispiratori della gestione della fiscalità all'interno del Gruppo, tra cui in particolare la conformità alla normativa tributaria, nella convinzione che attraverso il pagamento delle imposte dovute il Gruppo contribuisca ai bisogni delle comunità in cui opera, e la trasparenza nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria.

Politica di gestione del rischio fiscale
La Politica di gestione del rischio fiscale definisce i principi guida, i ruoli, le responsabilità, gli obiettivi e gli strumenti per la gestione del rischio fiscale.

L'approccio del Gruppo alla Fiscalità è orientato ad assicurare la corretta applicazione delle norme tributarie, mantenendo un elevato grado di trasparenza nei rapporti con gli organi dell'amministrazione finanziaria.
Conseguentemente il Gruppo agisce nel pieno rispetto delle norme fiscali nei diversi Paesi in cui opera, assolvendo ai propri obblighi tributari, collaborando con gli organi deputati all'accertamento e così tutelando la reputazione nel tempo del Gruppo.
La gestione dei rischi fiscali di adempimento è affidata alle funzioni di business ed alla Funzione Servizio Fiscale, che riporta al Group Chief Financial Officer, nell'operatività delle quali il rischio può manifestarsi. A presidio del rischio fiscale è stata creata la funzione di Tax Risk Officer cui sono affidate le attività di implementazione, aggiornamento e monitoraggio del TCF.
Unipol instaura con le autorità fiscali competenti un rapporto di piena collaborazione, supportando le eventuali attività di verifica delle stesse e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.

Processo di gestione del rischio fiscale
Il rischio fiscale può manifestarsi sia nei processi tipicamente connessi alla gestione dei tributi, sia nei processi operativi e di business. In coerenza con le linee guida definite nella Strategia Fiscale, Unipol persegue l'obiettivo di gestire proattivamente il rischio fiscale, tramite l'individuazione e la gestione nel TCF delle seguenti aree nelle quali il rischio fiscale può manifestarsi:

- Rischi di adempimento, ossia il rischio di non eseguire correttamente gli adempimenti fiscali previsti dalla norma secondo le regole che la stessa prescrive. Tipicamente la mitigazione di tali rischi, per la fase di
- adempimento, è assicurata direttamente dalla Funzione Servizio Fiscale, mentre, per i rischi che insistono sui processi di business, la mitigazione è offerta dai presidi di controllo di primo livello, in capo alle funzioni di business;
- Rischi di frode fiscale, ossia il rischio di incorrere in una violazione che integri un reato tributario di natura fraudolenta, con particolare riguardo ai reati-presupposto ai fini della configurazione della responsabilità amministrativa degli enti ex decreto legislativo n. 231 del 2001;
- Rischi interpretativi, ossia rischi che attengono all'applicazione delle disposizioni fiscali e scaturiscono sia dalle incertezze ermeneutiche sulle fattispecie normative astratte, sia dall'incerta qualificazione dei casi concreti in rapporto ai presupposti normativi astratti. Al fine di rilevare, misurare e gestire tali rischi, Unipol ha adottato una specifica Policy per la gestione del rischio interpretativo, allegata alla Politica di gestione del rischio fiscale.

La metodologia di misurazione dei rischi fiscali è basata su parametri quali-quantitativi che consentono in ogni momento di ripercorrere le valutazioni effettuate in merito agli specifici rischi. La rilevazione dei rischi fiscali di natura interpretativa è effettuata nell'ambito degli aggiornamenti dei processi rispetto alle novità fiscali, nell'espletamento dell'attività di consulenza fiscale, di predisposizione degli adempimenti fiscali, nonché nell'attività di gestione delle operazioni non routinarie. A livello di governance del rischio sono definiti i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione della variabile fiscale e nella introduzione di una specifica procedura per la gestione dei rischi connessi all'incertezza interpretativa.
L'escalation policy definisce le regole per l'assunzione di rischi fiscali che comportano il coinvolgimento di diversi livelli organizzativi fino al CdA.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La fiscalità rappresentata nel Bilancio di Esercizio

Nel Bilancio sono riportate le imposte di competenza dell'esercizio ed è inserito un prospetto di riconciliazione del carico fiscale teorico rispetto a quello effettivo, con esplicitazione delle principali cause di scostamento. Le principali partite che determinano disallineamenti tra imposte pagate e imposte contabilizzate sono oggetto di informativa.
Il Bilancio prevede, ove necessario, accantonamenti prudenziali a fronte di contestazioni, attuali o potenziali, concernenti l'applicazione dei tributi ove sussistano posizioni interpretative divergenti rispetto a quelle manifestate dall'amministrazione finanziaria nell'ambito di rapporti improntati alla reciproca trasparenza e confronto.
Il rischio fiscale fa comunque parte dei rischi operativi oggetto di monitoraggio e valutazione nell'ambito della normativa Solvency II. Alla base dell'approccio adottato vi è l'individuazione, profilazione e quantificazione dei rischi ai fini della definizione del fabbisogno di capitale.
Le società italiane ed estere del Gruppo versano tasse e imposte in applicazione delle norme tributarie previste dagli ordinamenti di ciascun Paese.

Adesione al regime di adempimento collaborativo

In data 22 dicembre 2023 UnipolSai Assicurazioni e Unipol Gruppo hanno presentato domanda di adesione al regime di adempimento collaborativo ai sensi dell'articolo 7 co. 2 del Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 128. Nel corso dell'esercizio 2024, le Società hanno fornito riscontro all'Agenzia delle Entrate rispetto alle diverse fasi di verifica del TCF. In data 16 dicembre 2024, con due distinti provvedimenti l'Agenzia delle Entrate ha notificato alle Società l'ammissione al regime di adempimento collaborativo. A partire dal 1° gennaio 2025 l'ammissione ha effetto in capo a Unipol Assicurazioni S.p.A..

Servizi informatici

Nel corso del 2024 le attività si sono articolare secondo le 3 linee di azione previste dal Piano Strategico ICT:

1. **Digitalizzazione Core Business Assicurativo e Automazione Processi:**
   - è proseguito lo sviluppo della nuova piattaforma **"NEW CORE-Prodotto Unico"** con il rilascio ad ottobre delle funzionalità di Post Vendita e Frazionamento mensile sulle agenzie pilota ed è stata avviata la certificazione delle funzionalità della journey omnicanale che verrà rilasciata nel 2025;
   - è stato avviato il progetto **Cronos Vita** che prevede la migrazione sui sistemi Unipol di circa 500 prodotti fra individuali e previdenziali nel corso del prossimo anno;
   - nell'ambito del nuovo progetto **Salesforce** sono già state rilasciate le prime nuove funzionalità per la predisposizione e l'invio delle comunicazioni commerciali (ad oggi inviate circa 100 milioni di e-mail commerciali), mentre proseguono gli sviluppi delle ulteriori funzionalità che verranno progressivamente introdotte nel corso del 2025;
   - nel quadro del nuovo progetto di introduzione dell'**Intelligenza Artificiale Generativa** sono state realizzate 11 applicazioni selezionate fra le 22 prioritarie individuate sulla base delle potenzialità business, è stata avviata la costruzione della **AI Platform,** necessaria per controllare ed integrare la nuova tecnologia con le applicazioni core, è stato realizzato un chatbot di assistenza per l'evasione di richieste informative e dispositive che opererà su una *knowledge* base di circa 55.000 documenti presenti in UEBA e verrà rilasciato in produzione ad inizio 25, ed è stata creata la prima versione di "**GenAi Code Assistant**" per automatizzare la scrittura di codice Java e dei relativi test, già adottata dai primi team di sviluppo.

2. **Evoluzione delle piattaforme tecnologiche:**
   - è stato completato il *roll-out* della **nuova infrastruttura di agenzia (Next Gen Agency)** sui 5.194 punti vendita della rete agenziale e delle Assicoop, riconfigurando più di 40.000 apparati;
   - è stata effettuata una riorganizzazione della struttura di erogazione **con focus sui Servizi**, sviluppato un nuovo sistema monitoraggio *end 2 end* e potenziata l'automazione delle procedure operative migliorando le prestazioni, raddoppiando i *change* tecnologici e dismettendo più di 400 server;
   - è proseguito il percorso di **ingegnerizzazione dell'utilizzo del Cloud** con l'introduzione di strumenti di controllo e gestione comuni ed è stata introdotta una nuova tecnologia per l'ottimizzazione della gestione dei dati in cloud (*SnowFlake*), utilizzata anche per la realizzazione della nuova reportistica di agenzia per circa 10.000 operatori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3. **Integrazione e sviluppo nuovi ecosistemi e Cybersecurity:**
   - sono proseguite le **attività di adeguamento al Regolamento Europeo DORA** e sono state svolte attività di aggiornamento e consolidamento delle difese *cyber*, grazie alle quali abbiamo gestito oltre 60.0000 attacchi/mese senza avere riscontrato problematiche di rilievo;
   - il **programma UNIPORT** per la Bancassurance ha consentito di integrare i sistemi di BPER, Arca e Unisalute, portando l'offerta a 23 prodotti, completando l'attivazione di tutti i 6 canali di BPER (dallo sportello al digitale) e migliorando sensibilmente la capacità di proposizione commerciale di prestiti BPER e CPI Arca, e dei nuovi prodotti Digitali Unisalute per i clienti BPER;
   - in ambito **Beyond Insurance** proseguono le attività di convergenza dei sistemi (es. Sifà in UnipolRental, sistemi organizzativi ed amministrativi di UnipolMove, Santagostino, DaVinci e TantoSvago verso quelli di Gruppo). Per sostenere l'aumento significativo dei volumi sono state potenziate le infrastrutture di UnipolMove e realizzata una nuova piattaforma per l'erogazione del welfare aziendale di WelBee.

Comunicazione

Nell'anno 2024 le attività in ambito Digital Image sono proseguite sotto il consueto indirizzo di una costante sinergia d'azione fra area *web* e area *social*, per garantire una copertura diffusa in tutti i canali presidiati per una massima efficacia negli interventi di comunicazione istituzionale realizzati dal Gruppo.
Il processo di aggiornamento funzionale ed esperienziale delle piattaforme dei siti *corporate* www.unipol.it e www.unipol.com – iniziato nel 2023 – è proseguito intensamente, con la finalità di arrivare alla conclusione del rilevante *upgrade* all'inizio del secondo semestre.
Nella seconda parte dell'anno, inoltre, l'impegno è stato profuso in special modo nel compimento delle operazioni necessarie per integrare nel sito di Gruppo tutto l'archivio storico documentale del sito istituzionale della ex UnipolSai, con la finalità di realizzare una unica piattaforma *web* istituzionale: passaggio necessario relativamente alla fusione societaria che ha portato alla nascita di Unipol Assicurazioni SpA, nell'ambito di una complessa attività di *rebranding* che ha interessato ogni aspetto di comunicazione *corporate* all'interno della Società.
Sul fronte del *Corporate Sponsorship Program*, fondamentale attività che veicola il *brand* Unipol in varie aree (dallo sport alla cultura, dall'arte ai progetti di sostenibilità ambientale), le principali iniziative tese a valorizzare l'immagine aziendale in un'ottica di lungo periodo sono state: in ambito sportivo, le attività di produzione di contenuti video e *storytelling* per Ducati Corse (Unipol è Official Sponsor dal 2017); il progetto "Sport Heroes" avviato nel 2023 – dedicato a cinque giovani atleti di grande spessore, veri *ambassador* dello sport italiano anche a livello internazionale –, e il supporto al *team* di Luna Rossa Prada Pirelli, la cui imbarcazione - sviluppata per partecipare alla 37a America's Cup di vela - è stata varata a Cagliari in primavera. Mentre in ambito culturale, il Gruppo ha supportato tre significativi progetti realizzati a Milano: la grande retrospettiva che Palazzo Reale ha dedicato al maestro bolognese Giorgio Morandi, la mostra in cui il Museo Diocesano ha messo a confronto un grande pittore del Rinascimento, Giovanni Bellini, con la sensibilità di artisti contemporanei; e infine l'esposizione che ha visto protagonista Pablo Picasso, il più grande maestro del Novecento, indagato dall'originale e poco nota ottica del suo stato di cittadino non riconosciuto in Francia, di nuovo a Palazzo Reale.
Inoltre, è stato posto un altro tassello per il presidio e la veicolazione del marchio Unipol: in maggio il Gruppo è diventato "Title Sponsor" del Forum di Assago a Milano, una delle principali *venue* per concerti ed eventi sportivi di tutta Italia, andando ad aggiungersi ad un'altra grande struttura analoga, quella di Unipol Arena a Casalecchio di Reno, già titolata dal 2011.
L'unicità e la molteplicità delle azioni di comunicazione integrata realizzate hanno garantito un forte impatto sia in termini di visibilità che di costante dialogo con la Società, con *branded content* (post, video) - realizzati appositamente per i progetti più importanti - che hanno raggiunto un *target* ampio e diversificato su tutto il territorio nazionale attraverso i siti *web* istituzionali e i canali *social corporate* YouTube, Facebook, Instagram e X, generando oltre 64 milioni di *reach* e quasi 114 milioni di *impression*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Per le operazioni significative non ricorrenti si fa rinvio a quanto riportato nella Sezione "Informazioni sui principali eventi" relativamente alla fusione che ha interessato la ex UnipolSai e Unipol Gruppo.

Di tale operazione è stata data tempestiva informazione al mercato tramite appositi comunicati stampa.

Si segnala che nel 2024 non si sono verificati oltre a quelli eventualmente riportati tra i principali eventi del periodo, eventi e operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche e/o inusuali, che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione nella presente documentazione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2024

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata congiuntamente alla relazione sulla gestione.
La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipol.com), nella Sezione "*Governance*/Sistema di *Corporate Governance*/Relazione Annuale".

Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

Rendicontazione di sostenibilità
La Compagnia, qualificandosi come ente di interesse pubblico di grandi dimensioni, rientra tra le entità soggette agli obblighi di informativa, su base individuale, previsti dal Decreto Legislativo n. 125 del 2024 (il "D.Lgs. CSRD") con il quale è stata recepita in Italia la normativa europea riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (la "Rendicontazione di Sostenibilità") contenuta nella Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive o CSRD).
Si precisa tuttavia che la Compagnia, in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. CSRD, è esonerata dall'obbligo di redigere la Rendicontazione di Sostenibilità su base individuale in quanto inclusa nella Rendicontazione di Sostenibilità redatta su base consolidata. Tale informativa consolidata, soggetta all'attestazione di conformità del revisore prevista dall'art. 8 del D.lgs CSRD, è contenuta nella sezione "Rendicontazione di sostenibilità" della Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio consolidato del Gruppo Unipol, disponibile sul sito www.unipol.com.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Aggiornamento del rating di credito a seguito del perfezionamento della Fusione

Nel mese di gennaio 2025 è avvenuto l'aggiornamento dei rating di credito a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione di UnipolSai Assicurazioni SpA. A Unipol è stato assegnato un *Insurance Financial Strength Rating* "Baa2/Stable Outlook" da Moody's, un *Insurer Financial Strength Rating* "A-/Positive Outlook" da Fitch e un *Financial Strength Rating* "A (high)/Stable Trend" da Morningstar DBRS.
Inoltre, Moody's ha aggiornato il rating del debito senior non garantito e il rating dell'emittente a lungo termine di Unipol a "Baa3" dal precedente "Ba1" e il programma di senior *unsecured medium term* note a "(P)Baa3" da "(P)Ba1", con Outlook Stabile. Fitch ha migliorato le senior notes di Unipol a "BBB+" da "BBB" e ha confermato il *Long-Term Issuer Default Rating* a "BBB+", con *outlook* positivo. Morningstar DBRS ha aggiornato l'Issuer Rating di Unipol a "A(high)" da "BBB" con trend stabile.

Ops promossa da BPER Banca S.p.A. sulla totalità delle azioni della Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

In data 6 febbraio 2025 BPER Banca S.p.A. ("BPER") ha annunciato di avere assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF (l'"Offerta"), avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("BPSO") ammesse alla negoziazione. BPER riconoscerà - per ciascuna Azione di BPSO portata in adesione all'Offerta - un corrispettivo unitario, non soggetto ad aggiustamenti fatti salvi gli effetti derivanti dalla distribuzione dei dividendi o di operazioni sul capitale di BPSO stessa), pari a n. 1,450 azioni ordinarie di BPER di nuova emissione.
Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni ha effettuato, in data 13 febbraio 2024, una prima analisi della struttura e delle caratteristiche dell'Offerta, condividendo il razionale strategico e industriale dell'operazione, che coinvolge due istituti di credito con radici comuni e legati da una pluriennale condivisione di società prodotto in diversi ambiti di attività: dal risparmio gestito, al leasing e alle assicurazioni. Tenuto anche conto dell'accelerazione del processo di consolidamento del settore bancario italiano attualmente in corso, quali azionisti significativi e partner bancassicurativi di entrambi gli istituti, l'Organo Amministrativo ha sottolineato l'importanza, sia per BPER che per BPSO di intraprendere - auspicabilmente con spirito costruttivo da entrambe le parti - un processo aggregativo che consentirà di rafforzare le dimensioni e il posizionamento competitivo nonché di favorire le evoluzioni delle stesse, con positivi riflessi anche sulle attività industriali in comune con il Gruppo Unipol, valorizzando al contempo i tradizionali legami con i territori di riferimento, segno distintivo della storia di entrambi gli istituti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Evoluzione prevedibile della gestione

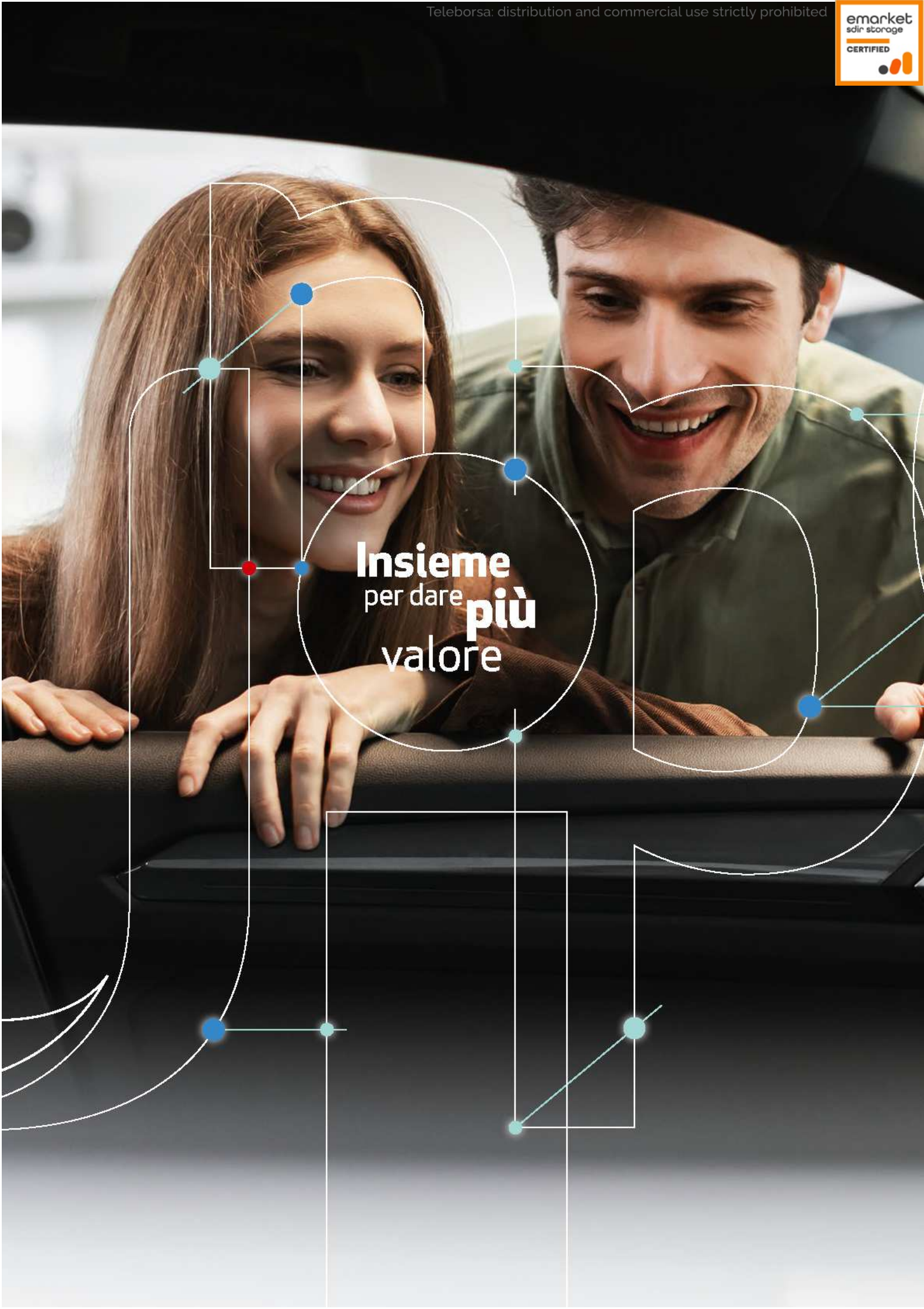
Le previsioni macroeconomiche internazionali per l'anno 2025 sono caratterizzate da aspettative di crescita economica mondiale, con un'economia statunitense ancora solida e con un'accelerazione della crescita del PIL dell'Area Euro. In Italia, si prevede che la crescita venga trainata da un maggiore contributo dei consumi privati e dalla fine del ciclo negativo delle scorte; si prevede, inoltre, una convergenza dell'inflazione italiana poco al di sotto del target BCE del 2%.
Permane, tuttavia, una forte incertezza legata alla possibile risoluzione del conflitto Russia-Ucraina, nonché al progressivo consolidamento di politiche protezionistiche globali.

Per quanto concerne il business assicurativo Danni, gli effetti dei cambiamenti climatici stanno comportando interventi sui prodotti, sia a livello tariffario che normativo. In ambito R.C. Auto, pur in un contesto di mercato ancora fortemente competitivo, le azioni in corso sono volte a perseguire l'ottenimento di una marginalità positiva favorendo la selezione del portafoglio e il contenimento dei costi anche grazie al know-how acquisito nel campo della telematica e al costante impulso della canalizzazione dei sinistri auto sul network UnipolService e UnipolGlass che consente ottimi risultati in termini di contenimento dei costi medi delle riparazioni.
Nel comparto Vita, si continuerà a proporre anche nel 2025, su tutte le reti produttive, prodotti tradizionali di ramo I per favorire la redditività delle gestioni separate ai quali cui si affiancheranno prodotti multiramo e di protezione, mantenendo la leadership nel settore dei Fondi Pensione.
La gestione degli investimenti resta finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento e di liquidità del portafoglio anche al fine del mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.
Il Gruppo ha ultimato la predisposizione del nuovo Piano Strategico 2025-2027 che verrà presentato ai mercati in data 28 marzo 2025.
Il risultato della gestione per l'anno in corso, escludendo eventi attualmente non prevedibili date anche le incertezze del contesto di riferimento, è atteso positivo.

Milano, 27 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2024

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Bilancio di Esercizio

Stato Patrimoniale
Esercizio 2024

Valori in euro

Allegato I

Società

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 3.365.292.408

Versato euro 3.365.292.408

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Stato Patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3 69.942.029			
b) rami danni	4 14.606.840	5 84.548.869		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8 1.592.867.911		
5. Altri costi pluriennali		9 461.549.625		10 2.138.966.405
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 491.332.780		
2. Immobili ad uso di terzi		12 395.070.360		
3. Altri immobili		13 8.758.859		
4. Altri diritti reali		14 2.279.472		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 897.441.471	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 3.743.024.308			
c) consociate	19			
d) collegate	20 1.115.917.884			
e) altre	21 21.607.219	22 4.880.549.411		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26 73.896.287			
e) altre	27 1.500.000	28 75.396.287		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30 695.000.000			
c) consociate	31			
d) collegate	32 6.015.319			
e) altre	33	34 701.015.319	35 5.656.961.017	
		da riportare		2.138.966.405

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			181
	182		
183			
184	185		
	186		
	187		
	188		
	189 103.016		190 103.016
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198 6.987.286.736			
199			
200 556.969.688			
201	202 7.544.256.424		
203			
204			
205			
206 3.000.000			
207	208 3.000.000		
209			
210 450.000.000			
211			
212			
213	214 450.000.000	215 7.997.256.424	
	da riportare		103.016

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Stato patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
		riporto		2.138.966.405
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36 1.333.397.611			
b) Azioni non quotate	37 254.239.535			
c) Quote	38	39 1.587.637.146		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 5.650.398.601		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41 29.082.544.898			
b) non quotati	42 416.519.972			
c) obbligazioni convertibili	43	44 29.499.064.870		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46 9.850.358			
c) altri prestiti	47 11.573.320	48 21.423.678		
5. Quote di investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50 101.450.817		
7. Investimenti finanziari diversi		51 78.107.200	52 36.938.082.312	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 435.167.991	54 43.927.652.791
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 1.403.521.728	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 6.819.748.233	57 8.223.269.961
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58 97.081.310		
2. Riserva sinistri		59 520.737.601		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60 4.509		
4. Altre riserve tecniche		61	62 617.823.420	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63 11.709.708		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65 2.203.189		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69 13.912.897	70 631.736.317
		da riportare		54.921.625.474

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		103.016
216			
217			
218	219		
	220		
221 454.809.104			
222			
223	224 454.809.104		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232 454.809.104	
		233	234 8.452.065.528
		235	
		236	237
	238		
	239		
	240		
	241	242	
	243		
	244		
	245		
	246		
	247		
	248	249	250
	da riportare		8.452.168.544

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Stato patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
		riporto		54.921.625.474
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71 599.627.584			
b) per premi degli es. precedenti	72 2.831.838	73 602.459.422		
2. Intermediari di assicurazione		74 929.181.217		
3. Compagnie conti correnti		75 23.079.892		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 180.661.647	77 1.735.382.178	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 332.905.677		
2. Intermediari di riassicurazione		79 465.299	80 333.370.976	
III - Altri crediti			81 3.119.534.021	82 5.188.287.175
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83 54.381.642		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3. Impianti e attrezzature		85 29.269.539		
4. Scorte e beni diversi		86 4.909.828	87 88.561.009	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88 1.273.269.405		
2. Assegni e consistenza di cassa		89 20.874	90 1.273.290.279	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2. Attività diverse		93 1.212.112.773	94 1.212.112.773	95 2.573.964.061
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96 343.266.896	
2. Per canoni di locazione			97 4.659.756	
3. Altri ratei e risconti			98 46.331.177	99 394.257.829
TOTALE ATTIVO				100 63.078.134.539

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		8.452.168.544
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261 300.120.315	262 300.120.315
	263 1		
	264		
	265		
	266 505.708	267 505.709	
	268 822.211.040		
	269 10.149	270 822.221.189	
	272		
	273 225.696.019	274 225.696.019	275 1.048.422.917
		276 18.983.060	
		277 1.680	
		278 11.298.569	279 30.283.309
			280 9.830.995.085

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		VALORI DELL'ESERCIZIO					
A.	PATRIMONIO NETTO						
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	3.365.292.408		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	1.345.677.187		
III	- Riserve di rivalutazione			103	96.559.196		
IV	- Riserva legale			104	673.058.482		
V	- Riserve statutarie			105			
VI	- Riserva per azioni della controllante			400			
VII	- Altre riserve			107	834.727.381		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108			
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	775.991.217		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401	(14.057.573)	110	7.077.248.298
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111	1.750.000.000
C.	RISERVE TECNICHE						
I	- RAMI DANNI						
1.	Riserva premi	112	3.291.623.678				
2.	Riserva sinistri	113	10.908.910.979				
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	9.374.922				
4.	Altre riserve tecniche	115	968.444				
5.	Riserve di perequazione	116	59.546.879	117	14.270.424.902		
II	- RAMI VITA						
1.	Riserve matematiche	118	25.711.589.317				
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	618.070				
3.	Riserva per somme da pagare	120	242.017.112				
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	4.416.213				
5.	Altre riserve tecniche	122	98.038.208	123	26.056.678.920	124	40.327.103.822
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	1.403.521.726		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	6.819.748.233	127	8.223.269.959
		da riportare					57.377.622.079

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		
	281	3.365.292.408	
	282	1.345.677.187	
	283		
	284	673.058.482	
	285		
	500		
	287	416.468.076	
	288		
	289	377.820.052	
	501	(1.438.382)	290 6.176.877.823
			291
292			
293			
294			
295			
296	297		
298			
299			
300			
301			
302	303		304
	305		
	306		307
da riportare			6.176.877.823

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		VALORI DELL'ESERCIZIO				
	riporto					57.377.622.079
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	1.454.537		
2. Fondi per imposte			129	35.254.486		
3. Altri accantonamenti			130	595.110.396	131	631.819.419
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	119.615.733
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	133	38.748.950				
2. Compagnie conti correnti	134	12.817.131				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	43.370.294				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	16.919.075	137	111.855.450		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	79.054.332				
2. Intermediari di riassicurazione	139	3.550.694	140	82.605.026		
III - Prestiti obbligazionari			141	2.402.000.000		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142			
V - Debiti con garanzia reale			143			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	33.439.249		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	26.200.201		
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	156.159.857				
2. Per oneri tributari diversi	147	116.344.456				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	39.710.534				
4. Debiti diversi	149	865.891.889	150	1.178.106.736		
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151					
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	100.018.625				
3. Passività diverse	153	931.107.881	154	1.031.126.506	155	4.865.333.168
H. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi			156	83.593.102		
2. Per canoni di locazione			157	14.915		
3. Altri ratei e risconti			158	136.123	159	83.744.140
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					160	63.078.134.539

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

			VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		
riporto					6.176.877.823
		308			
		309	42.200		
		310	6.573.101	311	6.615.301
				312	
313					
314					
315					
316		317			
318					
319		320			
		321	2.402.000.000		
		322			
		323			
		324			
		325	43.695		
326					
327	663.020				
328	415.786				
329	1.185.985.584	330	1.187.064.390		
331					
332					
333	22.009.674	334	22.009.674	335	3.611.117.759
		336	36.384.202		
		337			
		338		339	36.384.202
				340	9.830.995.085

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Bilancio di Esercizio

Conto Economico
Esercizio 2024

Valori in euro

Allegato II

Società

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 3.365.292.408

Versato euro 3.365.292.408

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto Economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO					
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Premi lordi contabilizzati			1	7.904.110.777		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	363.325.245		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	95.886.774		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	6.538.982	5	7.451.437.740
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO					6	387.806.136
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	63.186.810
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Importi pagati						
	aa) Importo lordo	8	5.443.603.986				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	405.936.130	10	5.037.667.856		
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
	aa) Importo lordo	11	206.384.651				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	20.098.946	13	186.285.705		
	c) Variazione della riserva sinistri						
	aa) Importo lordo	14	(477.278.633)				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	(326.226.593)	16	(151.052.040)	17	4.700.330.111
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	216.943
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	1.988.376
7.	SPESE DI GESTIONE:						
	a) Provvigioni di acquisizione			20	1.449.257.456		
	b) Altre spese di acquisizione			21	250.734.481		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	(1.226.076)		
	d) Provvigioni di incasso			23	175.958.020		
	e) Altre spese di amministrazione			24	425.226.643		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	92.872.752	26	2.209.529.924
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	179.996.619
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	9.664.978
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III.1)					29	800.703.735

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
	111	
	112	
	113	
	114	115
		116
		117
118		
119	120	
121		
122	123	
124		
125	126	127
		128
		129
	130	
	131	
	132	
	133	
	134	
	135	136
		137
		138
		139

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO					
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
	a) Premi lordi contabilizzati			30	3.601.599.904		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	8.526.643	32	3.593.073.261
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
	a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	109.429.094		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			34	64.696.195)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
	aa) da terreni e fabbricati	35	135.022				
	bb) da altri investimenti	36	864.305.384	37	864.440.406		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			38	19.478.387)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	62.227.757		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	94.145.275		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			41	)	42	1.130.242.532
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43	519.786.075
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44	61.822.044
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Somme pagate						
	aa) Importo lordo	45	3.538.766.077				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	2.047.914	47	3.536.718.163		
	b) Variazione della riserva per somme da pagare						
	aa) Importo lordo	48	(17.643.109)				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	(132.923)	50	(17.510.186)	51	3.519.207.977
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Riserve matematiche:						
	aa) Importo lordo	52	25.763.625				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	(617.657)	54	26.381.282		
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
	aa) Importo lordo	55	(28.246)				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	(28.246)		
	c) Altre riserve tecniche						
	aa) Importo lordo	58	(558.830)				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	(558.830)		
	d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	aa) Importo lordo	61	887.590.176				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	887.590.176	64	913.384.382

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144)	
145		
146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	148)	
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151)	152
		153
		154
155		
156	157	
158		
159	160	161
162		
163	164	
165		
166	167	
168		
169	170	
171		
172	173	174

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	(361.878)
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione		66 53.533.517		
	b) Altre spese di acquisizione		67 35.373.239		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		68 1.569.497		
	d) Provvigioni di incasso		69 5.103.580		
	e) Altre spese di amministrazione		70 82.421.821		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		71 809.216	72	174.053.444
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		73 84.448.546		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti		74 58.398.372		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti		75 46.207.801	76	189.054.719
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	144.877.440
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	61.034.030
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79	98.916.566
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)			80	204.757.232
	III. CONTO NON TECNICO				
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81	800.703.735
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82	204.757.232
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		83 293.786.594		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		84 247.052.299)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85 37.117.724			
	bb) da altri investimenti	86 469.560.447	87 506.678.171		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		88 57.902.236)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89 73.955.901		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		90 109.759.959		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		91 361.747)	92	984.180.625

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		
			175
		176	
		177	
		178	
		179	
		180	
		181	182
		183	
		184	
		185	186
			187
			188
			189
			190
			191
			192
		193 429.499.559	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194)	
195			
196	41.350.821	197 41.350.821	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		198)	
		199 1.576.291	
		200 16.336.916	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201)	202 488.763.587

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93	98.916.566
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		94 158.088.074		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti		95 124.471.574		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti		96 84.839.524	97	367.399.172
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98	387.806.136
7.	ALTRI PROVENTI			99	323.087.022
8.	ALTRI ONERI			100	647.665.094
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	1.008.774.778
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102	210.519.405
11.	ONERI STRAORDINARI			103	218.033.967
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	(7.514.562)
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	1.001.260.216
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	225.268.999
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	775.991.217

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			203	
	204	1.078.101		
	205	131.713		
	206	3.124.291	207	4.334.105
			208	
			209	40.447.541
			210	161.638.979
			211	363.238.044
			212	16.051.863
			213	13.848.943
			214	2.202.920
			215	365.440.964
			216	(12.379.088)
			217	377.820.052

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

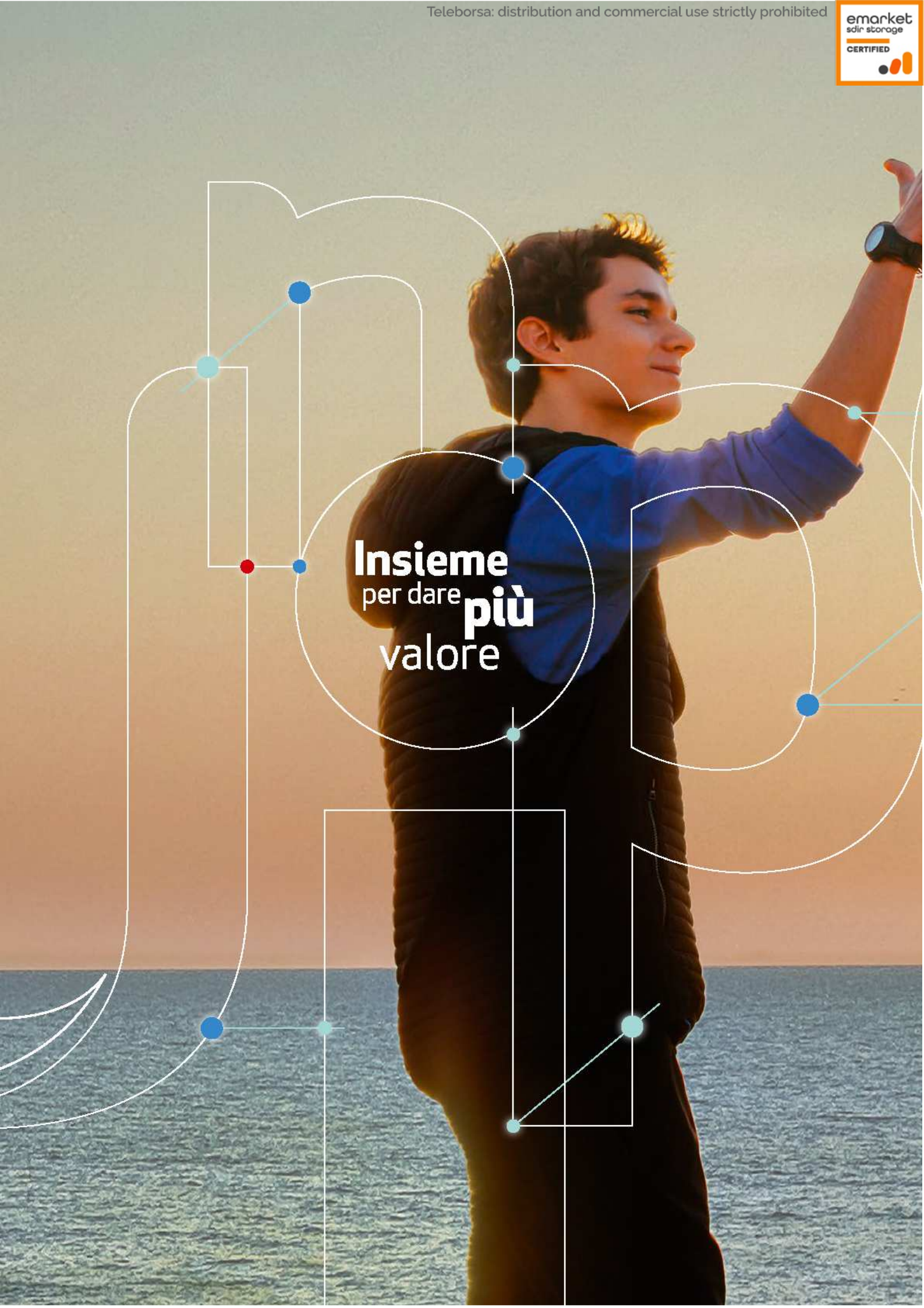
Carlo Cimbri (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

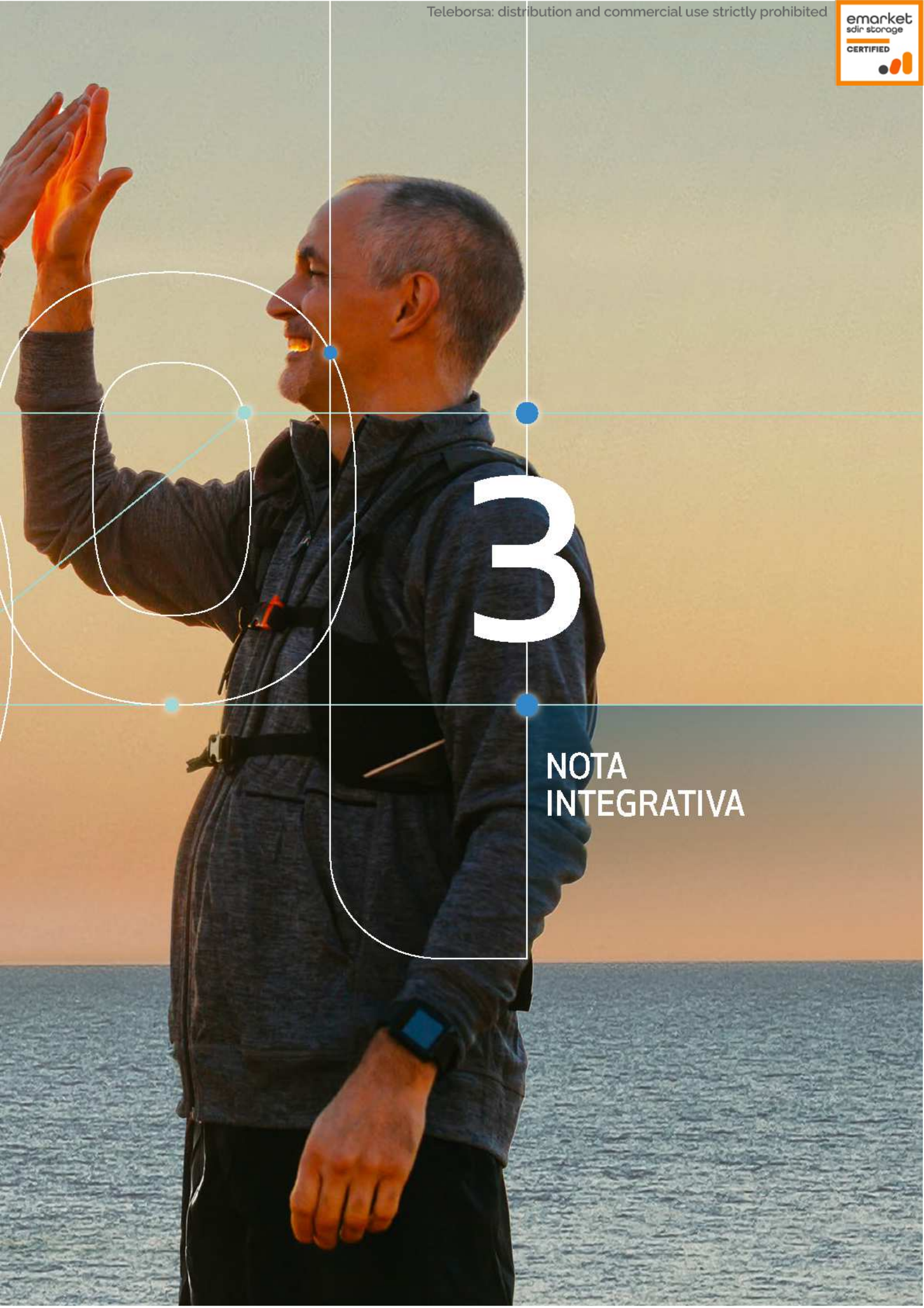
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



3

NOTA INTEGRATIVA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3 Nota Integrativa

Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge.
La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.
Come ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, si ricorda che in data 31 dicembre 2024 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione (la "**Fusione**") nella controllante Unipol Gruppo SpA (l' "**Incorporante**") di UnipolSai Assicurazioni SpA ("**UnipolSai**"), nonché di Unipol Finance Srl, UnipolPart I SpA e Unipol Investment SpA, società interamente partecipate da Unipol Gruppo a loro volta detentrici di partecipazioni in UnipolSai (le "**Holding Intermedie**"). Per effetto della fusione l'Incorporante è subentrata in tutte le autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già in capo a UnipolSai e ha assunto la denominazione di Unipol Assicurazioni SpA ("Unipol Assicurazioni" o più brevemente "Unipol").
Gli effetti contabili e fiscali della Fusione sono stati retrodatati al 1° gennaio 2024. Pertanto, il bilancio al 31 dicembre 2024 di Unipol Assicurazioni incorpora:

- con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, gli effetti della fusione determinati avendo riguardo alle consistenze patrimoniali alla data di effetto contabile della Fusione, nonché le ulteriori variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024;
- con riferimento al conto economico, la dinamica del business delle società partecipanti alla Fusione nel corso dell'intero esercizio 2024 e, quindi, la rilevazione di tutti i costi/ricavi e oneri/proventi di competenza dell'esercizio 2024, al netto dell'elisione di eventuali costi/ricavi derivanti da eventuali rapporti intercorsi tra le medesime società.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera.
È inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato.
Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, in caso di modifica di principi contabili, criteri di valutazione o di classificazione, i dati comparativi vengono rielaborati e riclassificati per fornire un'informativa omogenea e coerente.
Al riguardo si ricorda che l'Incorporante al 31 dicembre 2023, in considerazione della diversa attività esercitata fino a tale data, era tenuta a redigere il bilancio in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità applicabili dalla generalità delle imprese.
A fini comparativi, i valori del bilancio 2023 dell'Incorporante sono stati opportunamente riclassificati ed esposti, nella colonna riferita all'esercizio precedente, secondo le voci proprie degli schemi di bilancio delle imprese di assicurazione.
Considerato che l'analisi comparativa dei dati economico-patrimoniali risente in misura rilevante degli effetti della Fusione, per agevolarne la lettura, ove ritenuto opportuno, nella Nota Integrativa vengono riportati:

- per le voci di stato patrimoniale separata evidenza degli effetti della Fusione e delle altre variazioni post Fusione;
- per le voci di conto economico il confronto sia con il dato del bilancio 2023 dell'Incorporante, sia con il dato Aggregato 2023, calcolato sulla base dell'aggregazione dei dati dell'esercizio 2023 delle società partecipanti alla Fusione, rettificati per elisione di costi/ricavi derivanti da eventuali rapporti intercorsi tra le medesime società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per ulteriori informazioni sugli effetti della Fusione si fa rinvio anche a quanto indicato al riguardo nella Relazione sulla gestione, al Paragrafo "Analisi comparativa dei dati rispetto all'esercizio precedente".

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.
Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione precedentemente applicati dall'Incorporante e dalle altre società partecipanti alla Fusione, già omogenei tra loro ove ne ricorrano i presupposti.

Si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol rendono l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY SpA, incaricata della revisione legale dei bilanci della Società per gli esercizi 2021-2029.

Effetti contabili della Fusione

La Fusione, che come già riportato ha avuto effetto contabile retrodatato al 1° gennaio 2024, è stata realizzata in continuità di valori contabili e fiscali, acquisendo tutte le poste patrimoniali delle società incorporate risultanti dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 2023 e rilevando le seguenti rettifiche di fusione:

- annullamento del valore delle partecipazioni detenute dall'Incorporante nelle Holding Intermedie (pari complessivamente a euro 1.474.574.224) in contropartita delle poste del patrimonio netto delle medesime incorporate, con emersione di un avanzo da fusione per complessivi euro 409.604.706 rilevato a incremento delle Altre riserve del patrimonio netto dell'Incorporante;
- annullamento del valore della partecipazione detenuta dall'Incorporante in UnipolSai (pari complessivamente a euro 7.757.394.861), come rideterminato ad esito degli effetti dell'offerta pubblica di acquisto e degli ulteriori acquisti effettuati nel corso del 2024 nel contesto della Fusione), con emersione di un disavanzo pari a euro 1.440.092.166, interamente allocato ad avviamento ricorrendone le condizioni normativamente previste dall'art. 2426 del codice civile;
- elisione dei dividendi percepiti dalle società partecipanti alla Fusione e delle altre partite di credito/debito reciproche;
- riesposizione del valore contabile delle azioni Unipol detenute dall'incorporata UnipolSai a incremento della riserva negativa di azioni proprie in portafoglio per euro 2.861.411;
- ricostituzione - in applicazione dell'art. 172, comma 5, del D.P:R. n. 917/1986 - tra le voci del Patrimonio Netto e mediante utilizzo delle Altre riserve, della Riserva da rivalutazione ex art. 15 del D.L. n. 185/2008 già in capo a UnipolSai per euro 96.559.196.

In conformità ai principi contabili di riferimento, l'avviamento iscritto in relazione all'incorporazione di UnipolSai sarà ammortizzato in un periodo di venti anni, a decorrere dall'esercizio 2024, in considerazione della capacità del complesso aziendale dell'incorporata UnipolSai di generare nel tempo positivi risultati economici, tenuto conto del forte e stabile posizionamento competitivo della stessa nel mercato di riferimento.

Per effetto della Fusione si è quindi rilevato un incremento del patrimonio netto dell'incorporante per un importo netto di euro 406.743.295.

Come già rappresentato in premessa, si è provveduto preliminarmente alla riesposizione dei valori patrimoniali risultanti dal bilancio 2023 dell'Incorporante secondo le voci proprie degli schemi di bilancio delle compagnie di assicurazione e, a fini esclusivamente comparativi, sono state riclassificate anche le voci del conto economico, senza impatti né sul risultato di periodo dell'esercizio 2023 né sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023.
Nelle tabelle seguenti viene rappresentato il raccordo tra le voci del bilancio 2023 approvato da Unipol Gruppo e le voci di destinazione degli schemi di bilancio ex Regolamento ISVAP 22/2008.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

3 Nota Integrativa

Stato patrimoniale

ATTIVO

Valori in migliaia di euro

ATTIVO		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	CREDITI	ATTIVITA' FINANZIARIE DEL CIRCOLANTE	DISPONIBILITA' LIQUIDE	RATEI E RISCONTI	TOTALE
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1								
B. Attivi immateriali									
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2								
2. Altri attivi	3	103							103
Totale	4	**103**							**103**
C. Investimenti									
I - Terreni e fabbricati	5								
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate									
1. Azioni e quote	6			7.543.121		1.136			7.544.256
2. Obbligazioni	7			3.000					3.000
3. Finanziamenti	8			450.000					450.000
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9			**7.996.121**		**1.136**			**7.997.256**
III - Altri investimenti finanziari									
1. Azioni e quote	10								
2. Quote di fondi comuni di investimento	11								
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12			377.566		77.243			454.809
4. Finanziamenti	13								
5. Altri	14								
Totale altri investimenti finanziari	15			**377.566**		**77.243**			**454.809**
IV - Depositi presso imprese cedenti	16								
Totale	17								
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione									
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18								
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19								
Totale	20								
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori									
I - Riserve tecniche dei rami danni	21								
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22								
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23								
Totale	24								
E. Crediti									
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25								
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26								
III - Altri crediti	27				300.120				300.120
Totale	28				**300.120**				**300.120**
F. Altri elementi dell'attivo									
I - Attivi materiali e scorte	29		506						506
II - Disponibilità liquide	30						822.221		822.221
IV - Altre attività	31				225.696				225.696
Totale	32		**506**		**225.696**		**822.221**		**1.048.423**
G. Ratei e risconti	33			17.821		1.162		11.300	30.283
TOTALE ATTIVO - UNIPOL ASSICURAZIONI	34	**103**	**506**	8.391.508	525.816	79.540	822.221	11.300	9.830.995
a dedurre voce ricondotta dal passivo	35							(10.833)	(10.833)
TOTALE ATTIVO - UNIPOL GRUPPO	36	**103**	**506**	8.391.508	525.816	79.540	822.221	467	9.820.162

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori in migliaia di euro

PASSIVO		PATRIMONIO NETTO	FONDI PER RISCHI E ONERI	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	DEBITI	TOTALE
A. Patrimonio netto						
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35	3.365.292				3.365.292
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	36	1.345.677				1.345.677
III - Riserva legale	37	673.058				673.058
IV - Altre riserve patrimoniali	38	416.468				416.468
V - Utili (perdite) portati a nuovo	39					
VI - Utile (perdita) di periodo	40	377.820				377.820
VII -Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	41	(1.438)				(1.438)
Totale	42	**6.177**				**6.176.877**
B. Passività subordinate	43					
C. Riserve tecniche						
I - Rami danni						
1. Riserva premi	44					
2. Riserva sinistri	45					
3. Riserve tecniche diverse	46					
4. Riserve di perequazione	47					
Totale riserve tecniche rami danni	48					
II - Rami vita						
1. Riserve matematiche	49					
2. Riserva per somme da pagare	50					
3. Riserve tecniche diverse	51					
Totale riserve tecniche rami vita	52					
Totale	53					
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54					
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55					
Totale	56					
E. Fondi per rischi e oneri	57		**6.615**			**6.615**
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58					
G. Debiti e altre passività						
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59					
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60					
III - Prestiti obbligazionari	61				2.402.000	2.402.000
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62					
V - Debiti e prestiti diversi	63				1.187.064	1.187.064
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64			44		44
VII - Altre passività	65				22.010	22.010
Totale	66			**44**	**3.611.074**	**3.611.118**
H. Ratei e risconti	67				**36.384**	**36.384**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO - UNIPOL ASSICURAZIONI	68	**6.177**	**6.615**	**44**	**3.647.458**	**9.830.995**
a dedurre voce ricondotta all'attivo	69				**(10.833)**	**(10.833)**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO - UNIPOL GRUPPO	70	**6.177**	**6.615**	**44**	**3.636.625**	**9.820.162**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

3 Nota Integrativa

Conto economico

Valori in migliaia di euro

		(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	IMPOSTE	TOTALE
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
	III. CONTO NON TECNICO						
1.	Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)						
2.	Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)						
3.	Proventi da investimenti dei rami danni						
	a) Proventi derivanti da investimenti			470.850			470.850
	b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti						
	c) Profitti sul realizzo di investimenti			16.337	1.576		17.913
	Totale			487.187	1.576		488.764
4.	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)						
5.	Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni						
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		537	541			1.078
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti			3.124	132		3.256
	c) Perdite sul realizzo di investimenti						
	Totale		537	3.665	132		4.334
6.	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)						
7.	Altri proventi	16.934		23.513			40.448
8.	Altri oneri		45.713	115.926			161.639
9.	Risultato della attività ordinaria	16.934	(46.250)	391.109	1.445		363.238
10.	Proventi straordinari	2.192		2.088		11.772	16.052
11.	Oneri straordinari		623	13.198		27	13.849
12.	Risultato dell'attività straordinaria	2.192	(623)	(11.111)		11.745	2.203
13.	Risultato prima delle imposte	19.126	(46.873)	379.998	1.445	11.745	365.441
14.	Imposte sul risultato di periodo					(12.379)	(12.379)
15.	Utile (perdita) di periodo	19.126	(46.873)	379.998	1.445	24.124	377.820

Considerato che Unipol Assicurazioni, come già UnipolSai, esercita attività assicurativa sia nei rami Danni che nei rami Vita, si è provveduto ad allocare ai due distinti comparti, Danni e Vita, le poste patrimoniali dell'Incorporante nonché di tutte le incorporate secondo i seguenti criteri:

- con riferimento all'Incorporante sono state attribuite al comparto Danni tutte le poste patrimoniali ad eccezione delle seguenti specificatamente assegnate al comparto Vita:
  - quota parte del valore della partecipazione UnipolSai tale da far emergere una ripartizione del disavanzo da fusione tra i comparti in proporzione analoga alla ripartizione dell'avviamento esposta nel bilancio consolidato;
  - quota parte, corrispondente a euro 200 milioni di valore nominale, del prestito obbligazionario senior emesso da Unipol Gruppo con scadenza settembre 2030;
  - quota parte del patrimonio netto per un valore complessivo di euro 2.199.027.078,87 così ripartito: Capitale sociale euro 841.323.102,01; Riserva da sovrapprezzo di emissione euro 981.205.318,48; Riserva legale euro 168.264.620,40; Altre riserve euro 208.234.037,98;
- con riferimento alle Holding Intermedie tutte le poste patrimoniali sono state attribuite al Comparto Danni;
- con riferimento, infine, a UnipolSai si è mantenuta l'attribuzione originaria ai comparti Danni e Vita come esposta nel bilancio al 31 dicembre 2023 di UnipolSai.

La distribuzione tra i comparti Danni e Vita delle voci di conto economico è coerente con la distribuzione delle poste patrimoniali sopra rappresentata.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Con riferimento alla riclassificazione delle voci del conto economico si precisa che i costi/ricavi e gli oneri/proventi dell'Incorporante e delle Holding Intermedie sono stati allocati nel conto non tecnico, non avendo di fatto contribuito all'esercizio dell'attività assicurativa nel corso del 2024, interessando per lo più le voci Altri oneri e Altri proventi. Fanno eccezione i proventi degli investimenti, gli oneri sui prestiti senior emessi e le imposte dell'esercizio e di esercizi precedenti, per i quali lo schema di conto economico assicurativo prevede voci specifiche per natura e non per destinazione economica comunque al di fuori del conto tecnico.

Regolamento UE ESEF – Bilanci in formato elettronico unico di comunicazione

La c.d. Direttiva Transparency (2004/109/CE) ha previsto l'obbligo per le società quotate di pubblicare la relazione finanziaria annuale predisposta dalle società quotate in un formato elettronico unico di comunicazione. A tal fine, il Regolamento UE 2019/815 del 2018 (c.d. Regolamento ESEF) così come integrato dalla normativa nazionale, ha imposto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2021, di redigere tale reporting nel formato XHTML, marcando altresì alcune informazioni del bilancio consolidato con le specifiche XBRL. In particolare, il bilancio consolidato contiene la marcatura dei dati numerici contenuti nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Conto economico complessivo, nel Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel Rendiconto finanziario, nonché degli elementi informativi identificati nell'Allegato II del regolamento qualora questi siano riportati nelle note informative integrative.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3 Nota Integrativa

Parte A: Criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali considerati ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.
Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili ai singoli elementi dell'attivo. Vengono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o, comunque, producano benefici economici.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.
Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei contratti ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

Costi di impianto ed ampliamento

In questa voce vengono iscritte le spese sostenute in caso di costituzione della società o per modifiche dello statuto.
Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati, tenendo conto della utilità futura dei medesimi e della loro presunta vita utile.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione, ed è ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a 20 anni.

Altri costi pluriennali

Tra i costi pluriennali sono iscritti quelli sostenuti per progetti di riorganizzazione societaria nonché spese incrementative su immobili non di proprietà.
Detti costi sono ammortizzati in un periodo che va dai due ai dieci anni in considerazione della loro funzionalità e presunta residua utilità futura. Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso fino all'esercizio in cui inizierà il relativo utilizzo.
Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.
I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.
Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni.
I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.
Gli immobili di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati con una aliquota costante pari al 3%. I terreni, comprese le quote di terreno relativa agli immobili cielo-terra, sono contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati.
Anche gli immobili non strumentali destinati ad uso civile abitazione vengono ammortizzati, a meno che la manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore non ne giustifichi il mancato ammortamento.
Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione.
Il valore di mercato degli immobili è determinato sulla base di una valutazione peritale analitica per ciascuna porzione, unità o complesso immobiliare effettuata da un ente esterno autonomo. Sia le relazioni di stima sia l'ente esterno rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (art. da 16 a 20).

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società consociate ed in altre imprese.
Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.
Le azioni delle imprese controllanti, detenute al servizio dei piani di incentivazione del personale dirigente basato su strumenti finanziari, sono iscritte nel portafoglio non durevole e valutate al minore tra valore di costo e valore di mercato.

Altri investimenti finanziari

Tutti i titoli di debito e di capitale durevoli o non durevoli, rientranti nel portafoglio della Società, sono assegnati sulla base dei criteri di classificazione fissati in apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione. In particolare vengono classificati tra gli investimenti ad uso durevole le seguenti tipologie di attivi:

a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II (Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio - lungo termine;

per la gestione Vita

b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III (Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;
c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, diversi da quelli indicati al punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;
d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 70% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 del citato punto b)).

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D (Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 dovranno essere sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole", per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

per la gestione Danni

e) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 con finalità d'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
f) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto e) e al punto f) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 60% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997.

Fatto salvo quanto sopra, di seguito indichiamo i criteri di valutazione degli altri investimenti finanziari.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento, sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.
Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.
I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

Per le operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio viene indicato, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il *fair value* dello strumento derivato.
Tale valore rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata (o una passività estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo il *fair value* coincide con il valore di mercato, mentre per gli strumenti per i quali non esiste un mercato attivo il *fair value* viene determinato in base al valore corrente di uno strumento analogo o mediante l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.
I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:
- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli
Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Depositi presso imprese cedenti
La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:
a) per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
c) per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In particolare:

- i crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo. Il fondo svalutazione appositamente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso;
- i crediti verso intermediari accolgono tutti i crediti verso agenti, *brokers* ed altri intermediari oltre ai crediti da rivalse per indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Sono rettificati direttamente mediante cancellazioni per perdite definitive e svalutazioni per presunta inesigibilità effettuate accantonando in un apposito fondo l'importo risultante dalla verifica analitica delle singole posizioni;
- i crediti verso compagnie rappresentano i saldi di fine periodo rettificati da un apposito fondo per le svalutazioni eventualmente risultanti dalle verifiche effettuate sulle singole posizioni di dubbia esigibilità;
- i crediti verso terzi e assicurati per somme da recuperare sono costituiti dai recuperi da effettuarsi in relazione ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione;
- i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione verso compagnie accolgono tutti i crediti ritenuti esigibili e sono di conseguenza rettificati da apposito fondo svalutazione calcolato in base alle verifiche sulle singole posizioni;
- gli altri crediti raccolgono tutti i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate e, qualora ne ricorrano i presupposti, sono rettificati da apposito fondo svalutazione determinato in base alla presunta esigibilità delle varie posizioni. Come raccomandato dal chiarimento applicativo di IVASS del 23 marzo 2021, sono stati classificati in questa voce i crediti di imposta per agevolazioni fiscali (quali ad esempio *ecobonus* e *sismabonus*) acquistati da terzi (beneficiari diretti o precedenti acquirenti) e recuperabili in compensazione di versamenti futuri secondo modalità e tempi fissati dalla normativa riferimento.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri

I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto o a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

Nel portafoglio diretto italiano, la **riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli art. 37 e 37 bis del D.Lgs. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dall'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (ex Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e successive modificazioni):

a) la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "*pro rata temporis*" previsto dal paragrafo 5 del predetto allegato 15, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo del Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 15-bis allo stesso Regolamento n. 22 e successive integrazioni e modificazioni;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

b) la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dal paragrafo 6 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
c) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali: danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi; danni derivanti dall'energia nucleare e rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al suddetto allegato 15 paragrafi da 9 a 20.

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto, in base a quanto stabilito dagli accordi contrattuali.

Altre riserve tecniche

La voce comprende le riserve di senescenza del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dal paragrafo 44 comma 3 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate al paragrafo 43 comma 1 dell'allegato stesso.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996 come definito nel paragrafo 50 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.

In particolare, la stima delle riserve per i sinistri denunciati è ottenuta attraverso il metodo dell'inventario, inoltre, dove ricorrano le condizioni di applicabilità, le stime dei liquidatori sono integrate in base alle risultanze di metodi statistici come il *Chain-Ladder*, il *Bornhuetter Ferguson* e l'ACPC (*Average Cost Per Claim*) e a valutazioni sui costi medi dell'esercizio (per gruppi omogenei e sufficientemente numerosi di sinistri).
Questi metodi sono stati applicati una volta verificata la coerenza dei dati sottostanti con le ipotesi del modello stesso.

Il metodo *Chain-Ladder* viene applicato al pagato e al carico. Il metodo si basa sull'analisi storica dei fattori di sviluppo dei sinistri. La scelta dei fattori di sviluppo viene fatta sui dati del pagato cumulato il quale produce una stima del costo ultimo per anno di accadimento se i sinistri di tale anno non sono completamente pagati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il metodo *Chain-Ladder* è appropriato per i settori in cui vi è stabilità nei dati, quindi non è adatto nei casi in cui manchi una serie storica significativamente stabile e nei casi di forti variazioni di velocità di liquidazione.
Il metodo *Bornhuetter Ferguson* utilizza una combinazione tra un *benchmark* o stime del rapporto sinistri a premi a priori e una stima basata sui sinistri accaduti (*Chain-Ladder*). Le due stime sono combinate usando una formula che attribuisce maggior peso in base all'esperienza. Questa tecnica è usata nelle situazioni nelle quali i dati non sono adatti alle proiezioni (anni recenti e nuove classi di rischio).

Il metodo ACPC è un metodo basato sulla proiezione del numero di sinistri da pagare e dei rispettivi costi medi. Tale metodologia si basa su tre ipotesi fondamentali: velocità di liquidazione, costi medi di base e inflazione esogena ed endogena.

Questi metodi estrapolano il costo ultimo per ciascun anno di avvenimento e per gruppi omogenei di rischi, in base ai trend registrati in passato sullo sviluppo dei sinistri. Nel caso in cui ci sia stata ragione di ritenere non validi i trend registrati si è proceduto con il modificare alcuni fattori di sviluppo, adeguando la proiezione alle informazioni disponibili.

Alcuni esempi di fenomeni che impattano sui trend potrebbero essere:

- cambiamenti nei processi liquidativi che comportino differenti approcci alla liquidazione/riservazione;
- *trend* di mercato che evidenzino degli incrementi maggiori rispetto all'inflazione (possono essere legati alla congiuntura economica, a sviluppi politici, legali o sociali);
- fluttuazioni casuali incluso l'impatto dei sinistri "gravi".

La stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è fatta sulla base dei trend storici interni, stimando separatamente il numero e i costi medi dei sinistri.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità a quanto previsto dall'art 23 bis e dall'allegato n. 14 e 14bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016.
Le riserve tecniche sono costituite dalle seguenti voci:

1. **Riserve Matematiche:**

   La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze da ammortizzare e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere, in conformità a quanto prescritto dai paragrafi 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 19 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto.

2. **Riserve aggiuntive:**

- Riserva aggiuntiva per rischio demografico; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e la tavola A62 elaborata dall'ANIA, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previste, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 22 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Riserva aggiuntiva a copertura dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita a fronte di prestazioni garantite alla scadenza contrattuale o al verificarsi di eventi predefiniti, sui contratti di assicurazione del ramo III e VI (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

3. **Riserve per somme da pagare:**

La riserva per somme da pagare è determinata secondo i criteri indicati nell'articolo 23-bis, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 22/2008, e comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

4. **Riserve tecniche per assicurazioni complementari:**

Le Riserve tecniche delle assicurazioni complementari sono state calcolate sulla base dei premi lordi secondo il metodo del *pro-rata temporis*, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 18 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

5. **Riserve per partecipazione agli utili e ristorni:**

La Riserva per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni, purché tali importi non siano stati attribuiti agli assicurati, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

6. **Altre Riserve Tecniche:**

Le altre riserve tecniche sono costituite interamente da accantonamenti per spese future di gestione e sono calcolate in base a quanto previsto dai paragrafi 17 e 20 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti gli altri aspetti metodologici riguardanti il calcolo delle riserve tecniche di bilancio, ivi incluse le riserve aggiuntive, si rinvia alla Relazione della Funzione Attuariale.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Secondo quanto disposto dal paragrafo 39 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008, per le polizze Unit-Linked e per i contratti di ramo VI di cui all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 209/2005, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Per le forme assicurative Index Linked (di cui all'art.41, comma 2, del D.Lgs. 209/2005), la riserva matematica è stata calcolata tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute nel paragrafo 40 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti ritenuti più congrui per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile della quale, a fine esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Non comprendono i fondi che hanno funzione correttiva di valori di voci dell'attivo patrimoniale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In particolare:

- il fondo imposte accoglie gli oneri fiscali accantonati a fronte di poste che saranno tassate negli esercizi successivi;
- gli altri accantonamenti accolgono i prevedibili oneri di natura diversa e quelli derivanti dal contenzioso in corso, analiticamente valutati per le singole posizioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio. Sono costituite da oneri/proventi per:

- imposte correnti dell'esercizio;
- imposte di esercizi precedenti il cui importo risulti variato per iniziativa del contribuente o dell'Amministrazione Finanziaria o per la definizione di contenziosi;
- le imposte anticipate e differite originate nell'esercizio da utilizzare in esercizi futuri;
- la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio, vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte differite. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.
Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.
L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.
La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986 e del D.M. 09/06/2004, partecipa, in qualità di consolidante, al regime di tassazione Ires del consolidato nazionale al quale hanno aderito 45 società in qualità di consolidate. Con tali società Unipol ha sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari disciplinanti l'adesione provvedendo a rilevare patrimonialmente gli effetti legati al trasferimento del risultato fiscale Ires delle consolidate, calcolato in conformità alle disposizioni di legge, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Debiti e altre passività

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano il debito della Società verso terzi.
In particolare, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alle leggi in vigore ed ai contratti collettivi di lavoro.

Azioni Proprie

Le azioni proprie in portafoglio vengono rilevate in base al loro valore di acquisto a diretta diminuzione del patrimonio netto, in un'apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Premi di competenza

Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo. I premi contabilizzati lordi e ceduti comprendono tutti gli importi maturati durante l'anno per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati, al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio, nonché da variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, come precisato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

Riassicurazione attiva

Le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono stimate per la parte residuale ai fini della determinazione della corretta competenza, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	31/12/2024	29/12/2023
Dollaro Usa	1,0389	1,1050
Lira sterlina	0,8292	0,8691
Franco Svizzero	0,9412	0,9260
Dollaro Canadese	1,4948	1,4642
YEN	163,0600	156,3300
Corona Svedese	11,4590	11,0960

Criteri adottati nella ripartizione degli elementi comuni alle gestioni Danni e Vita

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, attuativo degli art. 11 comma 3 e 348 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi ed i ricavi comuni alle due gestioni, che non è stato possibile attribuire sin dall'origine ad una specifica gestione e che sono quindi stati rilevati in forma indistinta, sono ripartiti alla chiusura dell'esercizio in base alla delibera quadro assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri coerenti con la struttura organizzativa e mediante l'utilizzo di parametri idonei. In particolare:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Spese di Acquisizione
I costi delle unità organizzative comuni che afferiscono alla struttura tecnico/commerciale dell'azienda, sia centrale che territoriale, sono suddivisi sulla base di parametri di produttività tra cui, principalmente, il valore dei premi e il numero di contratti presenti nei portafogli Danni a Vita. A seconda dei casi può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Spese di Liquidazione
Considerato che le attività di liquidazione sono attribuite a unità organizzative separate tra gestione Danni e Vita, in linea di massima, non emergono spese di liquidazione comuni alle due gestioni.
Se, in seguito a modifiche organizzative, dovessero sorgere in futuro centri di costo comuni, i relativi costi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri quantitativi idonei in relazione all'attività svolta dalle unità organizzative cui si riferiscono.

Spese di Amministrazione
Le spese di amministrazione comuni (riferite ad unità organizzative non direttamente attribuibili a una specifica gestione) sono ripartite tra gestione Danni e Vita in base a parametri quantitativi idonei in relazione al tipo di attività prestata dall'unità organizzativa cui si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo: il numero delle teste, il numero delle polizze in portafoglio, l'importo dei premi, etc.). A seconda dei casi, può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Proventi da investimenti
La rilevazione dei proventi patrimoniali e finanziari rispecchia gli introiti effettivi derivanti dagli impieghi e dalle disponibilità di pertinenza della gestione Vita e della gestione Danni.
Nel caso di anticipazioni effettuate da parte di una gestione per conto dell'altra si procede al riconoscimento, alla gestione interessata, di quote di reddito calcolate, in rapporto all' entità e alla durata degli esborsi effettuati, applicando tassi di mercato.

Oneri Patrimoniali e Finanziari
Sono in gran parte rilevati in forma distinta (Vita e Danni) sin dall'origine.
I costi comuni, afferenti per lo più alle spese di struttura, vengono ripartiti sulla base dell'incidenza degli investimenti tra le due gestioni.

Altri Proventi e altri oneri
Sono attribuiti a ciascuna gestione in coerenza con l'attribuzione dell'evento o delle partite patrimoniali ed economiche cui risultano correlati.
I proventi per recuperi da terzi di costi comuni sono ripartiti con criteri coerenti con quelli utilizzati per la ripartizione dei costi oggetto di recupero.

Proventi e oneri straordinari
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili, degli attivi materiali, i profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli classificati "ad utilizzo durevole" e le sopravvenienze, vengono imputate alle gestioni in base alla loro origine, ossia in base a come sono attribuite le attività alla data della realizzazione o della valutazione di bilancio.

Imposte
Le imposte inerenti gli investimenti immobiliari vengono attribuite a ciascuna gestione in base all'allocazione degli investimenti cui si riferiscono.
Le imposte sui redditi (IRES, IRAP e imposte anticipate/differite) vengono attribuite in base all'apporto di ciascuna gestione al risultato fiscale dell'esercizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.
Per il bilancio dell'esercizio 2024 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita una eventuale adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, separatamente uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).

Il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un utile pari a 775.991 migliaia di euro, di cui 568.157 migliaia di euro di pertinenza dei rami Danni e 207.834 migliaia di euro di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31 dicembre 2024 a 2.138.966 migliaia di euro, con un incremento di 2.138.863 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è dovuta per 2.190.458 migliaia di euro all'effetto della Fusione, di cui 1.440.092 migliaia di euro derivanti dall'allocazione del disavanzo emerso dall'incorporazione di UnipolSai. Rispetto al saldo iniziale post Fusione la variazione di periodo è negativa per 51.595 migliaia di euro. Di seguito si commentano le varie componenti.

Valori in migliaia di euro	31/12/2023	Variazione per Fusione	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2024
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		84.205	32.679	32.336	84.549
Avviamento		1.689.241		96.373	1.592.868
Altri costi pluriennali	103	417.012	133.701	89.267	461.550
Totale	**103**	**2.190.458**	**166.380**	**217.975**	**2.138.966**

1.1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (voce B.1)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 84.549 migliaia di euro, di cui 69.942 migliaia di euro relative ai rami Vita e 14.607 migliaia di euro ai rami Danni. La voce, non presente al 31 dicembre 2023, deriva dall'apporto di UnipolSai per 84.205 migliaia di euro e presenta una variazione positiva per 343 migliaia di euro al netto degli ammortamenti di periodo rispetto al saldo iniziale post Fusione.

1.3 Avviamento (voce B.4)

Gli avviamenti ammontano complessivamente a 1.592.868 migliaia di euro, di cui 1.330.276 migliaia di euro di pertinenza della gestione Danni e 262.592 migliaia di euro relativi alla gestione Vita, e vengono ammortizzati in un periodo di vent'anni. La voce, non valorizzata alla fine dell'esercizio precedente, si è costituita per effetto della Fusione in relazione ad avviamenti già iscritti nel bilancio di UnipolSai al 31 dicembre 2023 per 249.148 migliaia di euro, nonché per effetto dell'allocazione del disavanzo emerso dall'incorporazione di UnipolSai pari a iniziali 1.440.092 migliaia di euro; l'importo complessivo si riduce per la rilevazione degli ammortamenti del periodo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La voce comprende:

- il disavanzo emergente dalla fusione di Unipol, Milano e Premafin in UnipolSai avvenuta in data 6 gennaio 2014 per un valore residuo di 195.597 migliaia di euro, di cui 165.657 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 29.940 migliaia di euro alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding, Systema e UnipolSai Servizi Tecnologici in UnipolSai avvenuta in data 31 dicembre 2015 con effetto contabile in data 1° gennaio 2015, per un importo residuo pari a 580 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni;
- l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione in data 31 dicembre 2015 del ramo d'azienda di Linear Life per un importo residuo pari a 78 migliaia di euro interamente attribuiti alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Liguria e Liguria Vita avvenuta in data 31 gennaio 2016 con effetto contabile in data 1° gennaio 2016 per un importo residuo pari a 28.526 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni;
- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai in Unipol Gruppo avvenuta in data 31 dicembre 2024, con effetto contabile 1° gennaio 2024, per un valore residuo di 1.368.088 migliaia di euro, di cui 1.135.513 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 232.575 migliaia di euro alla gestione Vita.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, pari a 461.550 migliaia di euro (voce B5), presentano una variazione positiva netta di 44.434 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione. La voce si riferisce per 13.507 migliaia di euro alla gestione Vita e per 448.043 migliaia di euro alla gestione Danni.

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate e riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	31/12/2023	Variazione per Fusione	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2024
Progetti di sviluppo e integrazione	63	356.719	117.617	66.448	407.951
Software e Licenze		56.805	13.977	20.832	49.951
Migliorie su beni di terzi		3.429	1.270	1.130	3.568
Altri oneri pluriennali	40	59		19	80
Totale	**103**	**417.012**	**132.864**	**88.430**	**461.550**

La componente più consistente riguarda le spese per prestazioni di terzi relative a progetti di sviluppo informatico e di integrazione dei sistemi, che presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari a 407.951 migliaia di euro, con incrementi nel periodo per 117.617 migliaia di euro (oltre alle variazioni per Fusione), dovuti principalmente ai seguenti progetti di natura informatica e sviluppo di tecnologie digitali: Prodotto Unico per la realizzazione di un nuovo sistema Danni per 16.300 migliaia di euro, Progetto Salesforce per 10.685 migliaia di euro, introduzione di tecnologie di Robotic Process Automation (RPA) ed Artificial Intelligence (AI) e AI generativa per 6.911 migliaia di euro, PRJ AI Generativa per 5.955 migliaia di euro, nuovi modelli per la valorizzazione e la gestione dei dati aziendali (progetto dati-Data Governance) per 4.865 migliaia di euro, applicativi per la gestione dei sinistri per 4.199 migliaia di euro, Gestione Evolutive CRMO e Piano Azioni Commerciali per 4.041 migliaia di euro e Gestione evolutive SAP per 3.420 migliaia di euro.

La voce altri oneri pluriennali comprende marchi per 65 migliaia di euro.

Non figurano, fra gli attivi immateriali, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Tali costi sono spesati a conto economico in linea con quanto fatto anche nei precedenti esercizi.
Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati ad utilizzo durevole.
Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono riepilogate nell'allegato 4 e nel Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali riportato negli Ulteriori Prospetti allegati alla Nota Integrativa.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.I, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2024 sono così costituiti:

Valori in migliaia di euro	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Immobili ad uso strumentale	727.768	236.435	491.333
Immobili ad uso terzi	541.305	146.234	395.070
Altri immobili	8.759		8.759
Altri diritti reali	2.630	350	2.279
Totale	**1.280.461**	**383.019**	**897.441**

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa IVASS di riferimento (Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008), la Società ha determinato, mediante perizie di stima effettuate da esperti indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà, attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie, differenziate a seconda delle caratteristiche del bene, o di tipo patrimoniale integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, o di tipo comparativo oppure il metodo della trasformazione.

Sulla base delle risultanze di tali perizie, tenuto altresì conto dei valori di realizzo attesi sugli immobili in via di dismissione, la Compagnia ha ritenuto necessario apportare al patrimonio immobiliare svalutazioni nel corso dell'esercizio 2024 per 450 migliaia di euro.
Il valore corrente complessivo degli immobili al 31 dicembre 2024 è pari a 1.052.692 migliaia di euro, con una eccedenza positiva di circa 155.251 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

Le principali operazioni del comparto immobiliare sono riportate nella Relazione sulla gestione nella sezione dedicata, mentre le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa e riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	
Movimentazione del periodo	**2024**
Beni immobili lordi al 31/12/2023	
Immobili provenienti da Fusione importo lordo	1.569.454
Nuovi investimenti/migliorie	43.740
Vendite e altre riduzioni	332.283
Svalutazioni di immobili	450
Beni immobili lordi al 31/12/2024	**1.280.461**
Fondi ammortamento esercizio precedente	
Fondo ammortamento immobili provenienti da Fusione	428.604
Quota ammortamento del periodo	36.616
Riduzioni per alienazioni	82.201
Fondi ammortamento a fine periodo	**383.019**
Beni immobili netti al 31/12/2024	**897.441**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il dettaglio delle rivalutazioni eventualmente effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti è esposto in un apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Investimenti

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) al 31 dicembre 2024 è pari a 4.880.549 migliaia di euro, contro 4.673.206 migliaia di euro (dato aggregato post fusione), con un aumento netto di 207.343 migliaia di euro. La movimentazione del periodo è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del periodo	2024
Consistenza all'inizio dell'esercizio	7.544.256
Variazioni per Fusione:	(2.871.050)
- di cui acquisti di azioni UnipolSai	1.107.270
- di cui altre variazioni in aumento per Fusione	5.253.649
- di cui altre variazioni in diminuzione per Fusione	(9.231.969)
Altri acquisti e sottoscrizioni	270.500
Altre variazioni in aumento	19.142
Vendite	(200)
(Rettifiche)/Riprese nette di valore	(61.838)
Altre variazioni in diminuzione	(20.260)
Consistenza al 31/12/2024	**4.880.549**

Le variazioni per Fusione riepilogano tutte le operazioni effettuate in relazione alla Fusione e sono riferite a:

- ✓ acquisti di azioni UnipolSai effettuati da parte di Unipol Gruppo in più fasi nel corso del 2024, come più dettagliatamente descritto nella Relazione sulla gestione, per un controvalore complessivo 1.107.270 migliaia di euro;
- ✓ aggregazione delle partecipazioni detenute dalle società incorporate per complessivi 5.253.649 migliaia di euro e successiva elisione delle partecipazioni complessivamente detenute nel capitale delle medesime società incorporate per un valore complessivo di 9.231.969 migliaia di euro.

Le sottoscrizioni, comprensive anche di altre forme di capitalizzazione delle partecipate, si riferiscono a:

- ✓ Unipol*Renta* per 250.000 migliaia di euro;
- ✓ Nuove Iniziative Toscane per 6.900 migliaia di euro;
- ✓ BeRebel per 5.500 migliaia di euro;
- ✓ Unipolpay per 4.700 migliaia;
- ✓ DaVinci Healthcare per 3.000 migliaia di euro;
- ✓ WelBee per 400 migliaia di euro.

Tra le altre variazioni in aumento si segnala:

- ✓ incremento per un importo pari 19.142 migliaia del valore di carico di Società e Salute a seguito della fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea;

Le vendite sono riferite a:

- ✓ Euromilano per 200 migliaia di euro;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le rettifiche di valore sono riferibili alle seguenti partecipazioni:

- ✓ UnipolRental per 60.000 migliaia di euro;
- ✓ Nuove Iniziative Toscane per 1.518 migliaia di euro;
- ✓ Cambiomarcia per 310 migliaia di euro;
- ✓ Borsetto per 10 migliaia di euro

Tra le altre variazioni in diminuzione si segnala:

- ✓ l'assegnazione di azioni UnipolSai al personale dirigente, in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari per un importo pari a 1.118 migliaia di euro;
- ✓ azzeramento del valore di carico per un importo pari 19.142 migliaia di euro della partecipata Centri Medici Dyadea incorporata in Società e Salute.

Più in particolare, con riferimento alle singole Società partecipate, si evidenzia quanto segue:

- BeRebel: in data 8 agosto 2024 UnipolSai ha effettuato un versamento in conto capitale di 5.500 migliaia di euro finalizzato a coprire la perdita al 30 giugno 2024 e conseguentemente a ripristinare il patrimonio netto, oltre a sostenere gli investimenti previsti per il corrente esercizio nel Piano Industriale con riferimento all'infrastruttura informatica e alle spese di marketing. Al 31 dicembre 2024 il valore di carico di BeRebel ammonta a 20.620 migliaia di euro.
- DaVinci Healthcare: l'assemblea dei soci, riunitasi in data 31 luglio 2024, ha deliberato un aumento del capitale sociale dell'importo complessivo di 3.000 migliaia di euro, di cui 46 migliaia di euro a titolo di capitale sociale e 2.954 migliaia di euro a titolo di sovrapprezzo di emissione, con esclusione del diritto di opzione, da riservare in sottoscrizione a UnipolSai. Tale aumento è stato sottoscritto e versato in pari data. Al 31 dicembre 2024 Unipol detiene una partecipazione in DaVinci Healthcare pari a 267 migliaia di euro rappresentativa dell'80,26% del capitale, in carico a 17.236 migliaia di euro.
- Euromilano: in data 11 giugno 2024 Unipol ha ceduto a REDO SGR S.p.A. – in qualità di società di gestione del fondo immobiliare Euromilano Fund – le n. 13.000 azioni detenute in Euromilano, incassando il corrispettivo di 15 migliaia di euro e realizzando una minusvalenza di 185 migliaia di euro. A seguito dell'operazione la partecipazione in Euromilano risulta azzerata.
- Nuove Iniziative Toscane: in data 28 maggio 2024 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 6.900 migliaia di euro, riconducibile per 1.900 migliaia di euro al residuo dell'impegno di patrimonializzazione per complessivi 5.700 migliaia di euro assunto da UnipolSai il 9 gennaio 2018 e ad un ulteriore versamento in conto capitale di 5.000 migliaia di euro volto a permettere a NIT di disporre delle risorse finanziarie necessarie a far fronte agli impegni derivanti dalla soccombenza nella causa civile contro Toscana Aeroporti S.p.A. e alle spese legali finalizzate al ricorso in Corte d'Appello contro la sentenza di primo grado.
- Società e Salute: in data 1° gennaio 2024 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea in Società e Salute. Il valore di carico della partecipazione detenuta nella società incorporata è stato trasferito a incremento del valore della partecipazione detenuta nell'incorporante, senza impatti sul valore complessivo della voce di bilancio.
- UnipolPay: in data 2 agosto 2024 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 4.700 migliaia di euro in favore della controllata nel quadro delle dotazioni patrimoniali previste da piano industriale per l'esercizio 2024. Il valore di carico di UnipolPay ammonta a 43.250 migliaia di euro.
- Unipol*Rental*: l'assemblea dei soci, riunitasi in data 23 dicembre 2024, tenuto conto della necessità di riallineare la dotazione patrimoniale emersa dall'analisi di *benchmarking* condotta sui dati al 30 settembre 2024, nonché delle prospettive di chiusura per l'esercizio 2024, ha deliberato un aumento di capitale inscindibile dell'importo di 250.000 migliaia di euro, tramite emissione di numero 250 milioni di nuove azioni del valore nominale di euro 1 cadauna, senza sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci in proporzione alle azioni da essi possedute e da sottoscrivere entro l'esercizio corrente, prevedendo che il suddetto aumento di capitale potesse essere liberato sia in denaro, sia mediante compensazione di crediti a qualsiasi titolo vantati dal socio sottoscrittore nei confronti della Società. In pari data, il socio UnipolSai (non avendo il socio BPER esercitato il diritto di opzione che gli spettava) ha sottoscritto l'intero ammontare dell'aumento di capitale mediante compensazione con parte del credito (250.000 migliaia di euro) relativo al finanziamento soci di complessivi 300.000 migliaia di euro concesso da UnipolSai a Unipol*Rental* in data 8 agosto 2024 e con scadenza 8 agosto 2029. Il valore di carico di Unipol*Rental* ammonta a 341.194 migliaia di euro e la partecipazione rappresenta il 97,78% del capitale sociale della partecipata.
- Welbee: in data 2 maggio 2024 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 400 migliaia di euro in favore della controllata al fine di ricostituirne la dotazione patrimoniale ed evitare l'attivazione dei meccanismi previsti dal codice civile per la riduzione del capitale di oltre un terzo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:
a) variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).
Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.

In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, eventualmente rettificato per tener conto di valori correnti degli attivi nonché, laddove riscontrabile, di un valore d'avviamento: l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è riferibile ad una stima del valore del capitale economico della società derivante da perizie rilasciate da esperti indipendenti in sede di acquisizione o da stime di valore effettuate internamente sulla base di metodologie e parametri comunemente utilizzati da prassi professionale, nonché dalla valutazione dei piani prospettici effettuati dalla società stessa.

Il valore corrente delle partecipazioni ammonta a 6.251.024 migliaia di euro mentre il valore contabile delle medesime risulta pari a 4.880.549 migliaia di euro. La differenza è riferita esclusivamente a investimenti in società quotate.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n.173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro quota della partecipata:

Valori in migliaia di euro

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto proquota	Differenza
Linear Assicurazioni Spa-Bologna- IT	100,00%	180.000	137.982	(42.018)
UniSalute Spa-Bologna- IT	98,99%	745.000	304.350	(440.650)
Arca Vita Spa-Verona- IT	63,39%	475.000	288.005	(186.995)
Ddor Novi Sad Ord Eur-Novi Sad- RS	100,00%	90.988	87.970	(3.018)
UnipolPay Spa-Bologna- IT	100,00%	43.250	29.887	(13.363)
Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze- IT	100,00%	75.385	74.220	(1.165)
Marina Di Loano Spa-Loano (Sv)- IT	100,00%	81.709	80.058	(1.651)
Meridiano Secondo Srl-Milano- IT	100,00%	322.160	321.536	(624)
Gruppo Una Spa-Milano- IT	100,00%	72.233	67.012	(5.222)
UnipolTech S.P.A.-Bologna- IT	100,00%	90.000	84.008	(5.992)
UnipolRental Spa-Reggio Emilia- IT	97,78%	281.194	261.382	(19.813)
Berebel Spa-Bologna- IT	100,00%	20.620	1.739	(18.881)
Davinci Healthcare Srl-Milano- IT	80,26%	17.236	4.884	(12.352)
I.Car Srl-Zola (Bo)- IT	100,00%	76.876	24.887	(51.989)
Unipol Motor Partner Srl-Zola (Bo)- IT	100,00%	3.285	2.156	(1.129)
Tantosvago Srl Società Benefit-Milano- IT	75,00%	21.228	5.574	(15.655)
UnipolHome Spa-Bologna- IT	100,00%	9.520	5.207	(4.313)
Welbee Spa-Bologna- IT	100,00%	1.350	454	(896)
Società e Salute Spa-Milano- IT	100,00%	129.564	9.339	(120.224)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per le partecipazioni detenute in società assicurative tale maggior valore è supportato da una stima interna, volta a determinare il "valore d'uso" della partecipazione, effettuata mediante le metodologie di seguito indicate.

Linear e UniSalute: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model* (DDM) nella versione "*excess capital*".

Arca: è stata adottata una metodologia del tipo SOP ("*Sum of the Parts*"), utilizzando per Arca Vita ed Arca Vita International una metodologia del tipo *Appraisal Value* e per Arca Assicurazioni una metodologia del tipo *Dividend Discount Model* (DDM) nella versione "*excess capital*".

DDOR Novi Sad: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model* (DDM) nella versione "*excess capital*".

Per le partecipazioni detenute in **UnipolPay, Gruppo Una, UnipolRental, BeRebel, I.Car, Tantosvago, UnipolHome, Società e Salute, DaVinci Healthcare, Welbee e UnipolTech** il maggior valore di iscrizione in bilancio è supportato da stime interne, volte a determinare il "valore d'uso" delle partecipazioni, effettuate utilizzando una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow* (*DCF).*

Relativamente alle partecipazioni sottoindicate si rileva quanto segue:

Nuove Iniziative Toscane, Marina di Loano e Meridiano Secondo: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili.

Unipol Motor Partner: ai fini della determinazione del "valore d'uso", è stata utilizzata adottata una metodologia del tipo Patrimoniale Complesso con stima autonoma degli attivi immateriali.

Le altre differenze sono ritenute non significative.

Obbligazioni

Al 31 dicembre 2024 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 75.396 migliaia di euro, con una variazione pari a 70.384 migliaia di euro per effetto della Fusione, oltre a 2.013 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (73.384 migliaia di euro). Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato un incremento netto dovuto principalmente a nuove sottoscrizioni pari a 4.989 migliaia di euro e alla vendita di un *bond* subordinato iscritto nel bilancio 2023 per un valore di 3.000 migliaia di euro.
La voce al 31 dicembre è composta da quattro titoli obbligazionari: due *bond senior non preferred* BPER Banca, il primo, con cedola pari al 6,125% e scadenza 1° febbraio 2028, sottoscritto per un valore complessivo di 21.980 migliaia di euro, l'altro, con cedola pari al 5,75%e scadenza 11 settembre 2029, sottoscritto per un valore complessivo di 22.945 migliaia di euro, un *bond senior preferred*, sottoscritto a febbraio 2024 per un valore complessivo di 4.989 migliaia di euro, con cedola pari al 4,25% e scadenza 20 febbraio 2030 e un *bond green senior preferred* Banca Popolare di Sondrio, con cedola pari al 5,5% e scadenza 26 settembre 2028, sottoscritto per un valore complessivo di 14.982 migliaia di euro. La voce comprende inoltre un *bond* subordinato di categoria Tier 2, con cedola 8,625% e scadenza 20 gennaio 2033, sottoscritto per un valore complessivo di 9.000 migliaia di euro. Per la restante parte la voce si riferisce ad obbligazioni emesse dalla partecipata Syneteristiki per 1.500 migliaia di euro, classificate tra gli investimenti ad utilizzo durevole, il cui valore è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Finanziamenti a imprese del Gruppo ed altre partecipate

I finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3) ammontano a 701.015 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, con una riduzione di -591.813 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione.
La voce comprende i seguenti finanziamenti:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro

Finanziamenti	2024	2023	01/01/2024 post Fusione
UnipolRental	650.000	450.000	1.250.000
UnipolTech	25.000	-	-
Società e Salute	10.000	-	-
Tenute del Cerro	10.000	-	-
Borsetto	6.015	-	6.015
Meridiano Secondo	-	-	36.813
Totale	**701.015**	**450.000**	**1.292.828**

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione, il decremento della voce è principalmente dovuto alla riduzione dell'esposizione verso la controllata Unipol*Renta*l per complessivi 600.000 migliaia di euro, per effetto delle seguenti operazioni:

- rimborso anticipato del finanziamento erogato da Unipol Gruppo per 450.000 migliaia di euro;
- erogazione da parte di UnipolSai del residuo da erogare pari a 100.000 migliaia di euro a valere sul finanziamento di complessivi 450.000 migliaia di euro concesso nel 2023;
- allungamento delle scadenze mediante estinzione anticipata di finanziamenti in essere per 600.000 migliaia di euro con scadenza 2027 ed erogazioni di nuovi finanziamenti di pari importo complessivo con scadenze al 2028 e al 2029;
- decurtazione di quota parte del finanziamento con scadenza 2029, nel limite di 250.000 migliaia di euro, per compensazione con il versamento dell'aumento di capitale della controllata sottoscritto da Unipol.

Il decremento è dovuto inoltre all'effetto netto delle seguenti operazioni:

- erogazione alla controllata UnipolTech di un finanziamento pari a 25.000 migliaia di euro;
- erogazione alla controllata Tenute del Cerro di un finanziamento pari a 10.000 migliaia di euro;
- erogazione alla controllata a Società e Salute un finanziamento pari a 10.000 migliaia di euro;
- rimborso da parte della partecipata Meridiano Secondo della quota residua, pari a 36.813 migliaia di euro, del finanziamento erogato negli esercizi precedenti, con conseguente estinzione integrale del prestito.

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi a imprese del Gruppo e a partecipate (voce C.II.3) sono riportate anche nell'allegato 5.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 36.938.082 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 695.569 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (+1,9%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
C.III.1 Azioni e quote	1.587.637		1.587.637	1.294.103	293.534
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	5.650.399		5.650.399	4.973.956	676.442
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	29.499.065	454.809	29.044.256	29.920.176	(421.111)
C.III.4 Finanziamenti	21.424		21.424	21.474	(50)
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	101.451		101.451	9.364	92.087
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	78.107		78.107	23.441	54.667
Totale	**36.938.082**	**454.809**	**36.483.273**	**36.242.513**	**695.569**
					1,9%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

3 Nota Integrativa

Nella voce complessiva degli "altri investimenti finanziari" non sono presenti investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.
La ripartizione di azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e Vita, è dettagliata nell'allegato 8, con l'indicazione del corrispondente valore corrente.
Le variazioni nell'esercizio degli attivi del comparto durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono esposte nell'Allegato 9.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) è pari a 1.587.637 migliaia di euro e presenta un aumento di 293.534 migliaia di euro rispetto alla consistenza inizialepost fusione (+22,7%). Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 4.994 migliaia di euro.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento" presenta al 31 dicembre 2024 un saldo di 5.650.399 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 676.442 migliaia di euro rispetto alla consistenza inizialepost fusione. Le riprese nette di valore contabilizzate nell'esercizio ammontano a 4.495 migliaia di euro.

Le "obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso" (voce C.III.3) al 31 dicembre 2024 sono così costituiti:

Valori in migliaia di euro	2024	Comp. %	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Titoli emessi da Stati, enti pubblici						
quotati	18.346.315	62,2	157.472	18.188.843	18.404.646	(58.331)
non quotati	231.781	0,8		231.781	304.421	(72.640)
Obbligazioni convertibili						
Altri titoli quotati	10.736.230	36,4	297.337	10.438.893	10.986.867	(250.638)
Altri titoli non quotati	184.739	0,6		184.739	224.242	(39.503)
Totale	**29.499.065**	**100,0**	**454.809**	**29.044.256**	**29.920.176**	**(421.111)**
						(1,4)%

La ripartizione fra impieghi del comparto durevole e quelli del comparto non durevole è rispettivamente di 22.880.703 migliaia di euro e 6.618.362 migliaia di euro.
I titoli di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali 31.592.919 migliaia di euro, di cui 24.791.883 migliaia di euro durevoli e 6.801.036 non durevoli, sono iscritti in bilancio per complessive 29.082.545 migliaia di euro, rispettivamente per 22.496.268 migliaia di euro riferite al comparto durevole e per 6.586.277 migliaia di euro al non durevole. Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2024, ammonterebbero complessivamente a 28.414.885 migliaia di euro, di cui 21.584.000 migliaia di euro relative al comparto durevole e 6.830.885 migliaia di euro al non durevole.

Le riprese nette di valore, registrate sulla porzione di titoli obbligazionari inseriti nel portafoglio circolante, ammontano a 54.997 migliaia di euro.

I titoli non quotati, per nominali 462.692 migliaia di euro, di cui 430.457 migliaia di euro durevoli e 32.234 migliaia di euro non durevoli, sono iscritti in bilancio per complessive 416.520 migliaia di euro, rispettivamente per 384.435 migliaia di euro riferite al comparto durevole e per 32.085 migliaia di euro al non durevole; mentre il valore di mercato rilevato a fine periodo è pari a complessive 405.370 migliaia di euro, di cui 372.985 migliaia di euro relative al comparto durevole e 32.385 migliaia di euro al non durevole.

I titoli in portafoglio sono principalmente depositati presso Banche o Istituti emittenti.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo (maggiore di 130.000 migliaia di euro) per soggetto emittente.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le esposizioni così selezionate rappresentano il 69,1% dell'intero portafoglio.

Valori in migliaia di euro

Ente emittente	Valore di carico
Tesoro Italia	12.803.412
Tesoro Spagna	1.788.608
Tesoro Francia	1.167.568
Mediobanca Spa	709.750
European Union	405.049
Deutsche Bank Ag	256.944
Jp Morgan Chase & Co.	255.417
Tesoro Gran Bretagna	238.962
Unicredit Spa	237.507
Barclays Bank Plc	234.962
Tesoro Portogallo	225.327
Corsair Finance Ireland Ltd	214.492
Ubs Group Ag	202.861
Comunitad De Catalunya	199.657
Commerzbank Ag	192.009
Autonomous Community Of Madrid	168.519
Banco Santander Sa	167.940
Goldman Sachs Group Inc	167.576
Citigroup Inc	166.714
Bank Of America Corp	163.691
Nomura International Funding Pte Lt	142.567
Tesoro Irlanda	139.517
Hsbc Holdings Plc	136.726
Totale	**20.385.775**

Nel portafoglio titoli sono ricompresi 5.208.074 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate il cui dettaglio è riportato tra gli "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa" con evidenza delle caratteristiche principali di tali investimenti.

Si fornisce, di seguito, evidenza degli scarti di emissione e/o di negoziazione rilevati su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3:

Valori in migliaia di euro	2024
Scarti di emissione positivi	8.804
Scarti di emissione negativi	(934)
Scarti di negoziazione positivi	83.974
Scarti di negoziazione negativi	(31.815)
Adeguamenti su zero coupon	192.005

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La voce C.III.4 "finanziamenti", pari a 21.424 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 50 migliaia di euro rispetto alla consistenza inizialepost fusione, è composta per 9.850 migliaia di euro da prestiti su polizze (10.361 migliaia di euro la consistenza iniziale post fusione) e per 11.573 migliaia di euro da altri prestiti (11.112 migliaia di euro la consistenza iniziale post fusione), che comprendono principalmente 5.347 migliaia di euro per prestiti concessi agli agenti (garantiti dall'indennità di portafoglio e, in caso di incapienza, dall'apposita polizza cauzioni agenti) e 6.222 migliaia di euro per prestiti concessi ai dipendenti.

Le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce CIII.6) sono esposte nell'allegato 10.

La voce C.III.6, pari a 101.451 migliaia di euro, si riferisce a "depositi presso enti creditizi" a scadenza con durata superiore a 15 giorni e presenta una variazione in aumento di 92.087 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post fusione. L'incremento è dovuto sostanzialmente alla presenza a fine periodo di un deposito vincolato per 100.000 migliaia di euro con Intesa San Paolo avente scadenza 13 gennaio 2025.

Gli "investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7), pari a 78.107 migliaia di euro, presentano una variazione in aumento di 54.667 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post fusione, legata principalmente alla stipula di opzioni *put* su indici.

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. 01/01/2024 post Fusione
Premi per opzioni call	20.065		20.065	22.302	(2.237)
Premi per opzioni put	57.070		57.070	167	56.904
Premi per altre opzioni	972		972	972	
Totale	**78.107**		**78.107**	**23.441**	**54.667**
					n.s.

Operatività in titoli attribuiti al comparto durevole

Per garantire la disponibilità di investimenti liberamente negoziabili, la Società si è dotata di una *Investment and Liquidity Policy* assunta con delibera consiliare, nell'ambito della quale è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 70% (gestione Vita) ed al 60% (gestione Danni), calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende titoli di capitale, di debito, depositi presso enti creditizi, gli investimenti finanziari diversi - limitatamente alle operazioni di pronti contro termine e i depositi bancari e conti correnti postali, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Al 31 dicembre 2024, il totale degli investimenti di riferimento per la verifica delle incidenze dei titoli del comparto durevole, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue, distintamente per i rami Danni e Vita:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rami Danni

Valori in migliaia di euro

Rami Danni	2024
C.III.1 Azioni e quote	798.074
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.578.822
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.931.884
C.III.6 Depositi presso banche	1.451
C.III.7 Investimenti finanziari diversi (*)	
F.II.1 Liquidità	976.515
Totale	**11.286.746**

(*) Limitatamente ai Pronti contro termine.

Rami Vita

Valori in migliaia di euro

Rami Vita	2024
C.III.1 Azioni e quote	789.563
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	3.071.577
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (*)	22.554.712
C.III.6 Depositi presso banche	100.000
C.III.7 Investimenti finanziari diversi (**)	
F.II.1 Liquidità	296.754
Totale	**26.812.605**

(*) Esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

(**) Limitatamente ai Pronti contro termine.

Nei rami Danni il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2024, pari a 5.069.008 migliaia di euro, costituisce il 44,91% del totale degli investimenti finanziari.
Nei rami Vita, il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2024, pari a 18.405.273 migliaia di euro (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), è pari al 68,64% del totale degli investimenti finanziari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati trasferiti titoli dal comparto circolante al durevole e viceversa.
Complessivamente nei rami Danni le cessioni ammontano a 474.961 migliaia di euro e hanno determinato il realizzo di plusvalenze nette pari a 3.095 migliaia di euro, nei rami Vita sono state pari a 261.940 migliaia di euro con il realizzo di minusvalenze nette pari a 10 migliaia di euro.
Nel corso dell'esercizio le cessioni del comparto Danni hanno interessato obbligazioni subordinate emesse prevalentemente da assicurazioni europee. Le vendite hanno avuto in primo luogo l'obiettivo di ridurre l'esposizione a titoli subordinati di tipo tier 2 emessi da assicurazioni europee. Tali tipologie di investimenti, effettuati in un contesto di tassi estremamente bassi, non risultano più coerenti con gli obiettivi di rischio/rendimento di medio/lungo termine del portafoglio Danni. Si è inoltre proceduto alla dismissione di un titolo appartenente ad una società del settore *real estate*, a seguito di timori legati alle prospettive reddituali a medio/lungo termine dell'emittente, in un contesto economico e di mercato molto differente rispetto a quello nel quale l'investimento era stato concepito.
Relativamente al comparto Vita, nel primo semestre dell'esercizio, le vendite hanno interessato un titolo governativo e un titolo *corporate che* presentavano, al momento della vendita, vita residua inferiore a tre mesi, rientrando di fatto tra le disponibilità liquide del portafoglio attivi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel corso della seconda parte del 2024, le vendite hanno interessato titoli governativi a causa di una dinamica non favorevole dei passivi in particolare su alcune Gestioni Separate non alimentate da nuova raccolta, la quale ha determinato la presenza di sovra-coperture, generatesi a fronte di riscatti delle polizze da parte della clientela. L'operatività effettuata ha avuto come obiettivo preservare l'equilibrio reddituale e finanziario delle gestioni interessate, nel breve e medio termine, nell'esclusivo interesse degli assicurati.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

I crediti verso imprese cedenti ammontano al 31 dicembre 2024 a 435.168 migliaia di euro con un incremento di 57.001 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post fusione (+15,1%).
Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le imprese cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative e alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.
I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti recuperabili.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti *Index-Linked* e *Unit-Linked*.

Il saldo della classe D.I, pari a 1.403.522 migliaia di euro, presenta un incremento di 129.191 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post fusione (+10,1%).
Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C, nè dalla classe C alla classe D.

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (Index-Linked e Unit-Linked).
Nella classe D.II sono iscritti gli investimenti relativi al fondo pensione aperto a contribuzione definita e comprende inoltre 22 fondi pensione negoziali per i quali si effettua una gestione assistita da garanzia.
A fine 2024 tali investimenti ammontavano complessivamente a 6.819.748 migliaia di euro con un incremento di 732.652 migliaia di euro (+12,0%) rispetto alla consistenza iniziale post fusione prevalentemente per effetto di nuove sottoscrizioni, come riportato nella Relazione sulla Gestione.
Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

- n. 12 (Totale);
- n. 12/4 per "Unipol Previdenza FPA";
- n. 12/8 per "Arco";
- n. 12/10 per "Alifond";
- n. 12/11 per "Byblos";
- n. 12/13 per "Telemaco";
- n. 12/16 per "Fondapi";
- n. 12/19 per "Fonte";
- n. 12/21 per "Perseo Sirio Gar.";
- n. 12/23 per "F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.";
- n. 12/25 per "F.do Pens. Cariplo Gar.";
- n. 12/26 per "F.do Pens. Mediafond Gar.";
- n. 12/28 per "F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.";
- n. 12/29 per "F.do Pens. Agrifondo Gar.";

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- n. 12/30 per "F.do Pens. Concreto Gar.";
- n. 12/31 per "F.do Pens. Espero Gar.";
- n. 12/32 per "F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar.";
- n. 12/34 per "F.do Istituto San Paolo Gar.";
- n. 12/35 per "F.do Pens. Gommaplastica Gar.";
- n. 12/36 per "F.do Pens. Pegaso Gar.";
- n. 12/37 per "F.do Pens. Fondemain Gar.";
- n. 12/38 per "F.do Pens. Fopen Gar.";
- n. 12/39 per "F.do Pens. Prevaer Gar.";
- n. 12/40 per "F.do Pens. Fonchim Gar.".

Secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998, è stato redatto il Rendiconto del Fondo Pensione aperto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, allegato al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2024 risulta di 631.736 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Riserve tecniche rami Vita	11.710		11.710	12.327	(618)
Somme da pagare rami Vita	2.203		2.203	2.336	(133)
Riserva premi rami Danni	97.081		97.081	89.599	7.483
Riserva sinistri rami Danni	520.738		520.738	846.983	(326.245)
Totale	**631.732**		**631.732**	**951.245**	**(319.513)**
					(33,6)%

L'importo, in calo rispetto alla consistenza iniziale post Fusione , risente in particolare del pagamento dei sinistri messi a riserva nell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenendo altresì conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.
Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2024 risulta di 5.188.287 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Crediti v/assicurati per premi	602.459		602.459	645.072	(42.612)
Crediti v/intermediari di ass.ne	929.181		929.181	959.785	(30.604)
Compagnie conti correnti	23.080		23.080	18.495	4.585
Assicurati e terzi per somme da recuperare	180.662		180.662	165.453	15.209
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	333.371		333.371	212.014	121.357
Altri crediti	3.119.534	300.120	2.819.414	3.619.310	(499.776)
Totale	**5.188.287**	**300.120**	**4.888.167**	**5.620.128**	**(431.841)**
					(7,7)%

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) rappresentano il 5,5% dei premi diretti di esercizio (6,0% nel 2023).

Tali crediti includono crediti di dubbia esigibilità, a fronte dei quali è stata operata una svalutazione pari a 31.540 migliaia di euro (33.420 migliaia di euro al 01/01/2024 post fusione). La valutazione dei crediti verso assicurati è stata effettuata tenendo conto dell'andamento storico dei tassi di recupero dei crediti. Non si segnalano importi unitari di rilievo nei crediti di dubbia esigibilità. Nell'esercizio sono stati inoltre rilevati utilizzi a fronte di annullamenti di premi di esercizi precedenti, come riportato più in dettaglio nelle movimentazioni del fondo rettificativo di tali crediti sotto riportate:

Valori in migliaia di euro

Fondo Svalutazione Crediti	2024
Esistenza iniziale	
Effetto fusione	33.420
Utilizzi del periodo	14.410
Accantonamenti	12.530
Esistenza finale	**31.540**

I crediti verso intermediari di assicurazione (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti appostato e riferito principalmente ai crediti per rivalse, pari a 15.752 migliaia di euro, risulta congruo per coprire i crediti di dubbia esigibilità.
I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a 180.662 migliaia di euro e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Rispetto alla consistenza iniziale post Fusione aumentano di 15.209 migliaia di euro.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), prevalentemente di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e ammontano al 31 dicembre 2024 a 333.371 migliaia di euro, con un incremento di 121.357 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione (+57,2%).
Tali importi sono al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 23.453 migliaia di euro. Le posizioni dubbie sono valutate singolarmente.

Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 3.119.534 migliaia di euro (499.776 migliaia di euro di decremento rispetto alla consistenza iniziale post Fusione). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Erario	2.646.895	175.795	2.471.100	3.230.769	(583.875)
Società del Gruppo	213.811	123.938	89.872	118.502	95.309
Mutuelle Du Mans	15.227		15.227	15.344	(117)
Fondo Vittime della Strada	62.609		62.609	62.327	282
Depositi a garanzia dei contratti derivati	92.050		92.050	79.100	12.950
Crediti vari	88.943	387	88.556	113.268	(24.325)
Totale	**3.119.534**	**300.120**	**2.819.414**	**3.619.310**	**(499.776)**
					(13,8)%

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- crediti verso Erario per 2.654.990 migliaia di euro (3.230.769 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione) principalmente costituiti da:
  - 624.875 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (previsto dal D.L. 282/2004, così come modificata dalla Legge nr. 205 del 27 dicembre 2017);
  - 1.755.216 migliaia di euro per crediti da agevolazioni fiscali (c.d. "Ecobonus" e "Superbonus") acquistati dai beneficiari diretti o precedenti acquirenti, recuperabili in compensazione dai versamenti futuri (1.082.306 migliaia di euro al 01/01/2024 post Fusione);
  - 174.396 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002, il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
  - 5.035 migliaia di euro di crediti per ritenute;
  - 12.583 migliaia di euro per istanze di rimborso dei crediti verso erari esteri;
  - 68.193 migliaia di euro relativi a crediti verso l'Erario corrispondenti ai saldi IVA delle società facenti parte del Gruppo IVA Unipol.
- Crediti verso società del Gruppo per 213.811 migliaia di euro. Tra questi si segnalano 88.495 migliaia di euro di crediti inerenti al consolidato fiscale di gruppo vantati verso le società del gruppo che individualmente presentano una posizione a debito di IRES al netto degli acconti versati.
- Crediti verso la Compagnia Mutuelle du Mans per 15.227 migliaia di euro con una riduzione di –117 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione. Tale credito è relativo alla garanzia sulla congruità delle riserve tecniche al 31 dicembre 2004 delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni, acquisite nel corso del 2005, rilasciata all'atto dell'acquisto dalla cedente Compagnia Mutuelle du Mans. In base alle pattuizioni contrattuali oggi vigenti, come modificate con accordo transattivo stipulato il 3 novembre 2017, MMA è tenuta a corrispondere a Unipol il differenziale tra il netto pagato e il valore delle riserve al 31 dicembre 2004 (intendendosi per netto pagato la somma algebrica di indennizzi, spese dirette, spese di liquidazione dirette, spese di liquidazione indirette, recuperi da assicurati e quote a carico dei riassicuratori), convalidato da un Auditor indipendente (KPMG).
  Il credito è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo iniziale di euro 29.823.750 poi ridotto, a seguito dei pagamenti nel frattempo intervenuti, a euro 18.171.750. La garanzia copre l'impegno di MMA all'obbligo di liquidazione periodica dell'ulteriore differenziale che potrà essere rilevato dall'Auditor, entro 3 mesi dalla chiusura di ciascun semestre, rispetto al netto pagato successivamente al 30 giugno 2014, al netto dei relativi pagamenti periodici ricevuti.
- Crediti nei confronti del Fondo Vittime della Strada per complessivi 62.609 migliaia di euro, di cui 397 migliaia di euro quali eccedenza del contributo versato in acconto a gennaio 2024 rispetto all'importo effettivamente dovuto e 62.212 migliaia di euro inerenti all'attività di liquidazione sinistri;
- Versamenti effettuati come *cash collateral* a garanzia dell'operatività in derivati per 92.050 migliaia di euro.

Tra i crediti vari che ammontano a 88.943 migliaia di euro al netto di svalutazioni complessive di 136.697 migliaia di euro si segnalano in particolare:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Credito verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero (società interamente controllata da Im.Co.) per 103.158 migliaia di euro, di cui 101.665 migliaia di euro a titolo di acconti corrisposti da Milano Assicurazioni in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini, completamente svalutato negli esercizi precedenti;
- Partite in attesa di regolazione finanziaria per 31.928 migliaia di euro, di cui crediti verso Finitalia per 13.848 migliaia di euro per l'attività di finanziamento agli agenti e agli assicurati per la sottoscrizione di polizze rateali;.
- Crediti in contenzioso vantati nei confronti degli agenti pari a 29.865 migliaia di euro a fronte dei quali sono state rilevate rettifiche di valore per complessivi 25.106 migliaia di euro;
- Crediti per 16.277 migliaia di euro nei confronti di *Provider* quali fondi spese per la gestione dei sinistri.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2024 risulta pari a 2.573.964 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
F.I Attivi materiali e scorte	88.561	506	88.055	76.189	12.372
F.II Disponibilità liquide	1.273.290	822.221	451.069	253.740	1.019.550
F.IV Altre attività	1.212.113	225.696	986.417	1.106.483	105.630
Totale	**2.573.964**	**1.048.423**	**1.525.541**	**1.436.412**	**1.137.552**
					79,2%

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2024, pari a 88.561 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazioni per Fusione	Altre variazioni
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	54.382		49.858	4.524
Beni mobili iscritti in pubblici registri				0
Impianti e attrezzature	29.270		21.446	7.824
Scorte e beni diversi	4.910	506	4.380	24
Totale	**88.561**	**506**	**75.683**	**12.372**

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 1.273.290 migliaia di euro (253.740 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione, al netto delle disponibilità assorbite dagli acquisti delle azioni UnipolSai effettuati nel contesto della Fusione), di cui 1.273.269 migliaia di euro sono riferiti a depositi di conto corrente (253.709 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione) e 21 migliaia di euro alla cassa e ai valori bollati.
Nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti bancari in valuta diversa dall'euro (principalmente dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e YEN giapponesi) per un controvalore di 41.268 migliaia di euro e giacenze in c/c postali per 4.330 migliaia di euro. Il saldo della voce è comprensivo delle competenze nette maturate e non ancora liquidate a fine periodo.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 1.212.113 migliaia di euro (1.106.483 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione con un incremento pari al 9,5%).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Partite tecniche su sinistri	104.734		104.734	99.622	5.112
Pignoramenti per sinistri	27.542		27.542	25.033	2.509
Conto collegamento Danni/Vita	25.582		25.582	7.060	18.522
Anticipi sulle indennità di portafoglio	34.991		34.991	30.418	4.573
Spese immobiliari da recuperare	11.812		11.812	8.180	3.633
Attività finanziarie	13.439		13.439	38.366	(24.927)
Partite da regolare e conti transitori	22.969		22.969	22.634	336
Attività per imposte anticipate	872.716	225.687	647.029	858.018	14.698
Attività varie	98.328	9	98.319	17.153	81.175
Totale	**1.212.113**	**225.696**	**986.417**	**1.106.483**	**105.630**
					9,5%

Tra le partite tecniche sui sinistri si segnala l'ammontare del "*forfait* gestionaria" da recuperare per 91.379 migliaia di euro (89.616 migliaia di euro il dato aggregato post fusione).

La voce "Attività finanziarie", pari a 13.439 migliaia di euro, comprende la contropartita da valutazione di operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2024 pari a 3.277 migliaia di euro che si riferiscono a:

- contropartita delle valutazioni di *forward* divise per 685 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *asset swap* per 2.591 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *interest rate swaps* per 2 migliaia di euro

La voce comprende, inoltre, 10.162 migliaia di euro riferiti alle marginazioni pagate a JP Morgan quale *clearing broker* delle operazioni *Interest Rate Swap* compensate presso la London Clearing House Clearnet.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 872.716 migliaia di euro.
Nella tabella che segue si riassume la movimentazione delle attività per imposte anticipate intervenuta nel periodo:

Valori in migliaia di euro	
Attività per Imposte anticipate	**2024**
Esistenza iniziale	225.687
Effetto Fusione	632.331
Incrementi del periodo	113.781
Utilizzi del periodo	(196.417)
Altre variazioni	97.334
Totale	**872.716**

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2024 di 394.258 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 19.618 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione (-4,7%).
La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	343.267		**343.267**
Per canoni di locazione		4.660	**4.660**
Altri ratei e risconti		46.331	**46.331**
Totale	**343.267**	**50.991**	**394.258**

La voce G.1 "interessi", pari a 343.267 migliaia di euro (366.548 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per 325.805 migliaia di euro, da ratei su derivati per 8.894 migliaia di euro e da ratei su finanziamenti infragruppo per 8.393 migliaia di euro.
I risconti attivi sui canoni di locazioni ammontano a 4.660 migliaia di euro.

La voce G.3 "altri ratei e risconti", pari a 46.331 migliaia di euro (43.816 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione), è così costituita:

- risconti di spese su finanziamenti di durata poliennale, per 9.920 migliaia di euro;
- risconti di spese generali per 25.221 migliaia di euro;
- risconti attivi su poste di natura tecnica per 6.112 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per 5.078 migliaia di euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, incluso nella sezione "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa".

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.
Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 6.301.257 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale ammonta a 3.365.292 migliaia di euro (invariato rispetto all'esercizio precedente), interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 717.473.508 azioni ordinarie tutte prive di indicazione del valore nominale.

Come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2024, si è provveduto, tenuto conto delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco cedola, a distribuire un dividendo complessivo per 272.634 migliaia di euro e di accantonare a riserva straordinaria di utili un importo pari a 105.186 migliaia di euro.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali che al 31 dicembre 2024 ammontano a 2.935.965 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voce		2024	2023	Var. su 2023
A.II	Riserva sovrapprezzo emissione azioni	1.345.677	1.345.677	
A.III	Riserva rivalutazione beni immobili	96.559		96.559
A.IV	Riserva legale	673.058	673.058	
A.VII	Altre riserve	834.727	416.468	418.259
	Riserva da fusioni	409.605		409.605
	Riserve straordinarie	425.123	416.468	8.655
A. X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(14.058)	(1.438)	(12.619)
Totale		**2.935.965**	**2.433.765**	**502.199**
				20,6%

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio incorpora le azioni Unipol Gruppo già di proprietà di UnipolSai ed è stata adeguata a seguito dell'operatività effettuata in relazione ai Piani di compensi basati su strumenti finanziari destinati al personale dirigente.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate sono costituite da prestiti obbligazionari emessi da UnipolSai Assicurazioni e ammontano a 1.750.000 migliaia di euro alla data di effetto contabile della Fusione. Come più dettagliatamente riportato nella Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio è stato emesso uno strumento di capitale con livello di subordinazione Tier 2 per un valore di 750.000 migliaia di euro e successivamente è stato rimborsato anticipatamente uno strumento subordinato perpetuo classificato nei fondi propri di base di livello 1 (Tier 1) per un valore di 750.000 migliaia di euro. Il valore complessivo delle passività subordinate al 31 dicembre 2024 risulta invariato rispetto alla consistenza iniziale post Fusione ed è relativo a:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- 500.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari ibridi;
- 1.250.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari subordinati.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 27 ottobre 2020 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi a tasso fisso pari al 6,375% per i primi 10 anni e la cedola sarà variabile e parametrata al tasso *Mid-Swap* 5 anni maggiorato di uno *spread* pari a 674,4 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità ed ha un livello di subordinazione pari a Restricted Tier I. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2024 ammonta a 31.912 migliaia di euro.

- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata decennale emesso in data 1° marzo 2018 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 3,875%. Il prestito ha le caratteristiche per essere computato all'interno degli elementi costitutivi del margine di solvibilità con un livello di subordinazione assimilabile al Tier II. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2024 ammonta a 19.384 migliaia di euro.

- 750.000 migliaia di euro - prestito obbligazionario subordinato a durata decennale emesso in data 23 maggio 2024 in forma dematerializzata, accentrato presso *Euronext Securities* e quotato presso il *Luxembourg Stock Exchange*. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 4,9%. Il prestito ha le caratteristiche per essere computato all'interno degli elementi costitutivi del margine di solvibilità con un livello di subordinazione assimilabile al Tier II. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2024 ammonta a 22.453 migliaia di euro.

L'importo complessivo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2024, comprensivo di quelli relativi al prestito obbligazionario subordinato del valore originario di 750.000 migliaia di euro emesso il 18 giugno 2014 e rimborsato anticipatamente in data 18 giugno 2024, come riportato nelle "Informazioni sui principali eventi", ammonta a 93.661 migliaia di euro.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La composizione delle riserve tecniche e le relative variazioni sono riepilogate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Riserva premi rami Danni	3.291.624		3.291.624	3.194.193	97.431
Riserva sinistri rami Danni	10.908.911		10.908.911	11.377.081	(468.170)
Altre riserve rami Danni	69.890		69.890	54.158	15.733
Riserve tecniche rami Vita	25.814.662		25.814.662	25.848.967	(34.306)
Somme da pagare rami Vita	242.017		242.017	259.660	(17.643)
Totale	**40.327.104**		**40.327.104**	**40.734.059**	**(406.955)**
					(1,0)%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 14.270.425 migliaia di euro (-355.007 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (di seguito definito "Regolamento"), emanato in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a 3.291.624 migliaia di euro (+3,1% rispetto alla consistenza inizialepost Fusione) ed è così costituita:

- per 3.152.024 migliaia di euro dalla riserva premi per frazioni di premio e riserve integrative;
- per 16.238 migliaia di euro dalla riserva premi rischi in corso;
- per 123.361 migliaia di euro dalla riserva premi per le assicurazioni indirette.

Il dettaglio della riserva premi per frazioni di premi e delle riserve integrative suddivise per ramo è illustrato nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Ramo	Frazioni premio e integrative	Rischi in corso	Totale
1-Infortuni	240.736		240.736
2-Malattia	21.553		21.553
3-Corpi veicoli terrestri	480.253		480.253
4-Corpi veicoli ferroviari	272		272
5-Corpi veicoli aerei	333	11	344
6-Corpi veicoli marittimi	2.552	187	2.738
7-Merci trasportate	5.716		5.716
8-Incendio	621.047	16.041	637.088
9-Altri danni ai beni	291.961		291.961
10-R.C.autoveicoli terrestri	995.126		995.126
11-R.C.aeromobili	754		754
12-R.C.veicoli marittimi	4.340		4.340
13-R.C.generale	276.480		276.480
14-Credito	82		82
15-Cauzione	80.544		80.544
16-Perdite pecuniarie	28.958		28.958
17-Tutela giudiziaria	32.284		32.284
18-Assistenza	69.034		69.034
Totale lavoro diretto	**3.152.024**	**16.238**	**3.168.262**
Lavoro indiretto	122.358	1.003	123.361
Totale	**3.274.382**	**17.241**	**3.291.624**

La riserva per frazioni di premio è calcolata per ciascun rischio secondo il metodo "*pro rata temporis*", che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi dedotti i costi di acquisizione direttamente imputabili, calcolati in base alla percentuale di incidenza, rispetto ai premi lordi contabilizzati, delle voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovrapprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno.

Per quanto riguarda le riserve integrative della riserva premi:

- la riserva integrativa del ramo cauzione, pari a 41.221 migliaia di euro, è stata calcolata in base agli art. 10 e 11 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (39.554 migliaia di euro la consistenza inziale post Fusione);
- la riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica ammonta a 463.007 migliaia di euro (411.725 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione), ed è stata calcolata in base all'art. 16 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni;
- la riserva integrativa dei danni causati dalla grandine è stata calcolata in base agli art. 12 e 13 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. Dalle verifiche eseguite, non è stato necessario effettuare accantonamenti a fronte di tale riserva analogamente a quanto avvenuto al 31 dicembre 2023;
- l'accantonamento relativo alla riserva per rischi in corso, pari a 16.238 migliaia di euro, è calcolato in base all'art. 8 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (metodo empirico), basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio e valutato anche tenendo conto dei valori assunti dal rapporto stesso negli esercizi precedenti;
  Il calcolo delle rate a scadere avviene sommando tutte le frazioni di premi ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Per la valutazione del rapporto sinistri a premi la Società ha considerato di base la media dei valori registrati negli ultimi tre bilanci. Solamente nel caso in cui tale rapporto sia risultato superiore a 100% è stata accantonata una riserva per rischi in corso, pari alla somma che permette di ristabilire l'equilibrio fra le riserve premi più le rate a scadere e i costi attesi. Sulla base di tali calcoli si è proceduto con l'accantonamento sui rami Malattia, Corpi di Veicoli Marittimi e Incendio, rami dove la sinistralità attesa supera il valore della riserva premi incrementata delle rate a scadere.
- la riserva integrativa del ramo credito è stata determinata in base a quanto disposto dall'allegato n. 15-bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazionidall'4 del D.M. 23 maggio 1981. Dalle verifiche eseguite, non è stato necessario effettuare accantonamenti a fronte di tale riserva, analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente.

Altre riserve

- La riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a 9.375 migliaia di euro; la variazione in aumento rispetto alla consistenza inizialepost Fusione è di 5.851 migliaia di euro (+166,0%) ed è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 45 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, tenendo conto degli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e ristorni di premio.
- Le altre riserve tecniche (voce C.I.4) ammontano a 968 migliaia di euro (752 migliaia di euro la consistenza inizialepost Fusione). Sono costituite dalla riserva di senescenza del lavoro diretto calcolata ai sensi degli art. 42, 43 e 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni per un importo pari a 260 migliaia di euro (349 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione) e per 708 migliaia di euro (402 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione) dalla riserva di senescenza del lavoro indiretto.
  Per la determinazione della riserva di senescenza del lavoro diretto, sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 43 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. I premi lordi dell'esercizio 2024 relativi al rimanente portafoglio sono risultati pari a 2.603 migliaia di euro.
  Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del 10%. Tale aliquota viene ritenuta sufficiente, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio (5 anni) e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Le riserve di perequazione (voce C.I.5) pari a 59.547 migliaia di euro (49.882 migliaia di euro l'ammontare della consistenza inzialepost Fusione), si riferiscono per 59.066 migliaia di euro alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005, per 123 migliaia di euro alla riserva di compensazione del ramo credito e, per i restanti 358 migliaia di euro, ad altre riserve tecniche del lavoro indiretto. L'incremento rispetto alla consistenza iniziale post Fusione è dovuto prevalentemente alla ricostituzione della riserva relativa al ramo Incendio per 5.175 migliaia di euro e all'aumento della riserva relativa al ramo Corpi di Veicoli Terrestri per 3.828 migliaia di euro.

La suddivisione per ramo delle riserve di perequazione del lavoro diretto è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	**2024**
1- Infortuni	4.196
2- Malattia	10
3- Corpi veicoli terrestri	40.315
4- Corpi veicoli ferroviari	26
5- Corpi veicoli aerei	204
6- Corpi veicoli marittimi	783
7- Merci trasportate	2.718
8- Incendio	5.175
9- Altri danni ai beni	5.000
14- Credito	123
16- Perdite pecuniarie	288
18- Assistenza	350
Totale	**59.188**
Lavoro indiretto	358
Totale	**59.547**

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto ammonta a 9.883.789 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 475.383 migliaia di euro rispetto a 10.359.172 migliaia di euro del dato aggregato post fusione (la riserva a carico dei riassicuratori ammonta a 520.738 migliaia di euro con una variazione di -326.245 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione) ed è costituita da:

- 8.051.465 migliaia di euro per risarcimenti e spese dirette (8.643.750 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione);
- 1.166.195 migliaia di euro di riserva per sinistri avvenuti e denunciati tardivamente (1.065.123 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione);
- 666.129 migliaia di euro per spese di liquidazione (650.299 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione).

Il volume delle riserve sinistri 2024 del lavoro diretto è inferiore al 2023. Il calo è frutto di uno smontamento positivo dei sinistri legati agli eventi atmosferici del 2023 i cui preventivi a riserva 2023 si sono dimostrati più che adeguati e della tenuta positiva della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti dei principali rami che mostrano consistenti risparmi sui sinistri pagati nel periodo. Le riserve sinistri sono state, inoltre, adeguate considerando per le valutazioni del danno non patrimoniale le tabelle aggiornate dal Tribunale di Milano. Gli effetti sulle riserve dei sinistri ancora da liquidare sono stati assorbiti dal margine di prudenza costituito negli anni precedenti, mentre il costo medio dell'esercizio è stato incrementato per recepire i potenziali effetti sui nuovi sinistri avvenuti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a 1.025.122 migliaia di euro (1.017.909 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione).

Per il lavoro diretto la riserva sinistri viene calcolata con il cosiddetto metodo dell'inventario unitamente a valutazioni svolte con metodologie statistico-attuariali, così come stabilito dall'art. 24 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. All'apertura dei sinistri viene proposto a sistema un preventivo di riferimento che il liquidatore è tenuto ad assumere fino al momento in cui non disponga di informazioni che gli consentano una valutazione più circostanziata del sinistro stesso.
L'aggiornamento delle riserve è previsto in continuo. Il liquidatore deve aggiornare la riserva ogni qual volta venga a conoscenza di informazioni che, incidendo sulla responsabilità o sul valore del danno, determinano un sensibile spostamento del valore della posizione trattata.

L'aggiornamento delle riserve viene monitorato grazie alla creazione di uno scadenziario automatico che viene innescato dal verificarsi di alcune condizioni (assenza di preventivo, riapertura, cambio di esito) o dal fatto che sia trascorso un numero di mesi massimo, variabile a seconda del ramo, oltre il quale il liquidatore deve aggiornare la valutazione della riserva.

La quantificazione finale dell'ammontare complessivo da iscrivere in bilancio è determinato ricorrendo, dove applicabili, anche a metodologie statistico-attuariali, effettuate dalla struttura di direzione in conformità alla normativa vigente. In particolare, per i sinistri di generazione corrente del ramo R.C. Auto è previsto l'utilizzo di valutazioni derivanti dall'andamento del *mix* cose/persone, dalla velocità di liquidazione e dal costo medio dell'anno precedente. I modelli statistico attuariali sono stati adattati per tenere in considerazione in maniera esplicita il fenomeno inflazionistico.

Il procedimento di quantificazione e attribuzione delle spese di liquidazione indirette prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione. L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) e alla generazione di competenza avviene in funzione degli indennizzi pagati.
La valutazione della riserva per spese di liquidazione dirette e indirette è stata effettuata applicando, per anno di accadimento dei sinistri, all'importo delle riserve stimate a costo ultimo la percentuale ricavata dall'analisi storica dell'incidenza delle spese pagate sugli indennizzi.
La riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 29 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.
Per gli accantonamenti si tiene conto anche del consuntivo registrato nell'anno rispetto a quanto previsto alla chiusura dell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo della riserva sinistri si fa rinvio a quanto riportato nella sezione A della presente nota.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita (Classe C.II) al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 26.056.679 migliaia di euro (26.108.628 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione). La variazione in decremento è pari a 51.949 migliaia di euro.

Le riserve tecniche sono di ammontare adeguato agli impegni della Compagnia nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 25.711.747 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro diretto e alle riserve delle assicurazioni complementari;
- 240.524 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 98.038 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- 4.416 migliaia di euro relativi alla riserva per partecipazione agli utili e ristorni;
- 460 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro indiretto;
- 1.493 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro indiretto.

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risulta di 240.524 migliaia di euro (258.602 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), di cui 128.368 relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato n. 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2024 ammontano a 98.038 migliaia di euro (98.597 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione e sono così suddivise per ramo:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Ramo I	80.584		80.584	80.700	(117)
Ramo III	3.733		3.733	3.146	587
Ramo IV	314		314	302	12
Ramo V	13.408		13.408	14.449	(1.041)
Totale	**98.038**		**98.038**	**98.597**	**(559)**

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Fanno parte di questa categoria i contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio. Le relative riserve matematiche sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.
L'importo complessivo di tali riserve al 31 dicembre 2024 ammonta a 8.223.270 migliaia di euro con un incremento rispetto alla consistenza Fusione di 861.844 migliaia di euro (+11,7%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso:

Valori in migliaia di euro	
Fondo Linea	**2024**
Polizze Index-Linked	528
Polizze Unit-Linked	1.402.994
Fondo Pensione Aperto	952.113
Fondi Pensione Chiusi con Garanzia	5.867.635
Totale	**8.223.270**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.455		1.455	1.553	(99)
Fondo imposte differite	530	42	488	6.103	(5.572)
Fondi per rischi fiscali	34.724		34.724	7.409	27.316
Fondo rischi e oneri futuri	325.803	4.447	321.356	314.479	11.324
Fondo oneri immobiliari	11.850		11.850	13.000	(1.150)
Fondo di solidarietà ed esodo personale	254.442	2.126	252.316	140.296	114.146
Fondo erogazioni liberali	1.257		1.257	1.257	
Fondo sanzioni IVASS	1.759		1.759	1.295	464
Totale	**631.819**	**6.615**	**625.204**	**485.391**	**146.429**
					30,1%

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2023	Variazione per Fusione	Utilizzi/ Eccedenze	Accantonamenti	31/12/2024
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili		1.553	177	78	1.455
Fondo imposte differite		6.060	5.537	7	530
Fondo per rischi fiscali	42	7.658	1.233	28.256	34.724
Fondo rischi e oneri futuri	4.447	310.032	17.566	28.891	325.803
Fondo oneri immobiliari		13.000	1.150		11.850
Fondo di solidarietà ed esodo personale	2.126	138.170	51.058	165.204	254.442
Fondo erogazioni liberali		1.257	850	850	1.257
Fondo sanzioni IVASS		1.295	227	691	1.759
Totale	**6.615**	**479.025**	**77.798**	**223.977**	**631.819**

Il fondo imposte differite, che risulta pari a 530 migliaia di euro, si riferisce all'onere previsto per imposte che si renderanno dovute in esercizi futuri.
Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Il fondo per rischi fiscali, pari a 34.724 migliaia di euro, accoglie partite inerenti il contenzioso tributario in essere.

Il fondo rischi e oneri futuri, pari a 325.803 migliaia di euro, presenta una variazione netta in aumento rispetto al dato aggregato post fusione di 11.324 migliaia di euro ed è principalmente costituito da:

- 92.395 migliaia di euro per stanziamenti a fronte di oneri derivanti dai rapporti con gli intermediari sia per partite in contenzioso, sia per le perdite stimate su indennità di portafoglio da assegnare (94.035 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione);

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- 75.629 migliaia di euro per pratiche in contenzioso affidate a legali (70.457 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione);
- 28.000 migliaia di euro per eventuali rischi connessi a partecipazioni invariato rispetto alla consistenza iniziale post Fusione;
- 3.647 migliaia di euro per contenziosi con il personale (4.011 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione);
- 11.336 migliaia di euro per contenziosi con compagnie di assicurazione e riassicurazione (3.375 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione).

Il fondo oneri immobiliari rappresenta lo stanziamento a fronte dei costi stimati per ripristini che si prevede di dover effettuare sugli immobili di proprietà, sia degli oneri di urbanizzazione da eseguire a scomputo o da pagare nei prossimi esercizi, sia ogni altro accantonamento riferito a vertenze e/o passività potenziali stimate. La variazione rilevata è a fronte di utilizzi per costi sostenuti nel corso del 2024 per i quali era stato stanziato il fondo.

Il fondo di solidarietà e il fondo esodo personale sono stati utilizzati per 51.058 migliaia di euro a fronte degli esborsi sostenuti in corso d'anno e adeguati perfar fronte a future erogazioni, a seguito della stipula dei nuovi bandi di incentivazione nel corso del corrente esercizio, come più ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestone nella sezione delle "Altre informazioni".

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riepilogati nell'allegato 15.
Gli accantonamenti dei fondi rischi e oneri trovano contropartita nel conto economico principalmente alla voce altri oneri e alla voce imposte sul reddito dell'esercizio; il fondo di solidarietà ed esodo del personale nella voce degli oneri straordinari.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Ammissione all'adempimento collaborativo
Nel dicembre 2024 UnipolSai Assicurazioni e Unipol Gruppo sono state ammesse al regime di adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate, con effetto retroattivo dal periodo di imposta 2023, regime che prosegue senza interruzioni per Unipol Assicurazioni. L'ammissione avviene a esito della verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate della piena adeguatezza del Tax Control Framework adottato dalla compagnia per la rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale. La finalità è quella di promuovere l'adozione di forme di comunicazione e cooperazione rafforzate, basate su un rapporto tra Agenzia delle Entrate e contribuente improntato alla piena trasparenza nell'ottica di fornire certezza in merito ai rischi fiscali dell'impresa che si realizza anche tramite contatti costanti tra i due soggetti.

Verifiche e contenzioso tributario
Premesso che la compagnia adotta comportamenti che riducono per quanto possibile fattispecie impositive che determinano l'insorgere di fenomeni conflittuali sussistono tuttavia pratiche in contenzioso, delle quali riportiamo quelle più significative o che hanno registrato sviluppi significativi nel corso del 2024.
Diamo inoltre conto dele verifiche avviate o proseguite nel corso dell'esercizio.
In bilancio sono stanziati adeguati fondi per coprire il rischio connesso alle eventuali maggiori imposte dovute.

Unipol Assicurazioni
Il contenzioso Ires e Irap dei periodi d'imposta 2005 e 2006 dell'incorporata Aurora Assicurazioni, avente ad oggetto principalmente rilievi relativi a specifiche riserve assicurative, è stato risolto favorevolmente con sentenza della Corte di Giustizia di secondo grado della Lombardia, depositata nel mese di gennaio 2025, nel giudizio di rinvio derivante dalla sentenza di Cassazione del 2023, disponendo l'annullamento integrale degli avvisi di accertamento. Per l'effetto la compagnia dovrà ricevere le imposte corrisposte a titolo provvisorio e non ancora rimborsate dopo la sentenza di Cassazione per 4,4 ml oltre interessi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Unipol Assicurazioni (ex UnipolSai)
Nel mese di aprile 2024 la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia-Romagna, ha iniziato un controllo mirato per il periodo di imposta 2019 di UnipolSai ai fini delle imposte dirette e dell'IVA, al fine di esaminare le operazioni straordinarie, le operazioni di natura commerciale e finanziaria realizzate con soggetti non residenti, nonché la corretta determinazione della base imponibile. La verifica è stata poi estesa, limitatamente all'Irap, all'esercizio 2018, per il quale in data 17 dicembre è stato notificato lo schema d'atto di cui all'art. 6-bis dello Statuto del Contribuente per un totale di euro 1,7 milioni di maggiori imposte. I rilievi concernono la determinazione della base imponibile IRAP con riferimento ai costi del personale. Dopo il termine dell'esercizio è stato attivato il procedimento di accertamento con adesione allo scopo di verificare la presenza di ipotesi conciliative.

Sono pendenti alcuni contenziosi per le annualità dal 2010 al 2012 in tema di imposta sulle assicurazioni aventi ad oggetto la corretta applicazione dell'aliquota della tariffa sulle polizze contro i rischi di impiego. Gli importi in contestazione ascendono complessivamente a euro 1,4 milioni. Allo stato i contenziosi per il 2010 e il 2011 pendono in Cassazione a fronte di sentenze di merito totalmente favorevoli. Per l'anno 2012 il giudizio pende in appello a fronte di una sentenza di primo grado che ha annullato le sanzioni e confermato la maggior imposta dovuta.

Impegni derivanti dalla cessione di Unipol Banca

Nell'ambito degli accordi inerenti la cessione a BPER Banca della partecipazione detenuta in Unipol Banca, Unipol Gruppo e UnipolSai si sono impegnate, tra l'altro, a indennizzare, pro-quota in relazione alla partecipazione trasferita, BPER Banca per le perdite derivanti da contenziosi passivi del Gruppo Unipol Banca in essere al 31 marzo 2019, specificamente individuati, ("Perdite da Contenzioso Passivo"), a condizione che tali perdite risultino effettivamente e definitivamente sostenute e nei limiti e nella misura in cui eccedano, al netto dei benefici fiscali, i relativi accantonamenti specificamente previsti nella situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Unipol Banca alla data del 31 marzo 2019 (euro 10 milioni). Analogamente, l'acquirente BPER si è impegnata a corrispondere ai venditori l'eventuale eccedenza dei citati accantonamenti rispetto alle Perdite da Contenzioso Passivo. A fronte degli impegni sopra descritti sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.
Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF. In data 20/3/2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti. Il signor Erbetta ha provveduto direttamente al pagamento della sanzione a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, ha provveduto a impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione che in data 6 dicembre 2018 ha respinto il ricorso confermando il provvedimento sanzionatorio Consob.
La Società nel marzo del 2019 ha provveduto a ricorrere innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) richiedendo l'annullamento della sanzione per violazione del principio del ne bis in idem in base al quale non è consentito sottoporre a procedimento sanzionatorio o giudiziale un soggetto più volte per il medesimo fatto. La CEDU ha dichiarato ammissibile il ricorso ma non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

Accertamenti IVASS

Con lettera trasmessa il 15 maggio 2023, l'IVASS ha comunicato l'avvio di accertamenti ispettivi nei confronti di Unipol Gruppo volti alla verifica della funzionalità del sistema di governo societario della Società stessa, anche in qualità di ultima controllante italiana, inclusi i rapporti con le controllate e il ruolo svolto da queste ultime, con particolare riferimento ad UnipolSai Assicurazioni SpA, nell'ambito del governo societario di gruppo (l'"Ispezione sulla Governance"). Ad esito delle attività ispettive, con rapporto notificato in data 25 luglio 2024, IVASS ha formulato nei confronti della Società dei rilievi, notificando altresì un atto di contestazione. Ritenendo che i rilievi oggetto di contestazione da parte di IVASS siano infondati e di conseguenza assolutamente non condivisibili, con nota del 23 ottobre 2024 Unipol Gruppo ha trasmesso le proprie considerazioni in ordine ai rilievi stessi, formulando altresì le proprie controdeduzioni con riferimento all'atto di contestazione. Il procedimento relativo all'Ispezione sulla Governance è tuttora in corso.

Con lettera trasmessa il 2 ottobre 2023, l'IVASS ha comunicato l'avvio di ulteriori accertamenti ispettivi nei confronti di Unipol Gruppo tesi alla verifica dell'attività di direzione e coordinamento svolta nei confronti delle imprese del gruppo in materia di riservazione danni e vita, oltre che delle attività di controllo e monitoraggio svolte in qualità di ultima controllante italiana (l'"Ispezione sulla Riservazione"). Con successiva lettera trasmessa alla Società il 16 gennaio 2024, l'IVASS ha disposto un ampliamento delle attività riguardanti l'Ispezione sulla Riservazione stabilendo, nello specifico, che gli accertamenti ispettivi in corso presso Unipol Gruppo fossero estesi alla verifica del piano di emergenza rafforzato di cui al Regolamento IVASS n. 38/2018 (artt. 83 e 84). Ad esito delle attività ispettive, con rapporto notificato in data 25 luglio 2024, IVASS ha formulato dei rilievi a cui la Società ha risposto con nota del 23 ottobre 2024 contenente le proprie considerazioni in ordine agli stessi. Pur ritenendo che i rilievi formulati da IVASS siano infondati e di conseguenza assolutamente non condivisibili, Unipol Gruppo ha posto in essere specifiche azioni di miglioramento in un'ottica di continuo efficientamento dei processi e delle attività del Gruppo.

Contenziosi in essere con investitori

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003 alcuni azionisti de La Fondiaria Assicurazioni hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale nel corso del 2002.
Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause, di cui quattordici sono state transatte in diversi gradi e stati del giudizio, mentre una si è estinta in quanto è passata in giudicato sentenza di primo grado favorevole alla Società non impugnata da controparte.
Al 31 dicembre 2024 risultava ancora pendente una sola causa con riferimento alla quale, in data 9 gennaio 2025, è stato formalizzato un accordo transattivo che ha comportato la definizione del giudizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altri procedimenti in corso

UnipolSai Assicurazioni SpA è da tempo parte in procedimenti giudiziari promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni. Come illustrato in maggiore dettaglio nei bilanci degli esercizi precedenti, i procedimenti intentati in sede penale sono stati tutti definiti con provvedimento di assoluzione o archiviazione. Anche due giudizi civili si sono conclusi con sentenze passate in giudicato di assoluzione di UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria.

Alla data del 31 dicembre 2024 sono ancora pendenti in sede civile cinque procedimenti promossi da alcuni investitori che, in sintesi, sostengono di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012, nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi 2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i giudizi civili e ha contestato le domande degli attori.

In particolare, in data 18 maggio 2017 il Tribunale di Milano ha parzialmente accolto le domande risarcitorie di un azionista. La Società ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano che ha solo parzialmente accolto il ricorso. La Società ha pertanto impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Cassazione che, in data 23 dicembre 2024, ha rigettato il ricorso, oltre a quello incidentale dell'azionista.

Il Tribunale di Roma, con sentenza pubblicata il 12 maggio 2020, ha viceversa respinto integralmente le richieste risarcitorie avanzate da altro investitore in ordine agli aumenti di capitale di cui sopra. La sentenza è stata impugnata innanzi la Corte d'Appello di Roma che, con sentenza in data 2 maggio 2022, ha respinto integralmente l'appello dell'investitore, confermando la sentenza di primo grado. L'azionista ha notificato dapprima citazione per revocazione della sentenza della Corte d'Appello di Roma, revocazione che in data 14 ottobre 2024 è stata rigettata con condanna alle spese;l'azionista ha quindi impugnato la sentenza anche innanzi la Corte di Cassazione, che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

In altro giudizio, che verte sulle medesime questioni, il Tribunale di Milano, con sentenza del 20 marzo 2019, ha accolto le richieste risarcitorie di altro investitore. La sentenza, a seguito di impugnazione della Società, è stata integralmente riformata dalla Corte di Appello di Milano con sentenza del 22 ottobre 2020. La controparte ha presentato ricorso avanti la Corte di Cassazione che non ha ancora fissato udienza di trattazione
In data 15febbraio 2021 il Tribunale di Milano ha parzialmente accolto le domande risarcitorie di altri azionisti. La sentenza, impugnata dalla Società, è stata integralmente riformata dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza del 14 aprile 2023.
La sentenza di appello è stata impugnata dalle controparti avanti la Corte di Cassazione, che non ha ancora fissato udienza di trattazione.
Altri due giudizi, che vertono sulle medesime questioni, si trovano ancora pendenti innanzi al Tribunale di Milano, che all'udienza dell'11 settembre 2024 ha trattenuto la causa in decisione.
A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Rapporti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

In data 26 novembre 2020, l'AGCM ha notificato a UnipolSai Assicurazioni l'avvio di un procedimento istruttorio avente ad oggetto l'attività di liquidazione dei sinistri R.C.Auto, caratterizzata da un presunto ostacolo al diritto dei consumatori di accedere agli atti dei fascicoli e dalla mancata indicazione dei criteri di quantificazione del danno nella fase di formulazione dell'offerta risarcitoria. In data 16 aprile 2021 l'AGCM ha poi notificato l'estensione oggettiva di tale procedimento, contestando il mancato rispetto dei termini di legge ex art. 148 del CAP per la liquidazione/contestazione dei sinistri R.C.Auto.
UnipolSai ritiene del tutto infondate tali contestazioni e, a tutela dei propri diritti, ha dato incarico ai propri legali di rappresentarla nel procedimento, che si è concluso con provvedimento notificato ad UnipolSai in data 8 agosto 2022, col quale AGCM ha irrogato una sanzione pari ad euro 5.000.000. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunta l'Autorità, UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR Lazio avverso tale provvedimento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il giudizio è stato sospeso con ordinanza del TAR Lazio del 13 settembre 2023, in attesa di pronuncia della Corte Europea di Giustizia, nell'ambito di un'altra vicenda, su una questione preliminare rilevante ai fini della decisione dello stesso TAR Lazio attinente al mancato rispetto da parte dell'AGCM dei termini per l'avvio dell'istruttoria.
In data 30 gennaio 2025, la Corte Europea di Giustizia ha pubblicato la sentenza attesa e, su istanza della Società, è stata fissata l'udienza per la prosecuzione del giudizio dinnanzi al TAR per il 21 maggio 2025.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti e a quelli retroceduti, che passano da 129.365 migliaia di euro (consistenza iniziale post Fusione) a 119.616 migliaia di euro alla fine del 2024, con una variazione in diminuzione di 9.749 migliaia di euro (-7,5%).
Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2024 risulta di 4.865.333 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 220.674 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione (+4,8%); la composizione è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voci		2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	111.855		111.855	77.828	34.027
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	82.605		82.605	73.067	9.538
G.III	Prestiti obbligazionari	2.402.000	2.402.000		2.402.000	
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	33.439		33.439	2.290	31.149
G.VII	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	26.200	44	26.157	26.652	(451)
G.VIII	Altri debiti	1.178.107	1.187.064	(8.958)	1.157.079	21.028
G.IX	Altre passività	1.031.127	22.010	1.009.117	905.744	125.382
Totale		**4.865.333**	**3.611.118**	**1.254.215**	**4.644.659**	**220.674**
						4,8%

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) comprendono i debiti verso compagnie per 12.817 migliaia di euro, verso agenti per 38.749 migliaia di euro, verso assicurati per premi anticipati per 43.370 migliaia di euro e verso fondi di garanzia a favore di assicurati per 16.919 migliaia di euro.
I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per 79.054 migliaia di euro a compagnie di riassicurazione e per 3.551 migliaia di euro ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.III "Prestiti obbligazionari" è relativa a tre prestiti obbligazionari *senior unsecured,* quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di 2.402.000 migliaia di euro e con le seguenti caratteristiche:

- 1.000.000 migliaia di euro di valore nominale, tasso fisso 3%, durata 10 anni, scadenza 2025;
- 500.000 migliaia di euro di valore nominale, tasso fisso 3,5%, durata 10 anni, scadenza 2027;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- 902.000 migliaia di euro di valore nominale (prestito obbligazionario *senior "green")*, tasso fisso 3,25%, durata 10 anni, scadenza 2030, emesso in due *tranches* nel corso del 2020 per un valore nominale complessivo di 1.000.000 migliaia di euro ed oggetto di riacquisti avvenuti in diverse *tranches* nel corso del secondo semestre del 2022 e del primo semestre 2023 per un valore nominale complessivo di 98.000 migliaia di euro.

Le emissioni sopra descritte sono state attuate a valere sul programma di *Euro Medium Term Notes* (*EMTN Programme*) di Unipol Gruppo, dell'importo nominale complessivo di massimi 3 miliardi di euro, costituito nel dicembre 2009 per 2 miliardi di euro e incrementato a 3 miliardi di euro nel settembre 2020.

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a 33.439 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, si riferisce interamente a debiti di natura finanziaria. In particolare, la voce è composta da 28.824 migliaia di euro relativi ai premi incassati su opzioni *put* su indici, da 4.372 migliaia di euro relativi a due *Cross currency swap* e da 243 migliaia di euro relativi al premio incassato su una *swaption*.

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII), che ammonta a 26.200 migliaia di euro, sono dettagliate nell'allegato 15.
Le utilizzazioni relative a tale fondo sono rappresentate principalmente da liquidazioni effettuate per 31.281 migliaia di euro.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII), che ammontano a 1.178.107 migliaia di euro, in aumento di 21.028 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31 dicembre 2024 di 156.160 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (126.006 migliaia di euro) e dal debito verso il S.S.N. (30.154 migliaia di euro);
- la voce G.VIII.2 "debiti per oneri tributari diversi" che presenta un saldo al 31 dicembre 2024 di 116.344 migliaia di euro ed è principalmente costituita da debiti verso l'erario da consolidato fiscale per 56.473 migliaia di euro, oneri tributari relativi al personale per 15.025 migliaia di euro e 17.169 migliaia di euro di debiti per altre ritenute d'acconto;
- la voce G.VIII.3 "Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali", che presenta un saldo di 39.711 migliaia di euro, comprende principalmente i debiti relativi alla cassa di previdenza agenti per 19.176 migliaia di euro e debiti verso INPS per 19.892 migliaia di euro;
- la voce G.VIII.4 "debiti diversi", la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Fornitori	53.474	428	53.047	54.522	(1.047)
Gestione sinistri	15.003		15.003	19.878	(4.875)
Società del Gruppo	715.840	1.185.022	(469.182)	816.222	(100.382)
Intermediari finanziari	54.230		54.230	23.570	30.660
Depositi cauzionali e anticipi versati	10.359		10.359	8.087	2.272
Altri	16.985	536	16.449	20.005	(3.019)
Totale	**865.892**	**1.185.986**	**(320.094)**	**942.284**	**(76.392)**
					(2,1)%

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio, da una parte, attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa..
I debiti verso società del Gruppo sono relativi principalmente a rapporti di cash pooling per euro 659.691 migliaia (euro 676.533 la consistenza iniziale post Fusione) e a rapporti inerenti il consolidato fiscale per 23.401 migliaia di euro (18.199 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione).
I debiti verso intermediari finanziari si riferiscono a versamenti ricevuti come *cash collateral* a garanzia dell'operatività in derivati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31 dicembre 2024 a 1.031.127 migliaia di euro (+125.382 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Provvigioni per premi in corso di riscossione	100.019		100.019	121.146	(21.127)
Passività finanziarie	131.998		131.998	111.371	20.626
Accantonamenti per costi del personale	217.371	18.960	198.410	198.441	18.930
Incentivi e contributi alla rete agenziale	222.544		222.544	179.520	43.024
Fatture da ricevere	158.659	3.049	155.609	146.087	12.571
Conto di collegamento Danni/Vita	25.582		25.582	7.060	18.522
Partite tecniche di riassicurazione	15.849		15.849	32.245	(16.396)
Passività inerenti le contabilità tecniche	69.984		69.984	77.446	(7.462)
Passività varie	89.122		89.122	32.429	56.693
Totale	**1.031.127**	**22.010**	**1.009.117**	**905.744**	**125.382**
					13,8%

Le passività finanziarie, pari a 131.998 migliaia di euro, sono così composte:

- contropartita delle valutazioni di *asset swaps* per 53.846 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *interest rate swaps* per 6.181 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *forward* divise per 36.361 migliaia di euro;
- margini di variazione netti incassati pari a 35.610 migliaia di euro.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2024 di 83.744 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 2.080 migliaia di euro rispetto alla consistenza iniziale post Fusione (-2,4%).
La composizione della voce è la seguente:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Strumenti finanziari derivati	5.675		5.675	3.363	2.312
Interessi su prestiti polizze Vita	66		66	77	(11)
Affitti/subaffitti	15		15	31	(16)
Interessi su prestiti subordinati	77.852	36.384	41.468	81.588	(3.736)
Ratei e risconti diversi	136		136	764	(628)
Totale	**83.744**	**36.384**	**47.360**	**85.824**	**(2.080)**
					(2,4)%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	83.593		**83.593**
Per canoni di locazione		15	**15**
Altri ratei e risconti		136	**136**
Totale	**83.593**	**151**	**83.744**

Non si segnalano ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro	Saldo al 31/12/2024	Importo esigibile oltre il 31/12/2025	Importo esigibile oltre il 31/12/2029
Finanziamenti			
Finanziamenti ad imprese controllate	695.000	695.000	10.000
Finanziamenti ad imprese collegate	6.015	6.015	-
Prestiti su polizze	9.850	6.224	4.025
Altri prestiti	11.573	10.625	2.563
Totale	**722.439**	**717.864**	**16.588**
Crediti			
Crediti verso assicurati	602.459	-	-
Intermediari di assicurazione	929.181	404.914	240.576
Compagnie conti correnti	23.080	693	22
Assicurati e terzi per somme da recuperare	180.662	-	-
Compagnie e intermediari di assicurazione e riassicurazione	333.371	-	-
Altri crediti	3.119.534	1.335.124	40.500
Totale	**5.188.287**	**1.740.731**	**281.099**
Depositi ricevuti dai riassicuratori	**119.616**	-	-
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	111.855	-	-
Debiti da operazioni di riassicurazione	82.605	-	-
Prestiti obbligazionari	2.402.000	1.402.000	902.000
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	33.439	-	-
Altri debiti	1.178.107	2.612	2.559
Totale	**3.808.006**	**1.404.612**	**904.559**

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali

Al 31 dicembre 2024 Unipol Assicurazioni ha in essere la forma pensionistica individuale, di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 252/05, denominata "Unipol Previdenza Futura" di tipo multiramo con prestazioni collegate, nella fase di accumulo, alla gestione separata Previattiva Unipol e/o alle quotazioni del fondo interno PreviGlobale.
Le risorse relative alle forme pensionistiche individuali costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2024, pari a 68.714.383 migliaia di euro (+6.212.197 migliaia di euro rispetto alla consistenza post Fusione), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (58.422.184 migliaia di euro) e dal conto impegni (7.799.101 migliaia di euro).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Garanzie prestate: Fidejussioni	1.113.589	8	1.113.581	1.110.395	3.194
Garanzie prestate: Altre garanzie	281	127.332	(127.051)	127.614	(127.332)
Garanzie prestate: Garanzie reali	413.425	25.151	388.274	274.978	138.447
Garanzie ricevute: Fidejussioni	83.323		83.323	84.666	(1.343)
Garanzie ricevute: Garanzie reali	29.314		29.314	33.334	(4.020)
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	97.229	43	97.186	109.885	(12.656)
Impegni	7.799.101	100	7.799.001	6.347.005	1.452.096
Beni di terzi	15.892	914	14.977	18.261	(2.369)
Attività di pertinenza dei f.di pens. gestiti in nome e per conto terzi	719.268		719.268	647.206	72.062
Titoli depositati presso terzi	58.422.184	7.851.021	50.571.163	53.727.841	4.694.344
Altri conti d'ordine	20.777		20.777	21.001	(224)
Totale	**68.714.383**	**8.004.569**	**60.709.814**	**62.502.186**	**6.212.197**

Tra le garanzie prestate si segnala che l'incremento rispetto alla consistenza iniziale post Fusione si riferisce principalmente alla garanzia, rilasciata pro quota da Unipol e dalle altre compagnie che partecipano al capitale di Cronos Vita, in favore delle banche che hanno concesso affidamenti a Cronos per far fronte a parte delle richieste di riscatti. L'ammontare delle garanzie rilasciate da Unipol a tali fini al 31 dicembre 2024 è pari a 1.094.240 migliaia di euro, a fronte di affidamenti concessi a Cronos Vita per complessivi 4.052 milioni di euro, di cui erogati 466.072 migliaia di euro. Nella voce sono ricompresi anche 10.030 migliaia di euro per polizze fidejussorie a favore di Amministrazioni comunali in relazione al complesso di Via Larga a Bologna e 6.212 migliaia di euro relativi a poste fiscali inerenti il gruppo.

La voce delle garanzie reali prestate comprende prevalentemente titoli dati in garanzia su operatività in derivati (215.784 migliaia di euro) e lettere di credito inerenti poste della riassicurazione attiva per 2.399 migliaia di euro. Sono inoltre ricompresi 194.792 migliaia di euro che rappresentano un atto di pegno su titoli dati a garanzia da Unipol Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi IVA 2023, 2022 e 2021 richiesti dal Gruppo Iva Unipol. La garanzia ha durata di tre anni dalla data di esecuzione del rimborso del credito al Gruppo IVA Unipol e potrà essere impugnata in caso si riscontrassero irregolarità in seguito ad accertamenti dell'agenzia delle entrate.

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ depositi cauzionali su locazioni attive tramite fidejussioni per 1.591 migliaia di euro;
- ✓ garanzia per 18.172 migliaia di euro, rilasciata dalla compagnia Mutuelle Du Mans con riferimento alla congruità delle riserve tecniche delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni acquisite nel corso del 2005 da Navale Assicurazioni incorporata nel 2010 in Unipol Assicurazioni;
- ✓ garanzie prestate dagli agenti in forma individuale attraverso fideiussioni assicurative o bancarie per 2.126 migliaia di euro. L'importo comprende anche le garanzie prestate da agenti cessati costituite per beneficiare, in forma anticipata rispetto ai tempi indicati dall'Accordo Nazionale, della liquidazione relativa alle indennità di portafoglio maturate;
- ✓ garanzie prestate dagli agenti in forma collettiva attraverso il fondo cauzioni agenti o attraverso polizze fideiussorie in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Agenti per 13.785 migliaia di euro.
- ✓ fidejussioni a fronte di contratti assicurativi emessi per 43.878 migliaia di euro.

La voce delle garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa comprende principalmente 6.921 migliaia di euro di fidejussioni ottenute per la partecipazione a gare e 55.486 migliaia di euro di fidejussione in favore di CONSAP per la partecipazione al sistema di compensazione e garanzia.
Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro

Impegni	2024	2023	Var. su 2023	01/01/2024 post Fusione	Var. su 01/01/2024 post Fusione
Strumenti finanziari derivati	6.600.747		6.600.747	4.972.734	1.628.013
Capitali sottoscritti	947.574		947.574	1.095.125	(147.551)
Imposte da versare su riserve tecniche Vita	56.384		56.384	27.117	29.267
Altri impegni	194.395	100	194.295	252.028	(57.633)
Totale	**7.799.101**	**100**	**7.799.001**	**6.347.005**	**1.452.096**

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 6.600.747 migliaia di euro e sono connessi ad investimenti di classe C per 6.584.153 migliaia di euro e ad investimenti di classe D per 16.594 migliaia di euro.
I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare sui fondi chiusi di cui 6.309 migliaia di euro relativi alla classe D.
Le imposte da versare su riserve tecniche Vita sono riferite all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2024 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2024.
Gli altri impegni sono costituiti da impegni nei confronti delle seguenti controllate per far fronte a loro esigenze specifiche:

- Meridiano Secondo per 26.630 migliaia di euro (invariato rispetto alla consistenza iniziale post Fusione);
- UnipolRental per 150.699 migliaia di euro (impegno principalmente relativo al finanziamento di 150.000 migliaia di euro deliberato a settembre 2024 e non ancora erogato);

In tale voce sono stati inoltre rilevati gli impegni contrattualmente previsti in relazione alle acquisizioni di Tantosvago per 5.659 migliaia di euro, di DaVinci Healthcare per 6.306 migliaia di euro (12.906 migliaia di euro la consistenza iniziale post Fusione), di UnipolTech per 5.000 migliaia di euro (impegno assunto nell'esercizio 2023).

La voce beni di terzi comprende prevalentemente apparecchiature ad uso degli uffici nonché un importo pari a 111 migliaia di euro che corrisponde al controvalore dei titoli ottenuti in garanzia a fronte di operazioni di riassicurazione.

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi si riferiscono ai seguenti Fondi Pensione:

Valori in migliaia di euro

Fondo	2024
Arco Senza Garanzia	175.653
Solidarieta' Veneto	231.702
Fondo Pensione Agrifondo	24.097
F.Do Previdenza Cooperativa Linea Bilanciata	274.447
F.Do Pens. Banco Di Sardegna Linea Bilanciato	7.736
F.Do Pens. B. Sardegna Azionario	5.632
Totale	**719.268**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Tipologie	2024
Titoli obbligazionari	479.219
Titoli azionari	224.738
Liquidità	14.420
Altre attività nette	891
Totale	**719.268**

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è esposto nell'allegato 17.

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi, il cui saldo al 31 dicembre 2024 ammonta a 58.422.184 migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

Ente depositario	2024
Imprese del Gruppo	5.224.028
Istituti bancari	51.525.302
Enti emittenti	1.669.523
Altri	3.332
Totale	**58.422.184**

La voce Altri riportata in tabella per un valore pari a 3.332 migliaia di euro si riferisce al controvalore di titoli presso terzi prestati a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva.

Gli altri conti d'ordine, il cui saldo al 31 dicembre 2024 ammonta a 20.777 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da depositi per libretti su sinistri pagati per 20.466 migliaia di euro.

Alla data del 31 dicembre 2024 non risultano passività potenziali da segnalare ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'IVASS (Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel corso dell'anno è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.
Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati contemplati nella Politica in materia di investimenti (Investment Policy) e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.
Ogni operazione è stata, inoltre, posta in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per la determinazione del *fair value* dei derivati di tipo OTC, UnipolSai, utilizza metodi di valutazione (*Mark to Model*) in linea con i metodi comunemente utilizzati dal mercato e sulla base dei dati direttamente disponibili sul mercato.

Per i derivati sui quali è in essere un accordo di collateralizzazione "CSA" (*Credit Support Annex*) tra la società e le controparti di mercato autorizzate, è previsto l'utilizzo della curva di sconto EONIA (*Euro OverNight Index Average*) o della curva ESTR (*Euro Short Term Rate*). Nel caso di derivati non collateralizzati è previsto l'utilizzo di aggiustamenti CVA (*Credit Valuation Adjustment*) e DVA (*Debit Valuation Adjustment*). Si precisa che alla data del 31 dicembre 2024 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferiscono a contratti collateralizzati per i quali sono presenti accordi di CSA con le controparti oggetto di negoziazione.

L'obiettivo dei modelli per il calcolo del *fair value* è quello di ottenere un valore per lo strumento finanziario che sia aderente alle assunzioni che i partecipanti al mercato impiegherebbero nella formulazione di un prezzo, assunzioni che riguardano anche il rischio insito in una particolare tecnica di valutazione e/o negli input utilizzati.
Per la corretta valutazione *Mark to Model* di ogni categoria di strumento, occorre che siano preventivamente definiti modelli di *pricing* adeguati e consistenti nonché i parametri di mercato di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali modelli utilizzati per il *pricing* di tipo *Mark to Model* dei derivati OTC:

- Titoli e derivati su tassi di interesse:
  - Discounted cash flows;
  - Black;
  - Black-Derman-Toy;
  - Hull & White 1,2 fattori;
  - Libor Market Model;
  - Longstaff & Schwartz.
- Titoli e derivati su inflazione:
  - Discounted cash flows;
  - Jarrow-Yildirim.
- Titoli e derivati su azioni, indici e tassi di cambio:
  - Discounted cash flows;
  - Black-Scholes.
- Titoli e derivati di credito
  - Discounted cash flows;
  - Hazard rate models.

I principali parametri di mercato osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:
- curve di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- superfici di volatilità di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- curve *CDS spread* o *Asset Swap spread* dell'emittente;
- curve inflazione per divisa di riferimento;
- tassi di cambio di riferimento;
- superfici di volatilità di tassi di cambio;
- superfici di volatilità su azioni o indici;
- prezzi di riferimento delle azioni;
- curve inflazione di riferimento.

I principali parametri di mercato non osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:
- matrici di correlazione tra fattori di rischio;
- volatilità storiche;
- parametri di rischio di credito quali il *recovery rate* se non disponibile nella quotazione *CDS*.

I derivati per i quali non siano eventualmente disponibili modelli di valutazione consistenti e validati ai fini della determinazione del *fair value* vengono valutati sulla base dei prezzi forniti dalla controparte. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2024 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferisce a contratti per i quali la valutazione è di tipo *Mark to Model* interno e i parametri di mercato utilizzati per la valutazione sono esclusivamente di tipo osservabile. Per i derivati inclusi nella garanzia di *Clearing House* si utilizza il valore calcolato dalla Cassa di Compensazione stessa.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3 Nota Integrativa

Nei *termsheets* dei derivati in portafoglio della società al 31 dicembre 2024 non sono presenti specifici termini o condizioni significative che possano influenzare gli importi, le scadenze e la certezza dei flussi futuri in maniera diversa da quanto contrattualmente previsto.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2024, poste in essere con controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento fino ad un massimo di 343.000 migliaia di euro, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione dell'operazione	Copertura		Gestione efficace		Totale		Esposizione complessiva
	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	
Acquisto di valute a termine							
Vendita di valute a termine	48	(35.677)			48	(35.677)	927.438
Acquisto opzioni call			2	38.773	2	38.773	98.281
Vendita opzioni call							
Aquisto opzioni put	4	62.392			4	62.392	750.002
Vendita opzioni put	4	(17.418)			4	(17.418)	607.575
Acquisto Swaption			1	466	1	466	100.000
Vendita Swaption			1	(10)	1	(10)	100.000
Vendita a termine tit. obbl.							
Totale contratti con scambio di capitali	**56**	**9.297**	**4**	**39.228**	**60**	**48.525**	**2.583.296**
Acquisto Interest Rate Cap							
Vendita Interest Rate Cap							
Acquisto Interest Rate Swap	31	(8.301)	4	0,0	35	(8.301)	3.208.200
Acquisto Credit Default Swaps							
Acquisto Asset Swap	5	(43.662)			5	(43.662)	411.500
Acquisto Cross Currency Swap	2	(4.372)			2	(4.372)	38.021
Acquisto Equity Swap			1	65.124	1	65.124	343.136
Totale contratti senza scambio di capitali	**38**	**(56.335)**	**5**	**65.124**	**43**	**8.789**	**4.000.857**
Totale generale	**94**	**(47.038)**	**9**	**104.352**	**103**	**57.314**	**6.584.153**

Gli acquisti e le vendite a termine di valuta effettuate nell'anno si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro USA, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Yen Giapponese, Corona Danese, Corona Norvegese, Corona Svedese e Zloty Polacco.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2024 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	2023 Aggregato	Var. su 2023 Aggregato
Saldo tecnico: Vita	204.757		204.757	205.307	(549)
Danni	800.704		800.704	428.015	372.689
Totale	**1.005.461**		**1.005.461**	**633.321**	**372.140**
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri	3.314	363.238	(359.924)	175.490	(172.176)
Risultato attività ordinaria	**1.008.775**	**363.238**	**645.537**	**808.811**	**199.963**
Componenti straordinarie	(7.515)	2.203	(9.717)	9.678	(17.192)
Risultato lordo imposte	1.001.260	365.441	635.819	818.489	182.771
Risultato netto	**775.991**	**377.820**	**398.171**	**645.307**	**130.684**

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi al 31 dicembre 2024 ammontano a 7.904.111 migliaia di euro, con una variazione positiva di 464.443 migliaia di euro (+6,2%) rispetto al dato aggregato 2023.

Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a 7.451.438 migliaia di euro (7.088.277 migliaia di euro il dato aggregato 2023).
La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31 dicembre 2024 pari a 63.187 migliaia di euro (17.002 migliaia di euro il dato aggregato2023) e comprendono 2.399 migliaia di euro relativi al ramo R.C. Autoveicoli Terrestri, costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie, 1.210 migliaia di euro di recuperi di provvigioni precontate e 9.228 migliaia di euro per storno di provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati. Tra le poste di riassicurazione, si segnalano 33.954 migliaia di euro quali premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in base alle riserve sinistri alla data di fine esercizio.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a 4.700.330 migliaia di euro, (4.947.551 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. La riserva sui sinistri di generazioni precedenti ammonta a fine periodo a 7.014.155 migliaia di euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3 Nota Integrativa

Le movimentazioni, riferite al lavoro diretto italiano, sono riepilogate nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2024
Riserva sinistri iniziale	
Effetto fusione	10.359.172
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	3.039.403
Riserva sinistri finale	7.014.155
Smontamento riserva sinistri	**305.615**
Incid.% su ris. iniziale	n.s.

Se si considerano le somme da recuperare e i recuperi effettuati lo smontamento positivo risulta il seguente:

Valori in migliaia di euro	2024
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio precedente	
Effetto fusione	165.453
Somme recuperate nell'esercizio	160.341
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio	137.108
Variazione delle somme da recuperare	**131.996**
Totale effetto	**437.611**

Lo smontamento della riserva sinistri di esercizi precedenti è positivo su quasi tutti i rami. I risparmi realizzati sui sinistri chiusi rispetto alla riserva iniziale sono elevati e, in particolare per i rami di Responsabilità Civile (RCA e RCG), sono stati utilizzati, in gran parte, per rivalutare le pratiche ancora a riserva.
Come riportato in tabella, sul risultato complessivo dello smontamento delle riserve sinistri ha impattato anche un importante differenziale positivo relativo ai recuperi per 131.996 migliaia di euro.

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari presenta un saldo netto pari a 1.988 migliaia di euro (2.910 migliaia di euro il dato aggregato 2023) e si riferisce quasi interamente a partecipazioni agli utili tecnici.

Le spese di gestione ammontano a 2.209.530 migliaia di euro, già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (92.873 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 1.874.724 migliaia di euro (in aumento del 7,4% rispetto al dato aggregato 2023) e altre spese di amministrazione per 425.227 migliaia di euro (+1,8% rispetto al dato aggregato 2023). Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato nella sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a 92.873 migliaia di euro (+14,8% rispetto al dato aggregato 2023), si riferisce per 92.911 migliaia di euro alle provvigioni e per -38 migliaia di euro alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31 dicembre 2024 ammontano a 179.997 migliaia di euro (145.674 migliaia di euro il dato aggregato 2023), dei quali:

- 121.691 migliaia di euro riferiti al lavoro diretto,
- 42.247 migliaia di euro riferiti al lavoro indiretto e,
- 16.058 migliaia di euro riferiti al lavoro ceduto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel lavoro diretto le poste più significative riguardano gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 54.952 migliaia di euro, costi per "scatole nere" per 44.157 migliaia di euro e i diritti di gestione della stanza CARD per 11.596 migliaia di euro.
Il lavoro ceduto comprende prevalentemente la stima dei premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in 15.849 migliaia di euro in base alle riserve sinistri alla data del 31 dicembre 2024.

La voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", positiva per 9.665 migliaia di euro, è dovuta al maggior accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente.
Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche). La variazione nel lavoro indiretto è pari a 19 migliaia di euro di costi.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce I.2

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente. Il calcolo per l'esercizio 2024 è stato effettuato con riferimento alle consistenze patrimoniali ed economiche di UnipolSai, al fine di non alterare il risultato del conto tecnico dell'attività assicurativa di fatto esercitata dalla sola UnipolSai per l'intero esercizio, avendo avuto la fusione efficacia giuridica in data 31 dicembre 2024.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

Al 31 dicembre 2024 sono stati trasferiti utili degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per 387.806 migliaia di euro (455.511 migliaia di euro il dato aggregato post fusione).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 3.601.600 migliaia di euro (in diminuzione del 5,5% rispetto al dato aggregato 2023); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a 422 migliaia di euro.
Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2024 ammontano a 1.130.243 migliaia di euro (1.170.986 migliaia di euro il dato aggregato 2023), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2024 ammontano a 519.786 migliaia di euro (515.516 migliaia di euro il dato aggregato 2023), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 61.822 migliaia di euro (53.676 migliaia di euro il dato aggregato 2023) e comprendono per 59.858 migliaia di euro le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

3 Nota Integrativa

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) sono ammontate a 3.538.766 migliaia di euro (in aumento del 11,4% rispetto al dato aggregato 2023 pari a 3.177.901 migliaia di euro) e sono così costituite:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Var. su 2023	2023 Aggregato	Var. su 2023 Aggregato
Capitali e rendite maturate	466.913		466.913	422.490	44.423
Riscatti e anticipazioni	2.850.737		2.850.737	2.535.032	315.706
Sinistri	215.542		215.542	215.478	64
Spese di liquidazione	5.293		5.293	5.003	290
Lavoro indiretto	280		280	(102)	382
Totale	**3.538.766**		**3.538.766**	**3.177.901**	**360.865**

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di -17.510 migliaia di euro (8.542 migliaia di euro il dato aggregato post fusione). L'incremento in termini di valore assoluto è sostanzialmente riconducibile ai riscatti; al riguardo vedasi quanto riportato nella relazione sulla gestione.

La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a 913.384 migliaia di euro (1.472.141 migliaia di euro il dato aggregato 2023).

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31 dicembre 2024 a -362 migliaia di euro (333 migliaia di euro il dato aggregato 2023) ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 174.053 migliaia di euro (+9,3% rispetto al dato aggregato 2023), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (809 migliaia di euro), e includono spese di acquisizione e di incasso per 95.580 migliaia di euro (-2,1% rispetto al dato aggregato post fusione) ed altre spese di amministrazione pari a 82.422 migliaia di euro (+21,5% rispetto al dato aggregato post fusione, con un'incidenza sui premi del 2,3%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2024 ammonta a 809 migliaia di euro (+62,4% rispetto al dato aggregato 2023), si riferisce interamente alle provvigioni.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2024 ammontano a 189.055 migliaia di euro (249.125 migliaia di euro il dato aggregato 2023), è riportato nell'allegato 23.
Tali oneri comprendono svalutazioni relative a titoli obbligazionari, azionari e quote di fondi per 55.635 migliaia di euro e svalutazioni relative a strumenti finanziari per 1.974 migliaia di euro.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a 144.877 migliaia di euro (120.333 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 61.034 migliaia di euro (+3,4% rispetto al dato aggregato 2023), sono principalmente costituiti da:

- *management fee* per 43.954 migliaia di euro;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 12.838 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked e fondi pensione per 1.923 migliaia di euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore. La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP. Il calcolo per l'esercizio 2024 è stato effettuato con riferimento alle consistenze patrimoniali ed economiche di UnipolSai, al fine di non alterare il risultato del conto tecnico dell'attività assicurativa di fatto esercitata dalla sola UnipolSai per l'intero esercizio, avendo avuto la fusione efficacia giuridica in data 31 dicembre 2024.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto Non tecnico utili degli investimenti per 98.917 migliaia di euro (94.094 migliai di euro il dato aggregato post fusione).

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.
Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità principalmente in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura.
Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri di allocazione differenziati in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.
Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A – Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27.
Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti.
Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni o integrazioni.

L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.
Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A - Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a 984.181 migliaia di euro (-0,8% rispetto al dato aggregato post fusione) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a 367.399 migliaia di euro (355.212 migliaia di euro il dato aggregato 2023) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.

Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce C.III.5.a), il cui saldo risulta di 158.088 migliaia di euro (116.223 migliaia di euro il dato aggregato 2023), comprendono:

- spese di amministrazione attribuite alla gestione degli investimenti per 36.211 migliaia di euro;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per 91.981 migliaia di euro;
- imposte sugli investimenti per 13.320 migliaia di euro, dei quali 5.902 migliaia di euro di IMU, 2.395 migliaia di euro di altre imposte indirette e tributi relativi agli investimenti immobiliari, 5.023 migliaia di euro di altre imposte sugli investimenti finanziari;
- scarti di emissione/negoziazione per 8.139 migliaia di euro;
- spese su dossier titoli per 5.395 migliaia di euro;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per 1.793 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b) ammontano a 124.472 migliaia di euro (-23,1% rispetto al dato aggregato post fusione) e sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per 86.167 migliaia di euro, su titoli obbligazionari per 1.722 migliaia di euro e su altri investimenti finanziari per 306 migliaia di euro.
Nella voce sono ricomprese anche le riduzioni di valore su beni immobili per complessivi 36.277 migliaia di euro, riferite alle quote di ammortamento per un importo pari a 35.827 migliaia di euro e a svalutazioni per adeguamenti di valore per un importo pari a 450 migliaia di euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2024 di 323.087 migliaia di euro, contro 274.350 migliaia di euro del dato aggregato 2023, con una variazione in aumento pari al 17,8% ed è così costituita:

Valori in migliaia di euro

Altri proventi	2024	2023	Var. su 2023	2023 Aggregato	Var. su 2023 Aggregato
Interessi attivi	192.716	20.556	172.160	133.812	58.904
Recupero di spese	76.116	9.791	66.324	81.628	(5.512)
Differenze cambio positive	3.575	2.478	1.097	4.932	(1.358)
Prelievi da fondi	26.830		26.830	24.132	2.698
Commiss.colloc.prodotti bancari	4.481		4.481	3.984	497
Proventi diversi	11.489	7.622	3.867	17.964	(6.476)
Recupero spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	7.881		7.881	7.897	(17)
Totale	**323.087**	**40.448**	**282.639**	**274.350**	**48.737**

Gli interessi attivi comprendono interessi su depositi per 64.524 migliaia di euro (28.715 migliaia di euro il dato aggregato 2023) e interessi su altri crediti per 128.192 migliaia di euro. Quest'ultima voce presenta un incremento pari a 35.069 migliaia di euro soprattutto per effetto del volume dei crediti da Superbonus.

Tra i proventi per recuperi di spese amministrative si rilevano 50.537 migliaia di euro per prestazioni di servizi infragruppo e 23.575 migliaia di euro di recuperi di oneri per personale distaccato.
I prelievi da fondi si riferiscono per 19.000 migliaia di euro al fondo rischi ed oneri, di cui 9.304 migliaia di euro per passività accantonate negli esercizi precedenti e concretizzatesi nell'esercizio in corso e 9.696 migliaia di euro per eccedenze. Per la restante parte i prelievi da fondi si riferiscono a decrementi di fondi svalutazione crediti.

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31 dicembre 2024 pari a 647.665 migliaia di euro (498.867 migliaia di euro il dato aggregato 2023) ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

Altri oneri	2024	2023	Var. su 2023	2023 Aggregato	Var. su 2023 Aggregato
Ammortamenti su avviamenti e altri attivi immateriali	183.349		183.349	117.774	65.575
Perdite su crediti	3.415		3.415	7.852	(4.437)
Spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	7.845		7.845	7.574	270
Interessi passivi	207.096	105.382	101.713	208.555	(1.460)
Accantonamenti ai fondi	53.308	13	53.295	23.271	30.037
Sanzioni IVASS	227		227	141	87
Oneri di gestione e colloc. prodotti	10.300		10.300	9.527	773
Differenze cambio negative	(122)	3.047	(3.170)	14.890	(15.012)
Tributi vari	2.528	75	2.453	2.378	150
Oneri conto terzi	39.174		39.174	48.806	(9.631)
Oneri diversi	140.545	53.121	87.424	58.099	82.447
Totale	**647.665**	**161.639**	**486.026**	**498.867**	**148.799**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli ammortamenti di avviamenti e di altri attivi immateriali riguardano per 86.976 migliaia di euro gli attivi immateriali e per 96.373 migliaia di euro gli avviamenti.
Gli interessi passivi sono riferiti per 98.470 migliaia di euro a prestiti subordinati e per 31.720 migliaia di euro ad altri debiti.
Gli oneri conto terzi comprendono spese e altri oneri amministrativi per servizi resi a terzi e per personale distaccato presso altre società.
Gli accantonamenti ai fondi sono riferiti per 50.541 migliaia di euro a fondi rischi e oneri.

Tra gli "oneri diversi" si evidenziano oneri derivanti dalla fusione delle società diverse da UnipolSai per un importo pari a 47.570 migliaia di euro.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano pari a 210.519 migliaia di euro contro 84.958 migliaia di euro (dato aggregato 2023) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

Proventi straordinari	2024	2023	Var. su 2023	2023 Aggregato	Var. su 2023 Aggregato
Plusvalenze da alienazione beni immobili	74.197		74.197	1.205	72.992
Plusvalenze da negoziazione titoli immobilizzati	10.411	199	10.211	2.898	7.513
Plusvalenze da negoziazione fondi comuni	185		185	104	80
Plusvalenze da negoziazione azioni e partecipazioni	122		122	46.749	(46.627)
Plusvalenze da negoziazione altri beni	665		665	3	662
Sopravvenienze attive	124.889	13.964	110.925	31.989	92.900
Plusvalenze da altri strumenti finanziari		1.888	(1.888)	1.888	(1.888)
Altri proventi	51		51	122	(71)
Totale	**210.519**	**16.052**	**194.468**	**84.958**	**125.561**

Sono incluse in questa voce le plusvalenze realizzate su titoli e altri strumenti finanziari classificati tra gli investimenti ad utilizzo durevole. Per ulteriori informazioni sull'operatività in tale comparto si fa comunque rinvio a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Le sopravvenienze attive sono costituite per 120.130 migliaia di euro da proventi per minori imposte di esercizi precedenti e altri benefici fiscali riconducibili a:

- imposte anticipate non iscritte in esercizi precedenti per 68.464 migliaia di Euro, divenute recuperabili in relazione ai futuri imponibili fiscali post Fusione;
- imposte anticipate per 32.269 migliaia di euro derivanti dall'affrancamento dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato 2023 in relazione alla partecipazione in Società e Salute S.p.A (DL 185/2008, art. 15, commi 10-bis e 10-ter);
- beneficio per 19.397 migliaia di Euro derivante dall'agevolazione Patent Box, introdotta dall'art. 6 del D.L. 21 ottobre 2021, n.146 (convertito dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215).

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 218.034 migliaia di euro (75.281 migliaia di euro il dato aggregato 2023) e sono così composti:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro

Oneri straordinari	2024	2023	Var. su 2023	2023 Aggregato	Var. su 2023 Aggregato
Minusvalenze da alienazione beni immobili	21.432		21.432	132	21.300
Minusvalenze da investimenti finanziari durevoli	7.349	13.198	(5.849)	42.826	(35.476)
Minusvalenze da negoziazione partecipazioni	185		185	26.620	(26.434)
Sopravvenienze passive	6.478	651	5.828	5.636	842
Altri oneri straordinari	182.589		182.589	67	182.522
Totale	**218.034**	**13.849**	**204.185**	**75.281**	**142.753**

Gli altri oneri straordinari al 31 dicembre 2024 sono costituiti per 165.045 migliaia di euro dagli oneri stimati in relazione agli accordi sindacali, siglati nel corso del 2024, in materia di accompagnamento alla pensione del personale dipendente.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 225.269 migliaia di euro (173.182 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), di cui 148.170 migliaia di euro relativi alle imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio e alle imposte sostitutive, oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 77.099 migliaia di euro.
Si ricorda che nell'esercizio 2024, la Società ha proceduto a contabilizzare imposte sostitutive per 29.821 migliaia di euro. Si tratta:

- dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento dell'avviamento di cui ai commi 10-bis e 10-ter dell'art. 15 del DL 185/2008 iscritto nel bilancio consolidato 2023 della partecipazione in Società e Salute S.p.A;
- dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate nell'ambito dell'operazione di apporto immobiliare ai fondi comuni di investimento immobiliare per effetto dell'opzione di cui al comma 137 e seguenti dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n.296.

Inoltre, nell'onere complessivo delle imposte sul reddito è stata contabilizzata la c.d. *Global Minimum Tax* di cui al D. Lgs. n. 209 del 27 dicembre 2023 che ha introdotto il regime di tassazione minima globale. Alla data di chiusura dell'esercizio, sulla base del regime semplificato, Unipol ha contabilizzato un onere pari a 350 migliaia di euro derivante dalla differenza tra l'ETR della singola giurisdizione (Serbia e Irlanda) e l'aliquota fiscale minima del 15% che individua la percentuale di *Top-Up Tax* da applicare all'*excess profit*, cioè la parte di *GloBE Income* (reddito qualificato).

Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

Valori in migliaia di euro	IRES	IRAP	Imp. Sost	Totale
Imposte correnti e sostitutive	**83.200**	**35.148**	**29.821**	**148.170**
Imposte anticipate e differite:				
- utilizzo imposte anticipate	168.096	28.321		**196.417**
- utilizzo imposte differite	(5.375)	(162)		**(5.537)**
- rilevazione imposte anticipate	(91.540)	(22.241)		**(113.781)**
- rilevazione imposte differite	-	-		
Saldo Fiscalità anticipata/differita	**71.181**	**5.918**		**77.099**
TOTALE	**154.382**	**41.066**	**29.821**	**225.269**

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Risultato prima delle imposte	**1.001.260**	**365.441**	**635.819**
IRES teorica - (Oneri)/Proventi	**(240.302)**	**(87.706)**	
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:			
Variazioni in aumento:	**(55.920)**	**(1.185)**	**(54.735)**
-Avviamenti affrancati	(17.281)		(17.281)
-Immobili non strumentali	(1.065)		(1.065)
-Interessi passivi	(960)	(797)	(163)
-Imposte e altri costi indeducibili	(3.403)	(10)	(3.393)
-Partecipazioni pex - svalutazione	(14.665)		(14.665)
-Dividendi washing	(2.965)		(2.965)
-Sopravvenienze passive	(1.341)		(1.341)
-Prelievo fondi rischi	(9.386)		(9.386)
-Perdite su crediti	(829)		(829)
-Altre variazioni	(4.024)	(378)	(3.646)
Variazioni in diminuzione:	**141.841**	**101.270**	**40.571**
-Agevolazione ace	2.673		2.673
-Immobili non strumentali	937		937
-Prelievo fondo rischi	1.245	516	729
-Superammortamento	280		280
-Partecipazioni pex - plusvalenze	28		28
-Sopravvenienze attive	28.906		28.906
-Dividendi esclusi	90.587	97.925	(7.338)
-Imposte	1.226	2.819	(1.593)
-Altre variazioni	15.959	10	15.949
IRES di competenza - (Oneri)/Proventi	**(154.382)**	**12.379**	**(166.761)**
- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico	**(68.572)**		**(68.572)**
-Variazioni del personale	18.682		18.682
-Ammortamenti	1.663		1.663
-Dividendi e altre spese generali	9.434		9.434
-Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	(647)		(647)
-Altre variazioni	(1.626)		(1.626)
IRAP	**(41.066)**		**(41.066)**
Imposte sostitutive	**(29.821)**		**(29.821)**
Totale Imposte sul reddito	**(225.269)**	**12.379**	**(237.648)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si allega, da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno, secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n.25.

Valori in migliaia di euro	2024 Effetto fiscale (*)		2023 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
ANTICIPATE	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
IRES						
Valutazione Portafoglio Azionario	30.086	7.221	93	22	29.993	7.198
Valutazione titoli	5.512	1.323			5.512	1.323
Riserve tecniche ramo Vita	100.242	24.058			100.242	24.058
Riserva sinistri ramo Danni	394.773	94.745			394.773	94.745
Immobili	82.848	19.884			82.848	19.884
Ammortamenti beni immobili e altri	20.230	4.855	966	232	19.264	4.623
Avviamenti	1.300.655	312.157	911.865	218.848	388.790	93.310
Fondo oneri personale	567.445	136.187	25.141	6.034	542.304	130.153
Fondo oneri e rischi	423.262	101.583	2.297	551	420.965	101.032
Svalutazione crediti verso assicurati	102.572	24.617			102.572	24.617
Diverse	16.075	3.858			16.075	3.858
Imposte Sostitutive Riallineamento Avviamento		6.153				6.153
TOTALE IRES	**3.043.699**	**736.641**	**940.362**	**225.687**	**2.103.337**	**510.954**
IRAP						
Altri fondi costituiti con accantonamenti non deducibili nell'esercizio	569.536	38.842			569.536	38.842
Immobili	75.681	5.161			75.681	5.161
Ammortamenti beni immobili e altri	1.877	128			1.877	128
Avviamenti	1.300.655	88.705			1.300.655	88.705
Svalutazione crediti verso assicurati	31.786	2.168			31.786	2.168
Diverse	15.689	1.070			15.689	1.070
TOTALE IRAP	**1.995.223**	**136.074**			1.995.223	136.074
TOTALE ANTICIPATE	**5.038.923**	**872.716**	**940.362**	**225.687**	**4.098.561**	**647.029**

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

Valori in migliaia di euro	2024 Effetto fiscale (*)		2023 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
DIFFERITE	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
IRES						
Immobili	1.065	256			1.065	256
Plusvalenze rateizzate	906	217			906	217
TOTALE IRES	**1.971**	**473**			**1.971**	**473**
IRAP						
Immobili	840	57			840	57
TOTALE IRAP	**840**	**57**			**840**	**57**
TOTALE DIFFERITE	**2.811**	**530**			**2.811**	**530**

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Applicazione della Global Minimum Tax (GloBe)

Con riferimento agli impatti per la Società derivanti dall'applicazione della c.d. Global Minumum Tax, si precisa quanto segue.

Il **D.Lgs. n. 209 del 27 dicembre 2023**, recante l'attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale, ha previsto l'introduzione in Italia di un regime di tassazione minima globale (Global Minimum Tax) a decorrere dal 1° gennaio 2024.Il Titolo II del citato Decreto legislativo contiene disposizioni per l'attuazione della Legge 9 agosto 2023, n. 111 al fine di recepire la Direttiva UE n. 2022/2523 del Consiglio del 14 dicembre 2022, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i grandi gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione Europea.

La citata Direttiva recepisce nel mercato unico il nucleo principale dell'accordo globale sul c.d. Pillar Two (o Secondo Pilastro) raggiunto in sede OCSE/G20. A tal fine, è stato congegnato un sistema coordinato di regole in grado di assicurare che i grandi gruppi di imprese siano soggetti ad un livello impositivo minimo almeno pari al 15% in relazione a ciascuno dei Paesi in cui tali gruppi operano e producono reddito.

Sotto il profilo soggettivo il Gruppo Unipol, a norma dell'art. 10 del Decreto legislativo, è soggetto alle disposizioni relative alla Global Minimum poiché presenta ricavi consolidati superiori a 750 milioni di euro in almeno due dei quattro esercizi precedenti all'esercizio in esame.

Al di fuori dell'Italia nel 2024 il Gruppo Unipol, ha operato in Serbia, in Irlanda e in Lussemburgo.

L'esposizione del Gruppo Unipol alle imposte sul reddito del secondo pilastro alla data di chiusura dell'esercizio, anche sulla base del regime semplificato (c.d. *Transitional Safe Harbour* da rendicontazione paese per paese) non è significativa.

Il Gruppo Unipol, con il supporto di consulenti esterni, sta preparando gli adempimenti connessi alla legislazione del secondo pilastro, anche al fine di gestirne l'esposizione per i periodi successivi, tramite la predisposizione di adeguati sistemi e procedure volte a:

- identificare, localizzare e caratterizzare, anche nel continuo, ai fini della legislazione del secondo pilastro tutte le imprese del Gruppo;
- computare i test semplificati (c.d. *Transitional Safe Harbour* da rendicontazione paese per paese) per ogni giurisdizione rilevante, al fine di godere dei relativi benefici in termini di riduzione degli oneri di adempimento e di azzeramento delle imposte da secondo pilastro;
- effettuare i calcoli completi e di dettaglio delle grandezze rilevanti come richiesti dalla legislazione del secondo pilastro per le eventuali giurisdizioni che non dovessero superare nessuno dei suddetti test.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30.

Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, agli amministratori e ai sindaci sono dettagliati nell'allegato 32.
Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2024, ripartito per categoria, è il seguente:

	2024	2023
Dirigenti	166	177
Funzionari	1.547	1.459
Impiegati	5.016	4.943
Altri	1	1
Totale	**6.730**	**6.580**

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta pari a 6.546 unità.

Risultati su cessioni di titoli immobilizzati

Nella gestione Danni le dismissioni anticipate effettuate nel corso del 2024 hanno generato plusvalenze nette pari a 3.095 migliaia di euro, mentre nella gestione Vita le alienazioni effettuate hanno comportato l'iscrizione di minusvalenze nette pari a 10 migliaia di euro.

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

L'operatività in derivati ha determinato oneri netti complessivi per 81.122 migliaia di euro, di cui oneri netti per 27.860 migliaia di euro su operazioni chiuse nel periodo e oneri netti per 53.262 migliaia di euro su operazioni ancora in essere a fine esercizio. Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio degli oneri e dei proventi rilevati nel corso del 2024 per tipologia di derivato e di operatività.

Valori in migliaia di euro

	Operazioni chiuse nell'esercizio	Operazioni in essere a fine esercizio	Impatto a Conto Economico complessivo
Derivati di copertura:			
- opzioni su indici	(940)		(940)
- swaps su tassi	(11.848)	(7.057)	(18.905)
- swaps su valute		(2.504)	(2.504)
- altre operazioni	(15.227)	(35.677)	(50.904)
Totale derivati di copertura	**(28.015)**	**(45.238)**	**(73.253)**
Altre operazioni in derivati			
- opzioni su azioni	914		914
- opzioni su indici	382		382
- opzioni su titoli	(1.141)		(1.141)
- swaps su azioni		(8.024)	(8.024)
Totale altre operazioni in derivati	**155**	**(8.024)**	**(7.869)**
Totale complessivo	**(27.860)**	**(53.262)**	**(81.122)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Parte C: Altre informazioni

Bilancio consolidato

Unipol Assicurazioni S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046 redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002, e in vigore alla data di chiusura del bilancio. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 di Unipol Assicurazioni S.p.A. è disponibile presso la sede legale della società, oltre che sul sito della società (www.unipol.com).

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la società ha incassato in qualità di presentatore della relativa istanza, contributi dal Fondo Banche ed Assicurazioni, parzialmente devoluti a favore delle società controllate beneficiarie in relazione ad attività di formazione da queste svolta a favore dei propri dipendenti. L'informativa relativa a tali contributi è riportata, con riferimento alla società istante e a cura dell'organismo concedente, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è pubblicamente consultabile nella sezione trasparenza del relativo sito internet.

Informativa in materia di cripto-attività

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 2023/1114 (cd. MiCAr - Markets in Crypto-Assets Regulation), che ha introdotto un quadro normativo armonizzato in materia di cripto-attività nell'Unione Europea intrapreso nel 2020 con l'emanazione del Digital Finance Package da parte della Commissione UE, il 6 marzo 2025 la Consob e la Banca d'Italia hanno diffuso una Comunicazione rivolta alla società quotate avete ad oggetto l'informativa in bilancio sugli investimenti detenuti in cripto-attività nonchè le approfondite verifiche cui sono tenuti i revisori contabili in materia, motivate dalla particolare rischiosità insita in tale tipologia di strumenti. Nel dettaglio, pur senza introdurre obblighi informativi ad hoc, le suddette Autorità, al fine di perseguire una maggiore trasparenza contabile, hanno ribadito l'importanza di fornire in bilancio disclosure utili a comprendere gli effetti delle cripto-attività sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'investitore, alla luce dell'esposizione e del rischio legato alle posizioni detenute, partendo, in ogni caso, dai principi contabili IAS/IFRS applicabili.
Con riferimento all'informativa richiesta dalla citata Comunicazione Banca d'Italia/Consob, si precisa che Unipol non ha effettuato, direttamente o tramite società controllate, alcun tipo di investimento in cripto-attività.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, nel prospetto seguente vengono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati distintamente per categoria, forniti dalla società di revisione, oppure da entità appartenenti al medesimo *network* della stessa.
Si precisa che i compensi non includono l'IVA e le spese.

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	EY SpA	Unipol Assicurazioni SpA	1.578
Servizi di attestazione	EY SpA	Unipol Assicurazioni SpA	639
Altri servizi	EY SpA	Unipol Assicurazioni SpA	505
Totale			**2.721**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea ordinaria le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol" o la "Società"),

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, corredato dagli allegati e dalla documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 775.991.216,26, di cui Euro 568.157.189,91 afferenti alla gestione Danni ed Euro 207.834.026,35 afferenti alla gestione Vita;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2024;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A.,

delibera

di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol al 31 dicembre 2024, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile di esercizio pari a complessivi Euro 775.991.216,26, di cui Euro 568.157.189,91 afferenti alla gestione Danni ed Euro 207.834.026,35 afferenti alla gestione Vita."

Proposta di approvazione della destinazione dell'utile di esercizio

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol" o la "Società"),

- approvato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, che chiude con un utile di esercizio pari a complessivi Euro 775.991.216,26 (l'"Utile di Esercizio"), di cui Euro 568.157.189,91afferenti alla gestione Danni ed Euro 207.834.026,35 afferenti alla gestione Vita;
- preso atto che la riserva legale esistente in bilancio al 31 dicembre 2024 e invariata alla data attuale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale;
- preso, altresì, atto che alla data attuale Unipol detiene direttamente n. 1.236.998 azioni proprie,

delibera

- di approvare la proposta di destinazione dell'Utile di Esercizio, con le seguenti modalità, in conformità all'art. 19 dello Statuto sociale:
  - distribuzione a tutti gli Azionisti della Società di complessivi Euro 608.801.033,50, di cui Euro 456.337.913,05 afferenti alla gestione Danni ed Euro 152.463.120,45 afferenti alla gestione Vita, e dunque distribuzione di un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione di spettanza delle azioni proprie, pari ad Euro 0,85 per ogni azione ordinaria avente diritto, fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo accantonato a Riserva straordinaria;
  - accantonamento dell'Utile di Esercizio residuo – pari a complessivi Euro 167.190.182,76 – alla Riserva Straordinaria appostata nella voce delle Altre Riserve del patrimonio netto, di cui Euro 111.819.276,86 attribuita alla gestione Danni ed Euro 55.370.905,90 attribuita alla gestione Vita;
- di fissare nel giorno 21 maggio 2025 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 19 maggio 2025 e record date 20 maggio 2025)."

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Effetti sul patrimonio netto

Di seguito sono riportati, separatamente per i rami Danni e Vita, i prospetti relativi all'ammontare di ciascun elemento patrimoniale indicato nelle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile risultante dal bilancio.

Composizione del Patrimonio Netto Danni

Valori in migliaia di euro		Saldi al 31 dicembre 2024	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	2.523.969		2.523.969
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	364.472		364.472
III	Riserve di rivalutazione	96.559		96.559
IV	Riserva legale	504.794		504.794
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante			
VII	Altre riserve	626.493	111.819	738.313
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	568.157	(568.157)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(14.058)		(14.058)
	Distribuzione dividendi		456.338	
	Totale	**4.670.387**		**4.214.049**

Composizione del Patrimonio Netto Vita

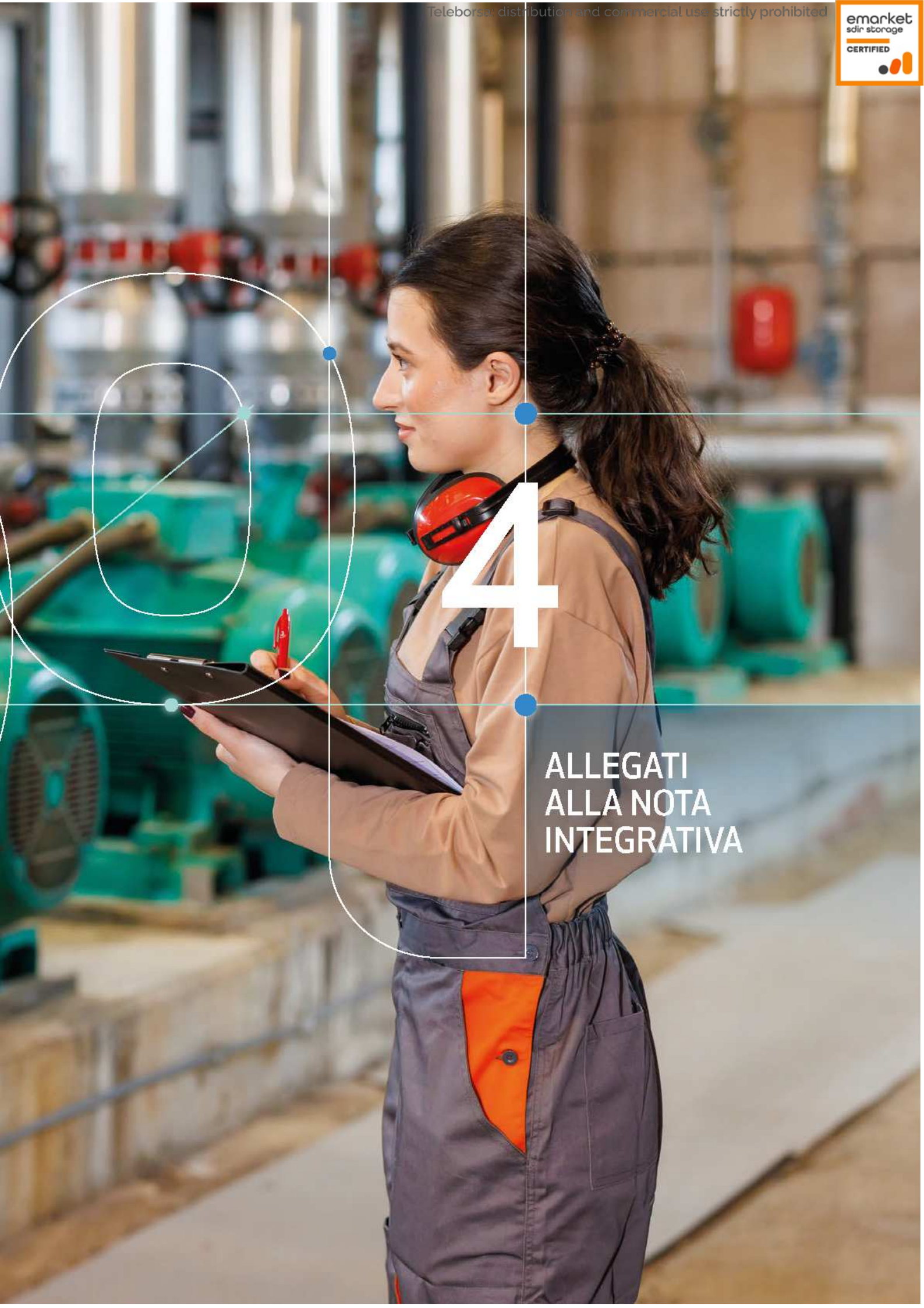
Valori in migliaia di euro		Saldi al 31 dicembre 2024	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	841.323		841.323
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	981.205		981.205
III	Riserve di rivalutazione			
IV	Riserva legale	168.265		168.265
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante			
VII	Altre riserve	208.234	55.371	263.605
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	207.834	(207.834)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
	Distribuzione dividendi		152.463	
	Totale	**2.406.861**		**2.254.398**

Milano, 27 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



4

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegati alla Nota Integrativa

Società
Unipol Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale
Sottoscritto euro 3.365.292.408
Versato euro 3.365.292.408

Sede in
BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegati alla Nota integrativa

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		24	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato		2		
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4 14.607		
	2. Altre spese di acquisizione		6		
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
	4. Avviamento		8 1.330.276		
	5. Altri costi pluriennali		9 448.043		10 1.792.925
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 489.598		
	2. Immobili ad uso di terzi		12 394.919		
	3. Altri immobili		13 8.759		
	4. Altri diritti reali		14 2.279		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 895.555	
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18 3.000.845			
	c) consociate	19			
	d) collegate	20 1.011.013			
	e) altre	21 21.365	22 4.033.223		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26 13.989			
	e) altre	27 1.500	28 15.489		
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30 695.000			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32 6.015			
	e) altre	33	34 701.015	35 4.749.727	
			da riportare		1.792.925

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 1

		Valori dell'esercizio precedente		
				181
		182		
		184		
		186		
		187		
		188		
		189 103		190 103
		191		
		192		
		193		
		194		
		195	196	
197				
198	4.586.654			
199				
200	556.970			
201		202 5.143.624		
203				
204				
205				
206	3.000			
207		208 3.000		
209				
210	450.000			
211				
212				
213		214 450.000	215 5.596.624	
		da riportare		103

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			1.792.925
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36 693.836			
b) Azioni non quotate	37 104.239			
c) Quote	38	39 798.074		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 2.578.822		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41 6.797.541			
b) non quotati	42 134.343			
c) obbligazioni convertibili	43	44 6.931.884		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47 11.332	48 11.332		
5. Quote di investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50 1.451		
7. Investimenti finanziari diversi		51 77.135	52 10.398.698	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 434.674	54 16.478.655
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58 97.081		
2. Riserva sinistri		59 520.738		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60 5		
4. Altre riserve tecniche		61		62 617.823
	da riportare			18.889.403

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 1

		Valori dell'esercizio precedente		
		riporto		103
216				
217				
218		219		
		220		
221	454.809			
222				
223		224	454.809	
225				
226				
227		228		
		229		
		230		
		231	232 454.809	
			233	234 6.051.433
		238		
		239		
		240		
		241		242
		da riportare		6.051.536

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			18.889.403
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71 533.199			
b) per premi degli es. precedenti	72 2.832	73 536.031		
2. Intermediari di assicurazione		74 805.789		
3. Compagnie conti correnti		75 13.098		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 180.662	77 1.535.579	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 332.053		
2. Intermediari di riassicurazione		79 465	80 332.519	
III - Altri crediti			81 2.035.185	82 3.903.283
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83 54.382		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3. Impianti e attrezzature		85 29.270		
4. Scorte e beni diversi		86 4.910	87 88.561	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88 976.515		
2. Assegni e consistenza di cassa		89 21	90 976.536	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2. Attività diverse		93 1.082.673	94 1.082.673	95 2.147.770
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901 25.582		
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96 115.393	
2. Per canoni di locazione			97 4.660	
3. Altri ratei e risconti			98 41.729	99 161.782
TOTALE ATTIVO				100 25.102.239

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 1

	Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		6.051.536
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261 300.120	262 300.120
	263		
	264		
	265		
	266 506	267 506	
	268 822.211		
	269 10	270 822.221	
	272		
	273 225.696	274 225.696	275 1.048.423
	903		
		276 18.983	
		277 2	
		278 10.681	279 29.665
			280 7.429.744

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio					
A.	PATRIMONIO NETTO						
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	2.523.969		
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	364.472		
	III - Riserve di rivalutazione			103	96.559		
	IV - Riserva legale			104	504.794		
	V - Riserve statutarie			105			
	VI - Riserva per azioni della controllante			400			
	VII - Altre riserve			107	626.493		
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108			
	IX - Utili (perdite) dell'esercizio			109	568.157		
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401	(14.058)	110	4.670.387
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111	1.012.500
C.	RISERVE TECNICHE						
	I - RAMI DANNI						
	1. Riserva premi	112	3.291.624				
	2. Riserva sinistri	113	10.908.911				
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	9.375				
	4. Altre riserve tecniche	115	968				
	5. Riserve di perequazione	116	59.547			117	14.270.425
		da riportare					19.953.312

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 1

	Valori dell'esercizio precedente			
	281	2.523.969		
	282	364.472		
	283			
	284	504.794		
	285			
	500			
	287	208.234		
	288			
	289	377.820		
	501	(1.438)	290	3.977.851
			291	
292				
293				
294				
295				
296			297	
da riportare				3.977.851

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio					
	riporto					19.953.312
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI						
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	1.455		
	2. Fondi per imposte			129	35.047		
	3. Altri accantonamenti			130	557.516	131	594.018
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	114.761
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
	I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Intermediari di assicurazione	133	37.405				
	2. Compagnie conti correnti	134	12.817				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	43.218				
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	4.212	137	97.652		
	II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	70.967				
	2. Intermediari di riassicurazione	139	3.551	140	74.518		
	III - Prestiti obbligazionari			141	2.202.000		
	IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142			
	V - Debiti con garanzia reale			143			
	VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	29.046		
	VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	24.054		
	VIII - Altri debiti						
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	155.986				
	2. Per oneri tributari diversi	147	76.092				
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	39.711				
	4. Debiti diversi	149	842.802	150	1.114.590		
	IX - Altre passività						
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151					
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	98.962				
	3. Passività diverse	153	742.264	154	841.226	155	4.383.086
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902					
H.	RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi			156	56.912		
	2. Per canoni di locazione			157	15		
	3. Altri ratei e risconti			158	136	159	57.063
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						160	25.102.239

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 1

		Valori dell'esercizio precedente			
riporto					3.977.851
			308		
			309	42	
			310	6.573	311 6.615
					312
	313				
	314				
	315				
	316		317		
	318				
	319		320		
			321	2.202.000	
			322		
			323		
			324		
			325	44	
	326				
	327	663			
	328	416			
	329	1.185.986	330	1.187.064	
	331				
	332				
	333	22.010	334	22.010	335 3.411.118
	904				
			336	34.161	
			337		
			338		339 34.161
					340 7.429.744

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato		2		
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 69.942		
	2. Altre spese di acquisizione		6		
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
	4. Avviamento		8 262.592		
	5. Altri costi pluriennali		9 13.507		10 346.041
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 1.735		
	2. Immobili ad uso di terzi		12 151		
	3. Altri immobili		13		
	4. Altri diritti reali su immobili		14		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 1.886	
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18 742.180			
	c) consociate	19			
	d) collegate	20 104.905			
	e) altre	21 242	22 847.327		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26 59.907			
	e) altre	27	28 59.907		
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33	34	35 907.234	
			da riportare		346.041

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 2

		Valori dell'esercizio precedente		
				181
		182		
		183		
		186		
		187		
		188		
		189		190
		191		
		192		
		193		
		194		
		195	196	
197				
198	2.400.633			
199				
200				
201		202	2.400.633	
203				
204				
205				
206				
207		208		
209				
210				
211				
212				
213		214	215 2.400.633	
		da riportare		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
			riporto		346.041
C.	INVESTIMENTI (segue)				
	III - Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36 639.562			
	b) Azioni non quotate	37 150.001			
	c) Quote	38	39 789.563		
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40 3.071.577		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
	a) quotati	41 22.285.004			
	b) non quotati	42 282.177			
	c) obbligazioni convertibili	43	44 22.567.181		
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46 9.850			
	c) altri prestiti	47 242	48 10.092		
	5. Quote di investimenti comuni		49		
	6. Depositi presso enti creditizi		50 100.000		
	7. Investimenti finanziari diversi		51 972	52 26.539.385	
	IV - Depositi presso imprese cedenti			53 494	54 27.448.998
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
	I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 1.403.522	
	II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 6.819.748	57 8.223.270
D.	bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche		63 11.710		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
	3. Riserva per somme da pagare		65 2.203		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
	5. Altre riserve tecniche		67		
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69 13.913
			da riportare		36.032.222

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 2

	Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		
216			
217			
218	219		
	220		
221			
222			
223	224		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	
		233	234 2.400.633
		235	
		236	237
	243		
	244		
	245		
	246		
	247		
	248		249
	da riportare		2.400.633

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
	riporto				36.032.222
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Assicurati				
a)	per premi dell'esercizio	71 66.429			
b)	per premi degli es. precedenti	72	73 66.429		
2.	Intermediari di assicurazione		74 123.392		
3.	Compagnie conti correnti		75 9.982		
4.	Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77 199.803	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 852		
2.	Intermediari di riassicurazione		79	80 852	
III	- Altri crediti			81 1.084.349	82 1.285.004
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
1.	Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83		
2.	Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3.	Impianti e attrezzature		85		
4.	Scorte e beni diversi		86	87	
II	- Disponibilità liquide				
1.	Depositi bancari e c/c postali		88 296.754		
2.	Assegni e consistenza di cassa		89	90 296.754	
IV	- Altre attività				
1.	Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2.	Attività diverse		93 129.440	94 129.440	95 426.194
di cui	Conto di collegamento con la gestione danni		901		
G.	RATEI E RISCONTI				
1.	Per interessi			96 227.873	
2.	Per canoni di locazione			97	
3.	Altri ratei e risconti			98 4.602	99 232.476
TOTALE ATTIVO					100 37.975.895

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 2

	Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		2.400.633
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268		
	269	270	
	272		
	273	274	275
	903		
		276	
		277	
		278 618	279 618
			280 2.401.251

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio					
A.	PATRIMONIO NETTO						
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	841.323		
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	981.205		
	III - Riserve di rivalutazione			103			
	IV - Riserva legale			104	168.265		
	V - Riserve statutarie			105			
	VI - Riserva per azioni della controllante			400			
	VII - Altre riserve			107	208.234		
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108			
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	207.834		
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110	2.406.861
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111	737.500
C.	RISERVE TECNICHE						
	II - RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche	118	25.711.589				
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	618				
	3. Riserva per somme da pagare	120	242.017				
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	4.416				
	5. Altre riserve tecniche	122	98.038			123	26.056.679
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
	I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	1.403.522		
	II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	6.819.748	127	8.223.270
		da riportare					37.424.310

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 2

	Valori dell'esercizio precedente	
281	841.323	
282	981.205	
283		
284	168.265	
285		
500		
287	208.234	
288		
289		
501		290 2.199.027
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		2.199.027

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio					
	riporto					37.424.310
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI						
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128			
2.	Fondi per imposte			129	207		
3.	Altri accantonamenti			130	37.594	131	37.802
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	4.855
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1.	Intermediari di assicurazione	133	1.344				
2.	Compagnie conti correnti	134					
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	152				
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	12.707	137	14.203		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	8.087				
2.	Intermediari di riassicurazione	139		140	8.087		
III	- Prestiti obbligazionari			141	200.000		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142			
V	- Debiti con garanzia reale			143			
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	4.394		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	2.146		
VIII	- Altri debiti						
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	174				
2.	Per oneri tributari diversi	147	40.253				
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148					
4.	Debiti diversi	149	23.090	150	63.517		
IX	- Altre passività						
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151					
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.057				
3.	Passività diverse	153	188.844	154	189.901	155	482.248
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	25.582				
H.	RATEI E RISCONTI						
1.	Per interessi			156	26.681		
2.	Per canoni di locazione			157			
3.	Altri ratei e risconti			158		159	26.681
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						160	37.975.895

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 2

		Valori dell'esercizio precedente	
riporto			2.199.027
	308		
	309		
	310		311
			312
313			
314			
315			
316	317		
318			
319	320		
	321	200.000	
	322		
	323		
	324		
	325		
326			
327			
328			
329	330		
331			
332			
333	334		335 200.000
904			
	336	2.224	
	337		
	338		339 2.224
			340 2.401.251

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 3

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	800.704	21	204.757	41	1.005.461
Proventi da investimenti	+	2	984.181			42	984.181
Oneri patrimoniali e finanziari	−	3	367.399			43	367.399
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	98.917	44	98.917
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	−	5	387.806			45	387.806
Risultato intermedio di gestione		6	**1.029.679**	26	**303.674**	46	**1.333.353**
Altri proventi	+	7	253.535	27	69.552	47	323.087
Altri oneri	−	8	553.796	28	93.869	48	647.665
Proventi straordinari	+	9	208.327	29	2.192	49	210.519
Oneri straordinari	−	10	192.132	30	25.902	50	218.034
Risultato prima delle imposte		11	**745.613**	31	**255.647**	51	**1.001.260**
Imposte sul reddito dell'esercizio	−	12	177.456	32	47.813	52	225.269
Risultato di esercizio		13	**568.157**	33	**207.834**	53	**775.991**

Allegato 4

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	103	31	
Incrementi nell'esercizio	+	2	4.536.137	32	1.613.194
per: acquisti o aumenti		3	131.904	33	18
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	4.404.232	36	1.613.177
Decrementi nell'esercizio	−	7	2.635	37	332.733
per: vendite o diminuzioni		8	2.635	38	332.283
svalutazioni durature		9		39	450
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	**4.533.605**	41	**1.280.461**
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12		42	
Incrementi nell'esercizio	+	13	2.395.018	43	465.220
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	183.384	44	36.616
altre variazioni		15	2.211.634	45	428.604
Decrementi nell'esercizio	−	16	379	46	82.201
per: riduzioni per alienazioni		17	379	47	82.201
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	**2.394.639**	49	**383.019**
Valore di bilancio (a - b)		20	**2.138.966**	50	**897.441**
Valore corrente				51	1.052.692
Rivalutazioni totali		22		52	63.210
Svalutazioni totali		23		53	78.568

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 5

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	7.544.256	21	3.000	41	450.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2	6.650.561	22	75.396	42	987.828
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	1.377.770	23	4.988	43	145.000
riprese di valore		4		24		44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6	5.272.791	26	70.409	46	842.828
Decrementi nell'esercizio:	–	7	9.314.268	27	3.000	47	736.813
per: vendite o rimborsi		8	200	28	3.000	48	486.813
svalutazioni		9	61.838	29		49	
altre variazioni		10	9.252.229	30		50	250.000
Valore di bilancio		11	**4.880.549**	31	**75.396**	51	**701.015**
Valore corrente		12	6.251.024	32	80.845	52	701.015
Rivalutazioni totali		13	40.763				
Svalutazioni totali		14	1.398.310	34		54	

La voce C.II.2 comprende:		
Obbligazioni quotate	61	73.896
Obbligazioni non quotate	62	1.500
Valore di bilancio	63	**75.396**
di cui obbligazioni convertibili	64	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
3	b	NQ	9	Gruppo Una Spa-Milano-IT	242
4	b	NQ	9	Unipolservice S.P.A.-Torino-IT	242
6	b	NQ	1	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)-Torino-IT	242
7	b	NQ	9	Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze-IT	242
8	b	NQ	9	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura In Liquidazione-Sesto Fiorentino-IT	242
9	b	NQ	1	Ddor Novi Sad Ord Eur-Novi Sad-RS	242
12	b	NQ	2	Finsai International Sa-Luxembourg-LU	242
21	b	NQ	4	Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	242
26	b	NQ	6	Unipol Investimenti Sgr S.P.A.-Torino-IT	242
28	b	NQ	8	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)-Montepulciano-IT	242
31	b	NQ	9	Unipol Welfare Solutions S.R.L.-Firenze-IT	242
35	d	NQ	2	Fin. Priv.-Milano-IT	242
39	e	NQ	6	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)-Milano-IT	242
40	e	NQ	9	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia-Fiumicino-IT	242
41	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl-Padova-IT	242
42	e	NQ	9	Città Studi Spa-Biella-IT	242
46	e	NQ	4	Ex Var Scs-Luxembourg-LU	242
48	e	NQ	3	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo-Portoferraio-IT	242
49	e	NQ	9	Istituto Europeo Di Oncologia-Milano-IT	242
52	d	NQ	7	Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano-IT	242
55	b	NQ	4	Midi Srl-Bologna-IT	242
60	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa-Atene-GR	242
61	e	NQ	1	The Co-Operators Group Sa-Guelph-CA	242
62	e	NQ	3	Banca Di Bologna Spa-Bologna-IT	242
64	e	NQ	9	Cooptech Scarl-Roma-IT	242
65	e	NQ	9	Fondazione Unipolis-Bologna-IT	242
66	e	NQ	9	Inforcoop Scarl-Roma-IT	242
68	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District In Liquidazione-Bologna-IT	242
69	b	NQ	2	Unipol Finance S.P.A.-Bologna-IT	242
70	e	NQ	4	Euromilano Spa-Milano-IT	242
81	b	NQ	9	Irma S.R.L.-Bologna-IT	242
82	e	NQ	1	Tirrena Assicurazioni Spa-Roma-IT	242
83	d	NQ	4	Garibaldi Sca-Luxembourg-LU	242
87	d	NQ	4	Isola (Ex Hedf Isola)-Luxembourg-LU	242
94	b	NQ	9	Unipoltech S.P.A.-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 6

Capitale sociale				Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
37.817.599	37.817.599	67.011.534	22.526.345	100,00		100,00
2.619.061	2.619.061	9.348.974	1.846.118	100,00		100,00
11.500.000	11.500.000	26.959.096	2.351.265	50,00		50,00
361.200	70.000	68.223.807	2.584.867	100,00		100,00
182.000	350.000	9.659.891	161.649	100,00		100,00
3.379.089.440	2.246.735	87.969.980	10.230.829	100,00		100,00
100.000	401.566	107.460	(17.766)	63,85		63,85
26.000.000	50.000.000	74.220.327	(2.584.222)	100,00		100,00
3.913.588	3.913.588	25.423.065	7.851.786	100,00		100,00
66.000.000	66.000.000	79.417.672	462.585	100,00		100,00
104.000	200.000	2.628.438	404.082	100,00		100,00
20.000	20.000	109.040.164	14.767.778	28,57		28,57
4.600.000	577.500			8,66		8,66
3.526.838	82.769.806.291			0,04		0,04
95.444.738	1.817.995			0,14		0,14
18.235.000	18.235.000			0,02		0,02
2.824.495	45.815			1,75		1,75
80.579.007	80.579.007			14,37		14,37
523.598	1.026.663	3.875.267	2.085.830	38,22	0,10	38,32
112.000.000	112.000.000	146.480.521	1.025.070	100,00		100,00
7.907.924	26.359.747			18,73		18,73
9.158.000	168.625			11,86		11,86
44.264.672	857.178			0,09		0,09
43.344	84			5,95		5,95
258.230	1			100,00		100,00
889.550	889.550			2,44		2,44
33.000	14			6,67		6,67
32.000.000	32.000.000	243.805.199	6.918.726	100,00		100,00
100.000	100.000	5.221.136	1.484.531	100,00		100,00
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
5.000.000	5.000.000	84.008.010	(9.204.232)	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
95	d	NQ	4	Borsetto Srl-Torino-IT	242
97	d	NQ	9	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile-IT	242
98	b	NQ	9	Ital H&R Srl-Bologna-IT	242
99	b	NQ	4	Marina Di Loano Spa-Loano (SV)-IT	242
100	b	NQ	4	Meridiano Secondo Srl-Milano-IT	242
105	b	NQ	1	Siat-Genova-IT	242
108	b	NQ	9	Leithà Srl-Bologna-IT	242
110	b	NQ	1	Linear Assicurazioni Spa-Bologna-IT	242
111	b	NQ	1	Unisalute Spa-Bologna-IT	242
112	b	NQ	1	Arca Vita Spa-Verona-IT	242
113	d	Q	3	Bper Banca Spa-Modena-IT	242
114	b	NQ	2	Unipolrec Spa-Bologna-IT	242
118	b	NQ	9	Centri Medici Dyadea Srl-Bologna-IT	242
119	e	NQ	4	Visconti Srl-Milano-IT	242
120	b	NQ	9	Cambiomarcia Srl-Bologna-IT	242
122	b	NQ	9	Unipolrental Spa-Reggio Emilia-IT	242
123	b	NQ	9	Berebel S.P.A.-Bologna-IT	242
124	e	NQ	6	Nextalia Sgr Spa Cat. B-Milano-IT	242
125	b	NQ	2	Unipolpay Spa-Bologna-IT	242
126	b	NQ	9	Davinci Healthcare S.R.L.-Milano-IT	242
127	b	NQ	9	I.Car Srl-Zola Predosa (BO)-IT	242
128	b	NQ	4	Immobiliare C.S. Srl-Reggio Emilia-IT	242
129	b	NQ	9	Unipol Motor Partner S.R.L.-Zola Predosa (BO)-IT	242
130	b	NQ	9	Tantosvago S.R.L. Società Benefit-Milano-IT	242
131	b	NQ	7	Unipolassistance S.C.R.L.-Torino-IT	242
132	b	NQ	9	Unipolhome Spa-Bologna-IT	242
133	b	NQ	9	Welbee Spa-Bologna-IT	242
134	d	Q	3	Banca Popolare Di Sondrio Spa-Sondrio-IT	242
135	d	NQ	1	Cronos Vita Assicurazioni Spa-Milano-IT	242
136	b	NQ	1	Ddor Re Ado-Novi Sad-RS	242
138	b	NQ	9	Società E Salute Spa-Milano-IT	242
139	b	NQ	9	Tenute Del Cerro Wines Srl-Montepulciano-IT	242
140	b	NQ	1	Unipolre Designated Activity Company-Dublino-IE	242
141	b	NQ	2	Unipol Finance Srl-Bologna-IT	242
142	b	NQ	1	Unipol Investment S.P.A. (Ex Linear Life)-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 6

Capitale sociale				Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
1.769.660	1.769.660	1.696.887	(24.122)	44,93		44,93
10.713.416	6.121.952	17.116.461	2.371.184	23,55		23,55
13.312	13.312	317.663	66.300	100,00		100,00
5.536.000	5.536	80.057.580	1.128.903	100,00		100,00
2.000.000	2.000.000	321.536.093	1.821.755	100,00		100,00
38.000.000	38.000.000	70.207.203	5.888.621	94,69		94,69
100.000	100.000	3.274.450	757.862	100,00		100,00
19.300.000	19.300.000	137.982.326	12.103.568	100,00		100,00
78.028.566	78.028.566	307.444.931	98.820.741	98,99		98,99
208.279.080	34.713.180	454.317.648	138.963.598	63,39		63,39
2.121.637.109	1.421.624.324	11.564.280.000	1.402.649.000	19,77		19,77
290.122.715	290.122.715	402.963.168	9.350.000	100,00		100,00
11.000.000	11.000.000			7,60		7,60
250.000	250.000	796.228	(249.728)	100,00		100,00
281.244.899	281.244.899	267.317.234	(124.763.912)	97,78		97,78
120.000	120.000	1.739.420	(5.104.712)	100,00		100,00
1.025.000	1.025.000			4,88		4,88
27.350.000	27.350.000	29.887.035	(6.064.648)	100,00		100,00
332.723	332.723	6.085.461	(4.191.373)	80,26		80,26
300.000	300.000	24.887.074	3.078.953	100,00		100,00
100.000	100.000	13.284.277	605.433	100,00		100,00
10.000	10.000	2.156.477	1.229.183	100,00		100,00
163.546	163.546	7.431.587	1.093.485	75,00		75,00
516.000	516.000	3.875.958	792.319	96,05	3,95	100,00
200.000	200.000	5.207.267	(2.141.755)	100,00		100,00
200.000	200.000	453.829	(266.819)	100,00		100,00
1.360.157.331	453.385.777	4.156.325.000	574.942.000	19,72		19,72
60.000.000	60.000.000	313.946.006	75.037.990	22,50		22,50
575.550.000	50.000	5.867.157	359.830	100,00		100,00
2.423.893	1.509.247	9.339.058	(4.068.931)	100,00		100,00
200.000	200.000	279.437	40.071	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
143	b	NQ	2	Unipolpart I Spa-Bologna-IT	242
144	b	Q	1	Unipolsai Ord.-Bologna-IT	242
145	b	NQ	1	Unipolsai Ord. Voto Maggiorato-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 6

Capitale sociale				Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		
				Quantità	Valore	Altri incrementi
3	b	D	Gruppo Una Spa			37.560
3	b	V	Gruppo Una Spa			34.673
4	b	D	Unipolservice S.P.A.			5.754
6	b	V	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)			9.923
7	b	D	Casa Di Cura Villa Donatello			66.346
8	b	D	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura In Liquidazione			8.900
9	b	D	Ddor Novi Sad Ord Eur			18.199
9	b	V	Ddor Novi Sad Ord Eur			72.790
12	b	D	Finsai International Sa			
12	b	V	Finsai International Sa			
21	b	D	Nuove Iniziative Toscane Srl			76.903
26	b	D	Unipol Investimenti Sgr S.P.A.			
26	b	V	Unipol Investimenti Sgr S.P.A.			5.940
28	b	D	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			66.569
28	b	V	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			4.900
31	b	D	Unipol Welfare Solutions S.R.L.			762
35	d	D	Fin. Priv.			27.446
39	e	D	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			175
39	e	V	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			242
40	e	D	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia			
41	e	D	Banca Popolare Etica Scarl			138
42	e	D	Città Studi Spa			4
46	e	D	Ex Var Scs			
48	e	D	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo			41
49	e	D	Istituto Europeo Di Oncologia			11.881
52	d	D	Uci - Ufficio Centrale Italiano			218
			Totali C.II.1		1.107.270	5.543.291
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate		1.107.270	4.962.525
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			558.959
	e		Altre società			21.807
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 7

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			
Per vendite						
Quantità	Valore	Altri decrementi	Quantità	Valore	Costo d'acquisto	Valore corrente
			18.530.624	37.560	121.169	37.560
			19.286.975	34.673	121.785	34.673
			2.619.061	5.754	22.990	5.754
			5.750.000	9.923	9.923	9.923
			70.000	66.346	73.325	66.346
			350.000	8.900	84.365	8.900
			449.376	18.199	54.477	18.199
			1.797.359	72.790	217.891	72.790
			181.679			
			74.704			
		1.518	50.000.000	75.385	243.813	75.385
			1.995.930	10.710	10.710	10.710
			1.917.658	5.940	5.947	5.940
			61.509.359	66.569	76.606	66.569
			4.490.641	4.900	6.126	4.900
			200.000	762	2.046	762
			5.714	27.446	29.552	27.446
			21.007	175	265	175
			28.993	242	436	242
			29.589.882		50.000	
			2.600	138	138	138
			3.950	4	18	4
			800	41	41	41
			11.581.062	11.881	19.170	11.881
			392.351	218	301	218
	200	9.314.068		4.880.549	6.278.859	6.251.024
		9.314.057		3.743.024	5.046.298	3.743.024
		11		1.115.918	1.131.748	2.486.393
	200			21.607	100.814	21.607

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		
				Quantità	Valore	Altri incrementi
55	b	D	Midi Srl	0	0	141.527
60	e	D	Syneteristiki Insurance Sa	0	0	2.124
61	e	D	The Co-Operators Group Sa	0	0	1.232
62	e	D	Banca Di Bologna Spa	0	0	43
64	e	D	Cooptech Scarl	0	0	4
65	e	D	Fondazione Unipolis	0	0	258
66	e	D	Inforcoop Scarl	0	0	
68	e	D	Consorzio Energia Fiera District In Liquidazione	0	0	2
69	b	D	Unipol Finance S.P.A.	0	0	117.362
69	b	V	Unipol Finance S.P.A.	0	0	117.362
70	e	D	Euromilano Spa	0	0	200
81	b	D	Irma S.R.L.	0	0	100
82	e	D	Tirrena Assicurazioni Spa	0	0	
83	d	V	Garibaldi Sca	0	0	
87	d	V	Isola (Ex Hedf Isola)	0	0	
94	b	D	Unipoltech S.P.A.	0	0	90.000
95	d	D	Borsetto Srl	0	0	773
97	d	D	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa	0	0	2.695
98	b	D	Ital H&R Srl	0	0	172
99	b	D	Marina Di Loano Spa	0	0	81.709
100	b	D	Meridiano Secondo Srl	0	0	322.160
105	b	D	Siat	0	0	39.809
108	b	D	Leithà Srl	0	0	100
110	b	D	Linear Assicurazioni Spa	0	0	180.000
111	b	D	Unisalute Spa	0	0	745.000
112	b	V	Arca Vita Spa	0	0	475.000
113	d	D	Bper Banca Spa	0	0	311.445
114	b	D	Unipolrec Spa	0	0	46.635
114	b	V	Unipolrec Spa	0	0	10.766
118	b	D	Centri Medici Dyadea Srl	0	0	19.142
119	e	D	Visconti Srl	0	0	413
120	b	D	Cambiomarcia Srl	0	0	1.046
122	b	D	Unipolrental Spa	0	0	341.194
123	b	D	Berebel S.P.A.	0	0	20.620
124	e	D	Nextalia Sgr Spa Cat. B	0	0	5.050

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 7

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			
Per vendite						
Quantità	Valore	Altri decrementi	Quantità	Valore	Costo d'acquisto	Valore corrente
			112.000.000	141.527	141.527	141.527
			4.935.943	2.124	2.124	2.124
			20.000	1.232	1.232	1.232
			800	43	43	43
			5	4	4	4
			1	258	258	258
			21.730		22	
			1	2	2	2
			16.000.000	117.362	141.864	117.362
			16.000.000	117.362	135.822	117.362
13.000	200					
			100.000	100	980	100
			3.900.000		21.175	
			5.000.000	90.000	90.000	90.000
		11	795.065	762	3.868	762
			1.441.691	2.695	4.225	2.695
			13.312	172	418	172
			5.536	81.709	207.139	81.709
			2.000.000	322.160	343.519	322.160
			35.983.610	39.809	39.809	39.809
			100.000	100	100	100
			19.300.000	180.000	180.000	180.000
			77.242.993	745.000	745.000	745.000
			22.005.690	475.000	475.000	475.000
			281.107.395	629.935	638.940	1.686.488
			282.093.108	378.240	816.041	378.240
			8.029.607	10.766	21.345	10.766
		19.142				
			836.310	413	836	413
		310	250.000	736	31.994	736
		60.000	275.000.000	281.194	281.194	281.194
			120.000	20.620	20.620	20.620
			50.000	5.050	5.050	5.050

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		
				Quantità	Valore	Altri incrementi
125	b	D	Unipolpay Spa			32.438
125	b	V	Unipolpay Spa			10.813
126	b	D	Davinci Healthcare S.R.L.			17.236
127	b	D	I.Car Srl			76.876
128	b	D	Immobiliare C.S. Srl			12.620
129	b	D	Unipol Motor Partner S.R.L.			3.285
130	b	D	Tantosvago S.R.L. Società Benefit			21.228
131	b	D	Unipolassistance S.C.R.L.			2.494
132	b	D	Unipolhome Spa			9.520
133	b	D	Welbee Spa			1.350
134	d	D	Banca Popolare Di Sondrio Spa			111.477
134	d	V	Banca Popolare Di Sondrio Spa			55.405
135	d	V	Cronos Vita Assicurazioni Spa			49.500
136	b	D	Ddor Re Ado			5.131
138	b	D	Società E Salute Spa			129.564
139	b	D	Tenute Del Cerro Wines Srl			186
139	b	V	Tenute Del Cerro Wines Srl			14
140	b	D	Unipolre Designated Activity Company			
140	b	V	Unipolre Designated Activity Company			
141	b	D	Unipol Finance Srl			
142	b	D	Unipol Investment S.P.A. (Ex Linear Life)			
143	b	D	Unipolpart I Spa			
144	b	D	Unipolsai Ord.	418.897.425	1.107.270	223.506
144	b	V	Unipolsai Ord.			
145	b	D	Unipolsai Ord. Voto Maggiorato			1.257.341

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 7

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			
Per vendite						
Quantità	Valore	Altri decrementi	Quantità	Valore	Costo d'acquisto	Valore corrente
			20.512.500	32.438	32.438	32.438
			6.837.500	10.813	10.813	10.813
			267.057	17.236	17.236	17.236
			300.000	76.876	76.876	76.876
			100.000	12.620	12.620	12.620
			10.000	3.285	3.285	3.285
			122.659	21.228	21.228	21.228
			495.633	2.494	2.494	2.494
			200.000	9.520	9.520	9.520
			200.000	1.350	1.350	1.350
			75.116.000	349.957	349.957	604.183
			14.310.000	55.405	55.405	115.100
			13.500.000	49.500	49.500	49.500
			49.999	5.131	5.131	5.131
			1.509.247	129.564	129.564	129.564
			186.392	186	186	186
			13.608	14	14	14
		482.800				
		528.577				
		463.198				
		1.331.911				
		6.426.603				

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 8

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
I - Gestione danni	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 104.088	21 104.088	41 693.987	61 825.730	81 798.074	101 929.818
a) azioni quotate	2	22	42 693.836	62 825.579	82 693.836	102 825.579
b) azioni non quotate	3 104.088	23 104.088	43 151	63 151	83 104.239	103 104.239
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5 479.719	25 576.122	45 2.099.103	65 2.415.753	85 2.578.822	105 2.991.875
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 4.485.202	26 4.333.539	46 2.446.682	66 2.542.629	86 6.931.884	106 6.876.168
a1) titoli di Stato quotati	7 2.708.491	27 2.571.013	47 658.540	67 685.803	87 3.367.032	107 3.256.816
a2) altri titoli quotati	8 1.657.420	28 1.653.219	48 1.773.089	68 1.841.474	88 3.430.509	108 3.494.693
b1) titoli di Stato non quotati	9 67.608	29 67.906	49	69	89 67.608	109 67.906
b2) altri titoli non quotati	10 51.683	30 41.400	50 15.052	70 15.353	90 66.736	110 56.753
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53 77.135	73 101.164	93 77.135	113 101.164

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
II - Gestione vita	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161 789.563	181 910.613	201 789.563	221 910.613
a) azioni quotate	122	142	162 639.562	182 760.612	202 639.562	222 760.612
b) azioni non quotate	123	143	163 150.001	183 150.001	203 150.001	223 150.001
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125 22.241	145 22.804	165 3.049.335	185 3.341.164	205 3.071.577	225 3.363.968
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 18.395.501	146 17.623.446	166 4.171.680	186 4.320.641	206 22.567.181	226 21.944.087
a1) titoli di Stato quotati	127 13.334.520	147 12.782.238	167 1.644.763	187 1.720.803	207 14.979.284	227 14.503.041
a2) altri titoli quotati	128 4.795.837	148 4.577.529	168 2.509.884	188 2.582.805	208 7.305.721	228 7.160.335
b1) titoli di Stato non quotati	129 164.173	149 175.877	169	189	209 164.173	229 175.877
b2) altri titoli non quotati	130 100.971	150 87.802	170 17.033	190 17.033	210 118.003	230 104.834
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173 972	193 466	213 972	233 466

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 9

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

			Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote di investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1		21		41	377.566	81		101	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	133.977	22	547.708	42	23.964.755	82		102	
per: acquisti		3	2.550	23	171.657	43	710.029	83		103	
riprese di valore		4		24		44		84		104	
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5		25		45		85		105	
altre variazioni		6	131.426	26	376.051	46	23.254.726	86		106	
Decrementi nell'esercizio:	–	7	29.889	27	45.748	47	1.461.619	87		107	
per: vendite		8	1.215	28		48	1.380.549	88		108	
svalutazioni		9		29		49		89		109	
trasferimenti al portafoglio non durevole		10		30		50		90		110	
altre variazioni		11	28.674	31	45.748	51	81.070	91		111	
Valore di bilancio		12	**104.088**	32	**501.960**	52	**22.880.703**	92		112	
Valore corrente		13	104.088	33	598.926	53	21.956.985	93		113	

Allegato 10

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1		21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	42.347	22	649.733
per: erogazioni		3	20.818		
riprese di valore		4			
altre variazioni		5	21.529		
Decrementi nell'esercizio:	–	6	20.923	26	548.283
per: rimborsi		7	20.923		
svalutazioni		8			
altre variazioni		9			
Valore di bilancio		10	**21.424**	30	**101.451**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41		61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	2		22	42		62
2. Obbligazioni	3		23	43		63
3. Finanziamenti	4		24	44		64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.161.320	25	45	929.767	65
IV. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	6	5.487	26	46	6.925	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	150.130	27	47	158.665	67
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48		68
4. Investimenti finanziari diversi	9	247	29	49	247	69
V. Altre attività	10	2.538	30	50	2.538	70
VI. Disponibilità liquide	11	87.269	31	51	87.269	71
Debiti e spese	12	(3.469)	32	52	(3.469)	72
	13		33	53		73
Totale	14	**1.403.522**	34	54	**1.181.942**	74

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 11/1

INDEX LINKED

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41		61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	2		22	42		62
2. Obbligazioni	3		23	43		63
3. Finanziamenti	4		24	44		64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45		65
IV. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	6	281	26	46	380	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7		27	47	1.004	67
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48		68
4. Investimenti finanziari diversi	9	247	29	49	247	69
V. Altre attività	10		30	50		70
VI. Disponibilità liquide	11		31	51		71
	12		32	52		72
	13		33	53		73
Totale	14	**528**	34	54	**1.631**	74

Allegato11/2

UNIT LINKED

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41		61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	2		22	42		62
2. Obbligazioni	3		23	43		63
3. Finanziamenti	4		24	44		64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.161.320	25	45	929.767	65
IV. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	6	5.206	26	46	6.545	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	150.130	27	47	157.662	67
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48		68
4. Investimenti finanziari diversi	9		29	49		69
V. Altre attività	10	2.538	30	50	2.538	70
VI. Disponibilità liquide	11	87.269	31	51	87.269	71
Debiti e spese	12	(3.469)	32	52	(3.469)	72
	13		33	53		73
Totale	14	**1.402.994**	34	54	**1.180.311**	74

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3	127.543	23	43 99.897	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	5.710.224	24	44 5.015.818	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	805.193	25	45 685.994	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	55.883	28	48 39.557	68
IV. Disponibilità liquide	9	154.195	29	49 119.925	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(33.291)	30	50 (24.894)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**6.819.748**	**32**	**52 5.936.297**	**72**

Allegato 12/04

UNIPOL PREVIDENZA FPA

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3	127.543	23	43 99.897	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	403.207	24	44 420.169	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	400.690	25	45 356.619	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	4.733	28	48 4.733	68
IV. Disponibilità liquide	9	23.546	29	49 23.546	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(7.606)	30	50 (7.606)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**952.113**	**32**	**52 897.359**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 12/08

ARCO

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	111.992	24	44 114.256	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	5.208	25	45 3.885	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	966	28	48 966	68
IV. Disponibilità liquide	9	999	29	49 999	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	82	30	50 82	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**119.246**	**32**	**52 120.187**	**72**

Allegato 12/10

ALIFOND

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	210.834	24	44 210.525	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	26.151	25	45 24.210	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	1.783	28	48 1.783	68
IV. Disponibilità liquide	9	4.729	29	49 4.729	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(218)	30	50 (218)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**243.279**	**32**	**52 241.030**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/11

BYBLOS

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	185.573	24	44 186.741	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	20.363	25	45 18.798	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	872	28	48 872	68
IV. Disponibilità liquide	9	2.079	29	49 2.079	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	654	30	50 654	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**209.542**	**32**	**52 209.146**	**72**

Allegato 12/13

TELEMACO

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	156.884	24	44 156.250	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	13.595	25	45 9.743	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	1.669	28	48 1.669	68
IV. Disponibilità liquide	9	233	29	49 233	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(563)	30	50 (563)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**171.818**	**32**	**52 167.332**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 12/16

FONDAPI

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	128.029	24	44	124.376 64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.635	25	45	6.391 65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	947	28	48	947 68
IV. Disponibilità liquide	9	4.163	29	49	4.163 69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(299)	30	50	(299) 70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**142.475**	**32**	**52**	**135.578** **72**

Allegato 12/19

FONTE

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	776.038	24	44	795.685 64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	123.947	25	45	108.814 65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	5.534	28	48	5.534 68
IV. Disponibilità liquide	9	20.600	29	49	20.600 69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.070)	30	50	(1.070) 70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**925.049**	**32**	**52**	**929.563** **72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/21

PERSEO SIRIO GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	410.849	24	44	410.479	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	41.457	25	45	37.542	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	3.089	28	48	3.089	68
IV. Disponibilità liquide	9	21.972	29	49	21.972	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.408)	30	50	(1.408)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**475.958**	**32**	**52**	**471.672**	**72**

Allegato 12/23

F.DO PENS. PREV. COOPERATIVA GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	480.071	24	44	464.867	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45		65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	2.262	28	48	2.262	68
IV. Disponibilità liquide	9	543	29	49	543	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.644)	30	50	(1.644)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**481.231**	**32**	**52**	**466.027**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 12/25

F.DO PENS CARIPLO GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	6.455	24	44 6.389	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	290	25	45 196	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	72	28	48 72	68
IV. Disponibilità liquide	9	197	29	49 197	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(230)	30	50 (230)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**6.784**	**32**	**52 6.625**	**72**

Allegato 12/26

F.DO PENS. MEDIAFOND GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	5.910	24	44 5.749	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	272	25	45 192	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	32	28	48 32	68
IV. Disponibilità liquide	9	6	29	49 6	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(7)	30	50 (7)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**6.214**	**32**	**52 5.973**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/28

F.DO PENS. PREVEDI SICUREZZA GAR

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	1		21	41		61
2. Obbligazioni	2		22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	3		23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	202.699	24	44	204.128	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.921	25	45	7.991	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	1.877	28	48	1.877	68
IV. Disponibilità liquide	9	3.437	29	49	3.437	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(406)	30	50	(406)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**217.528**	**32**	**52**	**217.028**	**72**

Allegato 12/29

F.DO PENS. AGRIFONDO GAR

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	1		21	41		61
2. Obbligazioni	2		22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	3		23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	96.661	24	44	96.058	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.552	25	45	3.484	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	599	28	48	599	68
IV. Disponibilità liquide	9	239	29	49	239	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(22)	30	50	(22)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**102.029**	**32**	**52**	**100.358**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 12/30

F.DO PENS. CONCRETO GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	34.801	24	44	34.723	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.827	25	45	1.306	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	344	28	48	344	68
IV. Disponibilità liquide	9	302	29	49	302	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(28)	30	50	(28)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**37.246**	**32**	**52**	**36.646**	**72**

Allegato 12/31

F.DO PENS. ESPERO GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	258.269	24	44	258.080	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	13.551	25	45	9.520	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	2.797	28	48	2.797	68
IV. Disponibilità liquide	9	458	29	49	458	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(92)	30	50	(92)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**274.985**	**32**	**52**	**270.763**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/32

F.DO PENS. GR. BANCO POP GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	454.685	24	44	454.141	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	23.860	25	45	16.650	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	4.895	28	48	4.895	68
IV. Disponibilità liquide	9	901	29	49	901	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(168)	30	50	(168)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**484.174**	**32**	**52**	**476.419**	**72**

Allegato 12/34

F.DO ISTITUTO SAN PAOLO GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	736.940	24	44	721.286	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	67.782	25	45	62.022	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	5.201	28	48	5.201	68
IV. Disponibilità liquide	9	24.721	29	49	24.721	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(6.017)	30	50	(6.017)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**828.627**	**32**	**52**	**807.213**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 12/35

F.DO PENS. GOMMAPLASTICA GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	185.000	24	180.999	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	13.200	25	11.588	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27		67
III. Altre attività	8	443	28	443	68
IV. Disponibilità liquide	9	1.168	29	1.168	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(4.332)	30	(4.332)	70
	11		31		71
Totale	**12**	**195.479**	**32**	**189.866**	**72**

Allegato 12/36

F.DO PENS. PEGASO GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	174.461	24	170.917	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.597	25	7.043	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27		67
III. Altre attività	8	1.440	28	1.440	68
IV. Disponibilità liquide	9	9.631	29	9.631	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.518)	30	(1.518)	70
	11		31		71
Totale	**12**	**193.611**	**32**	**187.512**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/37

F.DO PENS. FONDEMAIN GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	33.137	24	44 32.039	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.445	25	45 1.013	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	181	28	48 181	68
IV. Disponibilità liquide	9	120	29	49 120	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(228)	30	50 (228)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**34.656**	**32**	**52 33.125**	**72**

Allegato 12/38

F.DO PENS. FOPEN GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	245.950	24	44 239.585	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	13.169	25	45 10.318	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	2.580	28	48 2.580	68
IV. Disponibilità liquide	9	5.175	29	49 5.175	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.907)	30	50 (1.907)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**264.968**	**32**	**52 255.751**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 12/39

F.DO PENS. PREVAER GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	88.877	24	44	86.352	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.681	25	45	3.705	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	763	28	48	763	68
IV. Disponibilità liquide	9	56	29	49	56	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(745)	30	50	(745)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**93.633**	**32**	**52**	**90.131**	**72**

Allegato 12/40

F.DO PENS. FONCHIM GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	322.901	24	44	318.624	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45		65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	12.802	28	48	12.802	68
IV. Disponibilità liquide	9	28.918	29	49	28.918	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(5.517)	30	50	(5.517)	70
	11		31	51		71
Totale	**12**	**359.104**	**32**	**52**	**354.827**	**72**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	3.274.382	11		21	3.274.382
Riserva per rischi in corso	2	17.241	12		22	17.241
Valore di bilancio	3	**3.291.624**	13		23	**3.291.624**
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	9.076.587	14		24	9.076.587
Riserva per spese di liquidazione	5	666.129	15		25	666.129
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	1.166.195	16		26	1.166.195
Valore di bilancio	7	**10.908.911**	17		27	**10.908.911**

Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	25.430.632	11		21	25.430.632
Riporto premi	2	80.979	12		22	80.979
Riserva per rischio di mortalità	3	7.421	13		23	7.421
Riserve di integrazione	4	192.557	14		24	192.557
Valore di bilancio	5	**25.711.589**	15		25	**25.711.589**
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	4.416	16		26	4.416

Allegato 15

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1		11	42	21	6.573	31	44
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	78	12	28.256	22	193.212	32	30.728
Altre variazioni in aumento	+	3	1.553	13	13.476	23	465.262	33	26.709
Utilizzazioni dell'esercizio	−	4	177	14	6.520	24	59.617	34	31.281
Altre variazioni in diminuzione	−	5		15		25	10.319	35	
Valore di bilancio		6	**1.455**	16	**35.254**	26	**595.110**	36	**26.200**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 16

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 3.743.024	3	4 1.115.918	5 21.607	6 4.880.549
Obbligazioni	7	8	9	10 73.896	11 1.500	12 75.396
Finanziamenti	13	14 695.000	15	16 6.015	17	18 701.015
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28 1.451	29	30 1.451
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38 332.577	39	40	41	42 332.577
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56 25.379	57	58 2	59 47.680	60 73.061
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62 2.768	63	64	65	66 2.768
Altri crediti	67	68 232.837	69	70 24.213	71 2	72 257.051
Depositi bancari e c/c postali	73	74 768	75	76 1.207.185	77	78 1.207.953
Attività diverse	79	80 3.104	81	82 10.758	83 136	84 13.998
Totale	85	86 **5.035.457**	87	88 **2.439.439**	89 **70.925**	90 **7.545.821**
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 170	111	112 2	113 4.543	114 4.715
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116 5.998	117	118	119	120 5.998
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140 753.796	141	142 1.591	143 491	144 755.878
Passività diverse	145	146 28.078	147	148 78	149 2.350	150 30.506
Totale	151	152 **788.041**	153	154 **1.672**	155 **7.384**	156 **797.097**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

			Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:				
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	6.212	31	
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	1.094.240	32	
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13.137	33	8
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	127.332
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	281	36	
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	25.151
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	357	39	
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	410.670	40	
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	2.399	41	
Totale		12	**1.527.295**	42	**152.491**
II.	Garanzie ricevute:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	2.800	43	
b)	da terzi	14	109.838	44	
Totale		15	**112.638**	45	
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	10.050	46	8
b)	da terzi	17	87.179	47	36
Totale		18	**97.229**	48	**43**
IV.	Impegni:				
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c)	altri impegni	21	7.799.101	51	100
Totale		22	**7.799.101**	52	**100**
V.	Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	719.268	53	
VI.	Titoli depositati presso terzi	24	58.422.184	54	7.851.021
Totale		25	**59.141.452**	55	**7.851.021**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 18

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio						Esercizio precedente					
		Acquisto			Vendita			Acquisto			Vendita		
			(1)		(2)	(1)	(2)		(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:	su azioni	1	16.594	101		21	121	41	141	61	161		
	su obbligazioni	2		102		22	122	42	142	62	162		
	su valute	3		103		23	123	43	143	63	163		
	su tassi	4		104		24	124	44	144	64	164		
	altri	5		105		25	125	45	145	65	165		
Opzioni:	su azioni	6	848.283	106	101.164	26	607.576	126	(17.418)	46	146	66	166
	su obbligazioni	7		107		27	127	47	147	67	167		
	su valute	8		108		28	128	48	148	68	168		
	su tassi	9	100.000	109	466	29	100.000	129	(10)	49	149	69	169
	altri	10		110		30	130	50	150	70	170		
Swaps:	su valute	11	38.021	111	(4.372)	31	131	51	151	71	171		
	su tassi	12	3.619.700	112	(51.963)	32	132	52	152	72	172		
	altri	13	343.136	113	65.124	33	133	53	153	73	173		
Altre operazioni		14		114		34	927.438	134	(35.677)	54	154	74	174
Totale		15	**4.965.734**	115	**110.419**	35	**1.635.013**	135	**(53.105)**	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.
Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.
I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi;in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 19

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

		Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	671.167	2	700.278	3	312.840	4	265.782	5	(4.308)
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	2.964.818	7	2.950.304	8	2.115.204	9	628.285	10	(1.398)
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	1.052.283	12	994.944	13	599.359	14	338.087	15	(17.741)
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	37.709	17	37.817	18	18.941	19	16.917	20	(6.372)
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	1.345.689	22	1.287.219	23	766.971	24	458.096	25	(120.745)
R.C. generale (ramo 13)	26	781.987	27	789.054	28	347.809	29	255.158	30	(13.547)
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	55.567	32	56.071	33	(13.350)	34	23.448	35	(19.382)
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	82.463	37	80.942	38	24.298	39	33.241	40	(2.751)
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	86.843	42	85.680	43	8.225	44	34.620	45	(4.243)
Assistenza (ramo 18)	46	227.836	47	226.394	48	103.901	49	89.460	50	(4)
Totale assicurazioni dirette	51	**7.306.361**	52	**7.208.702**	53	**4.284.198**	54	**2.143.094**	55	**(190.490)**
Assicurazioni indirette	56	552.130	57	518.246	58	372.459	59	143.909	60	335
Totale portafoglio italiano	61	**7.858.492**	62	**7.726.948**	63	**4.656.656**	64	**2.287.003**	65	**(190.155)**
Portafoglio estero	66	45.619	67	81.276	68	103.284	69	15.399	70	1.235
Totale generale	71	**7.904.111**	72	**7.808.224**	73	**4.759.941**	74	**2.302.403**	75	**(188.920)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 20

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	3.601.178	11	422	21	3.601.600
a) 1. per polizze individuali	2	1.610.859	12		22	1.610.859
2. per polizze collettive	3	1.990.319	13	422	23	1.990.741
b) 1. premi periodici	4	637.614	14	422	24	638.036
2. premi unici	5	2.963.564	15		25	2.963.564
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.099.194	16	399	26	2.099.594
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	2.902	17	23	27	2.925
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	1.499.082	18		28	1.499.082
Saldo della riassicurazione	9	(6.893)	19	(302)	29	(7.195)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	247.052	41	64.696	81	311.748
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	46.734	42	44.733	82	91.467
Totale	3	**293.787**	43	**109.429**	83	**403.216**
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	**37.118**	44	**135**	84	**37.253**
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	1.048	45	3.520	85	4.568
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	34.971	46		86	34.971
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	66.765	47	80.066	87	146.831
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	285.962	48	762.242	88	1.048.204
Interessi su finanziamenti	9	234	49	318	89	551
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	5.916	51	769	91	6.685
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	72.939	52	17.375	92	90.315
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	1.725	53	15	93	1.740
Totale	14	**469.560**	54	**864.305**	94	**1.333.866**
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18	9.916	58	4.251	98	14.167
Altre obbligazioni	19	12.489	59	47.396	99	59.885
Altri investimenti finanziari	20	51.551	60	10.581	100	62.131
Totale	21	**73.956**	61	**62.228**	101	**136.184**
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	55.337	65	83.987	105	139.323
Profitti su altre obbligazioni	26	18.381	66	5.836	106	24.217
Profitti su altri investimenti finanziari	27	36.042	67	4.322	107	40.364
Totale	28	**109.760**	68	**94.145**	108	**203.905**
TOTALE GENERALE	29	**984.181**	69	**1.130.243**	109	**2.114.423**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 22

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				Importi
Proventi derivanti da:				
Terreni e fabbricati			1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate			2	
Quote di fondi comuni di investimento			3	9.328
Altri investimenti finanziari			4	5.848
- di cui proventi da obbligazioni	5	3.482		
Altre attività			6	499
Totale			7	**15.675**
Profitti sul realizzo degli investimenti				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati			8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate			9	
Profitti su fondi comuni di investimento			10	23.857
Profitti su altri investimenti finanziari			11	991
- di cui obbligazioni	12	991		
Altri proventi			13	42
Totale			14	**24.889**
Plusvalenze non realizzate			15	**137.851**
TOTALE GENERALE			16	**178.416**

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				Importi
Proventi derivanti da:				
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate			21	
Altri investimenti finanziari			22	116.764
- di cui proventi da obbligazioni	23	98.224		
Altre attività			24	4.183
Totale			25	**120.947**
Profitti sul realizzo degli investimenti				
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate			26	
Profitti su altri investimenti finanziari			27	43.232
- di cui obbligazioni	28	26.184		
Altri proventi			29	
Totale			30	**43.232**
Plusvalenze non realizzate			31	**177.192**
TOTALE GENERALE			32	**341.370**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	5.629	31	4.453	61	10.082
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	37.385	32	484	62	37.869
Oneri inerenti obbligazioni	3	16.753	33	51.078	63	67.830
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	1.043	34	1.485	64	2.528
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	95.487	36	26.808	66	122.295
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.793	37	140	67	1.932
Totale	8	**158.088**	38	**84.449**	68	**242.537**
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	36.277	39	789	69	37.066
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	61.838	40		70	61.838
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	4.437	42	14.724	72	19.161
Altre obbligazioni	13	1.722	43	3.167	73	4.889
Altri investimenti finanziari	14	20.198	44	39.718	74	59.915
Totale	15	**124.472**	45	**58.398**	75	**182.870**
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	59.261	47	45.073	77	104.335
Perdite su obbligazioni	18	3.055	48	397	78	3.453
Perdite su altri investimenti finanziari	19	22.523	49	737	79	23.260
Totale	20	**84.840**	50	**46.208**	80	**131.047**
TOTALE GENERALE	21	**367.399**	51	**189.055**	81	**556.454**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 24

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	226
Altre attività	5	23.955
Totale	6	**24.182**
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	9
Perdite su fondi comuni di investimento	9	3.380
Perdite su altri investimenti finanziari	10	220
Altri oneri	11	
Totale	12	**3.609**
Minusvalenze non realizzate	13	**4.070**
TOTALE GENERALE	14	**31.860**

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	3.103
Altre attività	23	78.024
Totale	24	**81.127**
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	9.961
Altri oneri	27	
Totale	28	**9.961**
Minusvalenze non realizzate	29	**21.929**
TOTALE GENERALE	30	**113.017**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

				Codice ramo 1 Infortuni (denominazione)		Codice ramo 2 Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati		+	1	597.410	1	73.757
Variazione della riserva premi (+ o -)		–	2	(12.353)	2	(16.758)
Oneri relativi ai sinistri		–	3	263.703	3	49.137
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	4	(123)	4	(1.836)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	(5.511)	5	(4.052)
Spese di gestione		–	6	247.248	6	18.402
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	93.424	7	20.759
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	(4.201)	8	(107)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	12.398	9	(9.135)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	40	10	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	16.538	11	10.721
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12	**118.119**	12	**22.238**

				Codice ramo 7 Merci trasportate (denominazione)		Codice ramo 8 Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati		+	1	17.345	1	688.459
Variazione della riserva premi (+ o -)		–	2	(173)	2	50.145
Oneri relativi ai sinistri		–	3	4.788	3	339.745
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	(877)	5	(10.657)
Spese di gestione		–	6	7.316	6	228.947
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	4.537	7	58.965
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	(4.281)	8	(79.453)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9		9	635
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	52	10	5.175
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	322	11	42.772
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12	**526**	12	**17.744**

				Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)		Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati		+	1	781.987	1	329
Variazione della riserva premi (+ o -)		–	2	(7.066)	2	33
Oneri relativi ai sinistri		–	3	347.809	3	(81)
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	4	(48)	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	(9.428)	5	
Spese di gestione		–	6	254.889	6	42
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	176.976	7	334
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	(13.547)	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	4.750	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10		10	39
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	75.617	11	73
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12	**243.795**	12	**367**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 25

	Codice ramo 3 Corpi veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 4 Corpi veicoli ferrov. (denominazione)	Codice ramo 5 Corpi veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 6 Corpi veicoli maritt. (denominazione)
1	1.052.283	791	836	6.442
2	57.338	24	(40)	138
3	599.359	(670)	50	4.614
4				
5	(2.540)		(18)	(49)
6	337.877	69	344	2.354
7	55.168	1.368	464	(714)
8	(17.741)	(1)	(983)	(857)
9	(424)		(64)	
10	3.828			
11	21.960	23	50	178
12	**55.135**	**1.389**	**(534)**	**(1.394)**

	Codice ramo 9 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autov.terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	657.230	2.964.818	2.054	10.240
2	8.324	14.515	(31)	(26)
3	427.226	2.115.204	1.677	8.482
4				
5	(4.693)	(72.599)	(5)	(51)
6	227.268	628.020	944	5.723
7	(10.281)	134.481	(542)	(3.990)
8	(41.292)	(1.398)	(214)	(35)
9	(221)	(9.523)	(21)	14
10	511			
11	18.771	167.120	57	554
12	**(33.535)**	**290.679**	**(721)**	**(3.457)**

	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	55.238	82.463	86.843	227.836
2	(537)	1.521	1.164	1.442
3	(13.269)	24.298	8.225	103.901
4				
5	(382)	(399)	(340)	(1.028)
6	23.005	33.160	33.816	89.460
7	45.659	23.085	43.299	32.006
8	(19.382)	(2.751)	(4.243)	(4)
9	6	52	265	39
10				
11	4.638	1.166	1.603	2.978
12	**30.921**	**21.552**	**40.925**	**35.019**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 26

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5=1-2+3-4
Premi contabilizzati	+	1 7.306.361	11 361.222	21 552.130	31 1.220	41 7.496.049
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2 97.659	12 6.544	22 33.885	32 116	42 124.884
Oneri relativi ai sinistri	–	3 4.284.198	13 58.988	23 372.459	33 1.001	43 4.596.667
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	4 (2.007)	14	24 219	34 5	44 (1.793)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 (112.630)	15 (16.974)	25 (3.225)	35 (163)	45 (98.718)
Spese di gestione	–	6 2.138.884	16 88.226	26 143.909	36 270	46 2.194.296
Saldo tecnico (+ o -)		7 **674.998**	17 **190.490**	27 **(1.566)**	37 **(335)**	47 **483.277**
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	–					48 9.646
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 355.063		29 10.076		49 365.139
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 **1.030.060**	20 **190.490**	30 **8.511**	40 **(335)**	50 **838.770**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 27

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)	Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1.954.597	1	129.685
Oneri relativi ai sinistri	–	2	2.090.163	2	137.602
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	3	246.024	3	136.281
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(40.567)	4	16.880
Spese di gestione	–	5	148.788	5	12.317
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	717.540	6	147.468
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**	7	**146.596**	7	**7.834**
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	(3.601)	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	223	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**	10	**143.218**	10	**7.834**

			Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	15.569	1 131.930	1.369.397
Oneri relativi ai sinistri	–	2	34	2 438.732	853.877
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	3	4.079	3 (216.588)	743.457
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	6	4 (6.376)	31.992
Spese di gestione	–	5	598	5 6.879	6.041
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	288	6 123.182	228.647
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**	7	**11.152**	7 **19.711**	**26.660**
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	(3.292)	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9		9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**	10	**7.860**	10 **19.711**	10 **26.660**

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 28

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5=1-2+3-4
Premi contabilizzati	+	1 3.601.178	11 8.525	21 14	31 2	41 3.592.665
Oneri relativi ai sinistri	–	2 3.520.407	12 1.882	22 116	32 33	42 3.518.609
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	3 913.255	13 350	23 (1.258)	33 (968)	43 912.615
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 1.935	14 1.301	24 (1)	34	44 633
Spese di gestione	–	5 174.622	15 700	25 4	35	45 173.926
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 1.217.125		26 10		46 1.217.135
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 **211.953**	17 **6.893**	27 **1.160**	37 **937**	47 **205.283**

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Allegato 29

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			Totale rami
Premi contabilizzati		+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		–	2
Oneri relativi ai sinistri		–	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5
Spese di gestione		–	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C		9 (60.714)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10 19
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11 22.667
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)		12 **(38.066)**

Sezione II: Assicurazioni vita

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			Totale rami
Premi contabilizzati		+	1
Oneri relativi ai sinistri		–	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4
Spese di gestione		–	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C		9 (526)
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)		10 **(526)**

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 30

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2 11.021	3	4 2.909	5 627	6 14.557
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8 172.994	9	10 138.630	11 125	12 311.748
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16 4.493	17 76	18 4.568
Interessi su finanziamenti	19	20 34.971	21	22	23	24 34.971
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26 22.350	27	28	29	30 22.350
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32 934	33	34	35	36 934
Totale	37	38 **242.270**	39	40 **146.031**	41 **828**	42 **389.129**
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50 1.961	51	52 63.349	53	54 65.310
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56 66.432	57	58 135	59 115	60 66.682
Altri proventi e recuperi	61	62 2.216	63	64 3.187	65 922	66 6.325
Totale	67	68 **70.609**	69	70 **66.672**	71 **1.037**	72 **138.318**
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74 **362**	75	76	77	78 **362**
Proventi straordinari	79	80 **70.013**	81	82 **274**	83	84 **70.287**
TOTALE GENERALE	85	86 **383.253**	87	88 **212.977**	89 **1.865**	90 **598.095**

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e						
interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	91	92 1.638	93	94 18.616	95 5	96 20.259
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128 17	129	130	131	132 17
Interessi su altri debiti	133	134 24.397	135	136 13	137	138 24.411
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146 211	147	148	149 (1)	150 210
Oneri diversi	151	152 4.226	153	154 202	155 2.316	156 6.744
Totale	157	158 **30.490**	159	160 **18.832**	161 **2.320**	162 **51.641**
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166 9	167	168 9
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170 312	171	172	173	174 312
Oneri straordinari	175	176 21.461	177	178	179 185	180 21.646
TOTALE GENERALE	181	182 **52.263**	183	184 **18.841**	185 **2.505**	186 **73.608**

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 31

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 7.269.483	5	11 3.596.581	15	21 10.866.064	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 23.368	12	16 3.721	22	26 27.089
in Stati terzi	3	7 13.510	13	17 876	23	27 14.386
Totale	4 **7.269.483**	8 **36.878**	14 **3.596.581**	18 **4.597**	24 **10.866.064**	28 **41.475**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato 32

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	365.510	31	46.954	61	412.465
- Contributi sociali	2	98.412	32	12.727	62	111.139
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	25.675	33	3.337	63	29.012
- Spese varie inerenti al personale	4	73.665	34	9.379	64	83.044
Totale	5	**563.262**	35	**72.397**	65	**635.660**
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	**563.262**	40	**72.397**	70	**635.660**
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	277.170	41		71	277.170
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	**277.170**	43		73	**277.170**
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	**840.432**	44	**72.397**	74	**912.830**

II: Descrizione delle voci di imputazione		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	14.424	45	6.636	75	21.060
Oneri relativi ai sinistri	16	427.288	46	3.473	76	430.761
Altre spese di acquisizione	17	116.936	47	18.439	77	135.375
Altre spese di amministrazione	18	214.643	48	39.521	78	254.163
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	67.141	49	4.329	79	71.471
Altri oneri	20		50		80	
Totale	21	**840.432**	51	**72.397**	81	**912.830**

III: Consistenza media del personale nell'esercizio		Numero
Dirigenti	91	172
Impiegati	92	6.505
Salariati	93	
Altri	94	1
Totale	95	**6.678**

IV: Amministratori e Sindaci		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	19	98	3.367
Sindaci	97	3	99	250

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Allegati alla Nota Integrativa

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

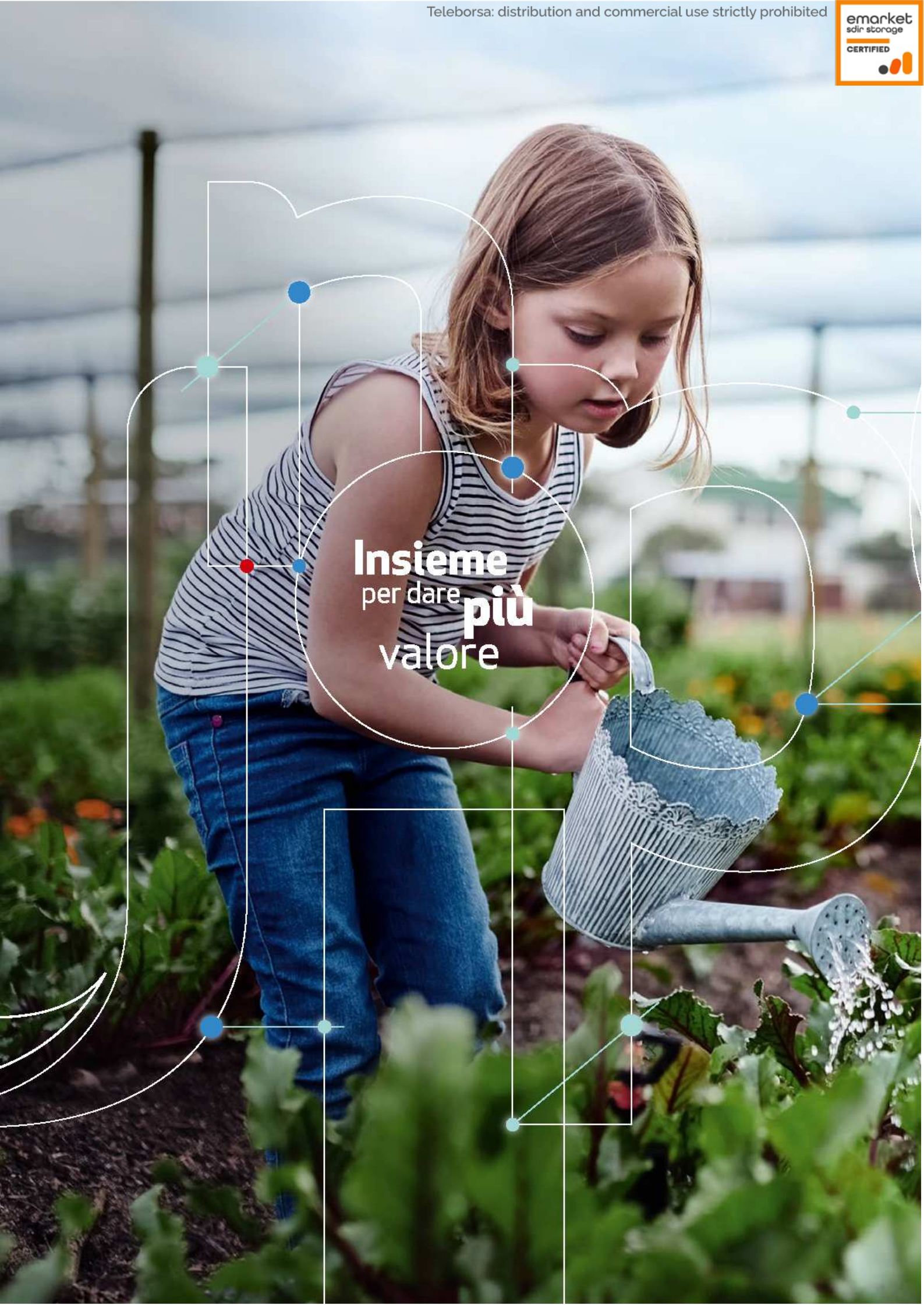
Carlo Cimbri (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5

ULTERIORI PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023

Importi in migliaia di euro

ATTIVO		2024	2023
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato			
Attivi immateriali			
	Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	84.549	
	Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	2.054.418	103
	Totale attivi immateriali	**2.138.966**	**103**
Investimenti e disponibilità			
I	Terreni e fabbricati	897.441	
II	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
	Azioni e quote	4.880.549	7.544.256
	Obbligazioni	75.396	3.000
	Finanziamenti	701.015	450.000
III	Altri investimenti finanziari		
	Azioni e quote	1.587.637	
	Quote di fondi comuni di investimento	5.650.399	
	Obbligazioni	29.499.065	454.809
	Finanziamenti	21.424	
	Quote di investimenti comuni		
	Investimenti finanziari diversi	179.558	
IV	Depositi presso imprese cedenti	435.168	
V	Disponibilità liquide	1.273.290	822.221
	Totale investimenti e disponibilità	**45.200.943**	**9.274.287**
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	1.403.522	
	Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.819.748	
	Totale	**8.223.270**	
Crediti			
I	Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
	Assicurati per premi	602.459	
	Intermediari	929.647	
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	355.986	
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	180.662	
II	Altri crediti	3.119.534	300.120
	Totale crediti	**5.188.287**	**300.120**
Altri elementi dell'attivo			
	Attivi materiali e scorte	88.561	506
	Altre attività	1.606.371	255.979
	Totale altri elementi dell'attivo	**1.694.932**	**256.485**
	TOTALE ATTIVO	**62.446.398**	**9.830.995**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto A

	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2024	2023
	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	3.365.292	3.365.292
	Riserve patrimoniali e utili indivisi	2.950.022	2.435.204
	Utili (perdite) portati a nuovo		
	Utile (perdita) dell'esercizio	775.991	377.820
	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(14.058)	(1.438)
	Totale patrimonio netto	**7.077.248**	**6.176.878**
	Passività subordinate	**1.750.000**	
	Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute		
	Riserva premi rami Danni	3.194.542	
	Riserva sinistri rami Danni	10.388.173	
	Altre riserve rami Danni	69.886	
	Riserve matematiche rami Vita	25.699.880	
	Riserva per somme da pagare rami Vita	239.814	
	Altre riserve rami Vita	103.072	
	Totale riserve tecniche	**39.695.368**	
	Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
	Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	1.403.522	
	Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.819.748	
	Totale	**8.223.270**	
	Fondi per rischi e oneri		
	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	1.455	
	Fondi per imposte	35.254	42
	Altri accantonamenti	595.110	6.573
	Totale fondi per rischi e oneri	**631.819**	**6.615**
	Debiti e altre passività		
I	Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
	Intermediari	42.300	
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	91.871	
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	119.616	
	Debiti diversi	60.289	
II	Prestiti obbligazionari	2.402.000	2.402.000
III	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	33.439	
IV	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	26.200	44
V	Altri debiti		
	Imposte a carico degli assicurati	156.160	
	Oneri tributari diversi	116.344	663
	Debiti diversi	905.602	1.186.401
VI	Altre passività	1.114.871	58.394
	Totale debiti e altre passività	**5.068.693**	**3.647.502**
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**62.446.398**	**9.830.995**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto B

Rendiconto economico riclassificato

Importi in migliaia di euro

	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
CONTO TECNICO	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	3.601.178	7.306.361	10.907.539			
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	913.677	109.296	1.022.973			
(-) Oneri relativi ai sinistri	3.520.407	4.284.198	7.804.605			
(+) Saldo delle altre partite tecniche	2.356	(108.632)	(106.276)			
(-) Spese di gestione	174.622	2.138.884	2.313.506			
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	1.217.180	387.806	1.604.986		484.429	484.429
Risultato lordo lavoro diretto	**212.008**	**1.053.158**	**1.265.165**		**484.429**	**484.429**
Risultato della riassicurazione passiva	(6.893)	(190.490)	(197.383)			
Risultato netto del lavoro indiretto	(357)	(61.964)	(62.322)			
Risultato del conto tecnico	**204.757**	**800.704**	**1.005.461**		**484.429**	**484.429**
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti (2)	98.917	228.975	327.892			
(+) Altri proventi	69.552	253.535	323.087		40.448	40.448
(-) Altri oneri	93.869	553.796	647.665		161.639	161.639
Risultato dell'attività ordinaria	**279.357**	**729.418**	**1.008.775**		**363.238**	**363.238**
(+) Proventi straordinari	2.192	208.327	210.519		16.052	16.052
(-) Oneri straordinari	25.902	192.132	218.034		13.849	13.849
Risultato prima delle imposte	**255.647**	**745.613**	**1.001.260**		**365.441**	**365.441**
(-) Imposte	47.813	177.456	225.269		(12.379)	(12.379)
RISULTATO ECONOMICO NETTO	**207.834**	**568.157**	**775.991**		**377.820**	**377.820**

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.
Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.
(2) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.
Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto C

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023

		Riserve patrimoniali e utili indivisi								
Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo	Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2022	**3.365.292**	**1.345.677**		**673.058**			**318.873**	**362.986**	**(2.359)**	**6.063.528**
Destinazione risultato esercizio 2022										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							97.595	(97.595)		
- Dividendo soci								(265.390)		**(265.390)**
Dividendi prescritti										
Operatività in azioni proprie									920	**920**
Risultato dell'esercizio 2023								377.820		**377.820**
Saldi al 31 dicembre 2023	**3.365.292**	**1.345.677**		**673.058**			**416.468**	**377.820**	**(1.438)**	**6.176.878**
Effetto fusione			96.559				313.074		(2.861)	**406.771**
Destinazione risultato esercizio 2023										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							105.186	(105.186)		
- Dividendo soci								(272.634)		**(272.634)**
Dividendi prescritti										
Operatività in azioni proprie									(9.758)	**(9.758)**
Risultato dell'esercizio 2024								775.991		**775.991**
Saldi al 31 dicembre 2024	**3.365.292**	**1.345.677**	**96.559**	**673.058**			**834.727**	**775.991**	**(14.058)**	**7.077.248**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto D

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Importi in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	
Capitale	**3.365.292**			
Riserve di capitale:	**1.801.234**		**1.345.677**	
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.345.677	A,B,C	1.345.677	(2)
Riserva legale	455.556	B		
Riserve di utili:	**1.148.789**		**931.287**	
Riserva legale	217.502	B		
Riserva di rivalutazione	96.559	A,B,C	96.559	(3)
Avanzo di fusione	409.605	A,B,C	409.605	
Riserva straordinaria	425.123	A,B,C	425.123	
Riserva negativa per azioni proprie	**(14.058)**		**(14.058)**	(4)
Totale	**6.301.257**		**2.262.906**	
Quota non distribuibile (5)				
Residua quota distribuibile			**2.262.906**	

(1) Legenda:
A: per aumento di capitale
B. per copertura perdite
C. per distribuzione ai soci

(2): Distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile

(3) Tassabili in caso di distribuzione

(4) Si tratta di Riserva negativa per azioni proprie indisponibile rilevata in riduzione del patrimonio netto, ai sensi del Regolamento 22/2008.

(5) Comprende la quota dei costi pluriennali non ammortizzati

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto E

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2024

Importi in migliaia di euro

	31/12/2024		31/12/2023	
FONTI DI FINANZIAMENTO				
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE				
Risultato dell'esercizio		775.991		377.820
Aumento (decremento) delle riserve		774.397		
riserve premi e altre riserve tecniche danni	*105.676*			
riserve sinistri tecniche danni	*(141.925)*			
riserve tecniche vita	*810.646*			
Aumento (decremento) fondi		294.055		(6.053)
Fondi ammortamemto	*148.328*		*151*	
Fondi per rischi e oneri	*145.727*		*(6.203)*	
Investimenti		1.498.476		231.207
Rettifiche di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso	*7.168*			
Rettifiche di valore partecipazioni e quote	*138.636*			
Decremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso	*471.816*		*213.103*	
Decremento investimenti in azioni e quote			*18.104*	
Decremento investimenti in immobili	*288.993*			
Decremento investimenti classe D				
Decremento finanziamenti	*591.862*			
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività		533.725		241.755
Aumento (decremento) delle passività subordinate				
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori		(9.749)		
Decremento depositi presso enti creditizi				
Decremento altri impieghi				649
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO				
Effetto fusione		537.636		
TOTALE FONTI		**4.404.531**		**845.379**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Investimenti:		2.237.685		718.637
Incremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso				
Incremento investimenti in azioni e quote	*1.239.657*		*238.438*	
Incremento investimenti in immobili				
Riprese di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso	*59.885*			
Riprese di valore partecipazioni e quote	*76.298*			
Incremento investimenti classe D	*861.844*			
Incremento finanziamenti			*450.000*	
Aumento depositi presso enti creditizi		92.087		
Altri impieghi di liquidità		244.967	*30.199*	
Dividendi distribuiti		272.606		265.390
TOTALE IMPIEGHI		**2.847.345**		**984.026**
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa		1.557.186		(138.647)
TOTALE		**4.404.531**		**845.379**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio		**253.740**		**960.868**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo		**1.273.290**		**822.221**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto F

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Importi in migliaia di euro

	Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Beni immobili ad uso di terzi	Altri immobili	Totale
Legge 74/1952	2.013	389		**2.402**
Legge 823/1973	533	34		**567**
Legge 576/1975	255	247		**502**
Legge 295/1978 e succ. mod. (2426/86)	1.045	212		**1.257**
Legge 72/1983	1.355	422		**1.777**
Legge 413/1991	2.985	1.183		**4.168**
D.L. 185/2008	43.364	9.173		**52.537**
Totale	**51.550**	**11.660**		**63.210** (*)

(*) al netto delle quote di ammortamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Importi in migliaia di euro

ATTIVI MATERIALI	2023	Variazione per fusione	Incrementi	Decrementi	2024
Mobili e macchine d'ufficio		49.858	24.991	20.467	54.382
Automezzi					
Impianti e attrezzature		21.446	15.201	7.377	29.270
Scorte e beni diversi	506	4.380	24		4.910
Totale attivi materiali	**506**	**75.683**	**40.216**	**27.844**	**88.561**
ATTIVI IMMATERIALI					
Provvigioni di acquisizione		84.205	32.679	32.336	84.549
Altre spese di acquisizione					
Costi di impianto e di ampliamento					
Avviamento		1.689.241		96.373	1.592.868
Altri costi pluriennali	103	417.012	133.701	89.267	461.550
Totale attivi immateriali	**103**	**2.190.458**	**166.380**	**217.975**	**2.138.966**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Obbligazioni subordinate

Gli attivi che presentano clausole di subordinazione sono indicati in funzione del livello di subordinazione in ambito internazionale con riferimento al settore in cui opera l'ente emittente.

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/24	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ABANCA CORPORACION BANCARIA SA	EUR	703	FIX TO CMS	07/04/2030	SÌ	TIER 2
ABANCA CORPORACION BANCARIA SA	EUR	4.996	FIX TO CMS	11/12/2036	SÌ	TIER 2
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS FINANCE BV	EUR	26.731	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ABN AMRO BANK NV	EUR	100	FISSO	15/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
ABN AMRO BANK NV	EUR	5.136	FISSO	16/01/2028	NO	SR NO PREFERRED
ABN AMRO BANK NV	EUR	100	FIX TO CMS	21/09/2033	SÌ	TIER 2
ABN AMRO BANK NV	EUR	988	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ACCOR	EUR	1.993	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ACHMEA B.V.	EUR	9.363	FIX TO CMS	24/09/2039	SÌ	TIER 2
ACHMEA B.V.	EUR	44.373	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AEGON NV	EUR	5.013	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
AGEAS - EX FORTIS	EUR	15.406	FIX TO FLOATER	02/07/2049	SÌ	TIER 2
AGEAS INSURANCE SA/NV	EUR	69.310	FIX TO CMS	30/06/2047	SÌ	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	2.490	FIX TO CMS	20/05/2035	SÌ	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	19.875	FIX TO CMS	30/05/2031	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	26.202	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	2.550	FIX TO FLOATER	25/09/2049	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	7.002	FIX TO FLOATER	26/07/2054	SÌ	TIER 2
ALSTOM	EUR	5.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
APICIL PREVOYANCE	EUR	4.011	FISSO	03/10/2034	SÌ	TIER 2
ARGENTUM (ZURICH INS)	EUR	9.986	FIX TO FLOATER	01/10/2046	SÌ	TIER 2
ARGENTUM NETHERLANDS BV SWISS LIFE	EUR	16.536	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ARKEMA	EUR	13.569	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
AROUNDTOWN SA	EUR	19.863	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
AROUNDTOWN SA	EUR	950	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ASR NEDERLAND NV	EUR	1.482	FIX TO CMS	02/05/2049	SÌ	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	6.105	FIX TO CMS	29/09/2045	SÌ	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	4.424	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
AT&T INC	EUR	2.981	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ATF NETHERLANDS BV	EUR	423	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ATHORA HOLDING LTD	EUR	6.961	FISSO	10/09/2034	SÌ	TIER 2
AVIVA PLC	EUR	11.337	FIX TO FLOATER	04/12/2045	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	55.101	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	26.169	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	38.166	FIX TO FLOATER	28/05/2049	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	39.999	FISSO	10/02/2027	NO	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	1.983	FISSO	14/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	9.982	FIX TO CMS	08/02/2036	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	4.925	FIX TO CMS	15/09/2033	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	11.482	FIX TO FLOATER	13/01/2031	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	8.525	FIX TO FLOATER	14/01/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	1.001	FISSO	18/02/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	5.366	FIX TO CMS	18/06/2034	SÌ	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	19.123	FIX TO CMS	19/01/2032	SÌ	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	994	FIX TO FLOATER	14/06/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	4.981	FIX TO FLOATER	17/01/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	22.450	FIX TO FLOATER	21/01/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	7.614	FIX TO CMS	05/03/2033	SÌ	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	4.800	FIX TO CMS	17/05/2032	SÌ	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	26.494	FIX TO CMS	27/03/2030	SÌ	TIER 2

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/24	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BANCO DE CREDITO SOCIAL COOP	EUR	8.985	FIX TO CMS	27/11/2031	SÌ	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	4.609	FISSO	06/05/2026	NO	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	1.001	FISSO	27/03/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	22.117	FIX TO CMS	07/02/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	32.008	FIX TO CMS	08/09/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	9.398	FIX TO CMS	16/06/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	22.589	FIX TO CMS	17/01/2030	SÌ	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	8.935	FIX TO CMS	27/06/2034	SÌ	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	27.478	FISSO	04/04/2026	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	1.338	FISSO	04/11/2031	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	4.979	FISSO	05/01/2026	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	18.474	FISSO	08/02/2028	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	5.002	FISSO	17/01/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	42.038	FISSO	18/03/2025	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	7.693	FISSO	23/06/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	9.179	FIX TO CMS	22/04/2034	SÌ	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	9.994	FIX TO CMS	23/08/2033	SÌ	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	3.559	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	4.167	FIX TO CMS	11/08/2031	SÌ	TIER 2
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	500	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANK POLSKA KASA OPIEKI SA	EUR	1.994	FIX TO FLOATER	24/09/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
BANKINTER SA	EUR	4.964	FIX TO CMS	13/09/2031	SÌ	SR NO PREFERRED
BANKINTER SA	EUR	14.458	FIX TO CMS	25/06/2034	SÌ	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	1.779	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	18.498	FISSO	06/11/2029	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	18.960	FISSO	11/01/2034	NO	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	14.990	FISSO	11/09/2025	NO	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	3.780	FISSO	15/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	9.139	FISSO	19/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	4.538	FISSO	21/02/2031	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	3.992	FISSO	26/01/2028	NO	SR NO PREFERRED
BAWAG GROUP AG	EUR	2.461	FIX TO CMS	23/09/2030	SÌ	TIER 2
BAWAG GROUP AG	EUR	5.980	FIX TO CMS	24/02/2034	SÌ	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	40.022	FISSO	11/05/2026	NO	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	10.032	FIX TO CMS	11/06/2035	SÌ	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	6.473	FIX TO CMS	19/04/2033	SÌ	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	2.305	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BNP PARIBAS CARDIF SA	EUR	92.566	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	4.006	FISSO	01/10/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	9.558	FISSO	04/09/2026	NO	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	11.245	FISSO	07/04/2032	NO	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	14.893	FISSO	11/01/2027	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	4.000	FISSO	13/02/2034	NO	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	1.998	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	35.000	FISSO	17/11/2041	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	5.996	FISSO	27/01/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	4.535	FIX TO CMS	31/03/2032	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	18.249	FIX TO FLOATER	01/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	201	FIX TO FLOATER	10/01/2032	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	7.011	FIX TO FLOATER	11/07/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	10.367	FIX TO FLOATER	13/01/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BP CAPITAL MARKETS PLC	EUR	3.505	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BPCE SA	EUR	15.772	FISSO	13/07/2028	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	14.309	FISSO	14/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	10.302	FIX TO CMS	25/01/2035	SÌ	TIER 2
BPCE SA	EUR	7.990	FIX TO CMS	26/02/2036	SÌ	TIER 2
BPCE SA	EUR	7.933	FIX TO FLOATER	02/03/2029	SÌ	SR NO PREFERRED

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/24	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BPCE SA	EUR	14.939	FIX TO FLOATER	02/03/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	10.922	FIX TO FLOATER	11/01/2035	SÌ	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	5.014	FIX TO FLOATER	15/09/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
BPER BANCA	EUR	9.000	FIX TO CMS	20/01/2033	SÌ	TIER 2
BPER BANCA	EUR	21.980	FIX TO FLOATER	01/02/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BPER BANCA	EUR	22.945	FIX TO FLOATER	11/09/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BRITISH TELECOMMUNICATIONS PLC	EUR	19.354	FIX TO CMS	18/08/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CAIXABANK SA	EUR	986	FISSO	12/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	14.474	FIX TO CMS	17/04/2030	SÌ	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	18.646	FIX TO CMS	23/02/2033	SÌ	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	12.173	FIX TO CMS	25/10/2033	SÌ	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	603	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CAIXABANK SA	EUR	3.976	FIX TO FLOATER	09/02/2032	SÌ	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	9.736	FIX TO FLOATER	13/04/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	100	FIX TO FLOATER	19/07/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	4.989	FIX TO FLOATER	19/07/2034	SÌ	SR NO PREFERRED
CESKA SPORITELNA AS	EUR	2.985	FIX TO FLOATER	03/07/2031	SÌ	SR NO PREFERRED
CNP ASSURANCES	EUR	1.154	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	12.443	FISSO	05/02/2029	NO	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	2.707	FIX TO CMS	05/06/2045	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	497	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	29.044	FIX TO FLOATER	10/06/2047	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	10.167	FIX TO FLOATER	27/07/2050	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	68.375	FISSO	20/01/2034	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	17.451	FISSO	22/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	46.539	FISSO	23/03/2026	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	5.188	FISSO	30/03/2027	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	2.990	FIX TO CMS	05/10/2033	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	13.046	FIX TO CMS	05/12/2030	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	5.456	FIX TO CMS	16/10/2034	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	8.154	FIX TO FLOATER	17/01/2031	SÌ	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	10.400	FIX TO FLOATER	18/01/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	9.751	FIX TO FLOATER	21/03/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	100	FIX TO FLOATER	25/03/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	4.558	ZERO COUPON	20/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	15.514	FISSO	10/01/2030	NO	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	581	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	10.152	FIX TO FLOATER	05/05/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	8.800	FIX TO FLOATER	25/04/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
CPI PROPERTY GROUP SA	EUR	1.452	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	25.122	FIX TO CMS	27/09/2048	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	9.319	FIX TO CMS	29/01/2048	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	95.080	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	25.125	FISSO	17/03/2027	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.602	FISSO	20/04/2028	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.971	FISSO	22/04/2034	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	200	FISSO	26/02/2036	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	13.598	FIX TO FLOATER	21/09/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	5.041	FIX TO FLOATER	22/04/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.939	FIX TO FLOATER	22/04/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	3.033	FISSO	05/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	33.942	FISSO	20/12/2026	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT LOGEMENT SA	EUR	9.097	FIX TO CMS	15/02/2034	SÌ	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	17.650	FISSO	09/02/2029	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	12.957	FISSO	11/03/2031	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	19.611	FIX TO FLOATER	11/06/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
CREDIT SUISSE GROUP AG	EUR		FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/24	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
CREDITO EMILIANO HOLDING SPA	EUR	15.000	FIX TO CMS	05/10/2032	SÌ	TIER 2
CREDITO EMILIANO HOLDING SPA	EUR	13.378	FIX TO CMS	16/12/2030	SÌ	TIER 2
CRELAN SA	EUR	8.601	FIX TO CMS	30/04/2035	SÌ	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	16.476	FIX TO CMS	09/01/2032	SÌ	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	13.996	FIX TO CMS	14/05/2034	SÌ	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	5.281	FIX TO CMS	21/06/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	64.972	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	21.779	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	5.520	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG	EUR	20.447	FIX TO FLOATER	05/09/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	14.672	FIX TO FLOATER	17/02/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	22.752	FIX TO FLOATER	17/02/2032	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	975	FIX TO FLOATER	23/02/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	31.723	ZERO COUPON	15/10/2026	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	20.957	ZERO COUPON	20/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	53.146	ZERO COUPON	26/11/2042	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	86.538	INDICIZZATO	01/02/2033	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE PFANDBRIEFBANK AG	EUR	2.008	CMS/CMT	28/06/2027	SÌ	TIER 2
DZ BANK AG	EUR	20.000	FISSO	05/08/2032	NO	TIER 2
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	57.202	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELIA GROUP SA/NV	EUR	14.992	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELM BV (HELVETIA SCHWEIZ)	EUR	9.921	FIX TO FLOATER	29/09/2047	SÌ	TIER 2
ELM BV (SWISS LIFE)	EUR	9.982	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ENEL SPA	EUR	23.529	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	16.500	FIX TO CMS	23/04/2083	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	4.472	FIX TO CMS	29/05/2054	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENGIE SA	EUR	17.462	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENI SPA	EUR	2.231	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ERSTE GROUP BANK AG	EUR	4.533	FIX TO CMS	15/11/2032	SÌ	TIER 2
EUROBANK ERGASIAS SA	EUR	8.958	FIX TO CMS	25/04/2034	SÌ	TIER 2
GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	EUR	22.387	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GENERALI SPA	EUR	18.429	FISSO	04/05/2026	NO	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	32.825	FIX TO FLOATER	08/06/2048	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	38.986	FIX TO FLOATER	14/12/2047	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	16.372	FIX TO FLOATER	27/10/2047	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	21.856	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GROUPAMA SA	EUR	43.300	FISSO	23/01/2027	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	18.464	FISSO	24/09/2028	NO	TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	4.522	FIX TO FLOATER	09/10/2039	SÌ	TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	28.172	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	37.511	FISSO	30/06/2025	NO	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	15.043	FIX TO CMS	22/03/2035	SÌ	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	1.489	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
IBERCAJA BANCO SA	EUR	7.632	FIX TO CMS	23/07/2030	SÌ	TIER 2
IKB DEUTSCHE INDUSTRIEBK	EUR	9.850	CMS/CMT	31/01/2028	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	4.985	FIX TO CMS	15/08/2034	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	10.436	FIX TO CMS	20/02/2035	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	512	FIX TO CMS	26/05/2031	SÌ	TIER 2

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/24	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ING GROEP NV	EUR	3.997	FIX TO CMS	26/08/2035	SÌ	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	2.500	FIX TO CMS	14/11/2036	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	13.212	FIX TO CMS	17/04/2035	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	2.613	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
KONINKLIJKE FRIESLANDCAMPINA N	EUR	5.495	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
KONINKLIJKE KPN NV	EUR	953	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	12.659	FISSO	09/06/2028	NO	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	40.445	FISSO	17/01/2030	NO	SR NO PREFERRED
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	8.862	FISSO	23/06/2031	NO	SR NO PREFERRED
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	4.387	FIX TO CMS	02/08/2032	SÌ	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	12.008	FIX TO CMS	21/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	580	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	3.004	FISSO	20/04/2026	SÌ	TIER 3
LA MONDIALE SAM	EUR	2.929	FISSO	23/06/2031	SÌ	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	2.899	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	62.653	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
LA POSTE SA	EUR	13.536	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
LANDESBANK BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	15.991	FISSO	28/09/2026	NO	TIER 2
LLOYDS BANKING GROUP PLC	EUR	9.973	FIX TO CMS	05/04/2034	SÌ	TIER 2
MACIF	EUR	3.537	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
MANDATUM LIFE INSURANCE CO LTD	EUR	15.998	FIX TO FLOATER	04/12/2039	SÌ	TIER 2
MAPFRE SA	EUR	30.704	FIX TO FLOATER	07/09/2048	SÌ	TIER 2
MAPFRE SA	EUR	1.020	FIX TO FLOATER	31/03/2047	SÌ	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	8.739	FISSO	23/04/2025	NO	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	10.901	FIX TO CMS	23/11/2030	SÌ	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	4.781	FIX TO FLOATER	02/11/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	4.983	FIX TO FLOATER	04/07/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	596.448	INDICIZZATO	21/07/2027	SÌ	TIER 2
MERCK KGAA	EUR	9.759	FIX TO CMS	25/06/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
MITSUBISHI UFJ INVESTOR S&B LUX SA	EUR	41.494	INDICIZZATO	15/12/2050	NO	TIER 1
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	31.040	CMS/CMT	18/01/2028	SÌ	TIER 2
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	6.192	FIX TO CMS	10/09/2030	SÌ	TIER 2
MUNICH RE	EUR	21.841	FIX TO FLOATER	26/05/2049	SÌ	TIER 2
NATIONAL BANK OF GREECE SA	EUR	8.000	FIX TO CMS	28/06/2035	SÌ	TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	4.989	FIX TO CMS	16/04/2034	SÌ	TIER 2
NGG FINANCE PLC	EUR	25.023	FIX TO CMS	05/09/2082	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
NN GROUP NV	EUR	45.261	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
NORDEA BANK APB	EUR	3.994	FIX TO CMS	23/02/2034	SÌ	TIER 2
NORDEA BANK APB	EUR	12.465	FIX TO CMS	29/05/2035	SÌ	TIER 2
NORDEA BANK APB	EUR	5.550	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	9.348	FISSO	17/01/2028	NO	SR NO PREFERRED
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	604	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
OMV AG	EUR	3.142	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ORANGE SA (EX FRANCE TELECOM)	EUR	39.714	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ORSTED A/S (EX DONG ENERGY)	EUR	3.296	FIX TO CMS	09/12/2150	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
P&V ASSURANCES SCRL	EUR	93.000	FISSO	13/07/2028	NO	TIER 2
PERMANENT TSB GROUP HOLDINGS	EUR	1.243	FIX TO CMS	19/08/2031	SÌ	TIER 2
PHOENIX GROUP HOLDINGS PLC	EUR	19.223	FISSO	24/01/2029	NO	TIER 2
PIRAEUS FINANCIAL HOLDINGS SA	EUR	5.971	FIX TO CMS	18/09/2035	SÌ	TIER 2

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/24	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
PROXIMUS SA	EUR	10.018	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
PRUDENTIAL FINANCIAL INC.	EUR	90	FIX TO FLOATER	15/09/2047	SÌ	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	4.579	FIX TO CMS	17/06/2033	SÌ	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	1.706	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	12.077	FIX TO FLOATER	15/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	4.989	FIX TO FLOATER	21/08/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
RAIFFEISENBANK AS	EUR	4.999	FIX TO FLOATER	05/06/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
RCI BANQUE SA	EUR	10.981	FIX TO CMS	09/10/2034	SÌ	TIER 2
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	18.635	FIX TO CMS	25/03/2075	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	10.952	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PLC	EUR	20.000	FIX TO CMS	28/02/2034	SÌ	TIER 2
SCOR SA	EUR	20.400	FIX TO CMS	08/06/2046	SÌ	TIER 2
SERVIZI ASS. DEL COMMERCIO ESTERO	EUR	7.821	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN	EUR	8.104	FISSO	07/02/2028	NO	SR NO PREFERRED
SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN	EUR	7.506	FIX TO CMS	27/11/2034	SÌ	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	10.467	FISSO	02/06/2033	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	30.938	FISSO	12/06/2030	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	18.166	FISSO	27/02/2025	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	13.586	FISSO	27/09/2028	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	26.993	FIX TO FLOATER	06/12/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	7.956	FIX TO FLOATER	21/11/2031	SÌ	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	8.010	FIX TO FLOATER	22/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	12.947	FIX TO FLOATER	28/09/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
SOCIETÈ EUROPEENNE SATELLITE	EUR	10.740	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
SOGECAP SA	EUR	89.796	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
SOGECAP SA	EUR	10.425	FIX TO FLOATER	03/04/2045	SÌ	TIER 2
SOGECAP SA	EUR	4.984	FIX TO FLOATER	16/05/2044	SÌ	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	18.166	FIX TO CMS	09/09/2030	SÌ	TIER 2
STEDING HOLDING NV	EUR	6.707	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	EUR	15.000	STEP UP	30/06/2027	NO	ALTRE CLAUSOLE
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	199	FISSO	15/02/2034	NO	SR NO PREFERRED
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	942	FISSO	23/02/2029	NO	SR NO PREFERRED
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	9.422	FIX TO CMS	01/06/2033	SÌ	TIER 2
SWEDBANK AB	EUR	97	FISSO	05/09/2030	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	8.231	FISSO	11/07/2028	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	2.426	FISSO	17/02/2027	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	2.895	FIX TO CMS	20/05/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	7.277	FIX TO CMS	23/08/2032	SÌ	TIER 2
SWISS LIFE FINANCE II AG	EUR	5.967	FIX TO CMS	01/10/2044	SÌ	TIER 2
SWISS RE FINANCE UK PLC	EUR	9.550	FIX TO CMS	04/06/2052	SÌ	TIER 2
SYENSQO SA	EUR	2.468	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
SYNETERISTIKI INSURANCE CO. INC.	EUR	1.500	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
TALANX AG	EUR	53.912	FIX TO FLOATER	05/12/2047	SÌ	TIER 2
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	65.403	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
THE SOUTHERN COMPANY	EUR	15.514	FIX TO CMS	15/09/2081	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
TOTALENERGIES SA	EUR	11.832	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
UBS GROUP AG	EUR	633	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
UNIBAIL-RODAMCO SE	EUR	20.904	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/24	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
UNICAJA BANCO SA	EUR	7.991	FIX TO CMS	11/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
UNICAJA BANCO SA	EUR	5.087	FIX TO CMS	15/11/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
UNICAJA BANCO SA	EUR	16.054	FIX TO CMS	22/06/2034	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	17.467	FISSO	20/01/2030	NO	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	23.580	FIX TO CMS	15/01/2032	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	16.530	FIX TO CMS	16/04/2034	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	19.060	FIX TO CMS	19/06/2032	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	23.963	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	9.942	FIX TO FLOATER	16/02/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	16.472	FIX TO FLOATER	20/01/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	17.083	FIX TO FLOATER	22/07/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	12.972	FIX TO FLOATER	23/01/2031	SÌ	SR NO PREFERRED
VATTENFALL AB	EUR	31.785	FIX TO CMS	19/03/2077	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
VENETO BANCA SPA	EUR	75	CMS SPREAD	01/12/2025	SÌ	TIER 2
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	EUR	1.879	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	EUR	30.000	FISSO	11/07/2028	NO	TIER 2
VODAFONE GROUP PLC	EUR	1.350	FIX TO CMS	27/08/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
VODAFONE GROUP PLC	EUR	497	FIX TO CMS	30/08/2084	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
VOLKSWAGEN INT.NAL FINANCE NV	EUR	15.356	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ZURICH FINANCE (IRELAND) DAC	EUR	1.713	FIX TO FLOATER	17/12/2052	SÌ	TIER 2
Totale		**5.208.074**				

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Incremento per fusione	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0345	To - Chieri - Vicolo S.Antonio-Via V.Emanuele Ii Snc	139			
2	2035	To - Collegno - Viale Gramsci 24	36			
2	0248	To - Ivrea - Via Monte Stella 6	485			
2	0251	To - Rivarolo Canavese - V.Gallo Pecca 22	168			
2	0178	To - Torino - C.So Turati 74	52			
2	0162	To - Torino - Corso Dante 119	502			
1	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	50.951		20.418	
2	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	2.949		998	
1	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	73		1	
2	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	462		4	
1	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	25.472		39	
2	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	1.194		2	
2	0303	To - Torino - Via Arsenale 5	7.271			
2	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	16.275		9	
1	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	2.467		10	
2	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	1.777		5	
1	3511	To - Torino - Via Marenco 15	17.511		43	
2	3511	To - Torino - Via Marenco 15	51			
2	0197	To - Torino - Via Monginevro 61	51			
2	0206	To - Venaria - Via Tripoli 17	47			
2	0328	Vc - Borgosesia - Via G. Ferrari 15	83			
2	3003	Vc - Gattinara - Piazza Giuseppe Mazzini 3	1.046		17	
1	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	49			
2	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	78			
2	2254	Al - Alessandria - Via Trotti 44/46	101			
2	0033	Bi - Biella - Via Cova 10/A	76			
3	0525	Im - San Remo - Monte Bignone S.N.C.	22			
2	0538	Ge - Camogli - Fabbricati Non Abitativi Camogli Viale Gaggini 1	85			
3	0543	Ge - Camogli - Terreni Agr. In Com. Camogli Viale Gaggini 1	53			
2	0540	Ge - Camogli - Via Gaggini 1	4.860			
2	0334	Ge - Camogli - Via Gaggini, 1	409			
2	0067	Ge - Genova - Via Timavo 3	61			
3	0542	Ge - Santa Margherita Ligure - Terreni S.Margherita Ligure Snc	1			
2	3009	Ge - Sestri Levante - Localita Riva Trigoso Snc	37			
1	7365	Sp - La Spezia - Viale Italia 210/6	125		3	
2	2259	Va - Busto Arsizio - Piazza Garibaldi 1	108			
2	1044	Va - Busto Arsizio - Via Xx Settembre 8	159			
2	0151	Va - Saronno - Via Diaz / Via Bossi 2	33			
1	2200	Va - Varese - Via Carcano, 2	169			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2024	Valore corrente 31/12/2024	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			7	131	187	107		
	36							
			16	469	465	165		
	161		7					
			3	49	221	36	38	
	502							
			2.398	68.971	81.977	25.387	2.687	
			141	3.806	5.223	1.590	171	
	67		6					
	425		41					
	24.860		650					
	1.166		30					
			210	7.062	7.600	3.360		552
			519	15.765	12.500	3.312		
	2.301		176					
	1.671		112					
			526	17.028	18.147	4.560		
			2	49	53	13		
			2	48	241	31	40	
	45		2					
			4	79	145	53		
				1.063	1.000	1.160		3.700
(48)			1					
48	124		2					
			5	96	110	64		7
			4	72	298	46	61	
				22	35			
	85							
	53							
	4.860							
	409							
	59		3					
	1							
				37	38			99
			10	118	305	233		
	104		4					
			8	151	320	103		
			2	31	190	20	24	
	163		6					

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Incremento per fusione	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	0007	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	1.186	7		
2	0007	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	2.571	11		
2	0264	Mi - Corsico - Via Vittorio Emanuele 10	151			
2	2075	Mi - Legnano - Corso Italia 54	89			
2	0265	Mi - Legnano - Via Porta / Corso Sempione 164	180			
2	0555	Mi - Milano - C.So B. Aires 77-79-Via Doria 56				
1	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	39.254	145		
2	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	6.425	16		
3	0005	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	1.687			
2	0005	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	224			
2	0086	Mi - Milano - P.Za Garibaldi 8	46			
1	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	86			
2	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	2.774			
2	0078	Mi - Milano - Piazza Segesta 4	30			
2	3018	Mi - Milano - Via Brugnatelli / Via Ettore Ponti Snc				
2	2097	Mi - Milano - Via Casati, 39	1.623	11		
2	0304	Mi - Milano - Via Castellanza 6/8/10	2.071			
2	0239	Mi - Milano - Via Cechov 48	99			
2	2222	Mi - Milano - Via Conservatorio 15	14.415	46		
2	2223	Mi - Milano - Via Conservatorio 17	10.497	11		
2	3042	Mi - Milano - Via G. Sanv Rosselli 1 - Lotto M14_Edificio Q3	205			
2	0545	Mi - Milano - Via Larga 26	8.496	4		
2	0095	Mi - Milano - Via Palmanova 189	58			
1	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	570			
2	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	656			
1	2244	Mi - Milano - Via Rasori 2	1			
2	3058	Mi - Milano - Via Ripamonti-Missaglia Snc	6			
2	0006	Mi - Milano - Via Roncaglia 14	4			
2	0298	Mi - Milano - Via Treccani Degli Alfieri 16-18-20-22-24-26	21.526	578		
2	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc	13			
2	3017	Mi - Milano - Viale Richard-Morimondo-Viale Famagosta Snc	1			
2	2227	Mi - Milano - Viale Umbria, 76	9.492	34		
2	0445	Mi - Paderno Dugnano - Via Cadorna Ang.Via Pepe,2 (Via Piaggio 2)	187			
2	3052	Mi - Pieve Emanuele - Via Dei Platani Snc	220			
2	0230	Mi - Rozzano - Via Torino 85	141			
1	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	92.453	6.048		
2	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	54.015	2.830		
2	0423	Bg - Lovere - Via S. Maria 35	69			
2	2044	Cr - Cremona - Via Ingegneri 5	54			
2	2143	Mn - Ostiglia - Via Xx Settembre 63/65/67	157			
2	7520	Mb - Monza - Piazza Diaz 1	135			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2024	Valore corrente 31/12/2024	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			65	1.129	1.443	1.047		
			132	2.450	2.727	1.972	83	
	151							
			4	84	390	54	51	
			8	172	390	110		
					19			
			1.036	38.363	55.530	8.900		79
			179	6.262	7.870	1.488		
				1.687	1.868			129
			5	219	2	28		170
			2	43	155	28	35	
	82		4					
	2.649		125					
			1	29	30	6		
					1			
	1.591		43					
	2.071							
	96		3					
	14.187		273					
	10.310		198					
	205							
	8.173		328					
	58							
			15	556	670	128		48
			16	640	875	114		57
				1	10	4		
				6	6			26
	4							
			666	21.438	35.650	2.622		
				13	20			
				1	1			
	9.313		212					
			9	178	295	119		
				220	170			150
			7	134	340	86	22	
			3.483	95.018	108.346	51.142	926	
			1.856	54.989	61.854	23.229	569	
			3	65	110	44	3	
	51		2					
	151		5					
			12	123	522	275	108	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Incremento per fusione	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0104	Mb - Monza - Via S.Martino 2	107			
2	2018	Bz - Bolzano - Via Perathoner 5	72			
2	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	1.817			
2	0508	Vr - Verona - Corso Cavour 35	328			
2	0322	Vi - Bassano Del Grappa - Via Marinali 52	166			
2	0262	Vi - Camisano Vicentino - Via Roma / Via Stadio 7	121			
2	4375	Vi - Vicenza - C.So Felice E Fortunato 300	698			
2	2257	Bl - Belluno - Via Feltre 244	37			
2	0337	Tv - Castelfranco Veneto - Via M. Podgora / Borgo Vicenza 42	167			
1	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	723		9	
2	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	785		8	
2	0512	Tv - Vittorio Veneto - L.Go Med.D'Oro Bortolotto, 1	193			
2	0358	Ro - Ficarolo - Via Giglioli 5/1 - P.Zza Marconi 25	62			
2	0485	Ud - Tarvisio - Via Roma 35	43			
2	0490	Ud - Tolmezzo - Via Roma 9/A	170			
1	0502	Ud - Udine - Via Poscolle,71 - M.Volpe,5	398		22	
2	7731	Ts - Trieste - Via Marconi 6/8	92			
2	0119	Pr - Parma - Via Collegio Nobili 4	76			
2	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	2.727		49	
2	2133	Mo - Modena - Piazza Medaglie D'Oro, 1	69			
3	0523	Mo - Modena - Via M.Buonarroti Snc	20			
2	2272	Mo - Modena - Via Rainusso 130	189		4	
2	0103	Mo - Modena - Via Tabboni 9-11-13 / Viale Fabrizi 21	188			
2	5212	Mo - Modena - Viale Trento E Trieste 13	294			
2	0085	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 1 - Albergo	24.107		14	
1	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	21.774		195	
2	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	42.067		284	
1	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	8.479		82	
2	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	2.728		21	
1	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	8.415		5	
2	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	421			
1	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	3.503		124	
2	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	8.439		253	
1	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52	17.308		588	
2	8100	Bo - Bologna - Via Delle Lame 112	363			
2	7381	Bo - Bologna - Via Delle Lame 114	210			
2	3106	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Hotel	15.453		180	
2	3109	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Parcheggio	14.961		42	
2	3108	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Piastra Commerciale	18.298		264	
1	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	17.879		24	
2	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	73.119		116	
1	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	4.434		45	
2	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	3.893		38	
2	3103	Bo - Bologna - Via Larga Fronte Strada	1.781		79	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2024	Valore corrente 31/12/2024	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			5	102	700	65	80	
			3	69	300	45	62	12
			89	1.728	2.330	1.234	343	
			16	312	540	207		
	159		7					
			6	116	211	74		
	672		26					
			2	35	104	22		
			9	158	215	135		11
			21	711	835	181		360
			22	771	935	194		397
			10	183	212	158		
			3	59	112	39	6	
			2	41	68	28		
			8	162	298	109		
			18	402	540	215		
	86		6					
			4	73	501	45	46	
			53	2.723	2.800	669		710
	67		3					
	20							
			10	183	340	142		
			8	180	645	87	81	
			14	280	435	188	78	
	23.204		917					
			736	21.233	23.994	10.516	37	746
			1.361	40.990	44.756	17.566	74	1.461
			382	8.179	7.918	5.484	408	
			121	2.629	2.532	1.690	123	
			257	8.163	5.534	2.116		
			12	409	226	83		
(602)			105	2.920	2.868	1.158	335	220
602			291	9.003	9.132	3.700	1.086	726
			477	17.419	13.700	6.002	538	8.489
			25	337	510	600		116
	189		21					
			507	15.125	21.800	6.281		2.953
			496	14.507	15.500	5.922		2.216
			609	17.953	20.000	6.740		2.775
(1.032)			559	16.311	17.094	6.549		2.402
1.032			2.463	71.804	75.106	28.802		10.555
			149	4.330	4.733	1.719		685
			130	3.801	4.917	1.548		644
			53	1.806	2.355	237		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Incremento per fusione	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	4298	Bo - Bologna - Via Marziale 17-19-23-31	879	18		
2	4253	Bo - Bologna - Via Mentana 2	1.996	16		
2	0218	Bo - Bologna - Via Procaccini 17/G	164			
2	4310	Bo - Bologna - Via Rolli 7-9	740	5		
2	0325	Bo - Bologna - Via Savigno 1	188			
1	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	63.091	849		
2	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	7.115	77		
2	2300	Bo - Bologna - Via Ugo Bassi 4-V. Terribilia 4-V. Della Zecca 2	39.553	2.411		
2	4294	Bo - Bologna - Via Zacchi 1-3	518			
2	4257	Bo - Bologna - Via Zago 2/2	595			
2	4356	Bo - Bologna - Viale Majani 2	2.215			
2	4355	Bo - Bologna - Viale Masini 26-56	5.731			
2	0263	Bo - Castel Maggiore - Via Gramsci 192	139	3		
2	4297	Bo - Crespellano - Via 2 Agosto 1980	3.178	26		
2	0088	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Fantini - Via Palazzetti 1 - Albergo	14.259	1.024		
2	0052	Ra - Faenza - Corso Mazzini 54/2	61			
2	2165	Ra - Ravenna - Via Cesarea 11	83			
1	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	30			
2	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	1.767			
2	0462	Ra - Ravenna - Via Porta Aurea 14	347			
2	2033	Fc - Cesena - Vicolo Cesuola 14	75			
2	4380	Fc - Forli' - Via Pietro Maroncelli 10	5.526	86		
1	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	34			
2	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	71			
2	2153	Pu - Pesaro - Via Ardizi 14	49			
2	4372	An - Ancona - Centro Direzionale Baraccola	717			
1	4138	An - Ancona - Via 29 Settembre 2	213			
2	4382	An - Ancona - Via Mamiani 4-6	1.212			
2	0027	An - Ancona - Via Rismondo 14	102			
2	0356	Fm - Fermo - P.Zza Del Popolo 37	116			
2	0335	Lu - Capannori - Via Delle Poste Snc	149			
2	0449	Pt - Pescia - Via Galeotti 59/61	93			
2	0123	Pt - Pistoia - Via Stadio 6/A	90			
2	0332	Fi - Campi Bisenzio - Via Dei Tintori 11	187			
1	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Liberta' 6	62.206	803		
2	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Liberta' 6	3.522	38		
4	0526	Fi - Firenze - Posti Auto Parterre Via Madanna Della Tosse 9	2.279			
2	7744	Fi - Firenze - Via Benedetto Marcello 2	48			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2024	Valore corrente 31/12/2024	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	18		29	850	1.160	110		
			91	1.921	2.150	1.131	493	
			7	157	330	77	5	
			24	721	1.100	98		
			9	179	320	119	64	
			2.932	61.008	78.450	56.002	26.826	
			315	6.877	9.100	5.776	3.102	
			843	40.671	41.050	6.348		15.601
			17	501	705	72		
	579		16					
	2.134		82					
			189	5.543	5.940	773		256
			6	135	305	81		
	3.120		83					
	14.881		402					
			3	59	240	37	41	
			4	79	240	50		5
			1	29	32	19		
			83	1.684	2.008	1.069		
			17	330	415	223		12
			4	71	191	46		
			173	5.439	5.650	2.245		1.032
			2	32	211	21	26	
			3	68	449	44	54	
			2	47	200	30		
	688		29					
	199		14					
			37	1.174	1.380	377		429
			4	98	535	45	53	
			5	111	146	58		11
			8	142	190	119		10
	89		4					
	87		4					
	180		7					
			1.901	61.109	63.907	16.123		
			107	3.453	3.693	921		
				2.279	2.005	350		
	45		3					

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Incremento per fusione	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0383	Fi - Firenze - Via L.Il Magnifico 2-Via Toscanelli 1-3		7.324	123	
2	0235	Fi - Firenze - Via Lanza 73		120		
1	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3		11.085	18	
2	0386	Fi - Firenze - Via Ricasoli, 48		3.278		
2	0402	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 60		8.645	384	
2	0400	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50/A		899		
2	0376	Fi - Firenze - Viale Matteotti 64 - Via Fra' Bartolomeo 64		6.051	107	
2	0369	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 3-5		1.650	21	
2	0377	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 7		5.580	79	
2	2160	Fi - Pontassieve - Via Roma 10		47		
2	0155	Fi - Sesto Fiorentino - Via Dante 44-46		90		
2	0422	Li - Livorno - Via Grande 110 - P.Za Grande 3		232		
2	2028	Pi - Cascina - Via Tosco Romagnola 248/E		63		
1	0122	Pi - Pisa - Via Manzoni 11		1.169	70	
1	7532	Pi - Pisa - Via Puccini 14		169	3	
2	2162	Pi - Pontedera - Via Aurelio Saffi 4		46		
2	0456	Pi - Pontedera - Via Della Misericordia 22		110		
1	2004	Ar - Arezzo - Via Xxv Aprile 18/34		377	5	
2	0453	Si - Poggibonsi - Via Xx Settembre 58		114		
2	0405	Gr - Follonica - Via Santini N. 7/C		53		
2	0126	Po - Prato - Via Tacca 8		169		
2	0446	Pg - Perugia - Via Cortonese Ang. Via Romeo Gallenga 120		166		
2	0483	Pg - Spoleto - Via Flaminia, 3		113		
2	0129	Ri - Rieti - Via Delle Orchidee 9		63		
3	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto		3.420		
2	0134	Rm - Roma - P.Za Monte Gennaro 16-16/A		226		
1	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17		32.985	52	
2	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17		2.538	3	
1	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5		32.913	56	
2	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5		8.268	11	
2	0089	Rm - Roma - Piazza Priscilla 4		5.651	1.083	
2	0293	Rm - Roma - Roma - Via Ciro Menotti 24		761		
2	0469	Rm - Roma - Via Aladino Govoni, 24/43		58.346	1.806	
2	2172	Rm - Roma - Via Castellini, 13		308		
3	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3		3.590		
2	0091	Rm - Roma - Via Paisiello 40		4.036	555	
2	0145	Rm - Roma - Via R.Da Forli' 4		77		
2	0090	Rm - Roma - Via Tevere 31		661		
3	0524	Rm - Roma - Via Tor Carbone - Parco Appia Antica Snc		8		
3	2171	Rm - Roma - Via Tor Di Quinto Snc		421		
1	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2		3.083	87	
2	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2		2.186	14	
3	2213	Sa - Vietri Sul Mare - Via Vietri Snc				

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2024	Valore corrente 31/12/2024	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	7.446							
			5	115	360	60		
	10.820		283					
	3.203		75					
	8.871		158					
	877		21					
	6.038		120					
	1.637		34					
	5.561		99					
	47							
			4	86	470	55	72	
			13	218	260	226		8
			3	60	124	39		14
			50	1.189	1.660	528	20	
	167		6					
			2	44	140	28	36	
			5	105	160	71	13	
			15	367	525	146		23
			5	108	248	73	3	
	51		2					
			8	161	575	103	104	
			7	158	235	85		
	109		4					
	62		1					
		450		3.420	2.970			972
	217		9					
			1.056	31.982	43.425	16.271	3.379	
			75	2.466	3.025	950	264	
			1.054	31.915	48.897	17.794	16.278	
			257	8.022	11.638	4.048	4.147	
	6.578		157					
	761							
	59.001		1.151					
	297		11					
				3.590	3.560			1.273
			133	4.458	4.730	303		204
			4	74	221	47	23	
			18	643	650	39		
				8	17			
	389			32	89			
	3.053		118					
	2.118		83					

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Incremento per fusione	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0047	Ch - Chieti - Viale Europa 43		62		
2	0077	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 28		69		
1	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1		397	124	
2	4369	Tp - Marsala - Via Salemi 15		75		
2	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195		1.741		
1	1004	Ct - Catania - Corso Italia 72		644	3	
2	0338	Ct - Catania - Sicilia 48/56 - Rizzo 29 - Puccini 28		2		
1	0233	Ct - Catania - Via G. Castorina 43		57	1	
1	0002	Ct - Catania - Via Torino 73		683	21	
1	1003	Ca - Cagliari - Viale Diaz 29		1.181	9	
2	3020	Ca - Villasimius - Localita' Campulongu Snc		4.940	14	
2	0486	Ot - Tempio Pausania - Via S. Lorenzo 21		39		
3	0557	Es - Estero - Lago Esperanza De Alicudia				
		TOTALE GENERALE		**1.140.849**	**43.740**	
		TOTALE IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA		**523.596**	**29.911**	
		TOTALE IMMOBILI AD USO DI TERZI		**605.751**	**13.829**	
		TOTALE ALTRI IMMOBILI		**9.223**		
		TOTALE ALTRI DIRITTI REALI		**2.279**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				

(*) Tipo Immobile

1 = Immobili destinati all'esercizio dell'impresa

2 = Immobili ad uso di terzi

3 = Altri immobili

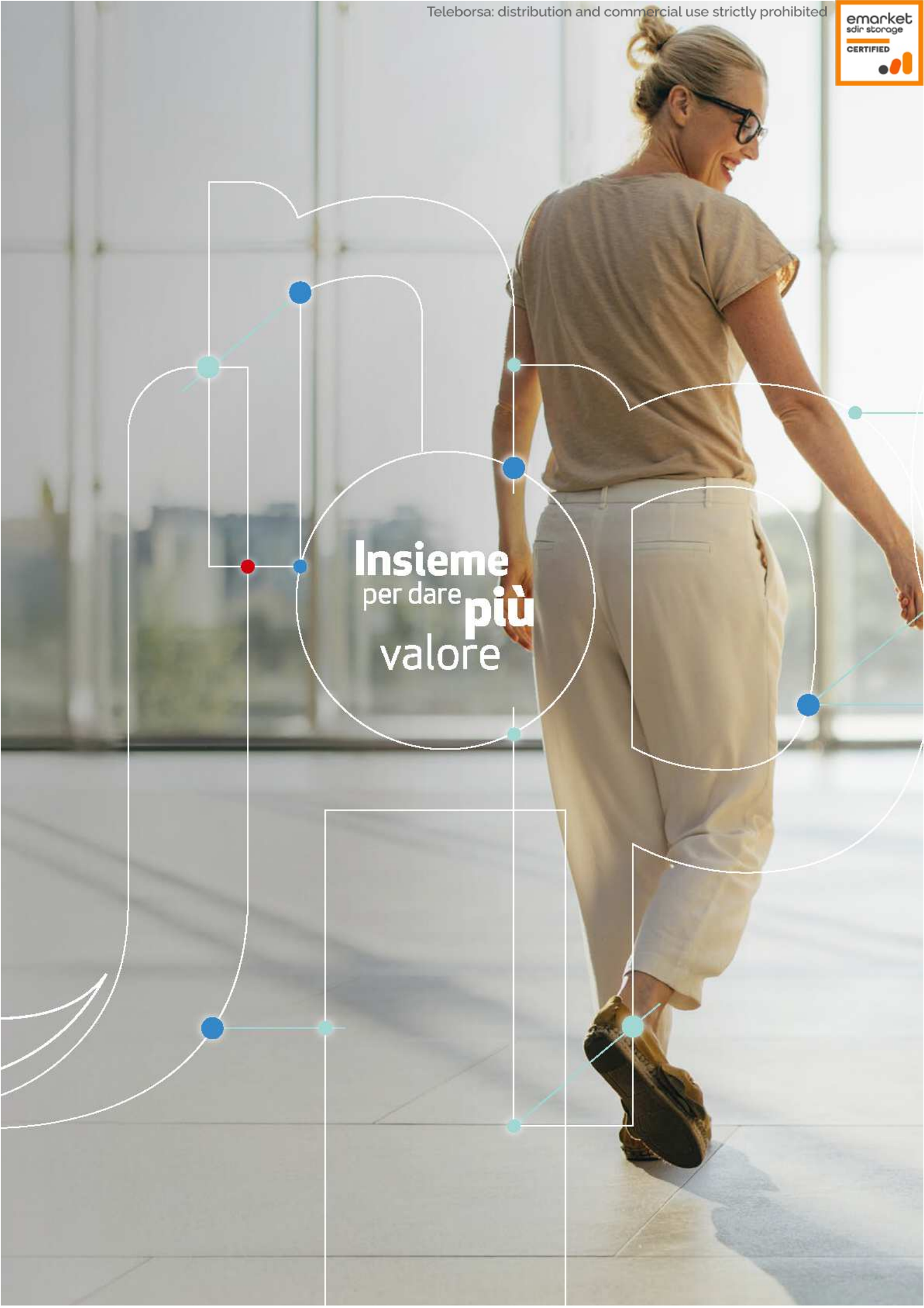
4 = Altri diritti reali

5 = Immobilizzazioni in corso e acconti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2024	Valore corrente 31/12/2024	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	60		2					
	67		3					
			22	499	465	300	14	
			3	72	100	37		27
			96	1.644	1.980	1.736		3.502
			43	604	1.560	820	49	
				2	5	1		
	47		10					
			86	619	2.160	2.251		
			58	1.131	2.195	819	26	
	6		178	4.769	4.930	1.612		14.686
			2	37	69	25		
					2			11
	250.082	450	36.616	897.441	1.052.692	383.019	63.210	78.568
(1.682)	41.759		18.733	491.333	587.131	236.435	51.550	13.051
1.682	207.859		17.883	395.070	455.015	146.234	11.660	63.132
	464	450		8.759	8.541			2.385
				2.279	2.005	350		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Matteo Laterza, in qualità di Amministratore Delegato e Luca Zaccherini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 si è basata su di un processo definito da Unipol Assicurazioni S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework,* emesso dal *COmmittee of Sponsoring Organizations of the treadway commission)* riconosciuto a livello internazionale come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione dei sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024:
   - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

   3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 27 marzo 2025

L'Amministratore Delegato
Matteo Laterza

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Luca Zaccherini

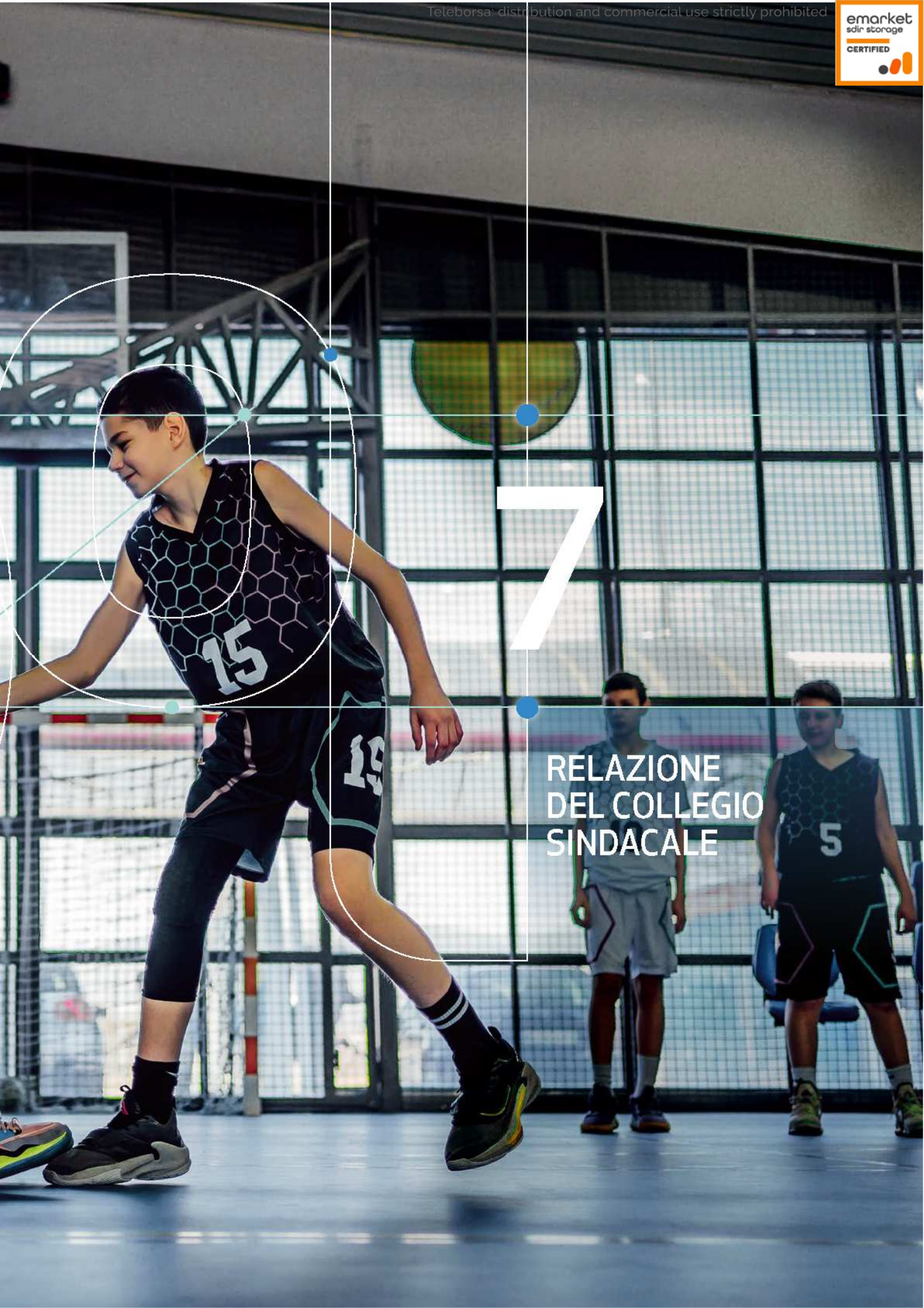
Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

unipol.com - unipol.it

Telebors: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



7

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Unipol Assicurazioni S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza, anche quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili[4], tenuto conto delle Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle comunicazioni al riguardo emanate dalla CONSOB (in particolare, la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni), nonché delle indicazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance* delle società quotate (il "**Codice di Corporate Governance**").

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza" o il "**TUF**"), il Collegio Sindacale riferisce pertanto in merito all'attività di vigilanza svolta.

La presente Relazione tiene conto dell'operazione di fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**") e delle *holding* intermedie[5] Unipol Finance S.r.l., UnipolPart I S.p.A. e Unipol Investment S.p.A. in Unipol Gruppo S.p.A. – che ha conseguentemente assunto la denominazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("**Unipol**" o la "**Società**") – con efficacia giuridica dal 31 dicembre 2024. Gli effetti contabili e fiscali della Fusione sono retrodatati al 1° gennaio 2024. Per effetto della Fusione e a partire dalla data di efficacia della stessa, Unipol ha assunto la qualifica di impresa assicurativa e riassicurativa posta a capo del Gruppo Assicurativo Unipol.

1. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di esercizio, del Bilancio Consolidato e della Rendicontazione di Sostenibilità di Unipol Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2024

Il progetto di bilancio (il "**Bilancio**" o il "**Bilancio di esercizio**") che Vi viene presentato rappresenta l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Unipol alla data del 31 dicembre 2024, tenuto conto della Fusione, a seguito della quale Unipol è subentrata in tutte le autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già in capo all'incorporata UnipolSai. Conseguentemente, il Bilancio di esercizio è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo e, in particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al Titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni Private" o il "**CAP**"), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "**Regolamento ISVAP 22/2008**") e successive modifiche e/o integrazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, la Società ha fatto riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al codice civile, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. A tale proposito si rileva che nel corso del 2024 non sono entrate in vigore novità normative in materia contabile significative per Unipol, né sono state apportate modifiche su base volontaria ai principi contabili precedentemente applicati da Unipol e dalle altre società partecipanti alla Fusione.

4 Si fa riferimento in particolare al Regolamento n. 38 emanato da IVASS in data 3 luglio 2018 (il "Regolamento IVASS 38/2018").

5 Società interamente partecipate da Unipol che detenevano a loro volta partecipazioni in UnipolSai.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Unipol, che alla data di redazione della presente Relazione si qualifica emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati nonché, per effetto della Fusione, impresa di assicurazione e riassicurazione posta a capo del Gruppo Assicurativo Unipol, redige il bilancio consolidato (il "**Bilancio Consolidato**") ai sensi dell'art. 154-*ter* del TUF e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 (il "**Regolamento ISVAP 7/2007**") e successive modifiche e/o integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("**IASB**") e omologati dall'Unione Europea, avuto riguardo alle relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (l'"**IFRIC**"), secondo quanto disposto dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura del Bilancio, come più dettagliatamente specificato al successivo paragrafo 11 della presente Relazione. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile. Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione precedentemente applicati.

La Società, qualificandosi altresì come ente di interesse pubblico di grandi dimensioni, rientra tra le entità soggette agli obblighi di informativa su base individuale previsti dal Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024 (il "**D.Lgs. 125/2024**"), con il quale è stata recepita in Italia la normativa europea riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (la "**Rendicontazione di Sostenibilità**") contenuta nella Direttiva (UE) 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive* o "**CSRD**"). Tuttavia, in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. 125/2024, Unipol è esonerata dalla predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità su base individuale in quanto inclusa in quella consolidata. Come specificato al successivo paragrafo 12 della presente Relazione, tale informativa, soggetta all'attestazione di conformità del revisore prevista dall'art. 8 del D.Lgs. 125/2024, è riportata nella sezione "Rendicontazione di Sostenibilità" della Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato.

Si rileva altresì che, in attuazione della c.d. Direttiva Transparency[6], la quale prevede che gli emittenti i cui valori mobiliari sono quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea predispongano la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione con le modalità tecniche disciplinate dal Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2019/815 del 17 dicembre 2018 (il c.d. "**Regolamento ESEF**"), il Bilancio di esercizio e il Bilancio Consolidato di Unipol sono redatti e pubblicati nel formato XHTML (*Extensible Hypertext Markup Language*), marcando altresì alcuni elementi informativi del Bilancio Consolidato con le specifiche del linguaggio XBRL (*Extensible Business Reporting Language*) con l'obiettivo di accrescere ulteriormente l'accessibilità, l'analisi e la comparabilità dei dati in essi contenuti. In conformità alle specifiche disposizione del Regolamento ESEF, il Bilancio Consolidato della Società contiene la marcatura dei dati numerici contenuti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel conto economico complessivo, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel rendiconto finanziario, nonché degli elementi informativi identificati nell'Allegato II del Regolamento ESEF medesimo qualora questi siano riportati nelle Note informative integrative.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'adempimento dei citati obblighi nell'ambito dei compiti ad esso spettanti in materia di conformità alla normativa *pro-tempore* vigente.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilevo che possano incidere sulle risultanze del Bilancio.

2. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza effettuando 22 riunioni della durata media di circa un'ora e venticinque minuti.

Il Collegio ha inoltre partecipato:

- alle 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- alle 14 riunioni del Comitato Controllo e Rischi (il "**CCR**");
- alle 12 riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato Parti Correlate**");
- alle 7 riunioni del Comitato per la Remunerazione;

6 Direttiva 2004/109/CE, così come modificata dalla Direttiva 2013/50/UE, che armonizza gli obblighi informativi verso il mercato da parte degli emittenti con valori mobiliari negoziati su un mercato regolamentato europeo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

– alle 4 riunioni del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità;

– alle 3 sessioni di *induction*. Per le materie trattate in tali approfondimenti si rinvia alla Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2024 (la "**Relazione di Governance**"),

ed è stato informato in relazione ai lavori svolti nelle 8 riunioni del Comitato Strategico.

Nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali, il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato:

- il Chief Risk Officer e i Titolari rispettivamente dell'Audit, della Funzione Compliance and Group Anti-Money Laundering (congiuntamente le "**Funzioni di Controllo**") e della Funzione Attuariale (congiuntamente alle Funzioni di Controllo, le "**Funzioni Fondamentali**"), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "**Dirigente Preposto**"), nei cui compiti rientra altresì l'attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità, nonchè i Responsabili e/o gli esponenti delle funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza dell'organo di controllo;
- i Responsabili del Fondo Pensione Aperto Unipol Previdenza, già UnipolSai Previdenza, e dei Piani Individuali Pensionistici Unipol Futuro Presente e Unipol Previdenza Futura, già UnipolSai Previdenza Futura (rispettivamente, il "**Fondo Pensione Aperto**" e i "**Piani Individuali Pensionistici**"), istituiti dalla Società;
- l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "**D.Lgs. 231/2001**"), art. 6, comma 1, lettera b);
- i rappresentanti della società incaricata della revisione legale EY S.p.A. (di seguito anche "**EY**" o la "**Società di Revisione**"), nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla normativa vigente, anche di natura regolamentare.

Ai sensi dell'art. 151 del TUF, l'organo di controllo ha scambiato informazioni con i collegi sindacali delle società controllate. In particolare, nel mese di dicembre 2024, nell'imminenza della Fusione, il Collegio Sindacale ha incontrato l'organo di controllo dell'incorporanda UnipolSai per acquisire informazioni sull'attività di vigilanza svolta da quest'ultimo nell'esercizio.

3. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Altri eventi meritevoli di richiamo

3.1 Attività svolta dal Collegio Sindacale

In adempimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, il Collegio Sindacale riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro e dà quindi atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale di cui *infra*;
- ottenuto dagli Amministratori – anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari – informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Unipol, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente controllate. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio Sindacale è giunto a ritenere ragionevolmente che le attività e le operazioni deliberate e poste in essere sono da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non appaiono manifestamente imprudenti o azzardate, né in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state deliberate in conformità alla legge, ai regolamenti ed ai codici di comportamento adottati.

Il Collegio Sindacale rileva altresì di aver:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- ricevuto adeguata informativa in merito agli effetti sull'andamento della gestione derivanti dal contesto macroeconomico globale – caratterizzato da una crescita del PIL a livello mondiale, sebbene in rallentamento rispetto all'esercizio precedente, e da un'inflazione in graduale riduzione nelle principali economie, che favorisce un allentamento delle politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali internazionali – e sulle previsioni per il corrente anno, caratterizzate da aspettative di crescita economica mondiale, con un'economia statunitense ancora solida e con un'accelerazione della crescita del PIL dell'area Euro, pur considerando il permanere di una forte incertezza legata alla possibile risoluzione del conflitto Russia-Ucraina, nonché al progressivo consolidamento di politiche protezionistiche locali;
- preso atto che il Gruppo Unipol ha mantenuto un elevato livello di solidità patrimoniale, con un *Solvency Ratio* consolidato pari al 212%.

3.2 Principali eventi di rilievo

Con riferimento ai principali eventi e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio Sindacale ritiene di evidenziare quanto segue.

Progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol. In data 16 febbraio 2024, i Consigli di Amministrazione di Unipol e di UnipolSai hanno approvato il progetto di razionalizzazione societaria (l'"**Operazione**") da realizzarsi con la Fusione, determinando, ove ne ricorressero i presupposti, un rapporto di cambio in misura pari a 3 azioni Unipol per ogni 10 azioni UnipolSai. Come riportato al successivo paragrafo 3.5, l'Operazione è stata assoggettata all'*iter* previsto dalla disciplina in materia di operazioni con parti correlate. Nel contesto dell'Operazione Unipol ha promosso altresì un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"**Offerta**") avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UnipolSai non detenute direttamente e indirettamente. Ad esito dell'Offerta, ricorrendone le condizioni normativamente previste, Unipol ha dato corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (la "Procedura di *Sell-Out*") e del diritto di acquisto ai sensi degli artt. 108, comma 1, e 111 del TUF a valere sulle residue azioni UnipolSai oggetto dell'Offerta e a questa non conferite. Per effetto degli aquisti complessivamente effettuati, Unipol è venuta a detenere l'intero capitale sociale di UnipolSai, ad eccezione delle azioni proprie direttamente detenute da quest'ultima, oggetto di annullamento per effetto della Fusione, non rendendo conseguentemente necessaria l'emissione di nuove azioni a servizio della stessa. In data 25 luglio 2024 l'IVASS ha autorizzato la Fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del CAP e dell'art. 23 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008. In data 21 ottobre 2024 l'Assemblea straordinaria di Unipol ha approvato il Progetto di Fusione e si è altresì espressa in merito alla modifica dello statuto della Società, resa necessaria, tra l'altro, dal cambiamento dell'oggetto sociale. Ai titolari di azioni ordinarie Unipol che non hanno concorso all'approvazione del progetto di Fusione e, quindi, alla modifica dell'oggetto sociale, spettava il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), del codice civile, che è stato validamente esercitato per un totale di 37 azioni di Unipol a Fusione avvenuta. Dato il numero estremamente esiguo delle azioni oggetto di recesso, le stesse sono state acquistate direttamente dalla Società ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del codice civile utilizzando riserve disponibili. Infine, essendosi verificate tutte le condizioni sospensive previste dal Progetto di Fusione, in data 23 dicembre è stato stipulato l'atto di fusione che è stato depositato e iscritto, sempre nella stessa data, presso il competente ufficio del Registro delle Imprese di Bologna. Gli effetti civilistici della Fusione sono pertanto decorsi dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2024 (Data di Efficacia). Gli effetti contabili e fiscali della Fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2024.

Emissione di uno strumento subordinato "Tier 2" e rimborso anticipato di un prestito "Tier 1". In data 15 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha autorizzato l'emissione, da parte della compagnia, di uno strumento di capitale subordinato di livello 2 – c.d. "Tier 2" – denominato in Euro, a tasso fisso, per un importo nominale massimo non superiore a Euro 750 milioni (l'"**Emissione**" e il "**Tier 2**"), da collocare esclusivamente presso investitori qualificati italiani ed esteri (ad eccezione degli investitori statunitensi) e da quotare sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange. Il Tier 2 è stato emesso in data 23 maggio 2024 a 99,853%, con cedola fissa in ragione d'anno del 4,9%. Durante il collocamento sono stati raccolti ordini superiori a Euro 1,65 miliardi, con una copertura del *book* di circa 2,2 volte. Il Tier 2, al quale è stato assegnato un *rating* Ba1 per Moody's e BBB- per Fitch, è stato collocato per circa l'80% presso investitori istituzionali esteri. Inoltre, al fine di una gestione efficiente delle proprie passività e subordinatamente all'esito favorevole dell'Emissione, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato l'esercizio da parte della compagnia dell'opzione di rimborso anticipato, già autorizzato dall'IVASS, del prestito obbligazionario subordinato perpetuo classificato nei fondi propri di base di livello 1, pari a Euro 750 milioni. Il rimborso anticipato è stato perfezionato in data 18 giugno 2024, contribuendo al contenimento della leva finanziaria di UnipolSai.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rinnovo dell'accordo di *bancassurance* con BPER Banca S.p.A. In data 22 marzo 2024, UnipolSai e BPER Banca S.p.A. ("**BPER**") hanno siglato il rinnovo dell'accordo per la distribuzione di prodotti assicurativi UnipolSai e di prodotti bancari standardizzati del Gruppo BPER, prolungandone la scadenza al 31 dicembre 2027.

Fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea S.r.l. in Società e Salute S.p.A. A partire dal 1° gennaio 2024 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea S.r.l. in Società e Salute S.p.A.

Accordo sindacale in materia di personale e accesso al Fondo di Solidarietà. Nell'ambito del percorso intrapreso diretto a perseguire un continuo e graduale ricambio generazionale nonché il rafforzamento di nuove specializzazioni e competenze, in data 15 luglio 2024 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo finalizzato all'attuazione di un piano di accompagnamento alla pensione su base volontaria per circa 600 dipendenti. Nel mese di dicembre 2024 è stato altresì sottoscritto un accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione per il personale dirigente che raggiungerà i requisiti pensionistici di anzianità contributiva o di vecchiaia entro il 31 dicembre 2029.

Regime di adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate. Nel corso del mese di dicembre 2024 Unipol è stata ammessa al regime di adempimento collaborativo con l'Amministrazione Finanziaria, quale atto conclusivo di un'attività istruttoria condotta dall'Agenzia delle Entrate a seguito della presentazione, nel dicembre 2023, da parte di Unipol e di UnipolSai, di istanza di adesione, che si fonda sul possesso da parte della Società di un adeguato sistema di rilevazione, gestione e controllo dei rischi fiscali, integrato nel più ampio sistema di controllo interno, in linea con la migliore prassi internazionale.

Maggiori informazioni in relazione alle suddette operazioni e ad ulteriori eventi sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2024.

3.3 Principali eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene di dare menzione, in particolare, di quanto segue.

Offerta pubblica di scambio promossa da BPER sulla totalità delle azioni della Banca Popolare di Sondrio S.p.A. In data 6 febbraio 2025 BPER ha annunciato di avere assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF (l'"**Offerta**"), avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("**BPSO**") ammesse alla negoziazione. BPER riconoscerà – per ciascuna Azione di BPSO portata in adesione all'Offerta – un corrispettivo unitario, non soggetto ad aggiustamenti, fatti salvi gli effetti derivanti dalla distribuzione dei dividendi o di operazioni sul capitale di BPSO stessa, pari a n. 1,450 azioni ordinarie di BPER di nuova emissione. Il Consiglio di Amministrazione di Unipol ha effettuato, in data 13 febbraio 2024, una prima analisi della struttura e delle caratteristiche dell'Offerta, condividendo il razionale strategico e industriale dell'operazione, che coinvolge due istituti di credito con radici comuni e legati da una pluriennale condivisione di società prodotto in diversi ambiti di attività: dal risparmio gestito, al *leasing* e alle assicurazioni. L'organo amministrativo ha sottolineato l'importanza, sia per BPER che per BPSO di intraprendere – auspicabilmente con spirito costruttivo da entrambe le parti – un processo aggregativo che consentirà di rafforzare le dimensioni e il posizionamento competitivo nonché di favorire le evoluzioni di entrambe le banche, con positivi riflessi anche sulle attività industriali in comune con il Gruppo Unipol, valorizzando al contempo i tradizionali legami con i territori di riferimento, segno distintivo della storia di entrambi gli istituti.

3.4 Procedimenti contenziosi

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società e il Gruppo nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio Sindacale è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti sanzionatori e giudiziari in corso, descritti nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2024, a cui si fa rinvio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3.5 Operazioni con parti correlate e controparti infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob**"), la Società si è dotata di una Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "**Procedura OPC**"), aggiornata da ultimo in data 19 dicembre 2024, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, per tenere conto della Fusione, e di una Guida operativa per l'applicazione della stessa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato che le operazioni con parti correlate effettuate rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale, ai sensi della predetta normativa di riferimento e della procedura interna adottata, e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società. A tale proposito si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2024, Unipol non ha deliberato, né eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, operazioni con parti correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" (le "**Operazioni di Maggiore Rilevanza**") o che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Regolamento Consob, ad eccezione della Fusione, classificata, in virtù dei rapporti partecipativi in essere, come "*operazione con parti correlate di Maggiore Rilevanza*", ai sensi del Regolamento Consob e della Procedura OPC. L'organo di controllo ha preso atto che Unipol ha deciso di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con società controllate ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Regolamento OPC e dell'art. 13, comma 2, della Procedura OPC, assoggettando la Fusione all'*iter* previsto dalla predetta disciplina per le Operazioni di Maggiore Rilevanza. In particolare, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione verificando la correttezza procedimentale e sostanziale del processo seguito per l'approvazione della Fusione.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le operazioni rientranti nelle fattispecie di esenzione dall'applicazione della suddetta procedura interna, verificando la correttezza delle valutazioni effettuate al riguardo.

Si sottolinea che la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio della Società riportano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate nonché la descrizione dei relativi rapporti più significativi. Ulteriori informazioni sono altresì riportate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note informative integrative del Bilancio Consolidato.

Passando alla disciplina emanata dall'IVASS con il Regolamento n. 30 del 26 ottobre 2016 inerente alle operazioni infragruppo e alle concentrazioni di rischi, il Collegio Sindacale ha verificato la conformità alla stessa della Politica adottata dalla Società in materia (la "**Politica Infragruppo**"), sia in occasione dell'aggiornamento annuale che, da ultimo, di quello approvato in data 19 dicembre 2024, con decorrenza dal 31 dicembre 2024, per tenere conto della Fusione, nonché della Guida operativa per l'applicazione della suddetta Politica. Dall'attività di vigilanza svolta dall'organo di controllo risulta altresì che le operazioni effettuate con controparti infragruppo sono state poste in essere in conformità a quanto previsto dalla Politica Infragruppo e regolate a condizioni di mercato.

Tenuto conto che, a seguito della Fusione, la Società ha assunto il ruolo di *main service provider* del Gruppo Unipol, in precedenza ricoperto dall'incorporata UnipolSai, e pertanto, in conformità al modello organizzativo adottato, svolge il ruolo di fornitore prevalente di servizi a favore delle società controllate, relativamente all'ambito complessivo delle operazioni infragruppo e/o con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2024, il Collegio Sindacale ritiene che gli accordi di esternalizzazione in essere tra Unipol e le altre società del Gruppo, siano conformi alla applicabile disciplina regolamentare di settore. A tale proposito, il Collegio Sindacale ha verificato le modalità di determinazione dei relativi corrispettivi, definiti principalmente in base alla ripartizione dei costi sostenuti, salvo quelli per l'attività di gestione finanziaria, remunerata mediante applicazione di una commissione sull'ammontare delle masse gestite. Alcuni ulteriori servizi prevedono invece corrispettivi annuali determinati in misura fissa. Va altresì precisato che Unipol e alcune controllate effettuano distacchi di personale a favore di società del Gruppo, in un'ottica di ottimizzazione delle sinergie per la gestione delle risorse alle dipendenze delle medesime. Ciò premesso, in relazione ai rapporti instaurati tra Unipol e le società del Gruppo, nonché con le altre parti correlate, l'organo di controllo valuta adeguata l'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2024.

È stata infine accertata l'assenza di operazioni infragruppo e/o con parti correlate atipiche o inusuali che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, ai conflitti d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4. Struttura organizzativa della Società e del Gruppo

Il Collegio Sindacale ha preso atto che:

- per effetto della Fusione e a partire dalla data di efficacia della stessa, Unipol ha assunto la qualifica di impresa assicurativa e riassicurativa posta a capo del Gruppo Assicurativo Unipol, qualificandosi altresì come "ultima società controllante italiana" ai sensi delle disposizioni contenute nel CAP e nelle relative disposizioni di attuazione;
- ai sensi della disciplina di settore, in ottemperanza al Regolamento IVASS 38/2018 e tenuto conto dei parametri quali-quantitativi indicati nella Lettera al mercato emanata dall'IVASS in data 5 luglio 2018, la Società ha adottato il modello di governo societario di tipo "rafforzato". Inoltre, il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per la Remunerazione di Unipol svolgono le proprie funzioni anche a favore delle imprese assicurative di Gruppo con modello di governo societario di tipo "rafforzato"[7]. Il solo Comitato Controllo e Rischi di Unipol anche per quelle con modello di governo societario di tipo "ordinario";
- in conformità alle disposizioni contenute nel Codice di Corporate Governance, Unipol si qualifica come "società grande", avendo avuto una capitalizzazione superiore a Euro 1 miliardo l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti, e a "proprietà non concentrata";
- ai sensi dell'art. 2497-*bis* del codice civile, le società controllate da Unipol hanno dichiarato quest'ultima quale soggetto che esercita sulle stesse l'attività di direzione e coordinamento.

Ricordato altresì che, come riportato nella Relazione di Governance:

- Unipol ha scelto di dotarsi di un sistema di amministrazione e controllo di tipo "tradizionale", che prevede un Consiglio di Amministrazione (che si avvale di Comitati endoconsiliari, aventi funzioni propositive, consultive, di istruttoria e di supporto) e un Collegio Sindacale con funzioni di controllo, entrambi di nomina assembleare;
- l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata per il novennio 2021-2029 a EY dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019,

il Collegio Sindacale ha preso atto della struttura organizzativa adottata ed è stato informato delle variazioni di volta in volta intervenute nell'assetto interno di Unipol e delle società da essa controllate, vigilando, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dello stesso.

A tale proposito si rileva che, per effetto della Fusione, sono presenti nella Società alcuni comitati interni aziendali, prevalentemente composti dai Responsabili dell'Alta Direzione, con funzioni di supporto all'Amministratore Delegato nell'attuazione e presidio delle politiche di indirizzo, di coordinamento e di strategia operativa definite dal Consiglio di Amministrazione e declinate dall'Alta Direzione stessa, che si aggiungono al preesistente Comitato Rischi di Gruppo, a cui è attribuita la responsabilità dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, coerentemente con le direttive dell'organo amministrativo, a supporto dei compiti affidati all'Amministratore Delegato medesimo di dare esecuzione alle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi definite dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al dimensionamento, alla struttura e al posizionamento delle Funzioni Fondamentali della Società, sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindcale lo ritiene sostanzialmente adeguato a garantire l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso, ancorchè si rilevi l'opportunità di un progressivo potenziamento dell'Area Risk, tenuto conto delle attività di gestione del rischio informatico ad essa demandate, e di una riflessione prospettica sull'assetto e dimensionamento della Funzione Compliance in considerazione degli ulteriori compiti assegnati, conseguenti all'evoluzione della normativa di settore. Inoltre, con riferimento a quanto segnalato nel corso dell'esercizio 2024 dall'Actuarial Function, in considerazione delle attività aggiuntive richieste dall'IVASS in relazione all'adeguamento in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi (*Product Oversight and Governance*, "POG") e ai rischi connessi agli aspetti di sostenibilità, che necessitano di un'applicazione costante particolarmente impegnativa, l'organo di controllo rileva che l'analisi organizzativa tuttora in corso ha fatto emergere la necessità di un potenziamento dell'organico della Funzione e che, pertanto, è stato avviato l'*iter* relativo all'individuazione dei profili da assumere. Il Collegio Sindacale provvederà a monitorare l'andamento delle attività dirette all'adeguamento della struttura ai compiti ad essa assegnati per effetto dell'evoluzione della citata normativa.

7 Esclusa l'incorporata UnipolSai, che aveva provveduto ad istituire propri Comitati endoconsiliari in ottemperanza al Codice di Corporate Governance, oltre che alla citata disciplina di settore.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7 Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, anche tramite incontri con i responsabili delle competenti funzioni aziendali nonché con la Società di Revisione. Da tale attività non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione.

L'organo di controllo ha altresì scambiato informazioni, anche tramite specifici incontri, con i collegi sindacali delle società controllate, ai sensi dell'art. 151 del TUF, venendo informato sui riscontri dagli stessi compiuti nell'esercizio della propria attività di vigilanza. A tale proposito, non sono emerse situazioni meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

5. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

5.1 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo societario; esso è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative dirette a una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile delle imprese. In particolare detto sistema mira ad assicurare:

- l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la prevenzione del rischio che la Società e il Gruppo siano coinvolti, anche involontariamente, in attività illecite, con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura e il finanziamento al terrorismo;
- la prevenzione e la corretta gestione dei potenziali conflitti d'interesse con soggetti qualificati parti correlate e/o controparti infragruppo, come identificati ai sensi della rispettiva disciplina di riferimento;
- la verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale, anche in un'ottica di medio-lungo periodo, e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, con particolare riferimento alle informazioni contabili e gestionali, e delle procedure informatiche;
- l'adeguatezza e la tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali;
- la conformità dell'attività della Società e del Gruppo, nonché delle operazioni messe in atto per conto della clientela, alla legge, alla normativa di vigilanza, alle norme di autoregolamentazione e alle disposizioni interne adottate.

Le linee guida del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono definite nelle Direttive in materia di Sistema di Governo Societario di Gruppo (le "**Direttive**"), approvate dal Consiglio di Amministrazione di Unipol, da ultimo in data 19 dicembre 2024, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, al fine di tener conto della Fusione, che disciplinano, tra l'altro, il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel suddetto sistema. Le Direttive sono completate dalle Politiche delle Funzioni Fondamentali. Le modalità di coordinamento e i flussi informativi tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentati nelle medesime Politiche delle Funzioni Fondamentali nonché nei Regolamenti dei Comitati endoconsiliari. La Società si è dotata inoltre di un articolato sistema di normativa interna, che prevede vari livelli di documenti di comunicazione aziendale, incluse politiche e linee guida, nonché specifiche procedure operative.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I principi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso e i relativi processi sono disciplinati, in particolare, nelle seguenti politiche di Gruppo: "Politica di gestione dei rischi", "Politica in materia di Sostenibilità", "Politica di valutazione interna attuale e prospettica dei rischi e della solvibilità", "Politica di gestione del rischio operativo" e "Politica sulla concentrazione dei rischi a livello di gruppo". Parte integrante del sistema di gestione dei rischi sono inoltre le politiche che declinano i principi e le linee guida in materia di (i) gestione di fattori di rischio specifici (ad esempio, la Politica in materia di investimenti "Investment Policy di Gruppo" (l'"**Investment Policy**") per il rischio di mercato e le Linee guida per l'indirizzo dell'attività di assunzione del rischio di credito "Credit Policy" per il rischio di credito), (ii) gestione di un rischio all'interno di un processo specifico, (iii) mitigazione di un rischio e (iv) gestione dei modelli di misurazione del rischio.

Il sistema di gestione dei rischi adottato da Unipol consente un'adeguata comprensione della natura e della significatività dei rischi a cui il Gruppo e le singole società che ne fanno parte sono esposti ed è parte integrante della gestione del *business*.

I processi di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi sono effettuati su base continuativa per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell'insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti e sono svolti secondo modalità che garantiscono un approccio integrato a livello di Gruppo.

Unipol garantisce che la politica di gestione dei rischi sia attuata in modo coerente e continuativo all'interno dell'intero Gruppo, tenendo conto dei rischi di ciascuna società ricompresa nel perimetro della vigilanza di Gruppo nonché delle reciproche interdipendenze, avendo a riferimento le previsioni di cui agli artt. 210 e 210-*ter*, commi 2 e 3, del CAP. Resta ferma l'applicazione del principio di proporzionalità, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta dalle diverse società del Gruppo.

Il sistema comprende altresì un processo che consente la segnalazione interna di violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'ente, e di cui i segnalanti siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, salvaguardando la riservatezza dell'identità dei segnalanti e tutelandoli da condotte ritorsive conseguenti alla segnalazione. Esso è formalizzato nella Procedura per la segnalazione di violazioni (c.d. "*whistleblowing*") approvata dal Consiglio di Amministrazione e aggiornata, da ultimo, in data 13 febbraio 2025.

Per maggiori dettagli in ordine alle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si rinvia a quanto riportato nella Relazione di Governance.

In tale contesto, il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato – mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei piani di lavoro e dei risultati delle attività svolte dalla società incaricata della revisione legale nonché dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno – sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Inoltre – mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Fondamentali e dal Dirigente Preposto, nonché partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi – sono state esaminate le attività effettuate dalle predette funzioni aziendali al fine di pervenire ad una valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento agli obblighi di vigilanza ad esso spettanti, l'organo di controllo non rileva elementi da segnalare al riguardo. Il Collegio Sindacale, inoltre, ritiene che le Funzioni Fondamentali, così come il Dirigente Preposto, siano in grado di assicurare un adeguato presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha, tra l'altro, prestato specifica attenzione:

- all'area *Information Technology*, con particolare riferimento ai temi inerenti alla *cybersecurity*, esaminando i profili di rischio ad essa connessi mediante incontri con il Chief Information Officer, avvenuti nell'ambito delle riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi. Ad esito delle predette analisi il Collegio Sindacale ritiene adeguatamente presidiato dalla Società il rischio connesso a tutti gli aspetti inerenti alla *cybersecurity*;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- ai temi connessi all'entrata in vigore del Regolamento Europeo *Digital Operational Resilience Act* (il "**Regolamento DORA**"), diretto ad armonizzare i principali obblighi in materia di resilienza operativa digitale per tutti gli operatori del settore finanziario e caratterizzato da implicazioni rilevanti nell'ambito della gestione dei rischi connessi all'*information and communication technology*, applicabile a partire dal 17 gennaio 2025. In particolare, il Collegio Sindacale è stato informato sulla revisione del modello organizzativo per la gestione dei rischi informatici al fine di garantirne la conformità rispetto alle previsioni del predetto Regolamento DORA.

L'organo di controllo ha inoltre preso atto dei presidi adottati in materia di POG, verificando i punti di attenzione emersi e gli opportuni interventi di adeguamento progressivamente posti in essere dalle imprese assicurative del Gruppo al fine di garantire l'ottemperanza alle aspettative dell'IVASS.

Infine, il Collegio Sindacale ha verificato, come di consueto, le attività svolte dalla Società nel processo di adeguamento al Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di tutela dei dati personali, valutando la conformità dei presidi organizzativi introdotti alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

5.2 Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

Nella Relazione di Governance, così come nella Relazione sul sistema dei controlli interni relativi all'informativa contabile, finanziaria e di sostenibilità, redatta in ottemperanza all'art. 154-*bis* del TUF (la "**Relazione sull'informativa contabile, finanziaria e di sostenibilità**"), sono descritte le principali caratteristiche del modello di controllo adottato a supporto del Dirigente Preposto per la verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative relative all'informativa contabile e finanziaria, basato su un processo ispirato al *CoSo Framework*, riconosciuto come *standard* di riferimento per l'implementazione e la valutazione di sistemi di controllo interno.

Il processo di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa contabile e finanziaria implementato da Unipol, delineato sulla base di specifiche linee guida individuate in conformità al predetto *standard*, si articola in più fasi, i cui dettagli sono riportati nella Relazione sull'informativa contabile, finanziaria e di sostenibilità, che riflette le caratteristiche del sistema di controllo implementato e i risultati delle attività di verifica e monitoraggio dei dati effettuate dalle competenti strutture aziendali, ad esito delle quali l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto hanno sottoscritto le attestazioni previste dall'art. 154-*bis* del TUF.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione sull'informativa contabile, finanziaria e di sostenibilità e ha vigilato, mediante incontri con il Dirigente Preposto e con la Società di Revisione, sul processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria. In particolare, dalla Relazione aggiuntiva (la "**Relazione Aggiuntiva**") predisposta da EY ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (il "**Regolamento (UE) n. 537/2014**"), non sono emerse carenze significative sul sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o su quello contabile.

Il Collegio ha inoltre vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio di esercizio e sul contenuto della Relazione sulla Gestione, che si ritiene esaustiva. Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, e successive modifiche e integrazioni (il "**D. Lgs. 39/2010**") – la Società di Revisione riporta, tra l'altro, nella propria relazione un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale ha verificato che dalla relazione emessa da EY non emergono rilievi in proposito.

6. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Tenuto conto che la Società aderisce al Codice di Corporate Governance, l'organo di controllo ha valutato, per quanto di competenza, i contenuti della Relazione di Governance, non ritenendo di formulare osservazioni in proposito. Richiamato quanto previsto ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF in ordine al giudizio di coerenza che la società incaricata della revisione legale deve esprimere relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella citata Relazione di Governance, il Collegio Sindacale ha verificato che dalla Relazione di revisione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 (la "**Relazione di Revisione**") emessa da EY non emergono rilievi al riguardo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha proceduto alla valutazione annuale sul proprio funzionamento, dimensione e composizione, nonché in relazione ai comitati endoconsiliari istituiti (la "**Board Performance Evaluation**"), con l'assistenza del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità e avvalendosi del supporto della società di consulenza Egon Zehnder International S.p.A. (di seguito, anche l'"**Advisor**"), e della propria adeguata composizione collettiva ai sensi dell'art. 11 del Decreto Ministeriale 2 maggio 2022 n. 88 (il "**Decreto 88/2022**"). Ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure poste in essere dal Consiglio di Amministrazione medesimo per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dal Codice di Corporate Governance e ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

Tenuto conto che nell'Assemblea prevista per il prossimo 29 aprile gli Azionisti saranno chiamati a deliberare, fra l'altro, il rinnovo degli organi sociali, il cui mandato è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, l'organo di controllo ha altresì preso atto che, nella riunione del 13 febbraio 2025, l'organo amministrativo ha approvato l'"Orientamento agli Azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2027", predisposto avvalendosi del supporto dell'Advisor. Il documento è stato tempestivamente pubblicato sul sito *internet* della Società.

In linea con quanto previsto dalla Politica in materia di requisiti di idoneità alla carica adottata dalla Società (la "**Fit&Proper Policy**") nonché con quanto raccomandato dalla Norma Q.1.7 di comportamento emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'organo di controllo ha a sua volta effettuato – avvalendosi del supporto del medesimo *advisor* utilizzato dal Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento della Board Performance Evaluation – l'autovalutazione in merito alla propria composizione e funzionamento, provvedendo ad esaminare e condividere i risultati complessivi della stessa nella riunione del 4 febbraio 2025. I temi affrontati hanno riguardato in particolare: il profilo del Collegio Sindacale; gli aspetti organizzativi e di funzionamento; l'esercizio dei poteri e delle attribuzioni di competenza; il ruolo del Presidente e le dinamiche interne al Collegio medesimo.

Il Collegio Sindacale ha altresì effettuato nella medesima riunione una rimeditazione e aggiornamento delle valutazioni effettuate nella seduta del 6 febbraio 2024, nell'ambito della ricognizione preventiva della propria adeguata composizione ritenuta ottimale, come previsto dall'art. 11 del Decreto 88/2022, confermando, da un lato, un'adeguata diversificazione dell'organo di controllo in termini (oltre che di genere) di età, di durata di permanenza dell'incarico e di esperienza professionale nonché, dall'altro, competenze – valutate in capo a ciascuno dei Sindaci e poi collettivamente considerate – idonee a realizzare gli obiettivi di cui all'art. 10 del Decreto 88/2022.

In considerazione della scadenza del proprio mandato triennale e in conformità alla Fit&Proper Policy, nella propria riunione dell'11 febbraio 2025, l'organo di controllo ha predisposto a sua volta l'"Orientamento agli Azionisti sulla composizione del Collegio Sindacale per il triennio 2025-2027", documento tempestivamente pubblicato sul sito *internet* della Società, in cui si invitano gli Azionisti ad assumere le proprie deliberazioni in ordine al rinnovo dell'organo avendo cura di conservare per tutti i candidati i caratteri di distintività rappresentati dalle competenze maturate con riferimento ai mercati finanziari, alla gestione dei rischi, ai sistemi di controllo interno e agli altri meccanismi operativi nonchè alla piena padronanza in materia di informativa contabile e finanziaria. È inoltre ritenuta fondamentale un'adeguata diversificazione e complementarità dei profili all'interno dell'organo, con l'obiettivo di favorire la dialettica e l'efficiente funzionamento dello stesso, nonché l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi affrontati.

Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dalla Raccomandazione n. 9 del Codice di Corporate Governance e in conformità all'art. 2.7 della Fit&Proper Policy, e preso atto delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") in relazione alla sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in capo ai componenti dell'organo di controllo.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle Politiche contenenti le linee guida per la remunerazione e del Piano di Compensi basato su strumenti finanziari relativo al periodo 2025-2027, incluso il Documento Infomativo predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti. L'organo di controllo ha altresì preso atto delle modifiche apportate in conseguenza della Fusione ai Piani di Compensi basati su strumenti finanziari relativi ai trienni precedenti. Dalle verifiche effettuate non sono emerse osservazioni in relazione alla coerenza di tali documenti con le raccomandazioni espresse nel Codice di Corporate Governance, nonchè alla conformità alla vigente disciplina, anche regolamentare, di settore.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7 Relazione del Collegio Sindacale

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale, anche attraverso la propria partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, ha svolto ulteriori specifiche verifiche, in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti inerenti ai settori di *business* nei quali operano la Società e il Gruppo.

In particolare, il Collegio ha verificato il rispetto:

- degli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, ai sensi del Decreto Legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 e successive modifiche, nonché della vigente disciplina regolamentare emanata dall'IVASS, anche tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita nel corso degli incontri con il Responsabile del Presidio Antiriciclaggio. Non si ritiene di formulare rilievi in merito alla struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette, nonché a presidio del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli attivi a ciò destinati, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli e al rispetto dei criteri definiti nella politica di investimento adottata. In tale contesto, è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili della Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro e nei prospetti oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;
- delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle politiche aziendali adottate al riguardo, tramite l'informativa periodica acquisita nel corso degli incontri con esponenti della Direzione Finanza, nonché partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo;
- delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti durevole e non durevole alle linee di indirizzo adottate dalla Società in ottemperanza alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'informativa periodica acquisita nel corso degli incontri con esponenti della Direzione Finanza, nonché partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo;
- delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza e delle politiche interne adottate in conformità alle stesse, in materia di gestione finanziaria, anche in relazione ai prodotti previdenziali (Fondo Pensione Aperto e Piani Individuali Pensionistici), con particolare riferimento ai limiti agli investimenti adottati al riguardo;
- della corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'esame dell'informativa periodica, acquisita anche nel corso di incontri con esponenti dell'Audit.

L'organo di controllo ha inoltre:

- verificato l'adozione di politiche e di processi idonei al monitoraggio e al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita nel corso degli incontri con il Chief Risk Officer nonché partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* adottato da Unipol in conformità allo IAS 36, con riferimento alle metodologie di stima del valore recuperabile degli avviamenti a vita utile indefinita (relativamente al Bilancio Consolidato) e alla verifica di una eventuale perdita di valore delle partecipazioni detenute (con riferimento al Bilancio d'esercizio), preso atto anche di quanto rappresentato dall'*advisor* KPMG Advisory S.p.A., di cui la Società si avvale per la conferma della correttezza delle modalità di analisi in uso, sia con riferimento alle metodologie e ai parametri adottati che ai risultati delle analisi del test di *impairment;*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- verificato l'implementazione, in conformità agli *standard* internazionali e alle indicazione rese dall'Agenzia delle Entrate nell'attuazione del regime di adempimento collaborativo, del sistema di gestione del rischio fiscale ("*Tax Control Framework*") che comprende: i) la strategia fiscale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2022, (la "**Strategia Fiscale**") volta definire i principi e i limiti sui quali si basa la gestione del rischio in materia tributaria e le linee strategiche dirette ad assicurare il rispetto delle norme fiscali; ii) la Politica di gestione del rischio fiscale, approvata dall'organo amministrativo nell'esercizio 2023, che definisce i principi guida, i ruoli, le responsabilità, gli obiettivi e gli strumenti per la gestione del rischio fiscale, redatta tenuto conto degli obiettivi strategici del Gruppo nel gestire la fiscalità come definiti nella Strategia Fiscale; iii) un sistema di controllo interno dedicato all'identificazione e alla gestione del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere in violazione di norme tributarie o di contrasto con principi e finalità dell'ordinamento;
- accertato la predisposizione di procedure adeguate per la successione del *top management*, volte a identificare, gestire e sviluppare le migliori risorse che possano garantire al Gruppo Unipol un bacino naturale di crescita interna assicurando così un costante ricambio generazionale e una sempre aggiornata *pipeline* di successori per i ruoli di vertice;
- verificato l'osservanza delle disposizioni normative, anche di autoregolamentazione, previste dalla Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Investitori (la "**Politica di Dialogo**")[8] che individua le regole generali, le modalità di gestione, i principali contenuti e argomenti oggetto del dialogo, individuando gli interlocutori, le tempistiche e i canali di interazione tra la Società e gli Investitori, rispettando la parità di trattamento informativo, anche in ossequio ai princìpi e ai valori aziendali espressi nella Carta dei Valori e nel Codice Etico del Gruppo Unipol.

Infine, con riferimento agli accertamenti ispettivi condotti dall'IVASS nei confronti di Unipol, volti rispettivamente alla verifica: i) della funzionalità del sistema di governo societario della Società stessa, anche in qualità di ultima controllante italiana, inclusi i rapporti con le controllate e il ruolo svolto da queste ultime, con particolare riferimento all'incorporata UnipolSai, nell'ambito del governo societario di gruppo (l'"**Ispezione sulla Governance**") e ii) dell'attività di direzione e coordinamento svolta nei confronti delle imprese del Gruppo in materia di riservazione danni e vita, oltre che delle attività di controllo e monitoraggio svolte in qualità di ultima controllante italiana (l'"**Ispezione sulla Riservazione**"), successivamente estesa alla verifica del piano di emergenza rafforzato di cui al Regolamento IVASS n. 38/2018 (artt. 83 e 84), il Collegio Sindacale ha esaminato e condiviso tutte le considerazioni espresse da Unipol in ordine ai rilievi formulati dall'Istituto, nonché le controdeduzioni relative all'atto di contestazione inerente all'Ispezione sulla Governance, il cui procedimento è tuttora in corso. L'organo di controllo ha altresì preso atto e condiviso le azioni di miglioramento adottate con riferimento all'Ispezione sulla Riservazione in un'ottica di continuo efficentamento dei processi e delle attività del Gruppo.

7. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001

Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'inserimento di ulteriori fattispecie di reato nell'ambito del D. Lgs. 231/2001, nonché delle variazioni apportate a quelle già rientranti nel medesimo, e del conseguente avvio da parte della Società delle necessarie analisi e degli approfondimenti propedeutici all'eventuale adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del medesimo Decreto (il "**Modello**" o il "**MOG**").

8 La Politica di Dialogo si rivolge a tutti gli "Investitori", intendendosi per essi gli Azionisti attuali e/o potenziali di Unipol, gli altri possessori di strumenti finanziari della Società nonché coloro che sono portatori di interesse relativamente al rapporto di detenzione di azioni, di altri strumenti finanziari e dei diritti derivanti dalle azioni nel capitale sociale, per conto proprio o per conto di terzi, quali gli investitori istituzionali e i gestori di attivi. La Politica di Dialogo persegue quindi l'obiettivo di disciplinare occasioni di comunicazione e di partecipazione aggiuntive rispetto all'Assemblea degli Azionisti, e alle altre forme di dialogo che ricadono negli ordinari processi svolti dalle competenti funzioni sulla base di apposite procedure aziendali, nella prospettiva di assicurare trasparenza informativa, accrescere la comprensione degli Investitori in merito alle strategie, ai risultati conseguiti e a ogni aspetto di carattere finanziario e non finanziario della Società rilevante ai fini delle scelte di investimento, anche per quanto riguarda i fattori ESG, favorendo la stabilità degli investimenti degli Azionisti e il Successo Sostenibile di Unipol.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto che il MOG della Società è stato rivisto per effetto della Fusione, integrandolo con l'omologo documento dell'incorporata UnipolSai per quanto attiene ai processi sensibili specificamente inerenti al *business* assicurativo e a quelli di supporto del medesimo, in precedenza non inclusi nel Modello di Unipol, nonchè delle ulteriori attività pianificate in relazione all'adeguamento del suddetto documento alle modifiche intervenute negli assetti organizzativi interni della Società.

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere in ossequio al D.Lgs. 231/2001, confrontandosi – nel corso di incontri periodici – con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza medesimo, anche tramite la propria Relazione annuale, non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati.

8. Revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale, quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile è incaricato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, di:

- informare l'organo amministrativo dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e dell'attività di attestazione della rendicontazione di sostenibilità, e trasmettere a tale organo la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, corredata da eventuali osservazioni;
- monitorare il processo di informativa finanziaria e, ove applicabile, di rendicontazione individuale o consolidata di sostenibilità, compresi l'utilizzo del formato elettronico di comunicazione previsto dalla disciplina di riferimento vigente e le procedure attuate dall'impresa ai fini del rispetto degli *standard* di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea, nonché presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantire l'integrità di dette informative;
- controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene all'informativa finanziaria e, ove presente, alla rendicontazione individuale o consolidata di sostenibilità, compreso l'utilizzo del relativo formato elettronico di comunicazione previsto dalla disciplina di riferimento vigente, senza peraltro violarne l'indipendenza;
- monitorare la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, e, ove presente, l'attività di attestazione della conformità della rendicontazione individuale o consolidata di sostenibilità, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla CONSOB a norma dell'art. 26, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 537/2014, ove disponibili;
- verificare e monitorare l'indipendenza del revisore legale e di sostenibilità a norma degli artt. 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 17 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione all'ente sottoposto a revisione di servizi diversi dalla revisione, conformemente all'art. 5 del Regolamento (UE) medesimo;
- essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali e raccomandare i revisori legali da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Il Collegio Sindacale ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di EY, società incaricata della revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti o comunque meritevoli di segnalazione.

Il Collegio Sindacale è stato altresì informato dalla Società di Revisione in merito alle verifiche dalla stessa effettuate sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La Relazione di Revisione, predisposta secondo le indicazioni di cui all'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, non evidenzia rilievi. In conformità all'ISA 706 è riportato uno specifico paragrafo recante un richiamo d'informativa nel quale EY richiama l'attenzione su quanto descritto nella Nota Integrativa in merito agli effetti della Fusione, tenuto conto che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP 22/2008 riesponendo i dati comparativi del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, fornendo in detta Nota Integrativa le informazioni necessarie alla comprensione degli effetti contabili e di presentazione derivanti dalla Fusione. Il giudizio della Società di Revisione non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Inoltre dalla Relazione di Revisione non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31 dicembre 2024, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi sulla continuità aziendale della Società.

Il Collegio ha esaminato, quale Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile, la Relazione Aggiuntiva dalla quale non emergono evidenze meritevoli di segnalazione, fatto salvo il sopra citato richiamo di informativa.

L'organo di controllo ha inoltre valutato unitamente alla Società di Revisione il corretto e omogeneo utilizzo dei principi contabili ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 – la Relazione di Revisione include il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio Consolidato, nonché sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale – nell'esercizio della sua attività di vigilanza – ha scambiato con EY informazioni circa gli esiti del lavoro svolto relativamente al Bilancio Consolidato, non rilevando elementi di anomalia meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

La Relazione di Revisione emessa da EY sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 non contiene rilievi, né richiami d'informativa. Inoltre dalla stessa non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi sulla capacità della Società di mantenere la continuità aziendale.

Per quanto riguarda la Rendicontazione di Sostenibilità si rinvia allo specifico paragrafo 12.

Sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010 e di quanto indicato all'art. 5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 537/2014, il Collegio, nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione.

A tale proposito la Società ha adottato una specifica procedura volta a disciplinare il conferimento alla Società di Revisione, nonché a entità appartenenti al *network* della stessa, di incarichi aventi ad oggetto servizi diversi dalla revisione legale (i "**Servizi Diversi**"), regolando le modalità di concreta applicazione del regime di preventiva approvazione da parte del Collegio Sindacale competente relativamente al conferimento di Servizi Diversi al revisore c.d. "principale" di Gruppo (EY) e/o a quello c.d. "secondario" (*i.e.* PricewaterhouseCoopers S.p.A.). Nel corso dell'esercizio, l'organo di controllo ha preventivamente esaminato le proposte di conferimento di incarichi per Servizi Diversi sottoposte alla sua attenzione, verificandone sia la compatibilità con i divieti di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014, sia l'assenza di potenziali rischi per l'indipendenza del revisore, anche alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39/2010 (cfr. i già citati artt. 10 e seguenti) e nel Regolamento Emittenti (art. 149-*bis* e seguenti). Ad esito delle relative istruttorie, al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge e ritenendo che gli incarichi in argomento non rappresentassero un rischio per l'indipendenza del revisore, il Collegio Sindacale ne ha approvato il conferimento.

I corrispettivi concordati per le prestazioni della Società di Revisione sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia.

L'organo di controllo dà quindi atto che, dall'esame della dichiarazione annuale di conferma della propria indipendenza, resa da EY, nonché dagli approfondimenti condotti con la collaborazione delle competenti strutture aziendali e della Società di Revisione medesima, tenuto conto della natura degli incarichi conferiti a quest'ultima e/o a società della sua rete, non sono emerse evidenze o situazioni tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente applicabile.

9. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché dalle procedure interne.

In particolare, considerato che l'Assemblea Straordinaria del 21 ottobre 2024, convocata per l'approvazione della Fusione, era altresì chiamata ad esprimersi in merito alla modifica dello statuto di Unipol, resa necessaria, tra l'altro, dal cambiamento dell'oggetto sociale e che, pertanto, ai titolari di azioni ordinarie Unipol che non avessero concorso all'approvazione del progetto di Fusione sarebbe spettato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) del codice civile, il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare, in data 15 febbraio 2024, analogamente alla Società di Revisione, il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 2437-*ter* del codice civile, sul valore di riferimento individuato per la liquidazione delle azioni oggetto di recesso, pari a Euro 5,27 per azione, ritenendolo coerente con il dettato normativo, le disposizioni statutarie e le premesse poste a base della scelta del criterio di determinazione applicato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

10. Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

In data 24 aprile 2024 è pervenuta al Collegio Sindacale dell'incorporata UnipolSai una comunicazione, qualificata dal segnalante come denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, avente ad oggetto la terminologia adottata dalla compagnia con riferimento al valore nominale unitario dell'azione ordinaria UnipolSai quale emerge dalla relazione illustrativa inerente al punto 4 all'ordine del giorno (autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e della controllante) dell'Assemblea del 23 aprile 2024 raffrontato con l'art. 6 dello statuto sociale riportato nella relazione illustrativa sull'unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria della predetta Assemblea. Fermo restando che il Collegio Sindacale dell'incorporata UnipolSai non ha ravvisato nella comunicazione in argomento alcuno dei presupposti affinché la stessa potesse qualificarsi come denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, detto organo di controllo ha comunque inviato al segnalante adeguato riscontro esplicativo delle motivazioni per le quali la terminologia adottata non si ritiene suscettibile di generare equivoci, non essendo ravvisabili profili che la qualifichino, come da lui sostenuto, "*erronea e antitetica*" ovvero "*incomprensibile e fuorviante del risparmiatore azionista*".

Successivamente, nel mese di settembre 2024 è pervenuta all'attenzione del Collegio Sindacale di Unipol una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile con la quale un'azionista lamentava in primo luogo di non aver ricevuto riscontro a talune domande formulate nel contesto dell'Assemblea della Società del 24 aprile 2024. Effettuatl gli opportuni approfondimenti, l'organo di controllo ha verificato che le domande alle quali non è stata data risposta erano rivolte a UnipolSai e inviate all'indirizzo di posta sbagliato (ossia a quello di Unipol anziché a quello di UnipolSai) oltre il termine indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti della compagnia del 23 aprile 2024. A tali domande non è stato fornito riscontro in quanto afferenti all'Assemblea di UnipolSai e quindi ritenute innammissibili. Per quanto riguarda poi il secondo dei fatti asseritamente "censurabili" denunciati, si rileva che lo stesso riguardava la "*richiesta di azione di responsabilità nei confronti del CdA*" per aver la Società deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di partecipazione all'Assemblea avvenissero esclusivamente per il tramite del rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF. A tale proposito, nella relativa risposta pubblicata da Unipol sul proprio *sito internet*, viene dato puntualmente atto di tale richiesta, precisando che la stessa "*risulta del tutto immotivata, nonché priva di ogni fondamento giuridico, in assenza dei presupposti di cui all'art. 2392 del codice civile*". Il Collegio Sindacale non ha pertanto ravvisato alcun profilo di non conformità nell'operato della Società, provvedendo a trasmettere un formale riscontro in tal senso all'azionista.

Non sono invece pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Infine, nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

11. Obbligo di redazione del Bilancio consolidato e relazione dell'organo di controllo

Rilevato che Unipol, emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati nonchè impresa assicurativa e riassicurativa posta a capo del Gruppo Assicurativo Unipol, redige ai sensi dell'art. 154-*ter* del TUF e del Regolamento IVASS 7/2007 e successive modifiche e integrazioni, il Bilancio Consolidato, il Collegio Sindacale comunica di avere riscontrato l'adempimento all'obbligo di redazione del medesimo con l'approvazione avvenuta da parte del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2025.

Il Bilancio Consolidato – costituito da: stato patrimoniale; conto economico e conto economico complessivo; prospetto delle variazioni del patrimonio netto; rendiconto finanziario; nonché delle Note informative integrative – è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura di Bilancio. Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP 7/2007, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione tenute all'adozione dei principi contabili internazionali. Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'organo di controllo ha inoltre preso atto delle modifiche apportate dall'IVASS con il Provvedimento n. 152 del 26 novembre 2024 al Regolamento ISVAP 7/2007, dirette a rafforzare ulteriormente la trasparenza informativa, che prevedono l'introduzione: di una tabella contenente specifici scaglioni temporali con riferimento al periodo atteso di rilevazione in conto economico del margine sui servizi contrattuali dei contratti di assicurazione, nonché di tre tabelle con dettagli relativi all'informativa sul rischio di liquidità, riferiti in particolare a: (i) la distribuzione per scaglioni temporali dei flussi finanziari netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione che costituiscono passività; (ii) l'importo pagabile a richiesta e il valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi nonché delle cessioni in riassicurazione che costituiscono passività che prevedono clausole di riscatto; (iii) la distribuzione temporale per vita residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie. Le modifiche in argomento sono applicabili a partire dal Bilancio di esercizio 2024, ad eccezione della tabella relativa alla distribuzione temporale per vita residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie, la cui applicabilità è invece posticipata al Bilancio dell'esercizio 2025.

Come in precedenza evidenziato, il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 di Unipol è redatto e pubblicato, in conformità al Regolamento ESEF, così come integrato dalla normativa nazionale, nel formato XHTML (*Extensible Hypertext Markup Language*), marcando altresì alcuni elementi informativi con le specifiche del linguaggio XBRL (*Extensible Business Reporting Language*).

La Società di Revisione ha espresso nella propria Relazione sul Bilancio Consolidato un giudizio di conformità dello stesso al predetto Regolamento. Il Collegio Sindacale ha verificato a sua volta l'adempimento dei citati obblighi nell'ambito dei compiti ad esso spettanti in materia di conformità alla normativa *pro-tempore* vigente.

Il Bilancio Consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa, nel rispetto della prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla forma giuridica.

Al 31 dicembre 2024 l'area di consolidamento è costituita dall'integrazione dei dati di Unipol con quelli di n. 62 società controllate, dirette e indirette (ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10). Sono escluse dal consolidamento integrale le controllate che per le loro dimensioni sono considerate non significative. Le società collegate e le società controllate considerate non significative sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (in conformità al principio contabile internazionale IAS 28) o mantenute al valore di carico. Il Bilancio Consolidato riporta le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio e contiene esaurienti e dettagliate informazioni sull'andamento gestionale di Unipol e delle società consolidate, sui principali settori di attività (assicurativo danni e vita, *holding* e altre attività) di Unipol e delle sue controllate, sulla gestione patrimoniale e finanziaria, sulle controversie in corso, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

12. La Rendicontazione di Sostenibilità

A partire dall'esercizio 2024, la Società è chiamata a predisporre e a pubblicare, in conformità alle previsioni contenute nel D.Lgs 125/2024, di recepimento della CSRD, che ha introdotto, mediante il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772, specifici principi di rendicontazione di sostenibilità (*European Sustainability Reporting Standard* o "**ESRS**"), la Rendicontazione di Sostenibilità redatta su base consolidata.

In particolare, Unipol è tenuta a fornire, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 125/2024, "*le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto del gruppo sulle questioni di sostenibilità, nonché le informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento del gruppo, sui suoi risultati e sulla sua situazione*".

A tale proposito, il Collegio Sindacale ha preso atto che la Società, in ossequio alla richiamata normativa, include la Rendicontazione di Sosteniblità in una apposita sezione della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato, riportando all'interno della stessa le informazioni idonee a rappresentare il modello di *business*, le strategie, gli impatti, i rischi e le opportunità connessi all'attività svolta e alle *performance* conseguite. In particolare, l'organo di controllo ha vigilato, per quanto di competenza, anche mediante incontri con il Dirigente Preposto, con la Società di Revisione e con la Responsabile Sustainability, sull'adeguatezza del processo di formazione della Rendicontazione di Sostenibilità, verificando le modalità con le quali sono selezionati i temi trattati, che tengono conto della rispettiva rilevanza in relazione ai principali *business* del Gruppo nel suo complesso e delle società che ne fanno parte, oltre che del contesto in cui queste si trovano ad operare.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si rileva al riguardo, che, in conformità alla vigente disciplina in materia, le società del Gruppo hanno effettuato l'analisi di rilevanza sui temi di sostenibilità adottando l'approccio di c.d. "doppia rilevanza", previsto dagli ESRS (e in particolare dall'"ESRS 1 – *General Requirements*"), con le indicazioni metodologiche presentate nella *Implementation Guidance* di EFRAG "IG 1 – *Materiality Assessment*". Il Collegio Sindacale ha preso atto dei dati e delle informazioni più rilevanti contenuti nelle diverse sezioni della Rendicontazione di Sostenibilità, quali quelli relativi a: emissioni di *Scope* 1[9], 2[10] e 3[11]; investimenti tematici[12]; indicatori sulla qualità del lavoro; rispetto dell'equità di genere e specifici prodotti caratterizzati da valore sociale e ambientale, nonché agli aspetti connessi alle relazioni con i fornitori. L'organo di controllo ha verificato che fosse disponibile, ove possibile, il raffronto con le *performance* dell'esercizio precedente, tenuto conto che nel documento sono state indicate le fattispecie per le quali la metodologia di calcolo è stata modificata dalla nuova disciplina in modo da non consentire la confrontabilità con i dati dell'esercizio precedente.

L'organo di controllo ha condotto gli opportuni approfondimenti al riguardo confrontandosi con la Responsabile Sustainability, esaminando i dati e le informazioni più rilevanti contenuti nelle diverse sezioni della Rendicontazione di Sostenibilità e ha verificato, con il supporto del Dirigente Preposto e della medesima Responsabile Sustainability, l'approccio adottato nell'ambito del Gruppo per adempiere alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. "**Regolamento Tassonomia**") e del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 ("**Disclosure Delegated Act**") e successive modifiche, che prevedono, con riferimento alle attività economiche ecosostenibili delle imprese, specifici obblighi di rappresentazione nella Rendicontazione di Sostenibilità.

L'organo di controllo ha infine preso atto che EY ha emesso in data 7 aprile 2025 l'attestazione di conformità prevista dall'art. 8 del D.Lgs 125/2024, da cui si evince che non sono pervenuti all'attenzione della Società di Revisione, sulla base del lavoro svolto, elementi che facciano ritenere che:

- la Rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità agli ESRS;
- le informazioni contenute nel paragrafo "Informativa a norma dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)" della Rendicontazione di Sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio Sindacale rileva che dai controlli svolti non sono emersi elementi di non conformità della Rendicontazione di Sostenibilità rispetto alle disposizioni che ne disciplinano la predisposizione e la pubblicazione.

13. Conclusioni e indicazioni di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, ovvero deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e/o allo statuto sociale, o non rispondenti all'interesse della Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tenuto conto di quanto in precedenza riportato, il Collegio Sindacale, preso atto del contenuto delle Relazioni di Revisione e delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, non rileva motivi ostativi, per quanto di propria competenza, all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

9 Emissioni dirette di gas ad effetto serra provenienti da installazioni presenti entro i confini dell'organizzazione.

10 Emissioni indirette di gas ad effetto serra derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione.

11 Emissioni indirette legate alle attività a monte (*upstream*) o a valle (*downstream*) delle operazioni aziendali.

12 Investimenti il cui obiettivo è identificare le macrotendenze che possono realizzare incrementi di valore a lungo termine, indipendentemente dagli eventi economici e rappresentano un'opportunità che consente di indirizzare risorse finanziarie verso un target sociale o ambientale con il vantaggio di poter misurare il risultato raggiunto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo di Euro 0,85 per azione, come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2025 e rappresentata nella Relazione illustrativa all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 29 aprile 2025, il Collegio Sindacale ha preso atto che Unipol:

- chiude l'esercizio 2024 con un utile di esercizio pari a complessivi Euro 776 milioni (utile netto consolidato pari a Euro 1.119 milioni), in crescita rispetto al risultato 2023;
- dispone di un'elevata solidità patrimoniale, attuale e prospettica, esprimendo un *Solvency Ratio* consolidato al 31 dicembre 2024 pari al 212% (calcolato utilizzando il Modello Interno Parziale),

e, pertanto, non ritiene di esprimere osservazioni in merito alle proposte di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo di Euro 0,85 per azione, come formulate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2025 e rappresentate nella Relazione illustrativa all'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il 29 aprile 2025, tenuto conto della sussistenza dei presupposti per procedere alla distribuzione del dividendo nella misura proposta.

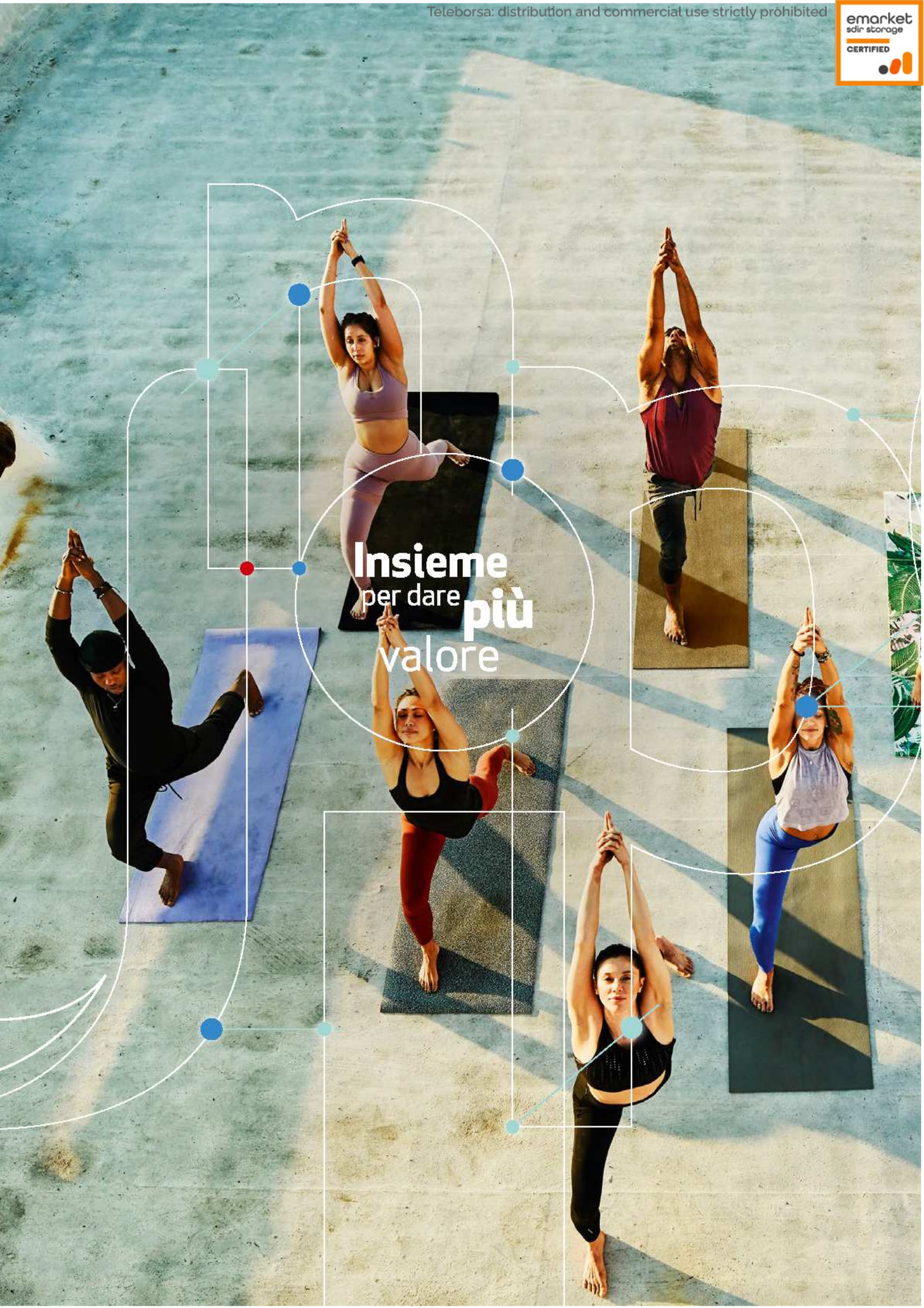
Si ricorda infine che, in occasione della predetta Assemblea ordinaria degli Azionisti, verrà a scadere, per decorso del triennio, il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Bologna, 7 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Mario Civetta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Shape the future with confidence

Unipol Assicurazioni S.p.A. (già Unipol Gruppo S.p.A.)

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102
del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EY
Shape the future with confidence

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti di
Unipol Assicurazioni S.p.A. (già Unipol Gruppo S.p.A.)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Effetti della fusione per incorporazione

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori in nota integrativa in merito agli effetti della fusione per incorporazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Unipol Finance S.r.l., UnipolPart I S.p.A. e Unipol Investment S.p.A. nella capogruppo Unipol Gruppo S.p.A., con data di efficacia fiscale e contabile 1° gennaio 2024. Per effetto della fusione, l'Incorporante è subentrata in tutte le autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già in capo a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e ha assunto la denominazione sociale di Unipol Assicurazioni S.p.A.. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato di conseguenza predisposto secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e dal Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22, riesponendo i dati comparativi del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e fornendo in Nota Integrativa le informazioni necessarie alla comprensione degli effetti sull'informativa finanziaria derivanti dalla fusione per incorporazione.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.

Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Shape the future with confidence

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Valutazione di investimenti finanziari non quotati La Società detiene Altri investimenti finanziari iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 per un ammontare pari a Euro 36.938 milioni, inclusivi di investimenti non quotati. Per tali investimenti, in assenza di disponibilità di prezzi su un mercato liquido e attivo, vengono utilizzate metodologie di valutazione che massimizzano l'utilizzo di parametri osservabili sul mercato e minimizzano l'utilizzo di parametri non osservabili. Queste metodologie di valutazione sono caratterizzate da un elevato grado di soggettività nella scelta dei parametri quali, ad esempio, curve di tasso di interesse, volatilità storiche, spread creditizi e curve d'inflazione; pertanto, questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione. L'informativa di bilancio relativa agli investimenti finanziari non quotati è riportata in nota integrativa nella "Parte A: Criteri di valutazione" e nella "Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 2 – Investimenti (Voce C)", in particolare in "2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)".	La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di procedure tra le quali quelle maggiormente rilevanti sono le seguenti: • comprensione del processo di determinazione dei *fair value* e dei relativi controlli chiave, nonché effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; • confronto delle metodologie e dei parametri utilizzati con le prassi di mercato; • svolgimento, per un campione di investimenti, di procedure di *repricing* autonome volte a verificare la ragionevolezza dei *fair value* alla data di chiusura di bilancio. Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia di valutazioni di strumenti finanziari. Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.
Stima delle riserve sinistri Le riserve tecniche dei rami danni, iscritte al 31 dicembre 2024 per un ammontare complessivo pari a Euro 14.270 milioni, includono Euro 10.909 milioni di riserve sinistri. Le riserve sinistri sono stimate attraverso un processo multifase che prevede, dapprima, la valutazione analitica del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e, successivamente, al fine di tener conto di tutti i futuri oneri ragionevolmente prevedibili, il ricorso all'applicazione di metodi statistico attuariali per la determinazione delle riserve sinistri a costo ultimo, inclusive dell'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente.	La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di procedure tra le quali quelle maggiormente rilevanti sono le seguenti: • la comprensione del processo di stima delle riserve sinistri e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale della Società e i relativi esiti;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8 Relazione della società di revisione

Shape the future with confidence

La valutazione delle riserve sinistri è, quindi, un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio l'andamento futuro dei sinistri, in particolare con riferimento ai segmenti caratterizzati da lunghi periodi di gestione, quali ad esempio i rami R.C. Auto e R.C. Generale, che rappresentano oltre il 70% delle riserve sinistri complessive.
Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.
L'informativa di bilancio relativa alle riserve sinistri è riportata in nota integrativa nella "Parte A: Criteri di valutazione" e nella "Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni)".

- l'esame dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve sinistri dei rami danni;
- lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi e ai risultati registrati nei precedenti esercizi;
- la verifica, per ciascun portafoglio ritenuto significativo, della ragionevolezza dell'ammontare della stima delle riserve sinistri, anche attraverso un autonomo *reperforming* delle procedure attuariali di calcolo delle medesime, ove applicabile, e lo sviluppo di analisi di sensitività.

Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materie statistico-attuariali.

Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.
Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Shape the future with confidence

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8 Relazione della società di revisione

Shape the future with confidence

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Unipol Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 18 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029, successivamente modificato e integrato dall'Assemblea degli azionisti del 21 ottobre 2024 per gli esercizi dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2029.
Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n. 815/2019

Gli amministratori di Unipol Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n. 815/2019 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (il "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Shape the future with confidence

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Gli amministratori di Unipol Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Unipol Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2024.
Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Unipol Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di Unipol Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8 Relazione della società di revisione

Shape the future
with confidence

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Unipol Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di Unipol Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Milano, 7 aprile 2025

EY S.p.A.

Paolo Ancona
(Revisore Legale)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipol@pec.unipol.it
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00284160371
P. IVA 03740811207
R.E.A. 160304

Società iscritta all'Albo
Imprese di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società capogruppo
al n. 046

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket
sdir storage
CERTIFIED

Unipol Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

unipol.com